Anno 101 - Numero 218

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/27716): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 16 Settembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 593-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 850 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. senza Pacsi contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 9; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs 0,50. *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

IL CAPO DELLO STATO IN CANADA

Entusiasmo per Saragat degli italiani a Toronto

Commosso incontro del Presidente con i 300 mila connazionali: Toronto è la più «italiana» delle città canadesi - Le bandiere tricolori in tutte le strade e le numerose insegne italiane dei negozi davano l'impressione di essere in patria - Saragat ha parlato agli emigrati in una sala di 3500 posti; ma fuori la folla premeva ed applaudiva, e l'illustre ospite ha dovuto spesso interrompere il discorso

(Dal nostro inviato speciale)

Toronto, 15 settembre.

Eccoci a Toronto, la più cosmopolita delle città del Canada, quella dove sempre più consistente sta diventando la presenza numerica e l'importanza economica politica e culturale del ceppo italiano. Meno di due ore di volo separano Quebec da Toronto, ma le due città si presentano con caratteristiche decisamente opposte, quasi si stenta a credere che facciano parte di una stessa nazione.

Quebec è arroccata nei suoi tre secoli di storia. L'ottanta per cento dei suoi abitanti sono d'origine francese e tutta la città con i suoi splendidi monumenti, con quartieri che sono più autentici del parigino Vieux Montmartre e con le carrozzelle pubbliche — gialle e trainate da cavalli bianchi pezzati — ostenta con una sorta di alterigia (anche questa tipicamente francese) il suo attaccamento al passato e guarda all'avvenire con un certo distacco.

Tutt'altra è l'aria che vibra a Toronto. Alto è l'incremento demografico e poco le manca per toccare i due milioni di abitanti di Montreal, la città più popolosa del Canada. Qui sentite subito che gli Stati Uniti sono vicinissimi, che la gente è aperta alla vita di oggi con tutta la sua problematicità e scruta animosamente il futuro.

Per coloro fra gli italiani che resistendo a tutte le delusioni e amarezze quotidiane continuano ad avere fiducia nelle qualità di fondo del nostro popolo non può non essere motivo di speranza il fatto che, in una città così moderna, diciamo anche così dura, come Toronto, i lavoratori emigrati qui dall'Italia non solo sono riusciti a inserirsi pienamente ma si sono conquistati posizioni preminenti in tutti i campi e continuano a progredire incessantemente. E per lo più si tratta di meridionali, spesso sprovvisti di qualsiasi istruzione e arrivati qui senza conoscere un mestiere: niente li ha agomentati al momento dell'arrivo ed ora camminano a testa alta in mezzo ai canadesi.

A Toronto i cittadini di sangue italiano sono 250 mila ma, se si tiene conto di coloro che abitano nei centri della provincia, la cifra sale a 300 mila. Il loro numero aumenta di mese in mese ed in misura notevole. Nel primo semestre di quest'anno i nuovi arrivati sono stati quasi 18 mila. Dopo l'inglese, l'italiano è la lingua più comunemente parlata nelle strade di Toronto. Ci sono vasti quartieri dove l'elemento italiano è nettamente predominante e che dànno l'impressione di essere situati in una città italiana, per esempio Bari o Pescara. Quasi tutte le insegne dei negozi sono italiane.

Le strade lungo il percorso compiuto dal corteo presidenziale attraverso la città, fino al luogo dell'incontro con la collettività italiana, sono tutte piene di bandiere canadesi ed italiane. Molta gente dappertutto. Il ricevimento è avvenuto alla «Queen Elizabeth Hall», il padiglione permanente delle esposizioni a fiere, la più grande sala coperta disponibile nella città. Può contenere fino a 3500 persone ma pensiamo che quelle che sono riuscite ad ammassarsi stasera lì dentro siano molte di più.

La «Queen Elizabeth Hall» era stata scelta in previsione di una giornata fredda e piovosa. Invece il tempo continua a mantenersi bellissimo. Forse solo un vasto stadio avrebbe potuto contenere le decine di migliaia di persone che lungo la Princess Avenue si ammassavano per vedere Saragat.

Vi risparmio le scene di contentezza o di commozione e il numero o l'intensità degli applausi. Qui splende ancora il sole ma in Italia fra poco spunterà l'alba. Saragat era particolarmente commosso. Spesso ha dovuto interromperai. Vi diamo un riassunto del suo discorso così come ci è stato possibile annotarlo nella grande ressa. Ha iniziato ricordando che, per lunga esperienza personale, egli ben sa quali sono i sentimenti e lo stato d'animo degli uomini costretti a lasciare il loro paese. L'emigrazione è sempre un distacco doloroso.

In seguito Saragat ha detto che se il lavoro italiano è così apprezzato dai canadesi questo dipende dal fatto che i nostri emigrati sono lavoratori tenaci, capaci, sobri, versatili. Sono virtù fondamentali perché l'uomo deve rimanere il centro, il motore e lo scopo di qualsiasi sistema politico, sociale ed economico.

Per gli italiani la fine della guerra segnò l'inizio di una nuova battaglia contro la povertà, contro le ingiustizie sociali, contro le sperequazioni tra Nord e Sud, per la piena occupazione e per un più dignitoso tenore di vita. E' una battaglia tuttora in corso ed anche se le mete restano lontane, l'Italia, tuttavia, si è inserita tra le prime dieci nazioni industriali del mondo. Se abbiamo conseguito questo risultato molto dobbiamo a coloro che sono emigrati per necessità o per il desiderio di affrontare nuove esperienze.

Inoltre Saragat ha invitato gli italiani del Canada a restare uniti e solidali pur continuando a collaborare con esemplare dedizione allo sviluppo del Canada ed al consolidamento delle sue ammirevoli istituzioni democratiche. Infine il Presidente ha rivolto l'augurio a tutti quanti di consolidare o di conquistarsi un avvenire prospero e felice in un Paese che intrattiene con l'Italia rapporti di operosa e fraterna collaborazione. In questo momento, mentre trasmetto queste note, la folla continua ad applaudire. Grande, e persino preoccupante, è la ressa intorno alle automobili del corteo presidenziale. La polizia ha un lavoro difficile.

Nicola Adelfi

Il presidente Saragat accompagnato dal sindaco durante la visita a Toronto (Tel.)

Il presidente Saragat annuncia un viaggio in Russia nel 1968

Toronto, 15 settembre.

Il presidente italiano Giuseppe Saragat ha rivelato questa sera, nel corso della sua visita in Canada, di aver accettato un invito a recarsi in visita nell'Unione Sovietica l'anno prossimo.

Nel dare l'annuncio ha dichiarato che lo accompagnerà a Mosca il ministro degli Esteri Fanfani.

(Associated Press)

Si uccide l'ex capo delle forze egiziane arrestato per il complotto anti Nasser

Comunicato di Radio Cairo - Il maresciallo Amer, 48 anni, si è avvelenato mercoledì in casa (era agli arresti domiciliari) dopo un burrascoso colloquio con il nuovo comandante dell'esercito, suo implacabile nemico - Portato in ospedale, ha preso di nascosto altre quattro pastiglie di barbiturici - L'annuncio della morte dato con 24 ore di ritardo, quando la salma era già stata sepolta

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 settembre.

L'ex primo vice-presidente e comandante in capo delle forze armate egiziane, maresciallo Abdel Hakim Amer, (che era agli arresti domiciliari sotto l'accusa di complotto contro Nasser), si è ucciso ieri nella sua abitazione del Cairo. L'annuncio è stato dato questa sera alla radio della capitale con la lettura di un comunicato del Ministero della Difesa.

Secondo la radio, Abdel Hakim Amer, che aveva 48 anni, ha preso barbiturici e sonniferi a due riprese, la prima a casa sua, mercoledì, la seconda in ospedale ieri. Non si sa come abbia potuto sottrarsi alla stretta sorveglianza a cui era sottoposto, né come e da chi si sia procurato il veleno. La prima volta, i medici lo hanno strappato alla morte: la seconda, il suo fisico ormai spossato, ha ceduto.

Il dramma è incominciato mercoledì, quando il nuovo comandante in capo delle forze armate egiziane generale Fawzi e il suo Capo di Stato Maggiore Riad si sono recati nella abitazione di Amer per interrogarlo. Tra i tre uomini si sarebbe svolto un burrascoso colloquio. Quando Fawzi e Riad lasciavano la casa, Amer chiedeva di recarsi in bagno. Vi si chiudeva dentro. Passavano alcuni minuti. Le guardie bussavano alla porta. Amer non apriva. La porta veniva abbattuta: l'ex-primo vicepresidente giaceva a terra, già colpito da un principio di avvelenamento.

Accorreva un'autoambulanza che d'urgenza lo portava ad un ospedale alla periferia del Cairo. Amer era sottoposto a lavanda gastrica. Superava la notte, ieri le sue condizioni segnavano un certo miglioramento. Ma Amer era riuscito a nascondere su di sé altre quattro pastiglie di barbiturici. Si recava in bagno, le inghiottiva di nascosto, tornava a letto. Passavano due ore prima che la guardia si accorgesse che stava di nuovo male. Ma concluso radio Cairo che questa volta i medici non erano più a tempo. Amer spirava sul fare della sera. Radio Cairo ha precisato che l'ex braccio destro di Nasser è già stato sepolto ieri.

L'ex-maresciallo fino alla guerra dello scorso giugno era considerato il sicuro successore di Nasser. Insieme con il presidente aveva frequentato l'Accademia militare del Cairo prima della guerra. Al suo fianco, aveva partecipato nel 1952 alla sommossa degli «ufficiali liberi» che avevano rovesciato re Faruk. Quando la Siria si era unita temporaneamente all'Egitto, ne era diventato governatore. La campagna del Sinai era stata affidata al suo comando, e il disastroso esito aveva gravemente scosso nelle ultime settimane il suo prestigio di soldato.

Ciò nonostante, fino al 26 agosto — quando si scoprì il complotto — i rapporti tra Amer e Nasser erano rimasti amichevoli. Il presidente aveva continuato a frequentare la casa dell'ex-maresciallo, e alla notizia della congiura aveva manifestato «un profondo dolore». Impulsivo, ostinato, Abdel Hakim Amer aveva inteso colpire, più che il presidente, i nuovi comandanti militari, e soprattutto il nuovo «uomo forte» Fawzi. Tra poche settimane doveva apparire di fronte alla Corte marziale. La sua fine fa pensare che gli strascichi della guerra siano tutt'altro che finiti.

Ennio Caretto

Il maresciallo Amer, l'ex comandante in capo dell'esercito egiziano sconfitto nel Sinai (Telefoto)

Un articolo di «Al Ahram»

Inevitabile per il Cairo la «guerra totale» ad Israele

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 settembre.

«Soltanto un miracolo potrebbe impedire un'altra guerra totale tra i Paesi arabi e Israele»: così scrive stamane, sul quotidiano paragovernativo egiziano Al Ahram, il direttore Heykal, intimo amico di Nasser, lo stesso che ha di recente svelato i retroscena del «complotto militare» del maresciallo Amer. Heykal afferma che la ripresa del conflitto è inevitabile perché «le discussioni alle Nazioni Unite non mostrano quali progressi si possano compiere verso l'urgente soluzione della crisi» del Medio Oriente.

Secondo il direttore di Al Ahram, la «sola potenza in grado di esercitare pressioni su Israele è l'America, la quale, finora, l'ha invece incoraggiato a insistere nel suo atteggiamento. Un «secondo Vietnam» è però da escludere, sia per le differenze geografiche tra il Medio e l'Estremo Oriente, sia per le caratteristiche nazionali dei popoli coinvolti. La «guerra totale» tra arabi e israeliani sarebbe combattuta per terra, per mare e per cielo, esercito contro esercito, marina contro marina, aviazione contro aviazione.

Il Cairo intanto ha incominciato a ritirare le sue truppe dallo Yemen, come concordato al «vertice» di Kartum tra Nasser e il re dell'Arabia Saudita Feisal.

Secondo notizie provenienti da Aden, 1500 soldati egiziani si sono imbarcati ieri a Hodeida, nel Mar Rosso, per far ritorno in patria. Altri contingenti dovrebbero seguirli nei prossimi giorni. Attualmente l'Egitto ha nello Yemen circa 30 mila uomini. All'apice della guerra civile ne aveva il doppio: dovette dimezzare le unità quando scoppiò il conflitto arabo-israeliano.

Al «vertice» di Kartum, come contropartita verso Nasser, re Feisal s'è impegnato a sospendere tutti gli aiuti finanziari alla fazione monarchica nello Yemen. Il passo sarebbe presto chiamato a scegliere tra monarchici e repubblicani in un referendum controllato da osservatori tunisini, algerini e sudanesi.

e. c.

Squadra navale sovietica alla fonda nel porto di Algeri

Algeri, 15 settembre.

Una squadra navale sovietica è entrata oggi nel porto di Algeri. Si tratta di due cacciatorpediniere, due motosiluranti, un dragamine ed un rimorchiatore. Una nave cisterna che fa parte della stessa squadra dovrebbe giungere in un secondo tempo.

L'ambasciatore russo in Algeria ha dichiarato ai giornalisti che la visita è stata effettuata solo per motivi di rifornimento e non ha alcun significato ufficiale. Una visita simile venne effettuata nel mese scorso. *(A. P.)*

Secondo il «Daily News»

Al Cairo 70 mila arresti per la congiura militare

New York, 15 settembre.

Il *New York Daily News* afferma nella sua edizione odierna che gli agenti di Gamal Abdel Nasser hanno arrestato più di 70.000 persone per il complotto contro il Presidente egiziano. Aggiunge che centinaia di persone sarebbero state passate sommariamente per le armi.

In un articolo, datato da Beirut, a firma del corrispondente Fred Sparks, il giornale dice che gli arresti si susseguono tuttora al ritmo di mille al giorno ed il Cairo è una città tormentata dal terrore.

Sparks dice di essere fuggito dal Cairo per evitare la censura ma prima di lasciare la capitale egiziana è stato in grado di assistere ad alcuni arresti e di registrare l'ondata di terrore che si stava impadronendo dei cittadini.

Tra gli arrestati vi sarebbero tre parenti stretti di Nasser, quattro ex ministri, un maresciallo dell'esercito, più di tremila ufficiali dell'esercito e dell'aviazione, ed una massaggiatrice che una volta servì il defunto re Farouk.

In una prigione vicino alla diga di Assuan, donne e uomini sono stati messi nelle stesse celle senza lo spazio per nessuno di distendersi, neppure per terra. I genieri dell'esercito stanno costruendo dei campi di detenzione all'estremità occidentale del deserto, vicino ad El Alamein. *(A. P.)*

Era considerato responsabile della vergognosa disfatta

Piuttosto che essere tradotto in giudizio davanti ad un tribunale militare, il maresciallo Amer ha preferito uccidersi. Finisce così tragicamente la vita di uno dei personaggi principali dell'Egitto rivoluzionario, secondo soltanto a Nasser per l'importanza delle cariche ricoperte e il prestigio di cui godeva, prima della precipitosa caduta.

L'ascesa di Amer ai vertici supremi della gerarchia militare e politica era stata molto rapida, dati appunto i vincoli che lo univano a Nasser. Compagni d'arme e di studio all'Accademia militare, trent'anni fa, i due giovani ufficiali si erano legati di stretta amicizia, fondata sulla comune, ardente aspirazione a riscattare l'Egitto dalle tristi condizioni in cui allora versava.

Quando, con la rivoluzione del 23 luglio '52, il mondo corrotto del pascià crollò e gli «ufficiali liberi» vennero al potere, Amer, che era stato l'unico con Nasser a conoscere i più intimi segreti dell'organizzazione clandestina, divenne il braccio destro dell'amico, ora capo dell'Egitto. Maresciallo, vicecomandante supremo delle Forze Armate (il comandante era, ed è, Nasser stesso), proconsole in Siria al tempo dell'unione con l'Egitto (1958-61), primo vicepresidente della Repubblica, in pochi anni Amer era arrivato al punto che veniva comunemente considerato il delfino di Nasser.

Eppure l'amico fraterno non ha esitato, prima a destituirlo dalla carica politica e dal comando militare subito dopo la sconfitta nella guerra con Israele, poi a farlo arrestare, recandosi di persona a dargliene l'annuncio. Evidentemente le colpe di Amer dovevano essere molto gravi, a cominciare dalle responsabilità per la catastrofe militare. Ma v'era di più, come è emerso dalle rivelazioni circolate alla fine di agosto in occidente, poi confermate da fonti ufficiali egiziane. Amer aveva tramato un complotto per rovesciare Nasser e instaurare un regime militare; così, come scrisse Al Ahram, Amer e gli ufficiali suoi seguaci «volevano non solo ritornare al potere, ma anche coprire la loro responsabilità per la disfatta».

Non si tratta, quindi, di una questione meramente personale, riguardante il solo Amer, ma di tutta una situazione di profondi contrasti, che, in seguito alla guerra ed alla sua fulminea conclusione negativa, sono emersi in superficie.

In sostanza, gli ufficiali, in ispecie quelli dei gradi più elevati, avevano perduto l'antico ardore rivoluzionario, si erano burocratizzati, insomma erano divenuti una casta privilegiata: la «borghesia militare», che ricalcava le orme di quegli stessi militari e uomini politici che gli «ufficiali liberi» quindici anni fa avevano spazzato via.

I «grossi e grassi», come li ha chiamati sprezzantemente il maresciallo sovietico Zakharov, da una parte avevano perso il contatto col paese, che quindi ne reclamava giustamente la punizione; d'altra parte non si rendevano nemmeno conto delle effettive possibilità militari dell'Egitto e del rapporto di forze con Israele. Secondo voci diffuse al Cairo, infatti, erano stati i militari a spingere verso soluzioni estremistiche, cioè a sostenere che si dovesse attaccare Israele.

A questo punto sorge inevitabile il sospetto che la passività dei militari nascondesse per lo meno il desiderio di vedere sconfitto il proprio paese, per potere poi gettare tutta la colpa su Nasser ed eliminarlo. La storia dirà come siano andate realmente le cose, ma intanto è certo che sono venuti al pettine i nodi d'una situazione di conflitto intollerabile tra militari e potere civile. Quest'ultimo ha vinto, non sappiamo se una prima mano soltanto oppure la partita; si vedrà ora se riuscirà a superare la crisi profonda e la confusione regnanti nel paese.

Ferdinando Vegas

Colombo lunedì in Argentina invitato dal Presidente Ongania

Nella visita ufficiale il ministro è accompagnato dal governatore Carli

Roma, 15 settembre.

Il ministro del Tesoro Colombo su invito del governo di Buenos Aires si recherà nei prossimi giorni in visita ufficiale in Argentina. La partenza è prevista per lunedì sera dall'aeroporto di Fiumicino. Durante la sua permanenza a Buenos Aires, che si protrarrà per tutta l'entrante settimana, Colombo — accompagnato dal governatore della Banca d'Italia Carli — sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica argentina generale Ongania ed avrà colloqui con il ministro dell'Economia Krieger Vasena, con esponenti del mondo economico finanziario argentino e con rappresentanti della comunità italiana. Visiterà inoltre grandi complessi industriali che, nell'ambito della collaborazione economica fra i due paesi, aziende italiane stanno realizzando in terra argentina. *(Ansa)*

I piloti dell'«Alitalia» scioperano per 3 giorni da domani a martedì

Roma, 15 settembre

L'Associazione nazionale piloti aviazione civile (Anpac) ha proclamato uno sciopero di tre giorni dei piloti dell'Alitalia. Lo sciopero — informa un comunicato — è stato provocato da «violazioni contrattuali sull'impiego dei piloti che rendono impossibile la collaborazione della categoria ai piani di sviluppo aziendale».

La sospensione delle attività di volo decorrerà dalle ore 2 di domenica 17 e terminerà alle ore 2 di mercoledì, bloccando tutte le partenze dal territorio nazionale per qualsiasi destinazione.

I voli verso l'Italia e quelli con partenze ed arrivo all'estero si svolgeranno regolarmente finché gli aerei non toccheranno il territorio nazionale. *(Ansa)*

Il Presidente del Consiglio e Rumor oggi e domani visitano il Piemonte

Moro arriva stamane a Torino - Prosegue per Saluzzo, Cuneo, Boves, Mondovì, Alba - Domenica a Villadossola e Macugnaga - Il segretario della dc ad Asti e Alessandria - A Torino partecipa al convegno sui trasporti urbani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Il presidente del Consiglio Moro è partito stasera alle 23,30 dalla stazione Termini per il Piemonte dove compirà, domani e dopodomani, una visita nel Cuneese e nel Novarese. Il treno, al quale è stato agganciato il «saloncino presidenziale», giungerà domattina alle 8,16 a Torino. Moro, dopo aver salutato le autorità, proseguirà in automobile per Saluzzo.

La tappa successiva sarà Cuneo dove il Presidente del Consiglio giungerà alle 11,30 per inaugurarvi la lapide in memoria del dottor Giovanni Giraudo, che fu il primo presidente della «Provincia Granda» eletto dopo la fine della guerra. Anche nel capoluogo Moro avrà incontri con amministratori locali: al Palazzo della Provincia vedrà il presidente e i consiglieri provinciali; al Comune i sindaci e i consiglieri cuneesi e dei centri circostanti. Dopo una colazione in Prefettura, l'on. Moro nel primo pomeriggio sarà a Boves per deporre una corona d'alloro dinanzi al monumento delle vittime dei nazisti. Quindi proseguirà per Mondovì: incontro con le autorità e sosta alla mostra delle ceramiche. La prima giornata della visita si concluderà ad Alba dove visiterà la Casa madre della «Pia Società S. Paolo».

Domenica Moro si recherà a Villadossola per scoprirvi il monumento al Lavoro; rappresenta tre operai sostenuti da un basamento tratto da un forno per la fusione dei metalli del XIII secolo, ritrovato nella valle Antrona. Nel pomeriggio risalirà la valle di Macugnaga sino al capoluogo.

Anche il segretario politico della dc, on. Rumor, sarà domani e domenica in Piemonte: domani si fermerà ad Asti e Alessandria, dove presiederà riunioni degli iscritti al partito; domenica prenderà parte a Torino al convegno nazionale sui trasporti pubblici urbani, indetto dalla dc

l. f.

Un convegno della dc a Torino sui trasporti pubblici urbani

L'on. Arnaud apre oggi i lavori

S'inizia stamane a Torino un convegno nazionale sui trasporti pubblici urbani, organizzato dalla direzione centrale (ufficio enti locali) della democrazia cristiana. Alla riunione parteciperanno il ministro dei Trasporti Scalfaro, il ministro delle Poste Spagnolli, nella sua qualità di presidente della Confederazione delle aziende municipalizzate (48 in tutta Italia), il segretario della dc Rumor, amministratori provinciali e comunali, tecnici del settore.

Gli scopi della manifestazione sono stati illustrati dall'on. Arnaud, che oggi aprirà i lavori. *«I trasporti pubblici* — egli ha detto — *sono uno dei problemi più gravi delle grandi città moderne».* Dal punto di vista finanziario: *«il deficit delle aziende municipali ammonta in totale a 120 miliardi annui e tende a salire».* Ma anche per ciò che si riferisce alla efficienza del servizio: *«in alcune ore del giorno nelle grandi città il traffico è paralizzato».* Questo provoca — secondo Arnaud — preoccupanti conseguenze sul piano economico *«perdita di tempo»* e su quello sociale *«gli ingorghi del traffico causano disagio a milioni di cittadini e sono causa di continui incidenti».*

L'on. Arnaud ha concluso indicando, a grandi linee, la posizione del partito. *«Non accettiamo* — ha dichiarato — *la lotta alla motorizzazione privata. Consideriamo questo atteggiamento reazionario, perché limita la libertà di scelta dell'uomo».* Le esigenze dell'individuo devono conciliarsi però con quelle della collettività. Circa la gestione del servizio *«si dovrà abbandonare, nella maggioranza dei casi, il sistema dell'azienda municipalizzata e costituire società azionarie con prevalenza di capitale pubblico».*

CRONACA CITTADINA

MATURITÀ, SESSIONE D'AUTUNNO

Primo esame: italiano

Liceo classico: difficili argomenti manzoniano e storico - **Liceo scientifico:** originale e interessante il tema sugli architetti - **Istituto magistrale:** soltanto il soggetto pedagogico era idoneo - **Abilitazione tecnica:** parecchi studenti hanno ripiegato sulla «cultura generale»

La sessione straordinaria della maturità si è aperta ieri con la prova d'italiano scritto affrontata da una discreta percentuale (variante dal 4 al 30 a seconda delle commissioni) dei 3270 studenti che in questi giorni ritentano l'esame di Stato. «*Pare un assurdo* — dice un preside — *ma la lingua madre fa più vittime tra i candidati che non il latino e la matematica*».

Tempo concesso per lo svolgimento, 6 ore. Ovunque tre temi a scelta. Ecco gli argomenti e i giudizi.

MATURITA' CLASSICA — 1) *Manzoni tra Illuminismo e Romanticismo*; 2) *I problemi balcanici nel XIX secolo e nel primo ventennio del XX*; 3) *Interpretare un passo di Luigi Capuana su «I Malavoglia»*.

Dice il preside del Cavour, prof. Vigliani: «*Il primo tema era intelligente vasto e profondo, ma di livello superiore alla preparazione dei candidati, a meno che si fossero indirizzati, con apposite letture, ad accertare questi atteggiamenti manzoniani. Insomma, più adatto a una tesi di laurea che a un esame di maturità. Il secondo tema, per quanto assai ben inquadrato nel programma, offriva possibilità di sviluppo su molte prospettive storiche a cui i manuali in uso nei licei non forniscono la necessaria cultura*». Il più appropriato e accessibile fra gli argomenti proposti appare il terzo, «*per quanto il pensiero di Capuana non sia criticamente esauriente né straordinariamente acuto*».

MATURITA' SCIENTIFICA — 1) *Carattere e significato delle opere teatrali di Pirandello*; 2) *La guerra del '14-18. Preparazione e conseguenze per l'Italia e l'Europa*; 3) *Interpretare un passo di Emilio Cecchi «Gli architetti si eternano senza un nome»*.

Gli esperti hanno giudicato «*un bel tema letterario di specializzazione*» quello su Pirandello, precisando tuttavia che esigeva particolari attitudini. Hanno detto del secondo che era ampio e ben formulato «*ma più adatto a un concorso di diplomazia che a una maturità*». Il terzo tema invece ha avuto commenti entusiasti. «*Era interessante e originale. Finalmente si scopre l'importanza e la poesia dell'architettura. Non il dimentichi che parecchi studenti dei liceo scientifico si iscrivono alla facoltà di architettura per la quale hanno una preparazione non solo matematica e grafico-artistica, ma filosofica. E senza filosofia, dice un grande architetto, non si costruisce*».

ABILITAZIONE MAGISTRALE — 1) «*L'infanzia, stagione felice, nella poesia del Leopardi*»; 2) *Come pensate che lo studio della psicologia possa essere utile domani alla vostra attività di maestro*; 3) *I poeti interpreti della civiltà del loro popolo nel loro tempo. Commentare il brano di Berchet*.

In maggioranza gli studenti hanno scelto il secondo argomento, «*indubbiamente centrato sui problemi che condizionano tutta l'attività pedagogica, cioè la conoscenza della psiche infantile*». Il primo tema è stato ritenuto «*infelicemente formulato*»: Leopardi parla pochissimo dell'infanzia «*meglio sarebbe stato dire fanciullezza*». Quanto al terzo, tratto dalla «Lettera semiseria», per il vasto arco di problemi letterari, filosofici, critici che comprendeva, «*sembrava più adatto alla cultura di un liceale*».

ABILITAZIONE TECNICA — I testi erano gli stessi per l'abilitazione agraria, industriale, commerciale, per i ragionieri e i geometri. 1) *Parlate delle libere letture da voi preferite ed esponete gli interessi spirituali che vi spingono a determinate scelte*; 2) *Parlate dei problemi della nuova Italia dal 1861 al 1866: questione meridionale, irredentismo di Roma e delle Venezie, ordinamento amministrativo, unificazione legislativa*; 3) *Dite per quali motivi nella società attuale la istruzione tecnica tende ad assumere una funzione sempre più importante e una sempre maggiore diffusione*.

Gli aspiranti ragionieri hanno giudicato i tre testi «*notevolmente facili*», anche perché il secondo verteva su argomento di storia economica compreso nei programmi. I periti, invece, hanno quasi tutti svolto il terzo tema che il preside dell'Avogadro professor Fragapane ritiene «*molto interessante e appropriato*». Aggiunge: «*il primo aveva il pregio di esigere esposizione e giudizi personali, il secondo pur essendo molto attraente, aveva il difetto di essere limitato a particolari aspetti di un brevissimo periodo storico e imponeva la trattazione specifica di problemi che i ragazzi non hanno approfondito*». Sembra che anche i geometri abbiano scelto di preferenza l'ultimo argomento.

IN 10ª PAGINA:
Si chiede di salvare due linee ferroviarie
IN 20ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Drammatico confronto in questura per il delitto di Mirafiori

Il figlio urla: «Ricordi? eravamo insieme» il padre lo fissa con disprezzo: «Stupido!»

Un'altra giornata di interrogatori - Il diciassettenne ha ripetuto il racconto del crimine; suo padre ha continuato a negare: «La polizia ti fa dire quel che vuole» - Ma il giovane ha dato altri elementi importanti al dottor Sgarra: «Antonietta è morta con fili d'erba in bocca» - (Questo particolare è confermato dall'autopsia) - Si cercano ancora gli abiti della vittima - Un sopralluogo nell'alloggio - I genitori dell'uccisa credevano che facesse la guardarobiera

Un drammatico confronto si è svolto ieri mattina in Questura fra Michele Lo Monaco e il figlio Luigi di 17 anni. Il giovane ha ripetuto di aver ucciso Antonietta Asero strangolandola. E, rivolto al padre, ha detto: «*Sei stato tu a dirmi falsità, altrimenti ci denunciavi tutti, ricordi?*».

Michele Lo Monaco lo ha guardato con un sorriso di scherno: «*Non è vero, lo sai, lo non c'ero quando è morta Antonietta*». E dopo un attimo ha aggiunto: «*Non c'eri nemmeno tu*».

Ma Luigi ha insistito; si è voltato verso il dott. Sgarra: «*Ho ucciso la sera davanti agli occhi: Antonietta che cercava di liberarsi scuotendo la testa, ma io stringevo, stringevo...*». Il padre ha scosso la testa: «*Fantasie*». E Luigi: «*E' una fantasia che Antonietta aveva la bocca piena di erba?*».

Nella stanza c'è stato un attimo di silenzio. Il dott. Sgarra si è voltato verso un sottufficiale che ha scattato le fotografie mancanti sul luogo del delitto: la vittima ha fili d'erba tra le labbra, come confermerà l'autopsia. Ancora una prova che la confessione del giovane è attendibile.

Il confronto ha avuto altre fasi emozionanti. Michele Lo Monaco fissava il figlio come se volesse impedirgli di continuare, ma Luigi ha ripetuto la storia del delitto senza contraddirsi. Ogni tanto si rivolgeva al padre: «*Ricordi? Eravamo insieme*». Ma quello lo ha guardato con disprezzo: «*Sei uno stupido, la polizia ti fa dire quello che vuole!*».

Il figlio a confronto con il padre. Luigi diceva: «Mi hai spinto tu ad uccidere». Il padre, in mezzo agli agenti, freddo e sprezzante, nega tutto

Sono continuate intanto le ricerche dei vestiti e della borsetta di Antonietta Asero che, secondo il racconto del giovane sono stati gettati subito dopo il delitto in un prato vicino al Sangone. I cani poliziotti non li hanno trovati, forse anche a causa della pioggia che ha cancellato le tracce. Ieri i giardinieri del Comune hanno tagliato l'erba su una superficie di circa cinquemila metri quadrati. La zona è stata battuta da agenti e carabinieri, senza risultati.

Si fa quindi strada l'ipotesi che i vestiti, o una parte, siano stati nascosti in un altro luogo, forse nell'alloggio della vittima. In serata il dott. D'Agostino della Buon costume si è recato con un'autoradio in via Rismondi 47 e ha perquisito tutto l'alloggio. C'erano i genitori e i due bimbi della vittima. Sono stati sentiti in cantina. Oggi il dott. Sgarra, capo della Mobile, completerà il rapporto per il magistrato.

* *

Antonietta Asero e il marito Salvatore Moncada erano venuti a Torino dalla Sicilia, tre anni fa. Lui, bracciante agricolo, sperava in un posto di manovale; lei avrebbe badato alla casa e ai figli: Marina di 2 anni e Nuccio che stava per nascere. Qualche tempo dopo Antonietta aveva scritto ai genitori: «*Non preoccupatevi per me, sto bene*» e in un'altra lettera: «*Ho trovato un lavoro, sono guardarobiera di notte*».

Ora il padre rilegge queste lettere con voce tremante, poi le ripiega con cura, le chiude nei portafogli, dice: «*Eravamo felici. Per lei, ma soprattutto per Marina e Nuccio. Pensavamo al loro avvenire. In paese c'era solo fame, avevamo fatto bene ad andarsene, anche se a Torino la vita sarebbe stata più dura*».

Ma a Torino i Moncada avevano incontrato la madre di Salvatore, Carmela, di 43 anni, prostituta. In casa sua i figli non mancavano: manteneva l'amante, Michele Lo Monaco, il figlio di questo, Luigi, e anche il vecchio padre. «Lavorava» soltanto poche ore alla sera, dalle 22 all'una.

La polizia cercherà ora di stabilire chi ha spinto Antonietta sul marciapiede. Il marito odiava la suocera, che, ormai non più giovane, cercava una compagna disposta a sostituirla. Sembra accertato che i due si contendessero i guadagni della giovane. Un giorno, cinque mesi fa, Antonietta aveva regalato alla Moncada un soprammobile di ceramica e la donna l'aveva sprezzato ai piedi del figlio sceso a protestare.

Una settimana dopo Salvatore era in carcere denunciato per sfruttamento. Di qui scriveva alla moglie: «*Devi ritirare la denuncia, altrimenti sei nelle mani di Dio*» sottolineando quest'ultima frase che acquistava un vago senso di minaccia. Ma ormai Antonietta aveva deciso di abbandonarlo. Dicono i vicini ch'era sempre nell'alloggio della Moncada: «*Lei, Carmela e i Lo Monaco sembravano un'unica famiglia*». Aveva anche rinnovato l'arredamento dei due appartamenti spendendo un milione e mezzo in cambiali: qualche mobile di cattivo gusto e gli elettrodomestici. Poi aveva scritto alla madre dicendole di venire a Torino per badare ai nipotini.

Racconta la donna: «*Quando siamo arrivate, Antonietta mi ha detto che Salvatore era in prigione perché la picchiava e voleva vivere alle sue spalle. E i soldi per vivere? Le ho chiesto. Non preoccuparti, io ho un buon posto*». Qualche giorno dopo le aveva presentato i Lo Monaco e la Moncada: «*Venivano quasi tutti i pomeriggi a chiacchierare con Antonietta, e io, per dovere di ospitalità, scendevo al piano di sotto a pulire il loro alloggio*». Il 28 agosto è giunto a Torino anche il padre della ragazza «*per trascorrere le ferie con la famiglia*».

Un uomo semplice, che ha vissuto di un piccolo commercio: «*Tanto da guadagnare onestamente un boccone di pane*». L'alloggio di Antonietta gli è sembrato lussuoso: «*Alla sera, quando nostra figlia usciva, aiutavo mia moglie a mettere a letto i bambini. Eravamo contenti perché Antonietta aveva un buon lavoro, una bella casa e abbastanza denaro*».

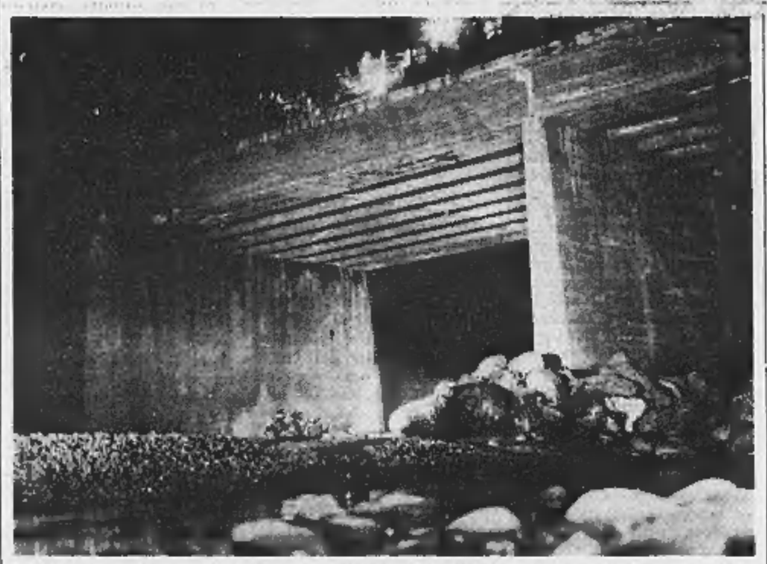
Che fosse una prostituta l'hanno saputo domenica, quando è stata trovata uccisa nel prato di via Pio VII. Ripetono: «*Antonietta aveva scritto che lavorava in un locale notturno*». Il padre rilegge le lettere: «*Dice, guardarobiera. Se mi immaginato... Meglio la fame che questa vita*».

Ora torneranno in Sicilia con i nipoti. Aspettano di poter fare i funerali ad Antonietta. Morta non l'hanno ancora vista. «*Mi ci hanno detto che è meglio di no, che il tutto sciupato. E pensare — mormora la madre — che vita era così bella*».

Sciagura mortale sulla «direttissima di Lanzo»

L'auto lanciata in velocità piomba nella Stura con un volo di 25 metri

In un'ampia curva la macchina sbanda, urta contro il guard-rail e rimbalza contro una «600» che giunge in senso contrario; quindi sfonda il parapetto e precipita: l'automobilista è morto



Sul greto della Stura, i pompieri rimuovono i rottami dell'auto precipitata dal ponte

Sciagura mortale, ieri sera, sulla direttissima per Lanzo: un automobilista è precipitato con l'auto dal ponte sulla Stura ed è morto mentre lo portavano all'ospedale.

Erano le 20,45: una «Giulietta» veniva a forte velocità da Caselle diretta a Torino. L'auto era guidata da Venturino Paolini, 35 anni, fonditore nato in provincia di Pescara, abitante a Settimo con la moglie Jolanda e tre figli Rodolfo di 9 anni, Mario di 15 e Raniero di 17 (gli ultimi due sono apprendisti meccanici).

La «direttissima» è molto larga, anche sul ponte, ma compie una lieve curva a destra per chi viaggia verso Torino. Probabilmente il Paolini, a causa della eccessiva velocità, ha sentito che la vettura stava uscendo sulla sinistra e ha sterzato bruscamente per riportarla in carreggiata. Ma la variazione è stata troppo rapida: la «Giulietta» è andata a cozzare contro il guard-rail e ha perduto il parafango. L'urto deve avere provocato un corto circuito che ha fatto accendere i fari anteriori.

Il ventunenne Antonio Valentino che stava rincasando da Torino a Caselle in «600» racconta: «Ho visto, sulla mia sinistra, accendersi i fari dopo che s'era sentito un forte colpo. Poi le due luci blu sono piombate addosso. Ho inchiodato la macchina ed è stata la mia salvezza».

Infatti la «Giulietta», abbandonato dopo l'urto con il guard-rail, ha «tagliato» la strada, ha battuto di striscio contro la «600»; poi, sempre lanciata come un proiettile, ha tranciato netta sbarre di ferro del parapetto del ponte ed è piombata nel vuoto. Il greto della Stura è 25 metri più sotto. La «Giulietta», nel salto, si è capovolta ed è finita sulla ghiaia con le ruote per aria a un paio di metri dall'acqua.

Il Valentino è stato il primo ad affacciarsi sul fiume. Poi si sono fermati altri automobilisti. Uno è corso a telefonare ai vigili del fuoco, che sono giunti pochi minuti dopo con una ambulanza e hanno estratto lo sventurato automobilista dall'abitacolo schiacciato. Dava ancora qualche segno di vita, ma aveva il cranio sfondato. L'autolettiga è partita velocemente per l'ospedale Martini. Il Paolini è morto durante il viaggio.

La Stradale ha accertato che dopo l'urto contro il guard-rail, la «Giulietta», senza frenata, ha percorso 23 metri prima di urtare contro la «600», e precipitare. La vettura è stata recuperata da un'autogru dei pompieri, con un lungo cavo d'acciaio. Il Paolini aveva comperato l'auto un mese e mezzo fa. Veniva a Torino per incontrarsi con amici.

Non si sa più dove mettere le spazzature della città

Urge risolvere il problema per l'igiene e il decoro

Continuano le proteste per le montagne di rifiuti che si accumulano in periferia, malgrado i divieti. Si tratta di discariche abusive, che il Comune non è ancora riuscito ad eliminare. La città produce 6 mila quintali di rifiuti al giorno, nonostante le attrezzature per distruggerli. Ha un paio di mesi la «Satti» colloca le ruspe in due discariche controllate, una presso Moncalieri e l'altra a Front Canavese. Ma gli abitanti dei due centri non vogliono più saperne di quegli ingombri puzzolenti.

L'assessore ai servizi tecnologici dr. Noble, che è un medico, ci ha detto: «*Riconosco che la situazione è indecorosa. Per le discariche abusive, è questione di polizia: bisognerebbe punire severamente i trasgressori. Quanto alle discariche autorizzate, funzioneranno sino a fine mese e poi dovremo studiare un'altra soluzione. Sono in corso trattative per due cave abbandonate, presso gli stabilimenti della Urbichimica: una alla Cascina degli Stessi, l'altra al confine con Borgaro. Andremo avanti così per un anno. Frattanto entro dicembre verrà presa una decisione per il servizio "Satti" e per la insufflazione di un impianto adeguato di incenerimento*».

I torinesi si augurano che nell'interesse della salute pubblica e per il decoro della città la soluzione del problema spazzature non tardi oltre.

La difesa ricorre in Cassazione contro l'arresto del dott. Bolaffi

Il medico delle «Nuove» dovrà decidere se il filatelico sofferente di cuore può sopportare i disagi del trasferimento al carcere di Palermo

Il mandato di cattura contro il dott. Giulio Bolaffi, spiccato dal dott. Mazzeo, giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo, non è ancora giunto a Torino. Com'è noto, all'atto del deposito della sentenza di rinvio a giudizio per il caso Bazan, il giudice ha trasmesso ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria un funogramma ordinando il fermo del dott. Bolaffi e annunciando, al tempo stesso, l'invio per posta del «mandato di cattura».

Dal momento in cui gli verrà notificato il mandato di cattura, il dott. Bolaffi avrà tempo 3 giorni per ricorrere in Cassazione contro il provvedimento; e entro 20 giorni i suoi avvocati dovranno presentare i motivi. Il filatelista torinese intende valersi di tale diritto.

La Suprema Corte dovrà quindi prendere in esame il caso, sollecitando da Palermo l'invio degli atti riguardanti il dott. Bolaffi. Se la Cassazione ritenesse fondato il ricorso, annullerebbe il «mandato di cattura». Di conseguenza il dott. Bolaffi sarebbe rimesso in libertà per comparire al processo «a piede libero».

Si tratta, comunque, di una possibilità che non può essere affrontata e risolta in pochi giorni. L'eventuale richiesta di «libertà provvisoria», che la difesa potrebbe avanzare in un secondo tempo, dovrebbe essere presentata al Tribunale di Palermo quando il processo fosse già assegnato ad una sezione giudicante. Solo attraverso l'esame degli atti processuali il magistrato competente può decidere sulla concessione della libertà provvisoria.

Il dott. Bolaffi rimane per ora presso il Centro clinico delle «Nuove», dove viene curato per i suoi disturbi cardiaci. Circa un anno e mezzo fa, infatti, fu colpito da una forma di infarto e da allora è rimasto sotto costante controllo medico.

A tal proposito si prospetta un altro problema. Da Palermo potrebbe giungere l'ordine di tradurre l'arrestato in Sicilia. In tal caso, data la malattia del dott. Bolaffi, verrà richiesto il parere del medico del carcere dott. Oseglia sulla possibilità di sottoporre il dott. Bolaffi ai disagi di un viaggio così lungo.

Il ministro Spagnolli visita stamane la direzione Poste

Esaminerà i risultati del Codice di avviamento postale

Il ministro delle Poste on. Spagnolli partecipa oggi al Convegno nazionale sui trasporti pubblici urbani organizzato dalla democrazia cristiana. Alle 9,30 si recherà in forma privata alla direzione delle Poste in via Alfieri 10 dove avrà un incontro con il direttore provinciale dott. Risi. Illustrerà il funzionamento del servizio nella nostra provincia e i risultati ottenuti applicando il codice di avviamento postale (com'è noto, circa il 70 per cento della corrispondenza porta la nuova indicazione). Più tardi, una delegazione di sindacalisti della Cgil esporrà al ministro Spagnolli «la grave situazione in cui si trova Pinerolo dopo la soppressione dell'ufficio telegrafico principale avvenuta il 1° luglio scorso».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19
MINIMA + 12

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +15,5; press. 737,5; um. 65%; cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile. Temperat. a Caselle: massima + 19,8; minima + 11,8; media + 14,7

Bocciato agli esami è scomparso

Una famiglia in angoscia - Il ragazzo, seconda liceo, era rimandato in tre materie, ma aveva pregato la mamma di non dirlo al padre - Venerdì è stato respinto: ha preso la moto, un po' di denaro, ed è fuggito

Franco Foglieti, 16 anni

Uno studente di 16 anni è scomparso dopo aver appreso di dover ripetere l'anno scolastico. Franco Foglieti abita con i genitori — il padre, Dario, commerciante, 42 anni, la madre, Vera, 38 anni, e il fratello Eraldo, di 3 anni — in via Passo Buole 69.

L'anno scorso aveva frequentato il secondo corso del liceo scientifico al «Galileo Ferraris», ma convinto della promozione a giugno. Invece, fu rimandato in latino, matematica e storia. Per non dare un dispiacere al padre — che l'estate precedente, per premio, le aveva mandato in vacanza a Londra — pregò la madre di tacere la verità: si sarebbe preparato con impegno, superando gli esami di riparazione. Il padre gli regalò una moto sportiva, rallegrandosi per la promozione insperata.

Nei giorni scorsi Franco sostenne gli esami, ieri mattina è andato al liceo per vedere i risultati. Un tuffo al cuore: respinto. Cerca di nascondere il dispiacere, rincasa e rassicura la madre. Anzi, si fa consegnare 10 mila lire per l'iscrizione al terzo corso. Mette un po' di biancheria in una valigetta e in una tasca, insieme al passaporto, sale sulla moto e si allontana. Da quel momento, nessuno lo ha più visto.

I genitori sono disperati, pensano che si sia diretto verso la Francia per raggiungere Londra.

Dopo 42 anni l'ing. Quirico ha lasciato la «Sip-Stipel»

Gli succede il dott. Peracchio

L'ing. Marcello Quirico, direttore centrale e dell'esercizio di Torino e Valle d'Aosta della Stipel, lascia l'incarico dopo 42 anni. Era entrato nella società nel 1925, alla costituzione dell'azienda; nel 1945 gli venne affidata la direzione dei telefoni torinesi (36 mila utenti in città, 2600 in provincia e Valle d'Aosta).

L'ingegnere Quirico ha contribuito validamente allo sviluppo del servizio e alla modernizzazione delle attrezzature. Oggi Torino dispone di 451.615 apparecchi, provincia e Valle d'Aosta ne hanno 83.234.

All'ing. Quirico subentra nell'incarico il dott. Mario Peracchio, da 38 anni funzionario della «Stipel» e dallo scorso anno condirettore.

Specchio dei tempi

Un parroco del Canton Ticino: «Non offendere la coscienza religiosa dei nostri fratelli riformati» - Sono andata in vacanza in Calabria... - Non scambiare il «boletus luridus» con il terribile «satanas» - I giovani monarchici non hanno ripudiato Maria Pia - Al servizio della regina!

Un lettore di Melide (Svizzera):

«Debbo assolutamente disapprovare l'atteggiamento poco ecumenico e poco educato del sig. Felice Morello che si è permesso di distribuire propaganda cattolica ai delegati della assemblea dell'Alleanza mondiale delle Chiese riformate, come lui stesso afferma nello "*Specchio dei tempi*". Il problema ecumenico è molto più complesso e profondo di quello che tal gesto presuppone. E' problema tanto della Chiesa cattolica come di quella riformata, come del resto insegna l'intervista di "La Monde" al card. Pellegrino di Torino, riportata anche da "*La Stampa*". La Chiesa cattolica cammina anch'essa verso l'unità, purificandosi, approfondendo la sua dottrina alla luce del Vangelo, pregando e domandando a Dio perdono delle colpe che hanno portato alla divisione; non certo distribuendo manifestini propagandistici, che offendono la coscienza sinceramente religiosa dei nostri fratelli riformati.

«Sono parroco in un paese del Canton Ticino, dove ci sono anche famiglie protestanti e quindi esperimento nella vita pratica quali siano le direttive necessarie per rispettare seriamente la coscienza altrui: penso ai ragazzi e giovani protestanti che sono tra i miei scout e che saranno anche dirigenti di questo movimento educativo. Se mai la mia attività pastorale si preoccuperà affinché frequentino con buona volontà i loro corsi di religione, siano assidui al culto domenicale nella loro chiesa. Se disapprovo il gesto troppo facile e poco indovinato dell'"attivista cattolico", ci tengo a lodare invece lo spirito aperto ed educato dei fratelli riformati di Pinerolo».

don Zoppi Bruno
(parroco, Lugano)

«*(N.d.r.)* Il sacerdote Vittorio Moreno ci scrive da Pinerolo che la diocesi ha deplorato l'iniziativa del sig. Felice Morello perché contraria ai "principi dell'ecumenismo"».

Una lettrice ci scrive:

«Sono una lettrice torinese e, come la maggioranza dei settentrionali, non ho mai avuto molta simpatia per il Meridione. Quest'anno, dopo parecchie discussioni in famiglia, abbiamo deciso di trascorrere le ferie in Calabria, e ne sono rimasta entusiasta, sia per i posti meravigliosi che per le persone, ottime sotto tutti gli aspetti. Ora mi domando: perché quando si parla dei meridionali in genere si pensa solo a gente pronta con la "lupara" o con il coltello, e si pensa a paesini sperduti, con quattro sporche casupole?

«Desidero, tramite il giornale, far sapere a tutti i settentrionali che è ora di finirla da parte tutti i nostri pregiudizi e, anziché ammucchiarci in strade sulle nostre spiagge che straripano, allungare il viaggio sino in Calabria, perché la bellezza del paesaggio, il mare pulito, e la cordialità delle persone, compensano le lunghe ore di treno o di macchina. Ringrazio fin d'ora se questa mia verrà pubblicata».

Silvana Ferru

Un lettore di Trivero (Vercelli):

«Mi riferisco all'articolo siglato "v. m." apparso su "*La Stampa*" del 10 corrente: "Muore avvelenato da funghi", nel quale ebbe a scrivere al riguardo un vostro lettore, il 12 corrente, nella rubrica "*Specchio dei tempi*". L'enunciazione di quest'ultimo che il "Boletus luridus" non è assolutamente velenoso, è esatta in quanto è dato per commestibile da molti autori di testi micologici sia nazionali che stranieri, e solo pochi lo definiscono tutt'al più "sospetto".

«Ho voluto anch'io documentarmi nell'argomento per disipare eventuali dubbi che l'articolo di "v. m." può aver suscitato in molte persone use a raccogliere e ad inserire nella loro cucina il boleto incriminato. Posso infatti affermare che da oltre trent'anni consumo il fungo stesso e mai ebbi a registrare il benché minimo disturbo gastrico. Gli appassionati cercatori continuano pure a posare le mani con fiducia sui "Luridus" tanto apprezzato dai buon gustai; abbiano solo l'avvertenza di non scambiarlo col malefico cugino "Boletus satanas" il quale, pur assomigliante nell'insieme al "luridus", ha però il cappello color cuoio chiaro anziché bruno con intonazioni olivastre rossastre, tinta tipica di quello commestibile.

«Con infiniti ringraziamenti e distinti ossequi».

Matteo Marcandi

Un lettore ci scrive:

«Ho letto, sul numero del 13 settembre, che "i giovani monarchici" hanno manifestato il loro dissenso contro la principessa Maria Pia di Savoia, in visita a Roma. Desidero precisare che tale azione di dissenso è stata espressa da una minoranza che non ha nessun crisma di ufficialità.

«L'unica organizzazione monarchica riconosciuta da S.M. il Re è il Fronte Monarchico Giovanile dell'Unione Monarchica Italiana che rappresenta tutte le correnti politiche, al di sopra dei partiti. Spero in una pubblicazione e porgo molti cordiali saluti».

Pier Franco Quaglieni
(della Giunta Naz. Esecutiva del F. M. G. dell'U. M. I.)

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su "*La Stampa*" di oggi l'articolo riguardante la assunzione di ragazze "alla pari" da parte della regina Elisabetta. Io ho 28 anni e fra qualche giorno finirò i miei studi di ragioneria, poi avrei intenzione di perfezionare il mio inglese a Londra, senza però gravare sul bilancio familiare.

«La possibilità di un impiego a Buckingham Palace è molto allettante per me in quanto, trovandosi nel centro di Londra, mi permetterebbe di visitare a mio agio la città. Potreste aiutarmi a rintracciare l'agenzia di collocamento "alla regina"? Spero di aver a mia attesa di una risposta vi ringrazio e vi porgo cordiali saluti».

Magda Garigito

Riunione del sindacato Cisl per il sabato festivo Fiat

Il problema dell'orario di lavoro per gli operai della Fiat è stato esaminato in una riunione tra membri di commissione interna e dirigenti del sindacato metalmeccanici della Cisl.

Nel comunicato si afferma: «I lavoratori hanno espresso l'opinione che, pur con alcune caratteristiche di stagionalità, è possibile raggiungere un migliore equilibrio distributivo dell'orario di lavoro per godere, come tutti gli operai delle altre aziende automobilistiche nazionali e della stessa Olivetti, del sabato festivo per quelli del "turno normale" e di sabati festivi alternati per i turni del mattino, quelli del pomeriggio e della notte».

PROTESTE DEGLI INTELLETTUALI OLTRE CORTINA

È finito il terrore vogliono la libertà

In russo si dice *yasnost*, « pubblicità ». E' la difesa dell'*intelligentsija* contro un potere politico, che non sopprime più come una volta, ma punisce ancora; che tollera solo la discussione tecnica, non di più, e teme lo scandalo su ciò che non tollera. « *Per la Russia* — è stato detto — *il medico è la* yasnost, *la pubblicità* ».

Cominciò Pasternak, forse senza volerlo, e non continuano in molti, sempre di più. E' *yasnost* il contrabbando di manoscritti (Daniel e Siniavskij, le riviste « del sottosuolo » come Feniks, Sintaksis, Sfinskij) o il contrabbando di se stessi (Svetlana), la manifestazione in piazza Pushkin contro l'art. 70 del codice sovietico (in virtù del quale Daniel e Siniavskij sono in carcere) o la diffusione di pure notizie (come quelle sulla repressione degli intellettuali ucraini). Alcuni pagano per questo, altri no perché il numero lo impedisce.

Qualche mese fa giunse in Occidente, per vie clandestine, una lettera di protesta contro la censura, scritta da Aleksandr Solzhenitsyn, che è giudicato « il maggiore scrittore russo vivente ». Proprio egli, Solzhenitsyn, non era fra i delegati al quarto congresso degli scrittori sovietici: e volendo a ogni costo protestare per la mancata pubblicazione delle sue ultime opere, le molestie e le perquisizioni di polizia subite in casa, aveva scritto al congresso. Nessun giornale sovietico aveva pubblicato il documento, che tuttavia giunse fino a noi: lo leggemmo su *Survey*. Questa, per l'appunto, è *yasnost*.

Più di recente, fu vietato al giovane poeta russo Voznessenskij di partire per New York, dov'era stato invitato a partecipare al Festival delle arti. Prima l'autorità sovietica aveva concesso il viaggio, poi aveva cambiato idea; ma, nel cambiare idea, aveva annunciato che Voznessenskij non sarebbe partito a causa d'una malattia. Questo non era vero e il giovane se ne offese, inviando una lettera di protesta alla *Pravda*: « *Io sono un poeta sovietico, non una marionetta... Ecco perché scrivo questa lettera al vostro giornale, che ti chiama* Pravda, *verità...* ».

Il direttore della *Pravda*, « rispettato compagno Zimianin » — come lo chiama Voznessenskij — si guardò bene dal pubblicare quella prosa; ma il 10 agosto ebbe la sorpresa di vedersela stampata tutta intera su *Le Monde* di Parigi. E insieme con l'inedito, apparve un poemetto di Voznessenskij, nel quale si leggeva: « *...Proprio come l'appendice / ci han tolto il pudore, / l'impudenza è il nostro compito...* ». Anche questa è *yasnost*.

L'ultimo caso, fra quelli più recenti, riguarda l'*intelligentsija* di Praga. La cultura ceka e slovacca, sull'esempio di quella russa, ha preso un po' di coraggio da qualche tempo, mentre il regime di Novotny, come quello di Brezhnev, pretende cose inconciliabili fra loro: da un lato che la legge del paese non possa dirsi staliniana e dall'altro che la gente obbedisca anche quando non teme più d'essere soppressa. L'ultimo congresso degli scrittori cecoslovacchi, che ebbe luogo alla fine di giugno, fu tumultuoso. Per esempio lo scrittore Ludvik Vaculik criticò l'oligarchia di partito come « *una dinastia senza precedenti nella storia, che si perpetua attraverso un processo di selezione negativa* », mentre da vent'anni « *nessun problema umano è stato risolto* ». Molti delegati applaudirono; il segretario del partito abbandonò la sala.

Da quei giorni è in corso una repressione, che tuttavia non riesce a impedire la protesta. Ladislav Mnacko ha abbandonato il Paese ed è stato privato della cittadinanza. Il 3 settembre è apparso sul *Sunday Times* un appello di 450 intellettuali cecoslovacchi, i quali denunciano la censura e le persecuzioni di polizia chiedendo che protestino anche gli scrittori occidentali di sinistra: « *Fatelo voi, che avete la tendenza a trascurare quanto avviene là, dove avete riposto le vostre speranze...* ».

Un'aria di ribellione spira fra l'*intelligentsija* del mondo sovietico. Sul *New York Times*, Harry Schwartz scrive che i processi sempre più frequenti contro i giovani scrittori russi (da Bukowskij a Kushev, da Dobrovolskij a Ginsburg e Galanskov) denunciano l'allarme del potere per questa ribellione. « *Forse l'aspetto peggiore del problema dal punto di vista del Cremlino* — aggiunge Schwartz — *è la circostanza che una simile alienazione non è semplicemente confinata in qualche ristretto circolo di* beatniks *letterari in Mosca e in Leningrado. Sembra piuttosto che simili eresie siano comuni a molte migliaia di giovani, fra i migliori e più brillanti dell'Unione Sovietica. Gli scienziati americani, per esempio, sono stati sorpresi non di rado dallo scetticismo, riguardo alla propaganda e alla vita sovietica, manifestato dai più giovani fra gli studiosi, con i quali hanno stabilito stretti rapporti personali* ». E' questo il clima del cinquantenario.

Su *Rinascita*, il settimanale fondato da Palmiro Togliatti, si legge che « *la vita letteraria sovietica sembra giunta a una svolta* »: s'aggrava il confronto fra letteratura legale e reale, nel primo caso stampata, « gutemberghiana », e nel secondo caso manoscritta, proibita, « pregutemberghiana ». L'Urss — come ammette il filologo comunista Vittorio Strada — « *è l'unico grande Paese moderno dove il problema della censura affiora in modo drammatico* ».

I migliori letterati del mondo sovietico dicono che il semplice disgelo non gli basta più. Vogliono il « regno della libertà », annunciato da Karl Marx; chiedono la discussione, al posto di quel parziale dono che è il « regno della non-fucilazione ». Contestano un'oligarchia « padrona delle menti », la quale decide « che cosa il popolo debba o non debba sapere ».

E nemmeno la protesta gli basta più, da quando ricorrono alla pubblicità della protesta: vogliono che si sappia tutto. Sembra che il poeta Esenin-Volpin, più volte carcerato, per esempio, abbia detto: « *Siniavskij* e *Daniel* sono stati *fortunati perché di loro s'è occupato tutto il mondo civile. Ci sono tanti altri di cui il mondo non sa nulla, o conosce tanto poco quanto la gente sa d'un coniglio mangiato dai lupi della foresta* ».

Alberto Ronchey

L'AGITAZIONE NON E' TUTTA DIRETTA DA PECHINO

Sono pochi ed hanno strani capi i comunisti «cinesi» di Hong Kong

Su quattro milioni di persone, i militanti saranno trentamila; i loro dirigenti sono dei « notabili », che concludono affari per la Cina popolare e vivono da miliardari - Il portavoce di Mao partecipò in « limousine » alla prima dimostrazione, e le « guardie rosse » lo scambiarono per un colonialista - Sul suo giornale conduce un'attiva campagna antibritannica, ma è cautissimo nelle previsioni - Secondo il giudizio più attendibile, i maoisti hanno approfittato di scioperi scoppiati spontaneamente: i giovani sottoproletari, anche gli apolitici, hanno seri motivi di malcontento

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, 15 settembre.

Bandiere rosse in testa, un corteo di duecento persone ha sfilato oggi nella Nathan Road, la via principale di Kowloon. Nello stesso momento — erano le due del pomeriggio, soffiava un caldo vento di scirocco — una cinquantina di ragazzi tentava di irrompere nella Corte di giustizia di Causeway, nell'isola di Hong Kong. « Via gli inglesi, viva Mao », gridavano a Kowloon; « Liberate i nostri compagni, sporchi fascisti inglesi », gridavano a Hong Kong. Da quando, a metà di aprile, sono cominciati i disordini nella colonia, i giudici in parrucchino hanno condannato duemila delle tremila persone finora arrestate. Cinquantatré tra redattori, direttori e dipendenti di giornali comunisti dovranno scontare pesanti condanne.

A Kowloon la polizia è stata costretta a sparare qualche raffica di mitra per disperdere i dimostranti; in Hong Kong non ce n'è stato bisogno. Quindici persone sono state tratte in arresto: prima che, ammanettati, salissero sul cellulare, ho potuto parlare con una ragazza e un giovane, all'apparenza operaio. Domando alla ragazza se è una « guardia rossa ». Senza neanche guardarmi: « Mao è la verità », risponde. Il giovane, invece, afferma di non essere comunista: « Io sono contro lo sfruttamento », grida. L'ispettore che li ha arrestati scuote il capo: « Sono rossi — dice —, sono tutti rossi ».

Anche i giornali della sera scrivono « Rossi »; chi dimostra, chi viola le leggi d'emergenza è un maoista. Dello stesso avviso tuttavia non sono molti inglesi: giornalisti, politici, uomini d'affari, sacerdoti — per esempio padre Walter B. Hogan, cattolico, segretario del comitato per lo sviluppo socio-economico in Asia, in Estremo Oriente ormai da quarantadue anni. Per lui non tutti quelli che dimostrano e dimostreranno sono comunisti; nella maggioranza è gente che ha preso coscienza della propria miserabile condizione e che «protesta, protesta ».

Nella colonia i salari sono troppo bassi, se un lavoratore si ammala o si infortuna perde il posto, non esiste limite legale d'orario, soltanto ventidue ispettori dovrebbero verificare se nelle seicentocinquantatré fabbriche, grandi e piccole, di San Po Kong (l'area industriale nel territorio di Kowloon) gli adolescenti inferiori ai sedici anni lavorino solo 48 ore la settimana, com'è stabilito. In realtà, come del resto ha denunciato il China Mail (conservatore), lavorano in media dieci ore al giorno, e s'è saputo di bambine quindicenni costrette a turni forzati di ventitré ore, pagate quaranta centesimi l'ora.

Sono in molti a dubitare che siano stati i capi comunisti — « quattro gatti » — a scatenare gli scioperi di protesta dell'aprile e del maggio scorso. Il primo sciopero s'è avuto contro la decisione della Star Ferry Company di alzare il prezzo del traghetto di cinque centesimi, e ha colto di sorpresa gli stessi comunisti, i quali non pare avessero mai avanzato rivendicazioni sociali. La Far Eastern Economic Review *afferma che sono stati i giovani a muoversi. Al contrario dei loro genitori, rifugiati dalla Cina, nei quali ogni lavoro è buono e che si contentano di vivere in sordide baracche affollate (84 mila persone non hanno una casa decente) o sui sampan di Aberdeen (centomila persone costrette su fetidi battelli-case), essi, nati e cresciuti nella libera e prospera Hong Kong, rifiutano la propria ingiusta condizione umana.*

Quando la « rivoluzione culturale » è arrivata ad Hong Kong, i comunisti han trovato un materiale umano « disponibile » e lo hanno strumentalizzato, peraltro senza molto successo. Ma allora come si spiegano i cortei che inneggiano alla Cina popolare, i giovani che brandiscono il « libretto rosso »? Bisogna distinguere.

La gran massa del sottoproletariato di Hong Kong, il 70 per cento dei 4 milioni di abitanti, è agnostica, più numerosi di quelli « rossi » sono gli aderenti ai sindacati nazionalisti, tuttavia nelle scuole cinesi gli insegnanti sono maoisti, il « pensiero di Mao » è materia di studio.

I comunisti militanti non ammonterebbero in tutta Hong Kong a trentamila; i capi sono in realtà dei « notabili », veri e propri procuratori d'affari della Cina popolare. Come il giovane avvocato Percy Chen, presidente del club «Marco Polo» che organizza « feste progressiste » all'Hilton. Come il signor K. C. Wuong, multimilionario, proprietario di empori della Cina popolare. Come il signor Wong, capo dei sindacati comunisti di Macao e Hong Kong, presidente del « Comitato antibritannico », il quale vive al settimo piano della Bank of China (comunista) senza più uscirne da quando sono cominciate le agitazioni (teme l'arresto). Come il miliardario signor Foc, finanziatore del più diffuso quotidiano comunista, il Ta kung pao, diretto dal simpatico signor Fei Yi-ming. Questi, laureato alla Sorbona, collezionista di giade, in maggio s'era messo alla testa d'un corteo di « guardie rosse » a bordo della sua limousine sicché i dimostranti lo hanno scambiato per un « colonialista »...

« La liberazione di Hong Kong è già cominciata — dice e scrive —, ma quando sarà completata lo sa solo il nostro grande presidente Mao Tse-tung ». E il terrorismo, le bombe? E' il « Comitato antibritannico » a farle gettare? Il signor Fei Yi-ming risponde, nel suo fluente francese, in modo veramente cinese: « Qualcuna sarà senz'altro qualche singolo compiendo indignato per il comportamento degli inglesi a lanciarla. Le altre sono i nazionalisti di Formosa a deporle per screditarci, o gli inglesi per giustificare la repressione ». E la lista di « traditori » da uccidere (sei persone, due delle quali già « giustiziate ») chi l'ha compilata? Il signor Fei Yi-ming risponde stringendosi nelle spalle, senza più sorridere.

Ad Hong Kong si è convinti, con poche eccezioni, che i « notabili » abbiano colto l'occasione degli scioperi genuini per pescare nel torbido in modo da rifarsi una verginità di fronte a Mao. In secondo tempo sarebbero stati « incoraggiati » (con l'invio di denaro e di attivisti), volendo Pechino sondare la possibilità di esautorare gli inglesi come è riuscita coi portoghesi a Macao, dove sventola la bandiera del Portogallo ma comandano i comunisti. Dinnanzi alla fermezza degli inglesi Pechino avrebbe deciso di far marcia indietro.

Comunque sia, bisognerà ancora attendere per scoprire le reali intenzioni della Cina.

Igor Man

Paola ed Alberto di Liegi con i figli. Al centro Filippo, di 7 anni, che potrebbe diventare principe ereditario

In Belgio si prevede che Baldovino lascerà il trono ad Alberto e Paola

Da qualche tempo i due principi conducono una vita più saggia e si dedicano con molto impegno ai compiti ufficiali Può essere un segno, ora che Fabiola ha perduto ogni speranza di avere discendenti - Si esclude invece che il primogenito di Paola, Filippo, di sette anni, sia designato principe ereditario: vi si oppongono tutte le norme di successione

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 15 settembre.

I recenti scandali che hanno scosso una volta di più il prestigio della famiglia reale del Belgio — la truffa per dieci miliardi di lire subita dallo zio del re Baldovino, il principe Carlo, e più ancora le notizie di dissipazione lanciate contro lo stesso Carlo dal suo presunto truffatore — hanno risparmiato la principessa Paola e suo marito Alberto, finora bersagli abituali delle polemiche e dei pettegolezzi per la loro vita mondana, per la noncuranza con cui affrontavano gli impegni legati al loro compito di eredi al trono e per la disinvoltura con cui si conducevano in società.

Non sono mancati anche in questi ultimi mesi piccoli nèi nel loro comportamento (il settimanale *Pan* proprio ieri ha fatto un lungo elenco di ritardi imposti dai principi ad aerei di linea sui quali avrebbero dovuto prendere posto, e che la direzione della compagnia aerea pietosamente ogni volta ha tentato di giustificare parlando di maltempo o di cattivo funzionamento degli impianti). Ma siamo ben lungi dai bollenti scandali delle scorse estati, dalle vacanze tumultuose sulla Costa Azzurra o in Riviera, dal ballo in maschera la sera dell'assassinio di Kennedy, dal veglione di Natale trascorso a lume di candela in un *night club* di Vienna assistendo a uno spettacolo di *strip-tease*.

Il più saggio e pacato comportamento di Alberto e Paola è accompagnato da una vasta campagna della stampa belga, tendente a mostrare i due principi sempre più impegnati dalla vita ufficiale di rappresentanza, dalle opere di bontà, dalle visite alle esposizioni, ai collegi, alle navi, dalle inaugurazioni. Tutto ciò non sembra sia dovuto semplicemente al caso o all'acquisita maturità da parte dei giovani principi: ha tutta l'aria, al contrario, di essere il frutto di un concertato piano per « rilanciare » i due personaggi, per renderli più « simpatici », per dar loro quella patina ufficiale che finora è in parte mancata. E' facile, perciò, pensare che le possibilità di vedere un giorno Paola e Alberto sul trono del Belgio al posto di Baldovino e Fabiola, sono in notevole aumento.

La regina — che ultimamente è apparsa quanto mai stanca e triste — sembra abbia del tutto rinunciato ad avere eredi: i medici le avrebbero una volta ancora sconsigliato di tentare una nuova maternità. Le cure cui si è sottoposta in Svezia e in Svizzera sembra non abbiano avuto il successo sperato. Fabiola, insomma, non potrà avere figli. Principe ereditario resta dunque il fratello del re, Alberto, ed è molto facile che la sua salita al trono sia facilitata e anticipata, fra qualche tempo, da una abdicazione di Baldovino, al quale del resto da tempo si presta l'intenzione di ritirarsi a vita privata, per chiudersi — con la sua cupa tristezza — in un borghese esilio sulla costa spagnola di Zarauz.

Come sempre quando si raccoglie qualche sintomo di possibile abdicazione — che tuttavia nessuno pensa sia imminente — a Bruxelles si discute sottovoce in questi giorni anche sulle possibilità che il peso della corona venga lasciato non già al fratello di Baldovino, Alberto, ma al figlio primogenito di costui, Filippo, di sette anni.

C'è chi è giunto al punto da avanzare l'ipotesi che il principino possa essere fin da ora nominato erede al trono. Questa voce era già corsa qualche anno fa: oggi come allora viene recisamente smentita e definita impossibile dagli esperti locali di diritto costituzionale. Principe ereditario, in mancanza di figli del re, è non il fratello il principe Alberto. In caso di abdicazione o di morte di Baldovino sul trono salirà Alberto, a meno che egli stesso non rinunci all'incarico.

La giovane età del principino Filippo fa escludere che si possa fin da ora pensare di attribuirgli il peso di erede al trono: non potrà essere re con tutti i poteri, infatti, che al compimento dei 21 anni. L'ipotesi più probabile resta, in caso di abdicazione, che Alberto salga al trono, nel qual caso Filippo diventerebbe automaticamente principe ereditario.

Paola e Alberto, sposi da otto anni, hanno tre figli: Filippo, Astrid e Laurent. Secondo certe indiscrezioni, un altro lieto evento potrebbe essere atteso per la prossima primavera al palazzo del Belvedere. Ma ufficialmente la notizia non ha ancora trovato conferma.

Sandro Doglio

Braccio destro di Himmler scarcerato in Germania Ovest

Stoccarda, 15 settembre.

L'ex-maggiore delle SS Albert Windmann, riconosciuto colpevole di essere stato il principale collaboratore del famigerato Himmler nel campo chimico, e di avere fatto morire 29 persone in esperimenti con le camere a gas, è stato rimesso in libertà oggi dal Tribunale di Stoccarda, dopo essere stato condannato a sei anni e mezzo di reclusione.

La Corte ha infatti tenuto conto che Windmann ha già scontato 3 anni e mezzo di prigione per una precedente condanna per lo stesso reato, ed è rimasto in carcere preventivo per un anno: per il resto della pena, gli è stata concessa la libertà condizionale.

La giuria ha considerato come attenuanti il fatto che Windmann non abbia mai cercato di sottrarsi alla giustizia, e il fatto che dal crimine imputatogli sono trascorsi 26 anni, e quindi la condanna non potrebbe servire a scopo di espiazione.

Cinque ragazzi riescono a fuggire a Berlino Ovest

Berlino, 15 settembre.

La polizia di Berlino Ovest ha annunciato che cinque ragazzi della Germania Orientale sono fuggiti nel settore occidentale della città e si sono presentati ad un commissariato di polizia.

LETTERE AL DIRETTORE

Le antiche Pompei e Selinunte: due tesori lasciati in abbandono

Signor Direttore,

vorrei, con la presente, attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su due casi occorsi a me in questi ultimi tre mesi, indici caratteristici di una situazione che va facendosi di più in più grave e che — a mio parere — implica responsabilità e colpe.

Il primo è quello di Selinunte. Tutti sanno di che si tratta: un affastellamento enorme di rovine (dovute, secondo i più recenti pareri degli esperti, a un terremoto) di otto o nove templi risalenti a parecchio più di duemila anni fa (molto prima delle guerre puniche) in cui si trovano frammischiati alla rinfusa — così come il terremoto li ha abbandonati — cornicioni, zoccoli, titaniche colonne (alcune di metri 2,50 di diametro).

Da pochi anni vi arriva l'acqua e la luce elettrica: altre comodità nessuna, neppure un caffè nei pressi. Negli ultimi anni ancora (una decina), alcuni lavori si sono fatti e un tempio è stato rizzato. Ma gli altri? Pare che esista una divergenza di opinioni fra chi vorrebbe mantenere le cose così come stanno — a profitto e diletto degli studiosi — e chi vorrebbe rimettere in stato la zona e presentarla al mondo così come Paestum (cosa che a me pare del tutto opportuna, gli studiosi essendo un'infima minoranza e i segni concreti dell'antica civiltà interessando tutti gli uomini; e non parlo dei vantaggi turistici). Frattanto però — in questa direzione — non si fa più nulla da almeno quattro anni. (La penultima volta che visitai Selinunte fu nel 1963 e il tempio risorto era già presso a che terminato).

Da aggiungere che a pochi chilometri di lì esistono ancora le cave (di Cuse, se non vado errato) dove, fra gli sterpi e la boscaglia, si vede ancora, nettissimamente, il modo di procedere degli antichi artefici nell'estrarre i blocchi di tufo, nel tagliarli, nel modellare, sul posto, le colossali colonne (come poi le trasportassero a Selinunte, divisa da un fiumiciattolo, è ancora un mistero): una cosa estremamente curiosa. E qui è il deserto: nessuno ci va, perché nessuno sa che ci sia, perché non c'è assolutamente niente che possa accogliere il visitatore o il turista.

Il secondo caso è quello di Pompei: una situazione indescrivibile. (Nell'interrogazione presentata al ministro competente ho parlato di una sconcezza laida). Le erbacce (alte anche due metri) e la sterpaglia invadono tutto, case, cortili, botteghe, sgretolano i pavimenti, corrodono i muri, soffocano l'intera città. Gli stranieri — che giungono a migliaia — ne sono esterrefatti. Ho potuto constatare, nelle quattro visite compiute in questi venti ultimi anni, che le condizioni di Pompei peggiorano di anno in anno. Fra pochi — se dovesse continuare così — una delle meraviglie d'Italia — e del mondo — non esisterà più.

Di chi la colpa? Non lo so. L'ho domandato al ministro. Colpa, però, c'è. Mancanza di mezzi? Ma allora perché Ercolano, a pochi chilometri di distanza, è così accogliente, così pulita, così presentabile?

Mi perdoni. La prego, lo spazio rubato.

on. A. Jacometti

TELEFAR
IL TELEVISORE CHE SI FA PREFERIRE
+ QUALITA' + GARANZIA — PREZZO
PERCHE' IL TELEFAR LO ACQUISTATE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

NUOVI MODELLI 1967-68
da L. 79.000 in poi
UNA GAMMA COMPLETA DAL 12" AL 25" GIGANTE
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Rimborso di L. 3000 giornaliere in caso di guasto al TV
QUANDO IN ITALIA CI SARA' LA TV A COLORI
quanto crederete si potrà valutato il televisore che oggi state acquistando se vorrete cambiarlo con quello a colori?
SOLO LA TELEFAR
Vi consegna all'atto dell'acquisto un certificato che garantisce la permuta col TV a colori assicurandovi il deficio totale del prezzo che oggi pagate il normale apparecchio
PERMUTE - RATEAZIONI
Unica Sede di vendita: V. Nizza 97 - Tel. 651.957 - 60.466 - Torino

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
RICUPERO ANNI PER
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Passaggi da istituti professionali e da altre scuole a istituti Tecnici
TURNI SPECIALI PER I LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - T. 68.30.84 - 60.679 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
RICUPERO ANNI
Assistenza scolastica e disciplinare scrupolosa

SPETTACOLI

La rassegna del film d'autore

Farsa tragica inglese al Festival di Bergamo

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 15 settembre.

(u. g.) Al Concorso di Bergamo per il film d'autore questa sera è stata proiettato *Herostratus*, del regista inglese Don Levy, con Michael Gotard, Gabriella Licudi, Tony Paul e Brigitte Saint John. Il film narra una storia amara e paradossale, che è farsa e tragedia nello stesso tempo.

Il giovane Max, disperato, va un giorno dal direttore di una compagnia pubblicitaria, Farson, gli riferisce di avere deciso di togliersi la vita, e chiede che il suicidio venga data la massima notorietà. La compagnia potrà poi sfruttare il fatto nel modo che crede. Farson, dapprima rifiuta l'offerta, poi ci ripensa e finisce col prenderla in seria considerazione. Lui stesso anzi, quando Max all'ultimo momento cambia parere, lo spinge sul tetto da dove il suicida dovrà gettarsi. Ma a precipitare dal tetto e ad uccidersi sarà un altro: un fotografo che stava lavorando lassù.

In giornata sono stati proiettati anche due documentari televisivi sull'arte, fra cui l'italiano *Cesare Zavattini, parliamo tanto di te*, di Fabio Carpi, ed il cortometraggio animato fuori concorso *Una vita in scatola*, di Bruno Bozzetto.

Domani sera è in programma il film in concorso *Dest* (La pioggia), del regista cecoslovacco Juro Jakubisko; nel pomeriggio il cortometraggio animato *Manevri*, del jugoslavo Branco Ranitovic, e il film svizzero *Il tempo del cuculo*, di George Morse, per la sezione informativa.

Il premio Isola d'Elba al tedesco Alexander Kluge

Per il romanzo « Organizzazione di una disfatta » - L'autore è un noto regista di cinema

Portoferraio, 15 settembre.

Organizzazione di una disfatta, primo romanzo del giovane regista cinematografico tedesco Alexander Kluge (edizione Rizzoli) ha vinto il premio letterario « Isola d'Elba 1967 » di un milione di lire. Il premio, secondo il regolamento, è riservato ad un'opera narrativa, poesia o saggistica di particolare attualità culturale scritta da un autore europeo vivente ed edita in Italia negli ultimi dodici mesi.

La giuria, presieduta da Angelo Romano, ha scelto il libro di Kluge da una rosa finale che comprendeva altre cinque opere: *Dopo Maritain* di G. Barbiellini Amidei (ed. Borla); *Il bipartitismo imperfetto* di Giorgio Galli (ed. Il Mulino); *Scacco alla regina* di Renato Ghiotto (ed. Rizzoli); *Equilibrio* di Tonino Guerra (ed. Bompiani) e *Punto di fuga* di Peter Weiss (ed. Einaudi). Il premio sarà consegnato domani sera a Capoliveri. *(Ansa)*

danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con
ROBY e i GENTLEMEN

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
I RIBELLI

danze AUGUSTEO
COMPLETAMENTE RINNOVATO
Ore 21: RIAPERTURA con
THE PIVANOR

EDEN
Per DAME
Concorso Stola Visone
CHI - CO - CHA

WEST END Club
Per la prima volta a Torino
Dal CLAN di CELENTANO
I RAGAZZI DELLA VIA GLUCK

PICCOLA BAITA
Via Sacchi, 6
INAUGURAZIONE
CROTTA e I 5 K

PISCINA DEL SOLE
San Mauro
Sabato ore 21; domenica 16 e 21
SCUDERIA 78

TAVERNA DEL PONTEVECCHIO
Ristorante - Alpignano, 966.580
Sabato e domenica, ore 21
SERATE DANZANTI con
I MODICI

al PALAZZETTO DELLO SPORT
Questa sera ore 21
lo CHALET GROUP - TO
presenta
THE DARK EYES
MILK HARD DRINKERS
RHYTHM AND BLUES PLAYERS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Ravendini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Mostra Goya «Desastres de la Guerra».
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, piano rialzato): ore 10 - 12,30; 16 - 19,30.
Gisi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 15 - 20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
L'Approdo: Theo Swagemakers.
Narciso (p. Carlo Felice 18): «100 anni di pittura italiana».
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Sabato: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, A. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astoria: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Fleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario spettacoli: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Ideale: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30. Vist. 14.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lois Albright.
Nazionale: «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Vist. 14. In. ilim: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «E venne la notte» scope, techn. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Ramano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio ilim: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Alfieri: «La spiaggia infuocata di Dunkerque» (Week-end a Zuydcoote) col. J. P. Belmondo, C. Speak.
Ariston: «La notte è fatta per... rubare» C. Speak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, sentimentale, dalteviaion.
Capitol: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis de Funès.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Roquette, technic. Vist. 18.
Torino: «Un uomo, una donna» con A. Almès, J. L. Trintignant. Vietato ai minori di anni 14. Apert. ore 10.

Alessandra: «Assassination» technic. scope, H. Silva, F. Bair, E. Stewart.
Faro: «Il tempo degli avvoltoi» scope, technicolor, G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Vietato minori anni 18.
Flamma: «Tre uomini in fuga» scope, technicolor, con Louis de Funès, Bourvil, C. Brooks, M. Dubois. A. 17.
Gioiello: «Chi ha rubato il Presidente?» Louis de Funès, V. Venantini, M. R. Rodriguez, technicolor.
Hollywood: «I 5 della vendetta» G. Madison, M. Randall, techn. sc. Vist. 14. Apert. ore 15; ult. 22,45.
La Perla: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, colori. Vietato ai minori di anni 18.
Maffei: «Torino è un'altra cosa» Rivista musicale 16,15 - 21,30. Film: «I due sanculotti» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Massimo: «La bisbetica domata» con E. Taylor, R. Burton, techn. scope.
Orfeo: «3 uomini in fuga» L. de Funès, Bourvil, T. Thomas, techn. sc. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
Principe: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, F. Wolff, P. Tudor, in technicolor. Vietato min. anni 18.
Statuto: «La bisbetica domata» tech. scope, E. Taylor, R. Burton.

Adriano: «Texas oltre il fiume» techn. Dean Martin, Alain Delon.
Alcione: «Furia a Marrakech» techn. Riv. G. Musini-G. Brino 16,15-21,15.
Alpi: «I 6 figli di Katie Elder» con John Wayne, M. Hyer, colori, scope.
Reginae: «Il bello, il brutto, il cretino» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.

Centrale: «A 007 Thunderball» (Operazione tuono) technicolor, con Sean Connery, Claudine Auger.
Crawenann: «Missione sabbie roventi» Howard Ross, Ann Sharman, colori.
Milano: «Due mafiosi contro Goldginger» techn. F. Franchi, C. Ingrassia; «Tiranno di Siracusa». Ap. 10.
Olimpia: «Agente Jo Walker, operazione Estremo Oriente» T. Kendall.
Pax: «Il lungo, il corto, il gatto» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuovo: «7 magnifiche pistole» col. F. Sancho; «Ulisse» tec. A. 10.
Sanfelice: «Posta grossa a Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, col.
S. Secondo: «Taras il magnifico» techn. Yul Brynner, Tony Curtis.

Agnelli: «Perdono» C. Cassoli.
Dello Rossi: «Pontile sul fiume del quale» colori, con Jerry Lewis.
Esperia: «Don Giovanni in Sicilia» L. Buzzanca, S. Cereddu. Vist. 18.
Giardino: «Kozara l'ultimo comando» Bert Sotlar, O. Markovich.
Miralfiori: «I 3 gatti piallie techn. Tony Kendall, Brad Harris.
S. Rita: «Funerale a Berlino» techn. M. Caine, O. Homolka, Eva Renzi.
Vinzaglio: «2 assi nella manica» technicolor, Tony Curtis, Virna Lisi.

Ambrat: «Ballata per un pistolero» scope, techn. A. Ghidra, A. Iolanti.
Araldo: «Delitto quasi perfetto» P. Leroy, P. Tiffin, in technicolor.
Eliseo: «Pop, ma che cosa hai fatto in guerra?»: technicolor, scope, con James Coburn, Giovanna Ralli.
Orione: «Operazione Crossbow», S. Paolo: «Django, killer per onore» tech. sc. G. Montgomery, L. Montes.

Artiglio: «10.000 dollari per un massacro» colori, scope, F. Sancho.

Belgio: «La morte non compra i dollari» in technicolor.
Carallo: «Incompresa» a colori.
Eridano: «Il figlio di Django» colori, scope, Guy Madison, G. Tinti.
La Salle: «Tutti assieme appassionatamente» techn. Julie Andrews.
Oropa: «Missione suicidio» technicolor, con Tony Curtis.
V. Venaria: «7 ore di fuoco» techn. scope, C. Rogers, G. Milland.

Astra: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, tec. sc. H. Mills, D. Jones.
Berninì: «Ultima notte a Warlock» tec. R. Widmark, H. Fonda, Malone.
Ciborio: «Ringo del Nebraska» tech. K. Clark; «L'ammazzagiganti» techn.
Ellys: «7 pistole per i Mc Gregor» techn. scope. R. Wood. F. Sancho.
Esedra: «La costa dei barbari» colori, Richard Todd, D. Robertson.
Massaua: «I 5 della vendetta» con Guy Madison, Monica Randall, Vidal Molina, techn. Viet. 14. Ult. 22,15.
Odeon (tel. 772.362): «Ringo il volto della vendetta» technicolor, con Anthony Steffen.
Starì: «Django, killer per onore» G. Montgomery, L. Montes, colori.

Adua: «I ragazzi di Bandiera Gialla» technicolor, Patty Pravo. Apert. 15.
Ara: «Vendicatore dei Mayas» Kirk Morris, B. Loy, technicolor, scope.
Aurora: «Ridere» (Cuore matto) con L. Tony, R. Vianello, M. Salinas.
Broccia: «Sugar Colt» tec. H. Powers.
Falchera: «La rossa» Rossano Brazzi.
Lanteri: «Ridere» con Little Tony, **Maioni**: «Il fischio al naso» techn. scope, Ugo Tognazzi, Franca Bettoia.
Vietato min. anni 14. Apert. ore 15.
Nord: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Vietato minori anni 18.
Nuovo Foriano: «Come rubare 5 quintale di diamanti in Russia» con F. Sancho, I. Schoeller, a colori.
Orlando: «El Rojo» scope, colori, Richard Harrison, N. Navarro.
Palermo: «Ad un passo dall'inferno» technicolor, scope, M. Thompson.
Sociale: «Killer, calibro 32» techn. scope, con Peter Lee Lawrence.
Zenith: «Un uomo, una Colt» techn. scope, Robert Hundar, F. Sancho.

Baretti: «Uomo maschera terza» col.
Cabiria: «The Eddie Chapman Story» Y. Brynner, C. Plummer, R. Schneider, a colori.
Colosseo: «I 5 della vendetta» col. G. Madison, M. Randall, V. Molina. Vietato ai minori di anni 14.
Cantimbanki: «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, R. Stack, in technicolor.
Fiera (c. Moncal. 241): «Per il gusto di uccidere» technicolor, con Fernando Sancho, G. Martin.
Ghigo: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, tec.; segue «Tom e Jerry».
Italia: «Chiamate per il morto» tec. sc. J. Maston, S. Signoret. Vist. 14.
Lingotto: «Missione speciale» technicolor, scope, con Ken Clark.
Nizza: «3 spietati» colori, R. Harrison, R. Hunder, G. Milland.
Piemontese: «Arabesque» technicolor, Sophia Loren, Gregory Peck.
Cuore (Nizza 58): «Sono un agente FBI» techn. James Stewart. Ap. 19.
Il Cairo: «I professionisti» techn. Burt Lancaster, Jack Palance.
Specchio: «Duello a El Diablo» techn. James Garner, Sidney Poitier. A. 15.

Diana: «Scandalo al sole» technic. Troy Donahue, Sandra Dee. Vist. 18.
Doria: «Cinque dollari per Ringo» Robert Woods, technicolor, scope.
Roma: «La signora Sprint», con Julie Christie, in technicolor.
Umbria: «6 pallottole Ringo Kid» col.; «Mistero tempio Indiano» col.
Valdocco: «Sandokan alla riscossa» col.; «Lo sceriffo non spara» col.

Alba: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» technicolor, scope.
Ambra: «5 marines per Singapore» M. Michel, S. Flynn, D. Berry, col.
Apollo (tel. 215.685): «2 assi nella manica» tech. sc. T. Curtis, V. Lisi.
Cairoso (t. 290.141): «All'ombra di una Colt»; «3 donne per 1 scapolo».
Edera: «L'albero della vita» technicolor, scope, L. Taylor, M. Clift.
Lucer: «4 dollari di vendetta».
Lucento: «5 marines per Singapore» technicolor, scope, con Sean Flynn, Luisa: «Una donna per Ringo» techn. S. Flynn, a «Giulio Cesare conquistatore delle Gallie» col. Mitchell.
Luterano: «Doppio bersaglio» technicolor, Yul Brynner, Britt Ekland.
Massaia: «Guerra e pace» technic.
Splendor: «7 donne per i Mc Gregor» technic. scope, D. Baley, A. Fiory; segue «Tom e Jerry» a colori.

REBAUDO
Italia: «Il gioco delle spie» techn. scope, Evi Marandi, R. Calhoun.
CASSIA CAN.
Candia: «Cacciatore di indiani» in technic. Kirk Douglas, W. Matthau.
CANDIOLO
Vittoria: «Un dollaro bucato» techn. Montgomery Wood, E. Stewart.
DRUENTO
Oratorio: «Città senza legge» colori.
MONCALIERI
Castello: «Dinamite Jim» scope, colori, con Louis Davila, F. Sancho.
Excelsior: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» Catherine Spaak, P. Leroy, O. W. Fisher, colori, scope.
ORBASSANO
Moderno: «La contessa di Hong Kong» tech. M. Brando, S. Loren.
POIRINO
Italia: «Il grande sentiero» techn. J. Stewart, R. Widmark, C. Baker.
SETTIMO
Oratorio: «Alvarez Kelly» technic. William Holden, Richard Widmark.
TESTONA
Fulgor: «Ridere» (Cuore matto), L. Tony, M. Salinas, R. Vianello.

Riduzione E. N. A. L. — Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Torino-Cagliari: biglietti ridotti all'Enal. - All'Enal abbonamenti A. C. Torino e F. C. Juventus. - Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 trotto (riduzione Enal alla cassa).

ALFIERI
UNA SPETTACOLARE STORIA d'amore e di guerra, con
C. BRAAK - J. P. BELMONDO
SPIAGGIA INFUOCATA DI DUNKERQUE
(Week-end a Zuydcoote)
Scope - Technicolor

OGGI IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
al Cinema METROPOL
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE

IL GOBBO DI LONDRA
con GUNTHER STOLL - UTA LEMKA - EDDI ARENT - SUZANNE ROQUETTE - RICHARD HALLER - EASTMANCOLOR
REGIA DI ALFRED VOHRER - PRODUZIONE: RIALTO FILM PREBEN PHILIPSEN - PRODUKTION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI
LA PARAMOUNT FILMS
E' LIETA DI PRESENTARE 2 ECCEZIONALI SUCCESSI

al VITTORIA
IL PIU' GRANDE WESTERN DI TUTTI I TEMPI
...IL VERO WESTERN AMERICANO...
HOWARD HAWKS
PRESENTA
JOHN WAYNE
ROBERT MITCHUM
IN
EL DORADO
TECHNICOLOR

al REPOSI
UN GRANDE AMORE - DUE GRANDI INTERPRETI
NELLO SPLENDORE DEL PANAVISION - TECHNICOLOR
OTTO PREMINGER
presenta
MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH.

E VENNE LA NOTTE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini. Infedeltà - Esito assicurato.
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024

UN DELIZIOSO SPETTACOLO
al NAZIONALE
OTTIENE IL MERITATO SUCCESSO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA
ROD STEIGER
L'attore più acclamato del momento!
Dopo le superbe interpretazioni di "Il dottor Zivago" e "L'uomo del banco dei pegni" vi offre l'ultimo saggio della sua eccezionale bravura e versatilità in
LA RAGAZZA E IL GENERALE

« IL FILM DA' VITA A UNO SPETTACOLO PIACEVOLE E GENTILE ».
« La Stampa » del 15-9-67

AUGUSTUS
4ª SETTIMANA
ANTONIO SABATO JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
EASTMANCOLOR DELTAVISION 70
LOUIS DE FUNÈS - NADIA MARCHAND - GLORIA MILLAND - PETER MCENERY
E CON FERNANDO SANCHO
REGIA R. COMELLO PADELLA
UNA PRODUZIONE WEST FILM ROMA - PRODOTTO DALLA
IL FILM NON E' VIETATO

CAPITOL
FORMIDABILE!
LOUIS DE FUNÈS
IN
Tre gendarmi a New York
TECHNICOLOR

DORIA
"il salotto di Torino"
RIAPERTURA
VENERDI' 22 SETTEMBRE
con
IL FILM DI FRED ZINNEMANN
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
IL FILM PIU' PREMIATO
6 OSCAR 42 PREMI
IL MIGLIORE FILM DELL'ANNO
TECHNICOLOR

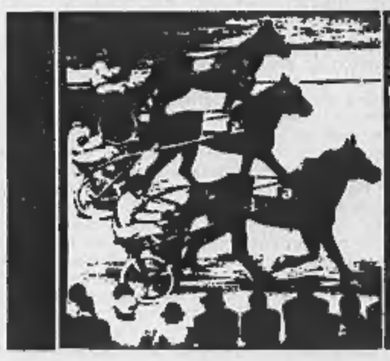
TRIONFO AL LUX
KIRK DOUGLAS - ROBERT MITCHUM
RICHARD WIDMARK
"LA VIA DEL WEST"

3ª SETTIMANA
di strepitoso successo
al Cinema
TORINO
DEL FILM ACCLAMATO IN TUTTO IL MONDO
PREMIATO CON DUE OSCAR
musiche originali Jean-Louis Trintignant Pierre Barouh
UN UOMO, UNA donna
EASTMANCOLOR

Balsamo de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. - DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 617.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

il GIOIELLO presenta

SUCCESSO!!!
• ADUA
GENTE! ATTENZIONE! OGGI E DOMANI UN FILM GIOVANE CON LE PIU' BELLE CANZONI DEL GIORNO CON TUTTI I VOSTRI BENIAMINI!
I RAGAZZI DI BANDIERA GIALLA
EASTMANCOLOR WIDESCREEN


Trottatori in volata sulla nuova pista
VINOVO
Le nuove curve sopraelevate e le diritture di 270 metri fanno di Vinovo l'ippodromo di trotto tecnicamente più veloce d'Italia.
Stasera ore 21 - Premio Biella

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti settore La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.33*

Carignano: questa sera «Canzoni e Tradizioni» Balocco - Lombardo - Sanglorgi.

Alcione: Rivista G. Musini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario: 16,15 e 21,30.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 corse notturne di trotto; Premio Città di Biella, L. 2.000.000.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 678.978: Aldo e i Players e «I Superatili». **Al Florida** (p. Solferino, 542.823): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Frana. **Arlecchino**: ore 21 Pierfilippi. **Blechenduft Lutrario**: ore 21 The Balmen.
Castellino: 21 Roby e i Gentleman. **Chalet Valentino**: 21 Sergio Nardi. **Club 84**: 21 Thomas e i Targets. **Garden Dance** (canal. 52 aperto): ore 21 Compl. i Discoboli.
Gay Sala: 16,45 e 21 i Sultani. **Giardino Belle Arti**: i Melodici. **Hollywood**: ore 16 e 21 The Evion's. **Monaua Danze**: ore 21 i Faraoni. **Principe**: ore 16 e 21 i Ricercati. **Trocadero**: 21,15 Enzo Salvatore.
Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams. **San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing**: Tony Stella ed i Jo. **Voom-Voom** (Borgo 10, 331.040).

Abaijour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Caprice** Sacchi 16, om. dischi 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Whisky** (Mancalieri 422): 21. **Piscina del Sole** dancing (telefono 521.888): ore 21 Scuderia 78. **Scotch Whisky** (Volta 6, 543.713). **Ville Gay Dietetica** (Moncv. 32): 21. **Whisky Notte** Goito, Pia V, 687.563

Trocadero
GRANDE SUCCESSO di
E. SALVATORE
Diamani 16,15 e 21,15 trattenim.

CRAZY Club
Stasera RIAPERTURA con
ROBERT WILLIAMS
(Telefono 60.092)
Non più beat, ma
danze LA PERLA
Riapertura giovedì 21 sett. con
MIKE DI LEO
SERATA OMAGGIO alle DAME
danze PRINCIPE
Ore 16 THE; ore 21 SERATA con
I RICERCATI
PREMI e OMAGGI alle DAME
Unica Direzione e Organizzazione
M.° NINO GALLO
danze ARLECCHINO
SUCCESSO di
PIER FILIPPI
Ore 21: REPLICHE
danze CLUB 84
Ore 21: TRATTENIMENTO con
THOMAS
e i TARGETS

ECHI DI CRONACA

Ricerca testimoni
Si pregano i Testimoni presenti all'incidente d'auto verificatosi sull'Autostrada Ivrea-Torino il 26-3-1967 (giorno di Pasqua) fra una Fiat grigia e una Giulia all'altezza di Volpiano di telefonare al 534-561 sig. Robiglio.

Convegno Nazionale Trasporti Pubblici Urbani
Quest'oggi alle ore 9,30 presso i saloni del Grand Hotel Ambasciatori di Torino avrà luogo il Convegno Nazionale Trasporti Pubblici Urbani.

Istituto per ragionieri
Corsi di ricupero diurni presserali e serali per i respinti in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª dell'Istituto tecnico commerciale. Istituto Vittorio Veneto via Pomba 20. Tel. 553.776.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno - serale e festivo. Permuto vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 12.000.

La Valstar si trasferisce
Con oggi cessa l'attuale gestione Valstar nei locali di via P. Micca 20: approfittate di queste ultime ore per fare i Vostri acquisti, gli assortimenti sono al completo.

20 rate Fart
senza firmare cambiali
Confezioni signora uomo ragazzo. Tessuti lana seta cotone. Lenzuola coperte tappeti. Maglieria biancheria camicie. Borse calzature. Orologi. Radio frigo lavastoviglie lavatrici. Fotocine. Salotti poltrone lettini. C'è tutto per tutti alla Fart, piazza Adriano 15, tel. 756.668. Prezzi competitivi.

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. « Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, t. 540.283, 543.720.

La TV non funziona?
Tel. 251.877 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

All'Istituto Impera
perfette Segretarie diventerete frequentando i corsi di Calcolo e Contabilità Meccanizzati, Stenodattilografia, Paghe e Contributi, Contabilità Industriale, Lingue Estere. Corso San Martino 2, telefono 518.574.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.772. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Boutique Abel - piazza Adriano 15 (angolo via Paolini)
Le nuove confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'autunno - inverno. L'ultima moda ai migliori prezzi.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 519.364 - 889.870.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento di prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: Kiev: Coppa Europa di atletica leggera maschile.
18,20: La tv dei ragazzi: a) « Piccola storia: La torta di pastafrolla », programma con i pupazzi di Ennio Di Majo; b) « L'ipnotizzatore », farsa di Georges Feydeau con la compagnia del Teatro delle dieci diretta da Massimo Scaglione; c) « Billy Dog », cartoni animati.
19,40: Conversazione religiosa di padre Carlo Cremona.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Buona notte Bettina », seconda parte della commedia musicale di Garinei e Giovannini con Walter Chiari, Delia Scala, Regina Bianchi, Giuseppe Porelli, Marcello Marchesi, Vittorio Congia.
21,50: « Linea contro linea », settimanale di moda, gastronomia e cose varie a cura di Giulio Macchi. Interviene Patty Pravo.
22,35: « I pronipoti », cartoni animati sulle avventure di una famiglia spaziale.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Tunisi: Giochi del Mediterraneo.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Dove va l'Italia», dibattito sul progresso e lo sviluppo economico del nostro paese per la rubrica « Ricerca ».
22 —: Tunisi: Giochi del Mediterraneo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,55: Kiev: Atletica leggera; 20,20: Il palazzo imperiale di Kyoto, documentario; 21: « Eva allo specchio »; 21,20: Telegiornale; 21,40: « La pattuglia dei senza paura », film con James Cagney; 23: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.
Ore 13: Giornale radio; 13,20: Le mille lire; 13,50: Fonte radio; 15: Giornale radio; 15,10: Ribaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Niccolò Paganini; 16,30: Hit Parade; 17: Giornale radio; 17,22: Tenore Ferruccio Tagliavini; 18,15: Trattenimenti in musica; 19,30: Luna park.
Ore 20: Giornale radio; 20,20: Abbiamo trasmesso; 22,30: Giochi del Mediterraneo; 23: Giornale radio - Giochi del Mediterraneo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giuseppe Cassieri vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,40: Album musicale; 10: Ruota e motori; 10,40: Batto quattro; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie-beat; 12,45: Passaporto; 13: Peter, Paul and Mary.
Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissima di microsolco; 15,15: Ernest Ansermet dirige Rimsky-Korsakov e Stravinsky; 16: Le canzoni del Festival di Napoli; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica; 19,30: Giochi del Mediterraneo; 20,10: Jazz concerto; 21: New York '67, musica leggera americana; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Lalande e Poulenc; 11: Antologia di interpreti; 12,20: Musiche di Klebe e Jolivet; 13: Musiche di Beethoven; 14,30: Pianista Marcella Crudeli Masotti; 15,30: «The dream of Gerontius», musica E. Elgar; 17,05: Musiche di Beethoven, Schumann e Ravel; 18,10: Musiche di Stravinsky; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea.
Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Debussy, Franck; 20,15: Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo al Festival di Venezia: Mortari, Viad, Casella; 22: Il giornale del Terzo; 22,30: « Scuola serale », radiodramma di H. Pinter.

Il programma annunciato dal direttore artistico Gavazzeni

Novità, opere classiche, balletti, concerti nel prossimo cartellone della Scala

L'apertura il 7 dicembre con «Lucia di Lammermoor» diretta da Claudio Abbado, protagonista Renata Scotto - In ottobre la compagnia andrà in tournée a Montreal e a New York, con un programma di 4 opere

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 settembre.

Nel corso di una affollatissima conferenza stampa, il maestro Gianandrea Gavazzeni, direttore artistico della Scala, ha illustrato oggi ai giornalisti i prossimi impegni del teatro, il programma della stagione 1967-'68 ed ha dato qualche anticipazione sul 1968-'69.

Concluso il ciclo dei balletti, i maestri, gli artisti, l'orchestra, il coro scaligero, in totale 350 persone, partiranno il 1° ottobre dalla Malpensa, a bordo di 3 aerei, per la *tournée* in Canada e negli Stati Uniti. Il complesso della Scala è stato invitato al teatro Salle Pelletier di Montreal per l'esposizione universale.

A Montreal il teatro milanese presenterà quattro opere: *Il Trovatore* di Verdi, diretto da Gianandrea Gavazzeni, con la regia di Luchino Visconti, scene e costumi di Nicola Benois, interpreti Rita Orlandi Malaspina, Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi, Piero Cappuccilli, Ivo Vinco; *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini, diretto da Claudio Abbado con la regia di Franco Enriquez, scene e costumi di Emanuele Luzzati, protagonista Renata Scotto; *Nabucco* di Verdi, diretto da Gavazzeni, con la regia di Enriquez, interpreti Elena Suliotis, Gloria Lane, Gianfranco Cecchele, Giangiacomo Guelfi, Nicolai Ghiaurov; *Bohème* di Puccini, diretta da Herbert von Karajan, regia e scene di Franco Zeffirelli, costumi di Marcel Escoffier; interpreti Mietta Sighele, Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli.

Il programma sarà completato da un'esecuzione della *Messa di Requiem* di Verdi, diretta da Herbert von Karajan, solisti Leontyne Price, Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi, Nicolai Ghiaurov, maestro del coro Roberto Benaglio. Tutte le scene del *Trovatore*, della *Bohème* e del *Nabucco* sono state «rinfrescate» e modificate, sia per adattarle alle dimensioni della Salle Pelletier sia per consentire rapidi cambiamenti di quadri e di atti. Dei *Capuleti e Montecchi* è stato realizzato un nuovo allestimento scenico, adatto al palcoscenico di Montreal. Sarà poi utilizzato alla Scala per la ripresa dell'opera, nel grossimo inverno.

Dopo le esibizioni canadesi, il complesso scaligero si trasferirà a New York, dove eseguirà la *Messa* di Verdi alla Carnegie Hall.

A Milano la stagione scaligera riprenderà il 6 ottobre. Durante la *tournée* del complesso milanese nel Nord America infatti saranno ospiti del teatro tre orchestre: quella di Los Angeles, che darà due concerti sotto la direzione di Zubin Mehta, quella del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Lorin Maazel e quella dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, diretta da Fernando Previtali.

La stagione lirica sarà inaugurata come è consuetudine la sera del 7 dicembre, festa di S. Ambrogio, andrà in scena *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. L'opera sarà diretta da Claudio Abbado, che prenderà il posto di Gavazzeni (il quale per sette anni consecutivi aveva inaugurato la stagione), regista Giorgio De Lullo, scene e costumi di Pierluigi Pizzi, protagonista Renata Scotto — che canta per la prima volta in una serata inaugurale —. Altri interpreti Gianni Raimondi, Giangiacomo Guelfi, Agostino Ferrin.

Gli altri spettacoli della stagione saranno:

Boris Godunov di Mussorgski, con l'allestimento del Bolscioi di Mosca, direttore Ghennadi Rozdestvenski, protagonista Nicolai Ghiaurov.

Egmont di Goethe con musiche originali di Beethoven (rappresentato per la prima volta a Milano), regia di Luchino Visconti, protagonista Giorgio De Lullo.

Il Trovatore di Verdi nella stessa esecuzione di Montreal.

I capricci di Callot di Gianfrancesco Malipiero (novità per Milano), direttore Nino Sanzogno, regia di Sandro Sequi, interpreti principali: Anna Novelli, Fedora Barbieri, Giorgio Merighi, Mirto Picchi, Dino Dondi.

I Capuleti e i Montecchi di Donizetti nella stessa edizione di Montreal.

Idomeneo di Mozart (mai rappresentato alla Scala) direttore Wolfgang Sawallisch.

Loreley di Catalani, che non si rappresenta alla Scala dal marzo 1939: direttore Gianandrea Gavazzeni, regista Franco Enriques, scene e costumi di Beni Montresor. Protagonista la greca Elena Suliotis con Gianfranco Cecchele, e Piero Cappuccilli.

La figlia del reggimento di Donizetti, che non si rappresenta alla Scala dal 1828: sarà eseguita nella stesura italiana sotto la direzione di Nino Sanzogno, regista Margherita Wallmann, interpreti principali, Mirella Freni, Luciano Pavarotti, Wladimiro Ganzarolli.

I Bassaridi di Hans Werner Henze, novità assoluta per l'Italia, nella versione ritmica di Federic D'Amico direttore Bruno Bartoletti, regia del giovane polacco Konrad Svinarski, scene e costumi del pittore Renzo Vespignani. Interpreti principali: Kerstin Meyer, Fedora Barbieri, Kostas Paskalis, Mirto Picchi.

La Walkiria di Wagner, direttore Georges Prêtre, regia di Peter Lehmann, interpreti principali Régine Crespin, Josephine Veasay, John King e i bassi David Ward e Martti Talvela.

Un ballo in maschera di Verdi, diretto da Antonino Votto, con Leontyne Price, Adriana Lazzarini, Carlo Bergonzi, Peter Glossop (ripresa dalla stagione 1959-60).

Turandot di Puccini diretta da Antonino Votto, con Birgit Nilsson, Mirella Freni, Gianfranco Cecchele, Renato Capecchi (ripresa dal 1964-1965).

Chiuderà la stagione *Pagliacci* di Leoncavallo, direttore Herbert von Karajan, regista Giorgio Strehler, interpreti Anna Moffo, Jon Vickers, Giangiacomo Guelfi, Lorenzo Saccomani.

Nel campo dei balletti è sicura la ripresa di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev (coreografia John Cranko) con Carla Fracci, ed è prevista una serata di lavori contemporanei tra i quali una novità assoluta su testi di García Lorca, *Leanlo*, musica di Alearco Ambrosi. Altri due balletti saranno resi noti più avanti.

g. m.

Rinviato il balletto alla Scala per lo sciopero dei dipendenti

Milano, 15 settembre.

(g. m.) In seguito allo sciopero dei dipendenti degli enti lirici e sinfonici, lo spettacolo dei *Ballets de Madrid* in programma per questa sera al Teatro alla Scala, ha dovuto essere rinviato a lunedì prossimo 18 settembre.

LA «PRIMA» DELLA COMMEDIA IERI SERA A MILANO

Dario Fo apre la stagione teatrale con una satira sull'America di Dallas

«La signora è da buttare» è ambientata nel mondo del circo - L'autore, regista e interprete, festeggiato con Franca Rame

Dario Fo e la moglie Franca Rame in scena nella nuova commedia intitolata «La signora è da buttare» (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 15 settembre.

Dopo un anno di assenza, Dario Fo è tornato sul palcoscenico in uno spettacolo che, come al solito, lui stesso ha scritto, diretto e interpretato. E, come al solito, con tanta puntualità da essere il primo al via della stagione teatrale. Ciò non vuol dire che Fo abbia concluso le sue fatiche di autore e regista, oltre che di scenografo e costumista, per cedere il campo all'attore. Tutt'altro, lo spettacolo che è stato presentato stasera nel rinnovato teatro di via Manzoni è ancora da rifinire, da sistemare, da sveltire, magari da sconvolgere da cima a fondo.

Ma anche questo è nello stile del personaggio: passano gli anni, e Fo si rafforza nella convinzione che le prove cominciano veramente soltanto con la prima rappresentazione, quando cioè è possibile saggiare le reazioni del pubblico e servirsene per tagliare, sfrondare, mutare un testo niente affatto intoccabile. Nasce così una specie di «opera in progresso», alla quale collaborano gli stessi spettatori, e che acquista una sua precisa e definitiva fisionomia a mano a mano che le repliche si moltiplicano.

Fra un paio di mesi, i torinesi vedranno uno spettacolo non diciamo migliore, certamente diverso.

Intendiamoci, La signora è da buttare (questa volta Fo ha rinunciato ai suoi titoli chilometrici e sentenziosi) ha già un robusto impianto, le sue intenzioni non sono equivoche, la satira è affilata e ha individuato i suoi bersagli e, soprattutto, i risultati sono già schiettamente divertenti. Fo si muove in un ambiente che gli è congeniale, il circo, dove la sua metodica follia e il suo lucido surrealismo trovano ogni sfogo possibile. Il circo è, naturalmente, il mondo, la società d'oggi e in particolare quella americana senza che tuttavia, almeno nella prima parte, l'identificazione sia pressante e fastidiosa.

Sotto la grande cupola, la vecchia padrona agonizza e un domatore di pulci si dispera per la scomparsa della sua troupe. Quella morirà dopo una serie di spassose trasformazioni a vista giocate sul filo di un umorismo nero di buona lega, l'altro è costretto alla ricerca affannosa dei suoi preziosi animaletti che interessano molto come arma per usi ironicamente pacifici. La nuova signora è giovane, candida, una colomba. E' inevitabile che finisca male. Andrà a Dallas, e qui l'allusione a Kennedy si fa trasparente, per essere assassinata sul trapezio. E' la conclusione del primo tempo, la scena più toccante di tutto lo spettacolo: le luci si attenuano, mentre il trapezio continua ad oscillare con il corpo inerte e abbandonato della vittima.

Si cerca il colpevole, mentre si fa avanti il direttore: «Per adesso la signora la faccio io». Incomincia l'età di Johnson. L'uccisione di Oswald e il processo di Ruby sono riprodotti in una dimensione grottesca, guidano ancora alcune trovate sceniche straordinarie (c'è un'operazione chirurgica che scatena un fuoco di deliranti invenzioni), ma la satira perde i colpi e s'appesantisce, lo spettacolo frana da ogni parte senza un finale in sordina che lasci con la bocca amara. E' mancato il fiato all'autore? Non sappiamo, ma certo che si è troppo presto esaurita l'indiavolata girandola di giochi mimici e verbali che la del primo tempo una delle sue migliori che Fo abbia mai scritto e messo in scena.

Bisogna anche aggiungere che stavolta le canzoni, sia nella musica di Fiorenzo Carpi sia nel testo dello stesso Fo, non sembrano particolarmente azzeccate. Invano il giovane Oscar si sforza di sostenerle con il suo fraporoso complesso «beat», quando si esce non ce n'è una che ci accompagni nella memoria. Le canzoni però si possono aggiustare, il testo può essere riveduto negli sketches e nelle battute che non funzionano, anche la rappresentazione può essere perfezionata nel meccanismo dei suoi «gags». Ma già così, se si tiene conto delle enormi difficoltà che uno spettacolo del genere comporta, si deve dire che esso è sorprendentemente scattante e scorrevole ed è facile pronosticargli una vittoriosa carriera.

«Commedia per soli clowns» è il sottotitolo. Fo non ha esitato a servirsi di autentici e bravissimi giocolieri, trapezisti, cascatori che suscitano l'emulazione degli attori della compagnia. Accanto a Fo, di quale le preoccupazioni registiche non hanno ancora permesso di imparare bene la propria parte, Franca Rame diverte e incanta passando da un personaggio a un altro diversissimo e rischia animosamente sul trapezio l'osso del collo, circondata da un gruppo di buoni e versatili interpreti: da Ezio Marano a Valerio Ruggeri, da Arturo Corso a Bob Marchese. Tutti assai applauditi al termine dei due tempi.

Alberto Blandi

Consegnato a Primo Levi il premio teatrale St-Vincent

Giorgio De Lullo premiato per la migliore regia - Quattro «maschere d'oro» ad Elsa Albani, Paola Borboni, Lucilla Morlacchi, Gianrico Tedeschi

(Nostro servizio particolare)

St-Vincent, 15 settembre.

(a. a.) L'Idi (Istituto del Dramma italiano) ha chiuso il suo convegno annuale a Saint-Vincent con la promessa dell'on. Sarti che prima della fine dell'attuale legislatura sarà varata la legge sul teatro di prosa. I direttori di Teatri Stabili, in una riunione a parte, hanno auspicato che aumentino i contributi statali ai loro enti.

In una cerimonia di gala sono stati consegnati questa sera i vari premi dell'annata teatrale 1966-67.

Il premio Idi-St-Vincent di un milione di lire per il miglior testo drammatico della scorsa stagione teatrale, è stato consegnato a Primo Levi e Pieralberto Marchi, autori della riduzione di *Se questo è un uomo*, dal famoso libro dello stesso Levi sul Lager di Auschwitz, messa in scena dal Teatro Stabile di Torino. Giorgio De Lullo ha avuto il premio di mezzo milione destinato alla migliore regia per l'allestimento di *Metti, una sera a cena* di Patroni Griffi. Quattro «maschere d'oro» per le migliori interpretazioni sono state consegnate ad Elsa Albani, Paola Borboni, Lucilla Morlacchi e Gianrico Tedeschi.

Il premio di due milioni di lire per un lavoro inedito è andato ad Alfredo Balducci, di 45 anni, nativo di Livorno ma residente a Milano, impiegato in un'agenzia di pubblicità. Egli ha vinto il VI Concorso Idi su 183 concorrenti con *Don Giovanni al rogo*, dramma in due tempi dove il Don Giovanni tradizionale e un Don Giovanni moderno si uniscono nel programma di combattere la società costituita. Il primo seduce donne rovinando parecchie famiglie; il secondo se la prende con una quantità di industriali assalendoli e rovinandoli. Tutti e due finiscono male.

SULLO SCHERMO

Una storia d'amore di Lelouch sullo sfondo della guerra nel Vietnam

«Vivere per vivere» tenta di ripetere il successo di «Un uomo, una donna», con una nuova ambientazione

(Romano) — Ancora un titolo elegante e un film elegante del giovane autore di *Un uomo, una donna*, che solleticherà tanti spettatori. In quel film, mettendo a frutto il suo virtuosismo di operatore, Claude Lelouch seppe costruire un piccolo mondo di immagini e richiudersi perfettamente in quello. Ma un bozzolo, ancorché meravigliosamente filato, è sempre un bozzolo, e la *mignonnerie* non può essere scambiata per grandezza: come avvertirono i soliti guastafeste.

Che cosa ha fatto Lelouch per crescersi tono? Ma introdotto nel contesto di *Vivere per vivere* (comproduzione francoitaliana a colori) le sue esperienze e volutà di documentarista: rapporti di violenza nel mondo (Giappone, Congo e soprattutto Vietnam); scene di caccia grossa in Africa; vedute di Amsterdam e di New York; quadreria fiamminga e altro; illudendosi che fra tante finestre aperte il suo nuovo racconto, che non è meno esile del primo, acquistasse la dignità di un documento di costume.

Perché sotto le novità strutturali resta la vecchia impressione di un cinema di lenocinio, dove anche le parti politiche (l'aspro *reportage* vietnamita, una polemica intervista col capo d'un campo di mercenari nel Congo, semenzaio di bellicismo) entrano soprattutto come tematica d'attualità. Il nocciolo di *Vivere per vivere* sono le tribolazioni di un «troppo amato». L'italiano Roberto, «inviato» di punta della televisione francese, vuol bene, tediosamente, alla moglie Catherine (una francese puro sangue); la quale si rassegna a spartirlo con molte rivali. Ma nessuna fu mai tanto temibile quanto è ora l'americana Candice, autrice e vittima di una «cotta» visibile anche dalla moglie più miope.

I due convolano, per lavoro, nel Congo e nell'Uganda; dove il loro nodo si stringe. Tornato a Parigi, Roberto accompagna la moglie ad Amsterdam dove si erano conosciuti; ma il tentativo di riedificare la loro felicità è interrotto da Candice, che non può stare lontano dall'amante. Allora il giornalista, costretto a dividersi, s'impantana nelle bugie, finché, fattosi coraggio, confessa tutto a Catherine, che già aveva quasi capito e che, più addolorata che stupita, sparisce con discrezione.

Ma neanche i colombi sono felici; e Candice, intesa la potenza delle mogli, torna a New York col cuore piagato da quel quarantacinquenne, ma americanamente decisa a guarire. Roberto si perde nel pantano del Vietnam; riemersone, ricerca Catherine che sembra aver trovato un altro e lo tratta come un estraneo. La morale sarebbe che a tutti i livelli la vita è sciupio e dolore; se non che, a lasciarci la bocca dolce, l'ultimo fotogramma ci mostra la moglie che si è insinuata nella macchina del marito, per non lasciarlo probabilmente più.

Ricco di sfondi, e con un altro motivo musicale insinuante, il film è girato con sapienza e ha pagine delicate (la confessione del marito mezzo mangiata dal rumore del treno); ma per le ambizioni che si è dato, ma fuori della misura di Lelouch e risulta prolisso e visibilmente artificioso. L'uso dei dialoghi col silenziatore — da cui un'umanità vista come dietro un'acquario, e giudicata — diventa abuso, così come le carezze della fotografia scivolano indistintamente su tutto, anche sui macelli del Vietnam. In potenza, Annie Girardot (sebbene fastidiosamente «doppiata») e Yves Montand non hanno nulla da invidiare ai protagonisti dell'altro film lelouchiano; ma qui la situazione è meno raccolta e il loro risalto minore. Già la storia del «triangolo» è meno pregnante, agli effetti psicologici, di quella della «coppia». Il terzo lato è qui la bella Candice Bergen. Insomma certe vincite non si ripetono.

l. p.

Nel millenario dell'abbazia

Oggi pomeriggio il recital alla Sagra di San Michele

Il millenario della Sagra di San Michele sarà rievocato oggi alle 16,30 con uno spettacolo all'aperto sugli spalti della storica abbazia, organizzato dall'Ente provinciale turismo con il concorso degli attori del Teatro Stabile di Torino. La storia della Sagra rivivrà attraverso canzoni, musiche, poesie, brani storici e letterari: di Jacopone da Todi, di Alessandro Manzoni, di Massimo d'Azeglio, del Rovere e del Calandra. Prenderanno parte al recital gli attori Glauco Mauri, Alvise Battain, Gianni Galavotti, Eligio Irato, Ieda Negroni, Mario Piave, Armando Spadaro.

Alle celebrazioni del millenario sarà collegata in questo mese un'altra importante manifestazione: la «prima» della *Devozione alla croce* di Calderón de la Barca, che andrà in scena il prossimo 29 settembre al Teatro Carignano quale spettacolo inaugurale della stagione 1967-68 del Teatro Stabile di Torino.

La «ballata di Caserio» al Festival musicale veneziano

Successo del concerto di canzoni popolari, dai trovatori ai nostri giorni

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 15 settembre.

Dopo l'alluvionale giornata di ieri, nella quale sono stati eseguiti ben diciotto brani musicali, in gran parte nuovissimi, il Festival ha segnato oggi una salutare battuta d'aspetto, con la distensiva parentesi di un concerto di musiche e canzoni popolari.

Due gruppi di giovani — la vocale «Nuova compagnia dei rozzi» e il «Complesso veneziano strumenti antichi» — hanno dato origine ad una serie di interessanti, curiose e variate audizioni: dalle remote espressioni trovadoriche di Rambaut De Vaqueiras e di Adam De La Halle ad una cronistoria della canzone narrativa popolare. Fra le altre, è stata eseguita la ballata sull'anarchico Sante Caserio, l'uccisore di Sadi Carnot.

Il programma era curato da Roberto Leydi, Bruno Pianta, e Pietro Verardo, animatore del complesso veneziano.

Per la varietà del programma, l'interesse delle musiche, la valentia degli esecutori complessi vocale e strumentale, il concerto ha ottenuto un successo immediato e caloroso.

g. pi.

Concerto monteverdiano alle Settimane di Stresa

(Dal nostro corrispondente)

Stresa, 15 settembre.

(p. b.) Concerto particolarmente interessante quello di stasera alle «Settimane musicali» di Stresa: con i madrigali di Claudio Monteverdi, eseguiti dal Coro da camera della Rai, diretto dal maestro Pino Antonellini.

Questo complesso, formato da dodici uomini e dodici donne selezionati con particolare cura, da tre anni va affermandosi in Italia e in Europa; di recente è stato applaudito anche negli Stati Uniti e nel Canada.

Il programma di questa sera è stato scelto quale omaggio a Claudio Monteverdi nel quarto centenario dalla nascita. Il numeroso pubblico ha accolto l'esecuzione con applausi ripetuti ed intensi.

Alberto Ronchey
L'ultima America
Premio Estense 1967

260 pagine, 2800 lire
Garzanti

CRONACA TELEVISIVA

Rita Pavone tra gli scamiciati

Ieri sera lo spettacolo della «gran festa» di Ariccia in un clima di fiera paesana - Un vivo documentario sui cento anni della Galleria di Milano

La Galleria di Milano ha compiuto cent'anni e ieri la tv le ha dedicato un ampio servizio collocandolo addirittura al posto d'onore sul primo canale. Sorta a mezzo tra la Scala e il Duomo è considerata il cuore ideale della metropoli perché qui si ripercuotono ancora le pulsazioni della vita cittadina. La prima pietra fu posta da Vittorio Emanuele II il 15 settembre 1867: e da quel giorno ha preso l'avvio la rievocazione di Dino Buzzati: sobria, priva di retorica, spesso punteggiata da una vena umoristica. Il documentario era apprezzabile anche per le belle immagini del regista Olmi, che nelle riprese notturne s'è lasciato prendere la mano dall'influenza di Antonioni, e per l'appropriato commento musicale di Gino Negri.

* *

Rita Pavone, sollevata in trionfo da un robusto ammiratore scamiciato, ha introdotto la *Gran festa di Ariccia*. Lo spettacolo, registrato due settimane fa nel piccolo centro laziale, si è svolto in un clima da fiera strapaesana. La piazza era gremita di gente estasiata davanti alle atroci stonature dei giovani cantanti sconosciuti che si avvicendavano al microfono. Tra i concorrenti vi erano anche alcuni stranieri. Un tv giapponese ha interpretato «L'immensità» con la pronuncia del Far Levante. Ma l'attenzione generale era rivolta al presentatore Teddy Reno e alla sua promessa sposa Rita Pavone apparsa in un lungo, si fa per dire, abito da gran sera.

* *

Sul secondo canale è proseguito il romanzo a puntate di Allan Prior *Breve gloria di Mister Miffin*, con Alberto Lupo, sempre più travagliato dalla sua crisi matrimoniale. L'attore si consolava con l'ormai abusato motivo di «Un uomo, una donna» e con la sua avvenente segretaria. E Mister Miffin? Trionfa, come vuole il copione. Cesco Baseggio, con la lunga chioma bianca, è il personaggio chiave di questo lussuoso fumetto. Ieri ci è parso meno spassato.

E' seguita la rubrica *Zoom* che ha inaugurato una serie di inchieste sui problemi dell'Università, in Italia e all'estero. Il primo servizio riguardava l'Ateneo inglese del Sussex. L'obbiettivo si è mosso con disinvoltura in mezzo a bellissime ragazze in minigonna.

La serata si è conclusa con la cronaca registrata dell'incontro di calcio Italia-Spagna, valevole per le semifinali dei «Giochi del Mediterraneo». Il programma, non previsto, avrà soddisfatto il pubblico degli sportivi.

* *

Questa sera ritorna la coppia Walter Chiari e Delia Scala nella seconda parte della commedia di Garinei e Giovannini *Buonanotte Bettina*. L'esordio la settimana scorsa fu felice. Lo spettacolo ha conservato anche sul video un ritmo scorrevole. Avevamo lasciato Bettina nell'euforia del suo successo letterario. La vicenda proseguirà stasera con altri equivoci e malintesi e con le amabili schermaglie coniugali di Walter Chiari. Alla rivista farà seguito la rubrica di moda e gastronomia *Linea contro linea* che si occuperà dei bizzarri pigiama-palazzo. Nella trasmissione apparirà la cantante beat Patty Pravo che sembra prediligere gli abiti-pantalone alle gonne. Infine, un telefilm di cartoni animati della serie «I pronipoti».

Sul secondo canale va in onda un dibattito del ciclo *Ricerca* sul progresso e lo sviluppo economico dell'Italia. Sull'argomento interverranno noti studiosi. Alle 22, appuntamento con gli sportivi per la cronaca diretta da Tunisi dei «Giochi del Mediterraneo».

Vice

DALLA PRIMA MIGNIN ALLA LAUREA
Da anni VAGNINO SA quel che occorre a chi studia. Per questo tiene a vostra disposizione un vasto ed aggiornatissimo assortimento di cancelleria elegante, pratica, duratura. Vi ne convincerete visitando la sua esposizione permanente che vi consentirà anche un immediato confronto dei prezzi.
REPARTO SCUOLA
da vagnino c'è
V. LAGRANGE 3 - TEL. 570.484 - C.V. EMANUELE II 216 - TEL. 774.121

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. IMPRESARIO vende attrezzature complete impresa. Tel. 682-622.

A.A. VENDIAMO banco bar come nuovo 2 frigo, mili pretese. Telefonare 882-835. 2001

ARGANI, Rosa Comete occasione vendesi. Telef. 297-097 ore pasti.

BRINNEL 3000-10 acquistiamo. Telefonare 587-681. A85972

IMPRESA vende tavolame, antenne, barotti, betoniere, macchinari. Via Adamello 40. A84957

OTTIMO affare vendo gru e torre Edilmac seminuova e altro macchinario per edilizia. Telef. 329-537.

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gam» assortimento completo Siltor via Nizza 32. Telef. 651-227.

STRUTTURA ferro per capannone 70x20, completa pianicorsa gru 10 tonn., vendiamo. Telefonare 721-928

VENDO gru edile sbraccio metri 19 altezza 27, gru metri 18 altezza metri 15 sbraccio ruote gomme, getticolonna, argani, betoniere inversione, Castello Raimondi, pala gommata cavalli 55 blocchiera. Telef. 337-845.

7 ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori [illegible] lusso. Telefonare 357-312, 362-665.

DECORATORE tappezziere esegue lavori ovunque. Preventivi senza impegno. Telef. 502-239, 384-189.

ESEGUO impianti civili illuminazione negozi, uffici, officine. Preventivi. Telefonare 343-923. A84455

IMPRESA costruzioni [illegible] lavori conto terzi Torino dintorni. Telefonare 543-688. A84939

IMPRESA edile referenziata, esegue costruzioni civile e industriale, capannoni, restauri in genere. Telefonare 736-693. A84522

MAGLIFICIO attrezzatura moderna esperienza decennale esegue lavoro conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1538 — Torino».

SARTA accetterei in casa propria vestiti donna da terminare. Telefonare 388-029. A85982

SIGNORA prenderebbe lavori cucito, proprio domicilio. Ciavarella, via Freidour 18, Torino. A84421

TAPPEZZIERE in stoffa, salotti, poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, telef. 543-218. [illegible]

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 594-760, Sommeiller 17.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzie reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani, via Papacino 8. Tel. 544-224.

A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445. 0147

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. AFIA, Pietro Micca 18, tel. 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. 0406

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. 0231

A Bologna vendesi esercizio composto di albergo, ristorante, 3 piscine, sala da ballo. Scrivere: Dr. Rubini, via Montegrappa 4, Bologna.

A.A. CREDITO automobilistico in 5 minuti con rate mensili. Prestiti fiduciari senza garanzie reali a professionisti, industriali, operai, impiegati. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A persona sola cerca collaboratrice fidata, negozio confezioni, cosa stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9148 — Torino». A84292

ACCONCIATURE estetica profumeria grandioso centrale molto lavoro cedo. Telefonare 598-917. A85608

ADATTO pensionati vendo negozio ramo alimentari, mili pretese. Telefonare 581-195. A84621

AFFARE causa salute cedesi bar dilazionando. Telefonare 284-498.

AFFARONE cedesi anticipando 900 mila ovvialissimo centrale negozio liori. Telefonare 515-248.

AFFARONE motivi salute, cedo pensione bar, paese panoramico valsesiano. 4 milioni. Telef. 486-414.

AFFITTASI o vendesi esercizio bar ristorante attrezzato anche con licenza alimentari e rivendita pane confini Torino. Telefonare 260-912.

AGENZIA immobiliare concederebbe garanzia oppure associerebbe elemento idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9201 — Torino». A84654

AGENZIA Torchio tel. 655-793 rileverebbe caffè-bar oppure esercizio redditizio. A83804

AUTORIMESSA licenza officina clientela annuale causa salute cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino». A85694

AUTORIMESSA semi-centrale piano unico attuali 95 autovetture affitto 130.000 cedesi dilazionata. Telefono 502-542. 0596

AVVIATISSIMO ristorante bar forte passaggio cedesi per cause salute a Marocchi Poirino. Telef. 945-285.

AVVIATO acconciature cedesi centrale incasso dimostrabile motivo salute. Telef. 743-738.

BAR alloggio zona industriale incasso 1.500.000 cedesi dilazionando. Tel. 758-949. 0401

BAR Aosta strada statale ottimo incasso cedesi 4.500.000 anticipati. Tel. 502-542. 0596

BAR centralissimo analcolico vendesi cause familiari. Telefonare 60-780.

BAR Parella incasso 30.000 cedesi gerenza. Troglia, corso Regina 168.

BAR Rivoli moderno 2 vetrine posizione centrale cedesi 4.000.000 dilazionati. Tel. 502-542.

BAR semicentrale incasso 30.000 giornaliere, 3.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.

BAR superalcoolico su piazza incasso giornaliero 30.000 vende 4.500.000 Torchio 655-793.

BARRIERE cedo causa malattia volendo con abitazione. Tel. 230-171.

CEDESI grandioso centralissimo negozio mobili eventualmente solo locale adattissimo esposizione qualsiasi genere. Moretti, Cibrario 6, Torino.

CEDESI negozio alimentari Borgata Parella motivi familiari. Telefonare 768-931. 0189

CEDESI urgenza, direttamente, centrale, ultraventennale negozio materiale elettrico radio televisione. Telefonare 530-149. A86016

CEDO confezioni femminile eventuale maglieria centralissimo 2.300.000 trattabili. Telefonare [illegible].

CEDO officina carpenteria leggera. Telefonare 293-472 dalle 18 alle 19.

CERCASI autorimessa 150-200 macchine in affitto a gestione. Telefonare 538-945. A85614

CERCASI due milioni con garanzia ipoteca scadenza due anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino».

CERCASI gerente fiorale. Rivolgersi Viale 24 Maggio 30, Collegno.

CERCASI negozio in gerenza adatto 2-3 persone. Telefonare 793-017.

CERCO stiratrice disposta gerenza o eventuale rilievo poca spesa causa malattia. Telefonare 586-520.

COMMESTIBILE drogheria frutta verdura periferia barriera Milano 60.000 giornaliere comodissimo alloggio urge cedere causa salute. Tel. 260-314. 1001

QUESTA SERA AL CAROSELLO DELLA TRIPLEX SIATE VINCOLI E NON SPARPAGLIATI. DEBBO CHIACCHIERARE CON L'ARCHITETTO PER LA CASA DEI MIEI GIOVANI PADRONI CHE STANNO PER SPOSARSI. VI ASPETTO PUNTUALI TUTTI AL VIDEO E SAPRETE PIRICHE', NON C'E' DUE SENZA...

TRIPLEX

AFFARONE vendesi casalinghi ritiro commercio posizione. Tel. 759-937.

ALASSIO. Cedesi grande avviatissima torrefazione, drogheria, centralissima, 7 vetrine. Telefonare Torino 541-456, Alassio 40-652.

ALBERGO Chatillon moderno 10 camere 20.000.000 annui cedesi 6.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

ALBERGO Morgex Courmayeur 30 milioni stagionali cedesi con immobile 100.000.000, dilazionati. Telefono 502-514. 0596

ALBISSOLA Mare, cedo pensione, ristorante sulla spiaggia, 45 camere, redditizia, 22.000.000 trattabili. Telefonare 40-293 Albissola.

ALIMENTARI Castellamonte, tutte licenze, 60.000 giornaliere svendesi 3.000.000. Tel. 502-514.

ALIMENTARI Cervinia, tutte licenze, moderno 18.000.000 stagionali cedesi con mutui. Tel. 502-514.

ALIMENTARI Rivoli self-service posizione invidiabile 60.000 giornaliere cedesi anticipo 1.700.000. Telefono 502-514. 0596

ALIMENTARI vicinanze ippodromo moderno unico zona villette cedesi dilazionato Tel. 502-514.

ARTICOLI regalo pelletteria utile annuo dimostrabile 7.500.000 cedesi. Telefonare 741-382.

AUTORIMESSA autoriparazioni, attrezzatissima, cedesi. Tel. 763-318.

AUTORIMESSA centrale reddito 600 mila mensili cedesi 6.500.000. [illegible] Francia 95. 0401

AUTORIMESSA zona Lingotto, avviatissima, mq 2000 circa cedo. Telefonare 652-873. A83834

BAR via Po 50.000 giornaliere attività decennale cedesi cause anzianità dilazionando. Tel. 502-542.

CAFFE' vini semicentrale attrezzatissimo alto reddito fortuna famiglia cede Torchio 655-793.

CARROZZERIA avviata attrezzatissima svendesi. Telefonare 896-354.

CARTOLIBRERIA fronte 3 scuole cedesi causa operazione 1.000.000 anticipato. Tel. 502-542.

CARTOLIBRERIA giocattoli vendesi causa malattia. Facilitazione pagamento. Corso Lione 66. A85572

CASALINGHI elettricità avviatissimo angolare cedesi motivi famiglia. Telefonare 383-235. A85734

CAUSA malattia urge cedere commestibile zona Parella. Tel. 790-047.

CAUSA trasferimento cedesi convenientemente avviato negozio acconciature. Telef. 779-515, 70-726.

CAVALLERA Saluzzo 21. Avviatissima commestibili moderno (Porta Nuova) cedesi affarone. 0298

CAVALLERA Saluzzo 21. Vinicola arredata (Crocetta) ottimo avviamento cedesi 2.300.000. 0298

CAVALLERA Saluzzo 21. Abbigliamento bambini biancheria (biellese) rimettiamo acquistando merce.

CEDESI avviata trattoria caffè. Telefono 372-410. A85565

CEDESI avviato verniciature [illegible] tissima buono affare. Telef. 737-696.

CEDESI bar superalcoolici, ristorante, biliardo, tabacchi, avviatissimo. Telef. 521-093. 1001

CEDESI recapito [illegible] in Grugliasco. Telefonare 790-315.

COMMERCIO vini ingrosso Volvera 30.000 litri settimana vendesi. Telefonare 902-778. 2001

COMMESTIBILE drogheria attrezzatissimo 50.000 giornaliere aumentabili cedesi convenientemente. Casalegno 885-962. 0433

COMMESTIBILI, drogheria, polli conigli grandioso angolare tre vetrine, lontano da mercati e supermercati alloggio annesso cedesi. Tel. 81-772.

CONCEDESI mutui ipotecari su immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino». A84610

CONFEZIONI centro Borgata Parella ulteriore sviluppo cedesi dilazionando 2.000.000. Tel. 502-514.

DROGHERIA self service modernissima, incasso 100.000 cedesi affarone 4.800.000. Telef. 774-068.

ESPORTAZIONE vini con buona attrezzatura e avviamento massima spesa L. 6.000.000, rilevo pagando contanti. Polatti, tel. 596-607, 597-774.

ESPORTAZIONE vini via Bibiana 58 moderno cedesi cause vecchiaia. Telefonare 502-543.

GIORNALI librerie, posizione [illegible], cedesi ritiro commercio. Massaglia, corso Siccardi 9, telef. 518-693.

LAGO Maggiore ristorante tipico vicino Stresa spiaggia privata attrezzo [illegible] coperti forte lavoro apertura stagionale 16.000.000 metà contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Milano». 26037

LATTERIA arredatissima, zona Carducci, vendo dilazionando causa impegni. Telefonare 697-613.

LORIO corso Francia 92 cede bar super angolare [illegible] commerciale.

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.
istituto Vittoria
10124 TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 12
TELEFONO 883.069 [illegible]
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI DIURNI, PRESERALI, SERALI:
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
Esami in sede - Aria condizionata - Parcheggio riservato

LATTERIA cedesi. Telef. 731-865.

LAVASECCO nuovo avviato cedo oppure cambio con alloggio. Telefonare 661-313. A85646

MACELLERIA carni ovine polli conigli con licenza suina [illegible]. Elegante arredamento ampi frigoriferi. Telefonare 70-286. A84947

MASSAGLIA, corso Siccardi 9, telefono 518-693, cede meublé centrale, letti 24, 4.500.000 trattabili, parte dilazionata, esaminasi permute.

MASSAGLIA corso Siccardi 9, telefono 518-693, cede abbigliamento merceria Porta Nuova per ritiro commercio, ottimo affare. A84477

MASSAGLIA corso Siccardi 9, telefono 518-693, cede attrezzatissima pasticceria centrale, due forni, forte lavoro negozio, servizi ricevimenti, facilitazioni pagamento. A84477

MASSAGLIA corso Siccardi 9, telefono 518-693, cede grandiosa tabaccheria bar, levata 1.400.000, reddito annuo 8.000.000, [illegible] alloggio. A84477

MERCERIA fronte mercato 15 milioni incasso annuo cedesi acconto [illegible]. Tel. 502-542.

MOTIVI familiari, cedesi merceria, abbigliamento signora, zona centrale. Attività [illegible]. Telef. 485-883.

MOTTA vende torrefazione [illegible] coolica moderna 45.000 giornaliere 8.500.000. Telefonare 212-084.

MQ. 18 negozio sotto portici Porta Nuova cedo. Telefonare 723-145.

OROLOGERIA, oreficeria centralissima, Porta Nuova, reddito 300.000 mensili, cedesi 3.200.000. Telefonare 540-766. A85514

PANIFICIO forno [illegible] comprerei per contanti o quasi. Telef. 83-926.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Telefono 632-244 ore pasti.

PASTIFICIO su corso in Borgo San Paolo cause familiari vendesi. Telefono 389-950. 2001

PETTINATRICE causa salute, cede alloggio con laboratorio. Telefonare 677-054 dalle 15-19.

PRESTITI ovunque procura Socal, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autoavvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-879. [illegible]

PRIVATA cede avviata boutique con laboratorio barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9248 — Torino».

PRIVATO vende privato rivendita pane pasticceria. Telefon. 489-698, ore pasti. A84135

PROFUMERIA trentennale centralissima occasione ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9250 — Torino». A85564

RISTORANTE bar whisky gogo alto reddito annuale cinture cede convenientemente. Telefonare 275-797.

RISTORANTE Cafasse moderno ottima posizione 15.000.000 annui cedesi dilazionando. Telef. 502-542.

RISTORANTE Pancalieri nuovo attrezzatura 50.000 giornaliere cedesi 4.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

RIVENDITA pane modernissima, vicinanze Torino, incasso 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 774-068.

RIVENDITA pane 150-200 Kg. comprerei per contanti. Telef. 83-926.

TABACCHERIA bar moderna levata 1.300.000 cede Motta 23.000.000. Telefonare 212-084. 2001

TABACCHERIA centralissima imperia alto reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino». A76595

TABACCHERIA Totocalcio utile annuo 7.000.000 cede Motta 17 milioni. Telefonare 212-064.

TORREFAZIONE centralissima incasso 60.000 giornaliere cedesi ritiro commercio. Telefonare 519-770.

VENDESI bar, affarone, via Bologna 15. A84390

VENDESI bottiglieria per motivi familiari. Telefonare 733-157.

VENDESI commestibile motivi familiari 1.000.000. Telefonare 774-408 dopo ore 21. A84341

VENDESI fabbrica dintorni Torino lavorazione ferro. Telefonare ore pasti 323-947. A84099

VENDESI negozio barbiera. Via Nizza 95. A86017

ZONA Fiat, già in forte sviluppo, cedesi merceria, chincaglieria, biancheria, maglieria. Telefono 487-123.

3.200.000 compreso merce cedo cartoleria centrale forte lavoro. Telefonare 502-386. 0323

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 250 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato Telefonare 541-414 [illegible]

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Tel. 655-782.

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibili mutui dilazioni. Telef. 769-800 geom. Martinat. 0444

A. PINO vendesi in bellissima posizione comoda ai servizi, villa con 2 alloggi facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852.

A. ULTIMA occasione corso Orbassano 292, 2 camere tinello nuovo abitabile subito, [illegible] spazioso luminoso 7.500.000 volendo fortissimo mutuo. Consuledile 545-570.

A UNICA occasione stupenda villa 225 mq panorama ineguagliabile mare Riviera fiori, grandiose terrazze e giardini, finiture ultralussuose, vendesi 26.500.000 possibilità mutuo 40%. Scrivere: Bianco, via Orizzonte 55, Andora (Savona).

A Corio vendesi villa 9 camere garage giardino e frutteto, ottima posizione. Telef. 928-082, 770-861.

A Pino, terreni per ville privato vende, permuta. Telefonare 881-944.

ABITABILI subito signorili, massime facilitazioni, vendesi 1-2 camere tinello servizi Cascina Vica. Telefonare 784-265. A85858

ACQUISTASI area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino». A83937

ACQUISTEREI villa zona Coazze-Rubiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino». A85708

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO camere popolari prive servizi purché alto reddito. Telefonare 299-398. 1001

ACQUISTO cascina pianura, anche parzialmente collinosa, preferibilmente unico appezzamento, qualità terreno discreta, qualsiasi superficie purché non oltre 30 Km. Torino. Telefonare 329-432. A85853

ADIACENZE corso Francia alloggio libero due camere cucina recente costruzione vende 6.500.000 dilazionabili Studio Satragni, Cernaia 26.

ADIACENZE piazza Bengasi, terreno possibilità 160 camere vendesi. Telefonare 881-944. A84431

AFFARONE vendesi 3.500.000 laboratorio seminterrato affittato 380.000 annue. Telefonare 852-273.

ALLOGGETTI [illegible] spaziosi servizi zona Massaua 3.500.000 ciascuno. Telefonare 798-970.

ALLOGGI signorili vendonsi, zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-193.

ALLOGGIO Lucento 2 camere tinello servizi vendesi 7.200.000 dilazione. Troglia, corso Regina 168.

AL mare Borghetto complesso panorama Mollar vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3.500.000 minimi acconti. Telefonare 702-058. 0360

ALLOGGIO acquisto Santa Rita, camera tinello cucinino e servizi, doppie arie, pagando contanti. Telefonare 596-607, 597-774. 0505

ALLOGGIO acquisto 3-4 camere cucina e servizi, centro bancario, pagando contanti. Polatti, 596-607 - 597-774. 0505

ALLOGGIO nuovo panoramico due vani servizi balconato condominio Pragelato vendesi. Telefonare 761-947.

ALLOGGIO via Baveno 43: due camere, cucina, termobagno; libero primavera 5.600.000. Per visite telefonare 515-318. 0192

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville fra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 15. Signorilità, pregio, confort. Dilazione quinquennale. Mutuo venticinquennale. Telefonare 878-984. 0219

APPARTAMENTI in ville Valsalica fra verde, parchi, quiete, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. 0581

CALUSO alloggio panoramico vendesi 3 camere servizi cantina garage. Telefonare 257-002 ore pasti.

CASA concentrico comune Monferrato, vista Po, km 40 Torino, posizione incantevole, vani nove, prezzo mite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9113 — Torino». A83922

CASA da ripristinare S. Paolo 16 camere vendesi 15.000.000. Troglia, corso Regina 168. 0521

CASA Monferrato, adatta villeggiatura, 6 camere, rustico, vigna, vendo. Telefonare 720-525. A85621

CASA precollinare Moncalieri 17 camere 5 box, vendo. Tel. 652-873.

CASCINA vendesi giornate 39 circa zona Saluzzese tutto pioppeto metà 7 e 8 anni altra metà 4 anni bellissimi. Esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1694 — Torino».

CASE affittate 39 camere nuove costruzioni vendonsi Caselle Torinese. Telefonare 296-280. 2001

CASETTA magazzino terreno 2500 vicinissimo Filetto 3.000.000 trattabili. Telefonare 235-027.

CASTELLO vista meravigliosa colline Alpi parco 20 minuti da Torino adatto residenza comunità religiosa, clinica, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino».

CINZANO Torinese vendo lotti panoramici villette lire 700 mq. Telefono 948-323. A85163

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni a richiesta. Visite anche domenica mattina. 1001

INDUSTRIA ACQUISTA STABILIMENTO MQ. 1500 INGRANDIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9148 — TORINO». A84547

INDUSTRIA ACQUISTA TERRENO INDUSTRIALE MQ. 5000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9168 — TORINO». A84847

LAGO d'Orta - terreno residenziale con piante secolari di alto fusto, darsena selvaia mq 5000, volendo divisibile in due lotti, bloccasi L. 35 milioni trattabili. Polatti, tel. 596-607, 597-774. 0505

LIBERO centrale rinnovato alloggio quattro camere doppi servizi vendesi dilazionando. Telefonare 531-737.

LOCALE mq 2000 pianterreno altrettanto seminterrato vendesi. Telefonare ore pasti 677-589.

LUNGO Po Antonelli privato vende in signorile costruzione bellissimo alloggio 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi. Abitabile immediatamente. Terrazzo, garage, 17 milioni 500.000 più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2029 — Torino».

DARIO VICO
COMMISSIONARIA ALFA ROMEO
Invita
L'affezionata clientela e collaboratori alla presentazione e prove delle ultime novità, per SABATO 16 c.m., nel pomeriggio presso la sua Sede
di Via Filadelfia 51 - Tel. 396.914

APPARTAMENTI corso Siracusa angolo Barletta 3 camere cucinetta indipendente, servizi vendesi 6 milioni 100.000. Contanti 3.600.000 più 38.000 mensili per 5 anni. Visite cantiere. 0540

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18, via Talucchi 34, tel. 535-601. 0357

APPARTAMENTI lussuosi, vantaggiosissimi via Boston 22 quasi angolo corso Agnelli. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.400.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO SIGNORILE CORSO SEBASTOPOLI 225 VENDESI, MQ. 217: GRANDE SALONE, QUATTRO CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DUE ENTRATE, DUE ASCENSORI, SOFFITTA, GRANDE CANTINA, MUTUO 12.000.000, RESTANTE A STABILIRSI D'ACCORDO. 0275

APPARTAMENTO 4 camere, tinello, servizi, terrazzo panoramico, vendesi, libero, 100.000 al mq. Massaglia, corso Siccardi 9, telefono 518-693.

ASTIGIANO. Casette rinnovate 4 stanze, cucina, bagno, garage, terreno. Tel. 852-460. 0670

ATTENZIONE! 300.000 contanti, possesso immediato appartamento corso Sempione 138. Due camere, entrata, servizi. Rimanente 1.400.000 pagabile 18.000 mensili. Gabetti, 578-044.

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazzo vende «Orsa Maggiore». Telefonare 528-151.

ATTICO nuovo, prezzo limitatissimo, via Asiago 20 vicino via Desanctis. Due camere, cucinino, bagno, ingresso, terrazzo 1.000.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq 1600 buon reddito vendo corso Toscana 10/5. Visite sabato pomeriggio. A84103

AVVOCATO acquisterebbe 10-12 vani, divisibili studio abitazione ingressi separati; oppure piani diversi, edifici vicini; vecchia costruzione decorosa; inizio Re Umberto, Solferino, Micca, Cernaia, adiacenze. Telefonare 531-031. A85686

BORDIGHERA vendonsi zona collinare residenziale, pini, ulivi, lotti adatti costruzione villette, L. 5000 mq. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

CARMAGNOLA vendo 2 camere tinello servizi 2.200.000 contanti 1 milione 500.000 mutuo. Casalegno 885-962. 0433

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissime, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, rendimento Guardavalle. Telefonare 60-816. 0584

COMPERO terreno casetta zona Francia Grugliasco Massaua, pago bene. Elmi, Mombasiglio 44.

COMPLESSO immobiliare nuove costruzioni vendonsi case 39 camere affittate in nuovo quartiere residenziale Caselle. Telefonare 296-280.

COMPRO terreno per 30-40 camere zona Giulio Cesare via Botticelli corso Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9275 — Torino».

CORSO Francia, privato vende alloggio signorile 3 camere, cucina, servizi, nuova costruzione. Telefono 386-407. 2001

CORSO Grosseto alloggi da 1 camera, cucina, servizi 3.400.000; da 2 camere, cucina, servizi 4.500.000 (medesima casa). Telef. 581-694.

CROCETTA, corso Mediterraneo 128, offerte senza confronti: due camere, cucinotta, ingresso, bagno 800.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044.

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi, Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310. C87

ECCEZIONALE signorile panoramico appartamento corso Matteotti, libero primavera 1968, salone, grande soggiorno, 4 camere, cucina, triservizi, vendo convenientemente. Tel. 537-486. 0351

GRANDE affare causa trasferimento, appartamento nuovo, signorilissimo, via Monterosa 193. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, grandi balconi 2.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

GRUGLIASCO: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, trattabili 5.300.000, mutuo 2.190.000, facilitazione pagamento. Telef. 581-694.

IMPRESA acquista terreno 50-100-200 camere pagamento contanti oppure cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 471 — Torino».

IMPRESA costruzioni vende casetta per fine settimana. Telef. 543-688.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una-due camere servizi corso Toscana 10/5. Visite sabato pomeriggio. A84104

IMPRESA vende direttamente corso Siracusa 33 (Santa Rita) negozi con retro mq. 178-114. Alloggi 1° piano 2-3 camere servizi pronti subito. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055.

LOCALE industriale mq 900 villetta uffici custode mq 3300 terreno vendesi affittasi permuto con immobile facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

MAGAZZINO metri quadrati 1000 circa adiacenze corso Francia doppio accesso carrabile impresa vende via Re 28. Rivolgersi custode.

MONCALIERI vendesi villa vista Torino salone 3 camere tripli servizi giardino magnifico e altre divisibile 2 alloggi. Telefonare 539-967.

MONFERRATO casa splendida posizione biservizi garage giardino orto vigneto vendesi. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino». A85570

MURA panificio alimentari bar ristorante mq. 450 bloccasi 30 milioni forti dilazioni Studio Satragni, Cernaia 26. A85277

MURI negozio via Saluzzo affittato 32.000 mensili vendo. Tel. 652-873.

NEGOZI con retro e servizi adiacenze corso Francia impresa vende via Lionetto 15. Rivolgersi custode.

NEGOZIO Nichelino affittato vendesi 1.000.000 contanti rimanenza rate mensili. Telefonare 768-777.

NICHELINO: occasione, ultimi alloggi nuovi, 1.500.000 camera. Torinese, Cavour 7, Torino.

ORBASSANO alloggio due stanze servizi vendesi. Telefonare 902-776 ore ufficio. 2001

OSPEDALETTI vendesi occasionissima alloggio centrale, soleggiato, 120 mq: quattro camere, ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi, parzialmente arredato 13.000.000. Bona, Regina Margherita, Ospedaletti (telefono 89-188). 25974

PANORAMICO 7 Km. Torino lotto terreno costruenda villa ottima occasione, facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 535-601. 0357

PECETTO, villa signorile residenziale panoramicissima 8 camere, 35 milioni. Telefonare 82-216.

PERIFERICHE due-tre camere libere vende 650.000 alto mutuo Studio Satragni, Cernaia 26. A85277

PERMUTO terreno 35.000 mq. porte città con ville precollinare. Telefonare 287-541. A85711

PIANEZZA via Moncenisio 8 dietro Casa Benefica, vende villa nuovissima 2 piani 8 camere servizi garage giardino. 1001

POSIZIONE altamente signorile viale alberato zona Crimea vendo case vecchia costruzione complessivi mq 380 oltre soffitte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino».

LOTTERIA DI MERANO
PRIMO PREMIO
150 MILIONI

PRECOLLINARE alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi garage vendesi 27.000.000 compreso mutuo. Telefonare 539-967. 0520

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi prezzo eccezionale. Tel. 519-770.

PRIVATO urge vendere 17 vani più soffitte zona Crimea viale alberato vecchia costruzione contanti 25 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1596 — Torino».

PRIVATO vende due alloggi liberi ultimazione frazionamento stabile corso Unione Sovietica 215. Telefono 382-211 pomeriggio.

PRIVATO vende terreno in Avigliana fronte lago grande con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9273 — Torino».

PROGETTO 90 camere 7 piani Nichelino vendo permuto. Tel. 501-865

RIVALTA, vicinanze Fiat, vendesi villette. Telef. 480-216.

RIVOLI piazza Cavaliero occasione impresa vende alloggi 60.000 mq. dilazionando mutuo. Telef. 793-772.

SANREMO vendesi alloggio piano terra palazzina nuova costruzione: due locali, servizi, ampio terrazzo, posizione centralissima vicinanze corso Imperatrice 8.700.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 25974

SANREMO vendo alloggio vista mare 4 vani completamente arredato, altarone. Telefonare 320-565 Torino.

SANREMO vendonsi appartamenti con mutuo o permuta terreno in Torino. Telef. 480-216.

SANREMO zona residenziale palazzina in costruzione vendiamo appartamenti: ingresso, soggiorno, alcova, cucina, bagno, terrazzo a partire 5.700.000; due locali, servizi, a partire 8.200.000. Rifiniture accurate, signorili; riscaldamento, acqua calda centralizzati. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 25974

SOLO 20% contanti vendesi alloggio nuovissimo quattro stanze servizi corso Siracusa. Telefonare 521-190

SPOTORNO via Lalelo appartamenti prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bonifiglio, Coppino 7, Alba. Telef. 35-00. Oppure Cantiere Impresa Berchialla. Telef. 75-657.

SVENDO 4.000.000 via Garibaldi mansardato salone 2 camere entrate servizi termo particolare quarto piano senza ascensore. Telef. 339-198.

TERRENO centralissimo zona residenziale mista, entrostante stabilimento mq 1200 coperti, possibilità edificare 9000 mc abitazioni più bassi fabbricati, vendesi 75 milioni. Telefonare 793-189. A84359

TERRENO collinare, Bardassano, 18 Km. Torino vendonsi lotti per villette, tutti servizi L. 500 mq. Telefonare 981-828. 1001

TERRENO industriale viale Risorgimento Beinasco mq. 5800 progetto approvato, privato svende, pagamento anche dilazionato. Telef. 683-034.

TERRENO Lucento mq. 530 costruibili 16 camere basso fabbricato vende Troglia, corso Regina 168.

TERRENO possibilità 30-100 camere impresa acquista, permuta. Telefonare 784-265. A85858

VAL San Martino [illegible] posizione soleggiatissima vista su Torino vendesi lotto terreno per costruzione villetta. Telefonare 539-967.

VENDESI alloggio zona Mercati Generali due camere cucina servizi. Telefonare 395-924. A83820

VENDESI alloggio 3 vani cucina servizi corso Ferrucci. Telefonare ore pasti 756-644. A84434

VENDESI DIRETTAMENTE SCALA COMPLETA CORSO TOSCANA 50 (ANGOLO POTENZA) 18 ALLOGGI, 54 CAMERE PIU' NEGOZIO, MUTUO VENTICINQUENNALE. CONSEGNA MARZO PROSSIMO, LIBERI, AFFITTATI REDDITO GARANTITO OLTRE 5%. VISITA CAPOCANTIERE, STUDIO. TELEFONARE 537-728. 0275

VENDESI Pianezza, zona residenziale, Villaggio dei Pini, ville da 5 a 8 camere finite o da costruire. Tel. 653-196. A86193

VENDESI S. Margherita Ligure alloggio altamente signorile palazzina vista 30 metri mare piano terra composto 4 camere cucine doppi servizi terrazzi piano terreno garage camera e bagno, sottopassaggio spiaggia privata campo tennis e giardino condominio L. 50 milioni compreso mutuo. Telefonare 542-247.

VENDESI S. Margherita Ligure villetta composta 4 camerette giardinetto tutto mq. 350 L. 10.500.000 trattabili. Telef. mattino 542-247.

VENDESI terreno fabbricabile. Rivolgersi a Chiara Emilio Cascina Tetti Loira Pino Torinese.

VENDESI terreno ville Collegno. Telefonare 753-525 ore 8-10, 13-15.

VENDO alloggio nuova costruzione in Chieri. Telefonare 942-661 dalle 13 alle 14 giorni feriali.

VENDO soffitta libera via Bidone. Telefonare 552-993. A85604

VENDONSI in Arma di Taggia moderni capannoni mq. 800 uso industria. Amoretti, via Semeria, palazzo Caleno, Sanremo. A84172

VENDONSI lotti terreno panoramico adattissimo ville Cinzano lire 600 mq. Telefonare 981-363. A86023

VERA occasione immediato entroterra Sestri Levante vendo terreno edificabile mq 7000 circa diviso tre lotti servito strada rotabile vicinissimo casello autostrada. Scrivere: Migliaro Onorio, Moneglia. A84967

VILLA padronale corso Svizzera libera otto camere salone tripli servizi garage giardino 34.000.000. Telefonare 289-287. A83213

VILLA precollinare 4 appartamenti signorilissimi giardino garage svendo sottocosto anche frazionati. Telefonare 599-654. A85109

VILLETTA piccola graziosa tutte comodità garage orto frutteto Bruino sud Villaggio Lucia, Marchini vende. A85865

VILLETTA 8 vani cantina 2 garages giardino cintato sulla nazionale Pragelato Sestriere vendesi cause malattia. Telefonare 70-193 Pinerolo.

VILLETTE accuratissime 10-15 milioni vendonsi vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208.

2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO. ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 20% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TEL. 664-987, APERTO ANCHE FESTIVI.

580.000 contanti vende alloggi [illegible] vicino scuole Leumann. Telef. 757-826. A88305

1.280.000 vendo camera centrale balcone cantina piano 2°. Tel. 502-366.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539 0990

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755 - 775-889. 0489

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. 01000

A cerco piccolo negozio centralissimo vuoto. Telefonare 533-062.

ABBISOGNA alloggio 2 camere e servizi coniugi piemontesi. Tel. 284-072

AFFITTASI camera tinello cucinino zona S. Paolo, Carducci. Telefonare 831-269. 1001

AFFITTEREI due camere tinello servizi semicentrale. Telefonare 82-389 ore pasti. A85749

ALLOGGIO signorile 4 camere garage zona silenziosa centrale cercasi. Telefonare 290-952. A84574

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 317-803. 0555

CERCASI affittare zona Bernini Francia 2-3 camere e servizi casa recente. Telefonare 368-048 ore pasti.

CERCASI locale mq. 80-100 per officina torneria rumorosa. Tel. 874-802.

(Continua a pag. 13)

Riadattamento fisiologico e forza di volontà

Come chi ha perduto la laringe può recuperare la voce e la parola

L'aria immagazzinata nell'esofago provoca suoni che non è impossibile educare: l'esperienza dimostra che alcuni pazienti riescono ad esprimersi in maniera comprensibile in poche settimane - L'intelligibilità della voce esofagea è superiore a quella ottenuta artificialmente con le protesi - Gli studi e l'assistenza ai «mutilati della parola» nella Clinica Otorinolaringologica di Torino

I metodi di recupero funzionale della voce sono conosciuti fin dal secolo scorso. Essi sono basati fondamentalmente su principi di riadattamento fisiologico, che talora possono realizzarsi anche spontaneamente, o di condizionamento psicofisiologico. Nel primo caso la pseudovoce è prodotta da un'adeguata riserva d'aria immagazzinata ed imprigionata nell'esofago, che viene respinta in bocca con una eruttazione sonora. Nel secondo caso il condizionamento è integrato da fattori che impegnano la volontà, la perseveranza del malato, la comprensione della tecnica rieducativa, la lotta contro il naturale scoraggiamento e la disillusione che originano dopo l'intervento o che possono determinarsi di fronte ad iniziali insuccessi o alle prime difficoltà rieducative.

In questa fase il riadattamento dovrà essere integrato da una provvida ed affettuosa assistenza familiare e da intensi e costanti contatti con altri malati rieducati, dal controllo dei medici curanti e dall'attività dei servizi specializzati di rieducazione fonistrica istituiti numerosi in Italia ed all'estero e attivamente funzionanti in quasi tutti i grandi centri sanitari. Coordinando tutti questi elementi in una stessa cooperazione assistenziale, la voce, temporaneamente spenta dalla laringectomia, ritrova nuove possibilità di recupero.

Il tempo della rieducazione, variabile da caso a caso, non è determinabile in schemi fissi, essendo i risultati conseguibili in funzione della capacità e della volontà del soggetto a riadattarsi e della situazione morbosa precedente o seguente l'atto operatorio. L'esperienza ci dimostra che alcuni soggetti riescono ad esprimersi in modo efficace in brevissimo tempo (talora dopo otto giorni) mentre in altri casi la durata della rieducazione impegna per qualche mese. La voce così ottenuta è in generale grave e più sorda pur rimanendo sufficiente per la modulazione richiesta dalla parola.

Una volta acquisita, la voce esofagea non può più scomparire. Le statistiche confermano inoltre che l'80 per cento dei soggetti rieducati riesce ad ottenere un riadattamento vocale che permette loro di parlare in modo comprensibile talora anche al telefono.

Originali ricerche sperimentali fatte nella nostra Scuola di Torino concernenti l'analisi acustica comparativa della voce laringea e quella esofagea hanno dimostrato che questa voce di supplenza ha lo stesso andamento della voce laringea nonostante la genesi diversa dell'energia sonora (suono per la voce laringea, rumore per la voce esofagea).

Se ne deduce che la voce di supplenza non perde il carattere del suono fondamentale caratteristico della voce primitiva, scomparsa per effetto dell'operazione, e che essa è altrettanto valida come la stessa voce laringea.

Solo nei casi nei quali è veramente impossibile ottenere il riadattamento vocale del laringectomizzato si farà ricorso alle protesi (laringe artificiale, tipo quella proposta e realizzata da un valoroso laringologo italiano di Verona, il Briani, purtroppo immaturamente scomparso, oppure con l'uso di moderni apparecchi elettronici esistenti numerosi in commercio).

L'intelligibilità della voce esofagea sembra essere leggermente superiore a quella ottenuta artificialmente con le protesi ed inoltre la parola realizzata con un meccanismo organico vivente, secondo quanto abbiamo già indicato, si identifica meglio con la personalità dell'individuo creando migliori effetti di modulazione di intensità e di melodia.

Grazie a tutti questi provvedimenti l'avvenire sociale del laringectomizzato, per quanto riguarda la sua riabilitazione vocale, risulta essere oggi grandemente svincolato dalla natura della sua mutilazione. I chirurghi della laringe fin dai primissimi tempi della laringologia, in tutti i paesi del mondo, hanno infatti sempre cercato, dopo aver curato e vinto la malattia, di riqualificare l'individuo nella società restituendogli un avvenire sociale ed una funzione vocale adeguatamente adattata. Così anche a Torino, fin dal 1930, per volontà anticipatrice e realizzatrice di un grande maestro della otorinolaringologia, il prof. Arnaldo Malan, e di un suo valoroso collaboratore di allora, il prof. Renato Segre, che oggi onora all'estero il nome della scienza italiana, nacque nella Clinica Otorinolaringologica Universitaria il primo centro di rieducazione e di studio per i mutilati della voce.

Continuando questa nobile tradizione pionieristica ed in analogia a quanto è stato ormai realizzato su vasta scala sia in Italia sia all'estero nei più grandi Centri universitari ed in diversi complessi sanitari, l'assistenza al laringectomizzato è stata largamente potenziata nella nostra Scuola con una azione concertata diretta a promuovere sia l'informazione pubblica, sia l'intervento degli Enti assistenziali ed infine la formazione di personale medico altamente specializzato, fornito anche di titoli didattici, e di rieducatori (operati di laringectomia).

L'attività del nostro Centro è basata inoltre sull'utilizzazione di films, dischi, opuscoli, manuali pratici illustrativi, attrezzature per la registrazione elettromagnetica della voce e di modernissimi apparecchi per lo studio dei fenomeni vocali naturali o patologici. Affianca il nostro lavoro il continuo costituirsi di numerose associazioni regionali, nazionali ed internazionali di laringectomizzati, il cui grande sviluppo e la cui solidale attività tende a promuovere una propaganda informativa ed assistenziale che integra la nostra cooperazione medica.

Ma l'avvenire sociale del laringectomizzato non si esaurisce soltanto nella sua rieducazione vocale. Altri gravi ed importanti problemi si affacciano nel suo cammino, quali la modificata funzione olfattiva e gustativa soprattutto per effetto delle nuove condizioni respiratorie create dall'orifizio tracheale che resi dua all'intervento con conseguente minorazione della sua capacità fisica.

In effetti per queste condizioni il nuovo regime respiratorio del laringectomizzato risulta meno poco economico determinando una inutile prodigalità di scambi aerei che riduce l'attitudine allo sforzo fisico ed alla fatica. Questo palpitante argomento potrà essere illustrato dettagliatamente in un'altra occasione. Oggi ci sia consentito concludere con un'affermazione di fiduciosa speranza: di fronte all'incidenza del cancro laringeo che è, specie nell'uomo, relativamente frequente (circa il 3 per cento di tutti i processi neoplastici che possono variamente colpire l'individuo), e di fronte al grande numero delle necessità operatorie (circa 2000 interventi annuali di laringectomia nella nostra nazione), la diagnosi precoce ed il continuo perfezionamento delle cure chirurgiche (interventi demolitivi od operazioni economiche intese a salvaguardare il più possibile la voce) come pure dei trattamenti radiologici permettono di migliorare grandemente la prognosi di questa grave malattia (dal 50 fino al 100% di guarigioni a seconda dei casi).

Per questo complesso di preziosi provvedimenti curativi ed assistenziali, il laringectomizzato è in condizioni ed ha la possibilità di ritrovare effettivamente la sua funzione espressiva vocale, temporaneamente soppressa per effetto della asportazione della laringe, grazie ad una adeguata ed efficace azione rieducativa.

prof. Fausto Brunetti
Ordinario di Clinica otorinolaringologica nell'Università di Torino

Invaso dall'acqua il Lido di Palermo

I vigili del fuoco impegnati a liberare un viale di Mondello, il Lido palermitano, invaso dall'acqua dopo i violenti nubifragi. Anche a Palermo città i temporali hanno provocato danni ed allagamenti in molti scantinati del centro (Tel. Ansa)

L'Aci chiede un controllo di tutte le sue attività

L'Automobile Club d'Italia sollecita al ministro del Turismo una commissione speciale - La decisione è stata presa per troncare le polemiche sull'ente

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

L'Automobile Club d'Italia chiederà al ministro del Turismo e dello Spettacolo, da cui è controllato, che sia nominata una commissione la quale prenda in esame tutta l'attività compiuta in questi ultimi anni. La decisione è da mettersi in rapporto alle accuse contenute in alcuni esposti che sono stati presentati alla Procura della Repubblica.

In questi memoriali trasmessi alla magistratura si è messo in rilievo che l'Aci avrebbe violato la legge in vari episodi ed in numerose occasioni. L'addebito più importante che si contesta all'Automobile Club d'Italia si riferisce all'incarico ricevuto dallo Stato di riscuotere le tasse di circolazione e di curare il Pubblico Registro Automobilistico.

Prima che la magistratura si pronunci su questi esposti, il comitato esecutivo dell'Automobile Club d'Italia ha stabilito di richiedere al ministero del Turismo la costituzione di una speciale commissione che abbia la più ampia facoltà di controllare se l'ente ha violato la legge nello svolgere determinate attività.

L'Aci sostiene di essersi attenuto scrupolosamente alle norme legislative; in un recente comunicato, aveva sostenuto che «le attività dell'ente e del complesso della sua organizzazione sono state attuate in conformità delle norme statutarie, le quali attribuiscono all'ente compiti di rappresentanza e di tutela degli interessi generali dell'automobilismo italiano e gli impongono di svolgere attività assistenziali nei loro molteplici aspetti, nonché ogni altra azione utile agli automobilisti».

«Inoltre — prosegue la nota — l'Automobile Club d'Italia ha sempre uniformato le sue attività agli stessi criteri degli altri Automobile Club del mondo, verso i quali ha, tra l'altro, obblighi di reciprocità dei vari servizi».

g. g.

Si aggrava a New York lo sciopero degli insegnanti

New York, 15 settembre.

A New York e altrove lo sciopero degli insegnanti delle scuole pubbliche si va allargando, e le autorità e i rappresentanti della categoria sono pessimisti circa la possibilità di una sollecita soluzione della gravissima vertenza.

Dei 55 mila insegnanti di New York, 49 mila hanno picchettato le scuole o sono rimasti a casa. Su un milione e 100.000 alunni, solo 400 mila si sono presentati ieri a scuola, e sono stati o rimandati indietro, o trattenuti per un simulacro di lezioni.

DALL'ALBA SINO A MEZZOGIORNO DI IERI

Pioggia torrenziale e vento a Napoli provocano crolli, allagamenti e voragini

Colpite con particolare violenza le zone del Vomero e dell'Arenella - Sgombrato un grosso edificio con 65 famiglie: in seguito allo sprofondamento della sede stradale minaccia di crollare - Altre frane sulle strade, auto inghiottite o danneggiate - Circolazione bloccata dall'acqua - Invasa la stazione Garibaldi della metropolitana, fermi i treni per tre ore

Le conseguenze del nubifragi a Napoli: la voragine in Via Cortese al Vomero (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 15 settembre.

Una pioggia ininterrotta, accompagnata da raffiche di vento e scariche elettriche, si è abbattuta sulla città dalle prime luci del giorno fino a quasi mezzogiorno, causando crolli, allagamenti e frane. L'incessante prodigarsi dei vigili del fuoco — che hanno dovuto rispondere ad oltre centocinquanta chiamate urgenti — e delle forze di polizia e vigili urbani, ha evitato che si dovessero registrare perdite umane.

Le zone particolarmente colpite dal maltempo sono state quelle del Vomero e dell'Arenella. A piazza Muzi, per lo sprofondamento della sede stradale, un grosso fabbricato all'angolo con via Cortese, alto sei piani e con quattro ingressi, è rimasto pressocché isolato da una grossa voragine, la maggiore delle quali ha una profondità di oltre cinque metri. A dare l'allarme è stato il portiere dello stabile, Vito Mastella, di 46 anni, il quale dalla sua casetta (non era ancora sceso nella guardiola) ha avvertito un forte boato. Corso in istrada, si è trovato sull'orlo di una voragine.

Sul posto, avvertiti telefonicamente, sono accorsi vigili del fuoco, agenti di pubblica sicurezza e carabinieri del nucleo Radiomobile. Dopo un rapido sopralluogo, l'intera zona è stata recintata ed è stato dato ordine immediato di sgombero alle sessantacinque famiglie che occupavano il fabbricato: c'era pericolo imminente di crollo. Circa duecentoquaranta persone, nel giro di un'ora e sotto una pioggia battente, hanno dovuto così abbandonare le proprie abitazioni lasciando ogni cosa. Qualcuno è riuscito solo a raccogliere qualche oggetto di vestire. La maggior parte ha trovato rifugio presso parenti od amici, altri hanno dovuto trasferirsi in alberghi o pensioni.

Altre voragini si sono verificate in diversi punti della città: in via Bonito, al Vomero, all'Arco Mirelli, al piazzale Tecchio, dinanzi alla Mostra d'Oltremare, dove due auto parcheggiate sono state inghiottite dal cedimento del suolo: in via San Nicandro, alle spalle di piazza Cavour. Minuti drammatici hanno vissuto trentadue passeggeri dell'autobus n. 116 in servizio fra Napoli ed il comune di Ponticelli, alla periferia della città. Nei pressi della ferrovia il pullman, che era diretto a Napoli, è stato bloccato da un improvviso sprofondamento della sede stradale nel quale un torrente d'acqua, che non riusciva a defluire nelle fogne intasate, si è subito riversato. I passeggeri sono rimasti così prigionieri dell'automezzo fino al sopraggiungere dei vigili del fuoco.

Le zone allagate della città non si contano. Il più esteso allagamento si è avuto al viale Kennedy dove decine di auto parcheggiate lungo la strada sono rimaste gravemente danneggiate.

Invasa dall'acqua anche la stazione Garibaldi della metropolitana i cui treni sono rimasti fermi per tre ore, ciò che ha creato ulteriore intralcio alla circolazione che è diventata addirittura caotica. I treni in arrivo a Napoli sono stati fatti dirottare per la stazione di Mergellina. a. l.

Spaventoso nubifragio sulla costa di Palermo

Allagamenti a Mondello - Interrotta la ferrovia di Trapani

Palermo, 15 settembre.

(f. d.) *Un temporale di particolare violenza si è abbattuto sul capoluogo e su tutta la provincia palermitana nelle prime ore della mattinata. Numerosi scantinati dei rioni bassi della città sono stati allagati dall'acqua, che, in seguito all'abbondante precipitazione, non è riuscita a defluire normalmente attraverso i tombini delle fognature.*

Le località balneari di Mondello e Valdesi sono rimaste per un certo tempo isolate per allagamenti alle principali arterie di collegamento con Palermo. Un incendio si è sviluppato durante l'imperversare del temporale nella centralissima via Roma. Un vigile del fuoco, durante l'opera di spegnimento, ha riportato ustioni di una certa gravità.

Il nubifragio ha interrotto le comunicazioni lungo la statale 187 ad Alcamo Marina. Enormi mucchi di terriccio si sono depositati lungo la strada impedendo il transito. Anche la strada ferrata Palermo-Trapani ha subito dei danni ed i treni hanno dovuto interrompere il loro servizio.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni e sulle isole condizioni di tempo variabile con possibilità di brevi piogge anche a carattere temporalesco. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	19	L'Aquila	9	22
Bolzano	8	22	Pescara	14	24
Trento	13	20	Roma	16	25
Verona	11	23	Campob.	11	18
Trieste	18	21	Bari	17	23
Venezia	14	22	Napoli	18	23
Milano	13	22	Potenza	11	16
Genova	16	21	Catanz.	17	21
Bologna	13	23	R. Cal.	19	28
Firenze	14	23	Messina	22	26
Pisa	14	23	Palermo	19	23
Ancona	17	23	Catania	21	23
Perugia	14	18	Cagliari	16	25

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	18
Londra	16	18
Berlino	13	21
Amsterdam	16	21
Bruxelles	10	20
Madrid	13	25
Mosca	4	18
New York	14	26
San Francisco	14	19
Tokio	18	33

Treni bloccati a Roma per un violento nubifragio

Roma, 15 settembre.

(r. s.) **Un improvviso guasto alla linea aerea di alimentazione colpita da un fulmine, ha provocato stasera l'interruzione del traffico ferroviario alla stazione Termini. Tutti i treni in arrivo o in partenza sono rimasti fermi per circa tre ore, dalle 22,15 alle una.**

Violenti scrosci di pioggia si sono abbattuti verso le 22 sulla capitale. La pioggia ha intralciato il traffico automobilistico, specie nel centro cittadino.

Maltempo sulla Riviera altro temporale nell'Astigiano

Per fortuna sui vigneti non è caduta la grandine - Camosci e stambecchi spinti in basso dalla neve in Val d'Aosta

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 settembre.

(*f. d.*) Ancora una giornata di maltempo su Genova e le due Riviere. Nel pomeriggio di oggi un acquazzone si è abbattuto sulla città, preceduto da lampi e tuoni. La pioggia è caduta per circa un'ora. Poi (ma solo per brevi minuti) è tornato a splendere il sole. Il tempo è variabile e non accenna a migliorare. La perturbazione — secondo le previsioni dei meteorologi — durerà ancora qualche giorno.

Asti, 15 settembre.

(*v. m.*) Un temporale con violente raffiche di vento si è abbattuto verso le 14 sull'Astigiano. Fortunatamente non è caduta la grandine. Dopo il temporale, ha fatto la sua ricomparsa il sole. La notte scorsa la temperatura è scesa a 9 gradi.

Aosta, 15 settembre.

(i. p.) Anche oggi in Valle d'Aosta il tempo è stato variabile e la temperatura abbastanza rigida. A schiarite si sono susseguite precipitazioni, a carattere nevoso oltre i 3500 metri di altitudine. Le montagne attorno ad Aosta sono spruzzate di neve come nel tardo autunno. In difficoltà camosci e stambecchi nel Parco del Gran Paradiso: le bestie sono scese più a valle, con il pericolo di essere inquadrate più facilmente nel mirino dei cacciatori. In difficoltà anche gli armenti che hanno dovuto abbandonare gli alti pascoli.

Milano, 15 settembre.

(*g. m.*) Dopo 24 ore ininterrotte di pioggia, oggi verso l'una un violento temporale si è abbattuto su Milano con vento e fulmini. Fortunatamente non si lamentano né vittime né danni di rilievo. Subito dopo le condizioni del tempo sono migliorate ed è tornato il sole.

Respinto nella notte da due ospedali un bimbo che ha bevuto anticrittogamico

A Roma - Dopo alcune ore è stato accolto al San Giovanni - Le condizioni del piccolo, di tre anni, sono gravissime - Aperta un'inchiesta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

Un bambino di tre anni, che presentava gravi sintomi di avvelenamento, è stato respinto durante la notte da due ospedali cittadini. Dopo una drammatica spola, a bordo di una auto, la madre ha ottenuto il ricovero del piccino all'Ospedale di S. Giovanni. Una denuncia in tal senso è stata presentata da uno zio del bimbo alla polizia che sta svolgendo una accurata indagine per appurare quanto ci sia di vero nell'episodio.

Bruno Marabitti, di 3 anni, si trovava ieri sera poco dopo le 19 in compagnia della madre, Luciana Paloni, nel podere dei nonni situato sulla via Aurelia. Eludendo per qualche attimo la sorveglianza della donna si inoltrava nei campi. Attirato da una bottiglietta rinvenuta fra l'erba, se la portava alla bocca ingerendo parte del liquido che conteneva. Purtroppo si trattava di un anticrittogamico denominato Malatochos P. 20, un potente insetticida che i contadini usano per irrorare le piante.

Luciana Paloni si precipitava gridando, con il piccolo fra le braccia, nella casa di un vicino. A bordo della sua auto, sulla quale aveva preso posto anche lo zio del bambino, si dirigeva allora verso Roma.

Il primo ospedale che si incontra venendo dalla via Aurelia è il Santo Spirito. Ma al posto di pronto soccorso, sempre secondo la denuncia, veniva negato il ricovero senza che i medici dessero una chiara spiegazione. Le condizioni di Bruno Marabitti andavano peggiorando. I parenti sempre più allarmati decidevano di non perdere tempo in discussioni e si avviavano velocemente verso l'ospedale S. Eugenio. Ma anche qui si trovavano di fronte al rifiuto di ricoverare il bambino «per mancanza di posto».

Finalmente, verso le 5 del mattino, il piccolo ha potuto ricevere i primi soccorsi all'Ospedale di S. Giovanni. Qui però sono sorte altre complicazioni, anche se di diversa natura: la madre infatti non era in grado di specificare ai medici il tipo di insetticida ingerito dal figlio. Interveniva allora la polizia che inviava rapidamente un agente nella casa sulla via Aurelia per prelevare la bottiglietta. Solo allora, dopo averne esaminato il contenuto, i sanitari hanno potuto praticare le cure che il caso richiedeva. Le condizioni del bambino sono molto gravi. I medici stanno tentando disperatamente di salvarlo.

m. b.

NOVELLA 2000 SETTIMANALE DI ATTUALITÀ

UN FIGLIO DI VITTORIO EMANUELE?

MARINA DORIA: in una drammatica intervista concessa al nostro inviato, ha dichiarato: «Sì è sparsa la voce a Ginevra che il figlio di mia sorella, biondo e con gli occhi azzurri, come quelli di Vittorio, sia figlio mio e del principe...».

MASTROIANNI E SUA MOGLIE raccontano come hanno superato la loro crisi matrimoniale.

ISABELLA DI SAVOIA ci ha detto: «No, non sposo de Balkany».

ISABELLA BIAGINI dice tutta la verità sul suo matrimonio.

GIANNI MORANDI lancerà la moglie come cantautrice: il cantante è sicuro di poter fare di Laura una nuova Joan Baetz.

LO SCAPOLO D'ORO DEI «GIGANTI», quello che cantava «l'amore non esiste, l'amore è una parola», è caduto in trappola: le sue nozze sono imminenti...

«NOVELLA 2000» È IL SETTIMANALE CHE FA NOTIZIA

L'INGLESE per BAMBINI e per RAGAZZI dai 6 ai 18 anni
SCUOLA MATERNA IN LINGUA INGLESE E CORSI POMERIDIANI
ASILO TUTTO IL GIORNO - NUOVA SEDE CON GIARDINO
CHRISTOPHER ROBIN - CHILDREN'S SCHOOL
VIA CAMPANA 36 - TELEFONO 682.200 - TORINO

LICEO LINGUISTICO "VIRGILIO"
VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

La Presidenza comunica che sono aperte le iscrizioni alla 1ª classe di Liceo Linguistico per 1967/68.

Il Liceo Linguistico, iniziato presso questo Istituto nel 1960/61, è un corso di studi specializzato nella preparazione di tre Lingue straniere con cultura a livello liceale. Il corso è di 5 anni. Al termine del corso le alunne della V classe, per disposizione ministeriale, potranno sostenere gli esami di Licenza Linguistica in sede legale. Il diploma conseguito dà accesso al Magistero, all'Università Bocconi, alla Ca' Foscari di Venezia e alla Facoltà di Lingua di Padova.

Esami integrativi permettono il passaggio dalle prime due classi di Ginnasio e di Liceo Scientifico alle corrispondenti di Liceo Linguistico. Titolo di studio per l'iscrizione: Licenza Media: (anche senza l'esame di latino).

Per informazioni rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto, Via Confienza, 2 - Torino - Telefono 540.271, 540.045.

CRONACHE DELLO SPORT

Freddo e vento disturbano le competizioni

Le atlete russe a Kiev vincono la Coppa Europa

Battute nella classifica finale a punti le due Germanie, Polonia, Gran Bretagna ed Ungheria Oggi e domani la finale maschile: favoriti i sovietici, contro i tedeschi dell'Est e dell'Ovest, i polacchi, i francesi ed i magiari - In gara primatisti mondiali ed europei - Le prove per tv

(Nostro servizio particolare)

Kiev, 15 settembre.

L'Unione Sovietica si è aggiudicata la Coppa Europa femminile di atletica leggera, superando nella finale odierna svoltasi di fronte a 30 mila spettatori nello stadio di Kiev le formazioni della Germania Est, della Germania Ovest, della Polonia, della Gran Bretagna e dell'Ungheria. Le atlete russe hanno così ribadito il risultato ottenuto due anni fa a Stoccarda nella precedente finale della Coppa. Il loro successo è considerato negli ambienti sportivi sovietici di buon augurio per la squadra maschile, impegnata domani e domenica nello stesso trofeo. Avversari dei russi, saranno gli atleti francesi, polacchi, ungheresi ed i tedeschi dell'Est e dell'Ovest.

La Coppa Europa è una manifestazione di squadra: sono in lizza a Kiev le sei formazioni risultate migliori attraverso una selezione che ha interessato tutti i paesi europei. Ogni rappresentativa schiera un atleta per gara, ed i piazzamenti in ogni singola prova vengono tradotti in punti. La somma dei punti dà la classifica finale, che per l'odierna competizione femminile — esauritasi in una sola giornata — è risultata la seguente: Urss 51, Germania Est 43, Germania Ovest 36, Polonia 35, Gran Bretagna ed Ungheria 33.

Le atlete sovietiche hanno vinto quattro gare su undici: il getto del peso con la Chizova (m. 18,24), gli 800 metri con la Laine (2'06"8), il salto in alto con la Gokorokova (m. 1,79) e la staffetta 4 x 100. Sul risultato di quest'ultima prova ha pesato la clamorosa decisione presa da un collegio di medici, decisione in seguito alla quale la polacca Kloboukowska non ha potuto prendere parte alle gare (e forse non potrà più farlo in futuro) essendo «non abbastanza donna per gareggiare con altre ragazze».

La squadra polacca non ha risentito dell'assenza della velocista nelle gare individuali, in quanto l'altra scattista della squadra — la studentessa in scienze politiche Irena Kirszenstein — ha vinto sia i 100 (11"2) sia i 200 metri (23"), ma in staffetta non è stato possibile rimediare all'improvviso e forzato *forfait* della primatista del mondo. Molto bene si sono difese le atlete delle due Germanie: Ingrid Backer, tedesca dell'Ovest, vincendo il salto in lungo con metri 6,63 ha stabilito il nuovo primato nazionale.

Il freddo ed il vento hanno impedito la realizzazione di altri risultati di rilievo. Le poco favorevoli condizioni atmosferiche hanno sorpreso gli organizzatori, che contavano su un proseguimento delle ultime belle giornate.

Anche nella Coppa maschile sono i sovietici a partire con il pronostico favorevole, ma le due Germanie (i tedeschi dell'Est in particolare) presentano formazioni molto agguerrite. Se, come alle Olimpiadi di Roma, le due squadre fossero fuse in una sola, non ci sarebbero dubbi sul nome della rappresentativa vincitrice a Kiev. I sovietici, che potranno fruire dell'appoggio di un pubblico certamente superiore a quello presente oggi (lo stadio può ospitare 80 mila spettatori), hanno i loro punti di forza nel fondista Mitikenko, nel saltatore con l'asta Klinetsov, nello specialista del lungo Igor Ter Ovanesian, nel martellista Klim e nel giavellottista Lusis, tutti atleti di assoluto valore mondiale.

A parte i sovietici, gli elementi di maggior spicco sono il magiaro Zsyvotski (primatista mondiale del martello con metri 73,74), il francese Hervé D'Encausse de Gaintes freschissimo recordman europeo dell'asta (metri 5,28), il polacco Schmidt detentore del limite assoluto del salto triplo (m. 17,03), i mezzofondisti tedeschi Kemper, Tummler (Ovest) e Matuschewski (Est).

La manifestazione è seguita in «intervisione» da tutte le stazioni tv d'Europa. Per quanto riguarda l'Italia (cronista Paolo Rosi) è previsto oggi un collegamento dalle ore 16 alle 16,20 sul programma nazionale. Domani, per la giornata conclusiva, trasmissione sempre in «diretta» a partire dalle ore 16 circa.

Remo Saneri

I risultati di ieri:

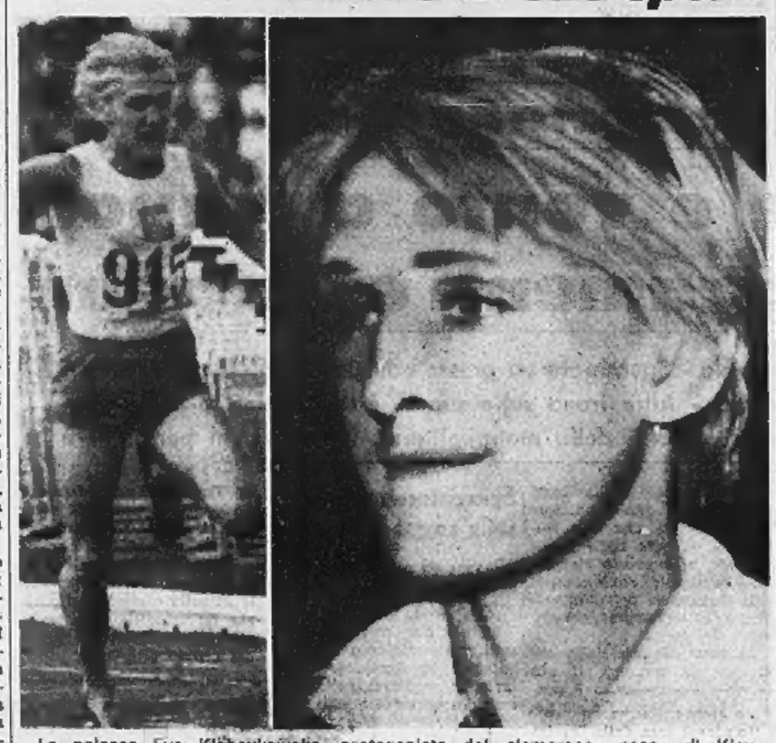
Metri 100: 1) Kirszenstein (Pol.) 11"2; 2) Heidt (Germ. Or.); 3) Nemezhazi (Ungh.). *Metri 400*: 1) Board (G.B.) 53"7; 2) Munkacsi (Ungh.); 3) Samotyosova (Urss).

Metri 200: 1) Kirszenstein (Pol.) 23"; 2) Toth (Ungh.); 3) Popkova (Urss). *Peso*: 1) Chizova (Urss) m. 18,24; 2) Gummel (Germ. Est); 3) Bognar (Ungh.).

Giavellotto: 1) Jaworska (Pol.) m. 56,88; 2) Koloska (Germania Ovest); 3) Fuchs (Germ. Est). *Metri 800*: 1) Laine Erik (Urss) 2'06"8; 2) Sobieska (Pol); 3) Rottmuller (Germ. Ovest).

Lungo: 1) Ingrid Becker (Germ. Ovest) m. 6,63; 2) Talysheva (Urss); 3) Mary Rand (G.B.). *Alto*: 1) Gokorokova (Urss) m. 1,79; 2) Schmidt (Germania Est); 3) Gorta (Germ. Ovest). *Disco*: 1) Ilgen (Germania Est) m. 58,26; 2) Muravyova (Urss); 3) Kleiber (Ungheria).

Dovrà rinunciare al suo sport



La polacca Eva Kloboukowska, protagonista del clamoroso «caso» di Kiev

Un clamoroso provvedimento nell'atletica femminile

La Kloboukowska esclusa dalle gare

«Non è abbastanza donna» dicono i medici

Eva, una diciannovenne polacca, ha vinto le Olimpiadi, il campionato d'Europa ed è primatista mondiale dei 100 metri in 11"1 - La decisione presa a Kiev, in Russia - L'episodio ha suscitato scalpore, anche se non mancano dei precedenti - Le famose sorelle Press praticamente ritirate dalle competizioni dopo l'obbligatorietà del controllo - Diversa la situazione dell'italiana Trio che ieri a Tunisi ha vinto il salto in lungo

(Nostro servizio particolare)

Kiev, 15 settembre.

Eva Kloboukowska, la diciannovenne polacca primatista mondiale dei 100 metri in 11"1 (alla pari con altre tre velociste), campionessa olimpionica e d'Europa nella staffetta 4 x 100, è stata esclusa all'ultimo momento dalla odierna finale femminile della Coppa Europa di atletica con un provvedimento che non ha precedenti, almeno in forma così clamorosa, nella storia di questo sport.

Una commissione di medici (tre sovietici e tre ungheresi) dopo una serie di controlli ha dichiarato che la Kloboukowska, in base all'esame dei cromosomi, «non è abbastanza donna per competere con altre donne in gare sportive». La dichiarazione dei medici è grave e delicata per la giovane polacca, ed ha logicamente destato grande scalpore, anche se da tempo negli ambienti dell'atletica leggera si accennava alla possibilità che alcune campionesse non fossero «sufficientemente donne». Si sono fatti via via i nomi della coreana Sin Kin Dan (che ha realizzato primati mondiali «ufficiosi» davvero eccezionali sui 400 e sugli 800 metri), delle sovietiche Tatiana Schelkanova, Irina e Tamara Press.

In occasione dei campionati europei dello scorso settembre a Budapest erano stati stabiliti dei controlli. Le tre atlete sovietiche non si presentarono alle gare, e da allora non hanno più preso parte a grosse competizioni. La rumena Iolanda Balas, primatista mondiale di salto in alto con metri 1,91, infortunata a quell'epoca, si sottopose egualmente alla visita per evitare facili insinuazioni. Qualche discussione suscitò il caso della diciottenne Maria Vittoria Trio, che rifiutò gli esami in quanto indisposta e sottolineò il fatto che ella aveva già superato analoghi controlli.

Tornando alla Kloboukowska, che fu fra le protagoniste di maggior spicco a Budapest, va detto che già due mesi or sono a Wuppertal, in occasione delle semifinali di Coppa Europa, essa venne ritirata alla vigilia delle competizioni in quanto gli organizzatori avvertirono i dirigenti polacchi di «irregolarità» al controllo medico. Il fatto che la Polonia abbia incluso l'atleta nella squadra per la finale di Kiev aveva fatto pensare che ulteriori controlli eseguiti in patria avessero tranquillizzato sia i dirigenti sia l'interessata. Invece lo scandalo è scoppiato, ed in modo clamoroso.

In passato, quando non erano in uso controlli del genere, accaddero casi di atlete che a fine carriera cambiarono sesso. Una francese, Claire Bressolles, ex primatista del mondo dei 400 metri femminili, svolse il servizio militare, si sposò ed ora è padre di famiglia.

r. s.

Il parere del medico

Numero dei cromosomi

Non sempre al sesso anatomico, quale può essere definito da un'occhiata all'aspetto esterno del soggetto, corrisponde pienamente il sesso cosiddetto «cromosomico» ossia genetico. Vari sono i possibili meccanismi di questo strano «errore». Ma quando si dice «errore» è in campo un «errore» cromosomico, per eccesso o in difetto, bisogna risalire al momento della fecondazione. I cromosomi — conviene ricordarlo — sono strutture (cromatiniche) presenti nel nucleo delle cellule. Hanno una curiosa forma a bastoncino, e sono deputati alla trasmissione dei caratteri ereditari, mediante certi fattori detti «geni». Sono quarantasei (ma recentemente a coppie; per cui ne risultano ventitrè paia, di cui un paio è di cromosomi sessuali.

Ora è da tener presente che nel paio sessuale della donna entrambi sono eguali (XX), mentre nel paio dell'uomo sono diversi (XY). Se al momento della fecondazione si combina un X della cellula uovo e un X del seme maschile, quindi XX, è ovvio che nasce una femmina. Allorché invece avviene una combinazione XY nasce un maschio.

Ma possono intervenire combinazioni anormali, per cui anche i caratteri fisici dei nati possono avere talora un certo miscuglio di fattori fisici e funzionali dei due sessi. Nel campo della patologia costituzionale si annoverano due varietà di primo piano. Quella (di Klinefelter) in cui le cellule dei soggetti hanno un cromosoma X in più (XXY). Si tratta di maschi, poco virili per il loro sesso designato, ma con caratteri femminei spiccati, a giudicare particolarmente dal sesso. In un'altra varietà (quella di Turner) è un cromosoma che manca. Vi si rileva solo quello X. Lì son donne piccole, sterili, con scarso sviluppo dei caratteri sessuali. Vi è poi una terza forma, il «triplo X». Donne che, contro l'aspettativa, hanno tutt'altro che il carattere di superfemmina, ma sono tuttavia fertili.

Certo in questi tre gruppi sarebbe vano ricercare atleti e atlete, perché oltretutto i soggetti hanno un certo deficit mentale. Si sottolineava anche forme intermedie delle di «mosaico cromosomico», nelle quali gruppi di cellule dell'organismo o di un particolare organo sono di un tipo e altri gruppi di un altro. Ad esempio una donna con gruppi di cellule tipo XX e gruppi di un solo X. Maschi con cellule XY e cellule Y. Alle varie forme corrispondono modificazioni diverse dell'aspetto fisico della persona. Anche tra questi gruppi sembra ben difficile trovare sportivi di valia.

E veniamo ai casi di cosiddetta intersessualità, in cui il soggetto è di sesso cromosomico maschile, ma si impone fisicamente con l'aspetto di donna. Si tratta anzi per lo più di apparenti belle donne, di anno talora esuberante, d'aspetto insomma attraente. Come fu il caso di qualche affascinante modella. Sia ben chiaro, però, che in quasi così presenti alterazioni più o meno apprezzabili a carico degli organi più propriamente sessuali. Esami specifici arrivano a rilevare la presenza di ghiandole maschili non discese al giusto posto al momento fisiologico e quindi ritenute nell'addome oppure in altro sito, sì da far simulare piccole ernie inguinali. A determinare tanto positivamente le fattezze muliebri sta il fatto che quelle ghiandole, che non sono le ovaie, producono anormalmente in tali casi ormoni femminili. In qualche raro caso si sa che questi ultimi soggetti mostrano una preferenza per lo sport e nella giovinezza amano giochi duri, pesanti. Per pronunciarsi, comunque, su soggetti di cui le cronache di tanto in tanto parlano, occorrono non dati confusi, ma dati assai precisi che le cronache non forniscono, sia d'ordine clinico, sia cromosomico, accertatore dell'errore genetico. Il test più sicuro attuale per la valutazione cromosomica si esegue mediante il prelievo di sangue venoso. La ricerca viene poi eseguita sulle cellule al momento in cui esse sono in divisione. Si può anche fare su un frammento di pelle o di qualsiasi altro organo che si intende studiare.

Angelo Viziano

★ La terna torinese composta da Sergio Gallina, Enrico Germano e Giovanni Migliavacca, si è aggiudicata a Pano il titolo italiano di bocce per il sistema «Punto e Volo Internazionale» ai Campionati Nazionali Enal-Figb dalla specialità. I torinesi hanno superato in una accesa finale la terna provinciale di Pesaro. Altri buoni risultati sono stati ottenuti anche dalla quadretta torinese composta da Ferrero-Negro-Parigi-Quaglino, classificatasi al secondo posto (battuta solo dalla quadretta provinciale di Venezia) e dalla coppia torinese Mosto-Orso che si è classificata quarta nella sua categoria.

★ L'olandese Jan Janssen ha vinto a Chalons-sur-Marne la prima tappa della corsa ciclistica Parigi - Lussemburgo, percorrendo Km. 223 in 4 ore 54'45"(con abbuono 4 ore 53'25"); 2. Van Coningsloo (Belgio) s. t. (con abbuono 4 ore 54'35"); 3. Rudy Altig (Germ.), s. t.; 4. Wolfshohl (Germ.) s. t.; 5. Bernard Guyot (Fr.) s. t.

Speranze di Savona e Como nel campionato di serie «C»

Il torneo avrà inizio domani - La squadra ligure, retrocessa dalla B, spera di tornarvi nella prossima stagione - Il Como non è stato promosso perché ha perso lo spareggio col Monza - Ha speso 100 milioni per rinforzarsi - L'Alessandria è una delle formazioni più giovani: età media 22 anni

Domani avrà inizio il campionato di serie C, suddiviso come sempre in tre gironi. Quest'anno due di questi gironi saranno composti da venti squadre ed uno da diciannove: la prima formazione classificata di ciascun gruppo passerà in B, le ultime tre retrocederanno. Il girone A, che dovrebbe risultare il più interessante, comprende formazioni di cinque regioni: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia.

Durante il girone d'andata, che si concluderà il prossimo 28 gennaio, è prevista una sola domenica d'interruzione (31 dicembre). La data in cui il torneo avrà termine, a parte eventuali spareggi, non è ancora definitivamente decisa: la Lega, infatti, si è riservata di comunicare in seguito altre eventuali interruzioni nel girone di ritorno.

Il torneo di serie C dovrebbe servire, come sua principale caratteristica, a lanciare i giovani: per questo non si possono schierare più di tre uomini oltre l'età massima dei ventotto anni. In queste ultime stagioni i giovani venuti alla ribalta sono pochi e ciò è dovuto soprattutto al fatto che i ragazzi preferiscono entrare nel «vivai» delle squadre di serie A, anche se così facendo essi hanno meno possibilità di mettersi in evidenza.

Prima di illustrare le caratteristiche del girone A, un breve sguardo agli altri due raggruppamenti.

Nel girone B quattro squadre favorite: Cesena, Arezzo (retrocesso proprio quest'anno), Prato e Spezia; nel girone C la formazione più forte sembra il Cosenza, con l'Avellino e la Casertana nel ruolo di possibili sorprese.

Ed ecco il girone A. In esso giocheranno due squadre che la scorsa stagione hanno disputato il campionato cadetto: l'Alessandria ed il Savona, ed il Como che soltanto dopo lo spareggio con il Monza ha perso il diritto alla promozione nella divisione superiore.

L'Alessandria, allenata ora dall'ex portiere Giorcelli, ha deciso di puntare decisamente sui giovani. Non potendo contare attualmente su Magistrelli, Pasquina e Trinchero, i grigi inizieranno il campionato con una squadra la cui età media è di soli ventidue anni. Eccola; Storto; Cocito, Bonfanti; Chinellato, Legnaro, Rossi; Di Giovanni, Berta, Eco, Gori, Recagni. Il più giovane è Berta, un ragazzo di soli diciotto anni; il più atteso forse è Di Giovanni, un napoletano che ha già giocato in serie A nel Foggia.

Giorcelli ha preparato un programma che prevede il ritorno dell'Alessandria in B fra tre anni; i dirigenti del Savona sperano invece che la loro squadra torni fra i cadetti subito. L'undici ligure si è notevolmente rinnovato rispetto alla scorsa stagione: le cessioni più importanti sono state quelle di Gliardoni, Spanio (rientrato alla Roma), Benigni (rientrato al Milan), Ferrero, Ratti e Rollando, ma sono giunti dai validi sostituti, tra i quali l'attaccante Stevan, il portiere Ghizzardi, il terzino Cherubini ed il mediano Osterman. Ecco la formazione base: Ghizzardi; Verdi, Cherubini; Osterman, Pozzi, Pirino; Stevan, Gittone, Fazzi, Fascetti, Merlo.

In rapida rassegna, le altre principali squadre della serie C (girone A) come si presentano:

PAVIA — Viene dalla D, ma è una «matricola» che promette molto. La situazione finanziaria è precaria, i dirigenti hanno anche interessato le autorità locali per avere degli aiuti ma finora senza successo. Il Pavia, quindi, non ha potuto concludere grossi acquisti: Donzelli e Bottani dalla Voghorese, Della Giovanna dalla Castellana, Franchi dalla Mottese. La squadra è rimasta praticamente la stessa della scorsa stagione, ma ha un solido impianto di gioco e quindi, pur con ambizioni modeste, ha la possibilità di disputare un buon campionato. Formazione tipo: Ravazzi; Villa, Acquali; Sangalli, Ghisoni, Donzelli; Bottani, Bernini, Zucchinali, Regali, Brumana.

BIELLESE — Situazione finanziaria solida, praticamente senza debiti. Da parecchio tempo, ormai, la Biellese punta alla serie B ma, per circostanze varie, non riesce mai a raggiungere l'obbiettivo. Quest'anno la squadra di Scaramuzzi si è notevolmente rinforzata, acquistando Ninni dalla Juventus, Saccani dalla Gallaratese (pare per circa sette milioni) e prendendo in prestito Cerutti (Juventus) e Mattarucchi (Varese). E' tornato anche Nobili, che era stato dato al Legnano per un anno. Formazione base: Crespan; Valerio, Garagiola; Mattarucchi, Cerutti, Nobili; Cugnolio, Mosca, Saccani, Puletti, Ninni.

VERBANIA — Poco più di nove milioni di deficit, parte del quale causato dal costo dell'impianto di illuminazione realizzato nell'agosto dello scorso anno (il Comune ha promesso un ulteriore contributo di quattro milioni). Tre nuovi giocatori, ma tutti forti: gli ex novaresi Giannini e Canto (il primo in comproprietà, il secondo in prestito) e l'ex milanista Migliorati, anch'egli in comproprietà. Formazione tipo: Fellini; De Ponti, Mariani; Ferraris, Maconi, Marforio; Margnini, Romanzini, Migliorati, Giannini, Gini.

PIACENZA — Ha speso per rinforzarsi settanta milioni, ottenendo dal Torino Pestrin, Grechi e Facincani. Altri acquisti: Ferretti (Maceratese), Annibalii (Riminese), Cattai e Corbellini, entrambi prestati dal Milan. Formazione tipo: Ferretti; Grechi, Montanari; Pestrin, Favari, Bordignon; Annibalii, Robiati, Facincani, Cattai e Callegari.

ENTELLA — La squadra di Chiavari, guidata quest'anno dal suo ex giocatore Vergazzola, ha fatto parecchi acquisti (tra cui Bedin dal Como, in comproprietà). Grazie ad un'amministrazione oculata è riuscita a chiudere la campagna trasferimenti con 300 mila lire di attivo. Obbiettivo principale: evitare la retrocessione.

RAPALLO — Rispetto alla scorsa stagione, la squadra si presenta rinnovata per otto undicesimi: sono stati confermati soltanto Lodrini, Perego e Rizzi, gli altri giocatori sono stati ceduti o sono rientrati nelle rispettive società per fine prestito. Gli acquisti sono tutti elementi molto giovani: fanno spicco il portiere Tarabocchia, il mediano Gualco e l'ala destra Codognato, tutti provenienti dal Genoa. Salvo il possibile innesto di un buon centrocampista (fra gli altri si fa il nome dell'ex granata Ferretti), la formazione tipo dovrebbe essere la seguente: Tarabocchia; Trivulzio, Budicin; Lodrini, Gualco, Roberis; Codognato, Rizzo, Perego, Zukowsky, Rizzi.

COMO — La squadra lombarda, battuta la scorsa stagione dal Monza nello spareggio per la promozione, anche quest'anno punta decisamente alla serie B. La campagna acquisti si è chiusa con 100 milioni di deficit.

LEGNANO — Squadra notevolmente rinnovata rispetto alla scorsa stagione: fra gli acquisti più importanti Crocco, Piacentini e Savelli, tutti provenienti dalla Spal. Formazione base: Castellazzi; Melgrati, Talarin; Piacentini, Crocco, Savelli; Cappellazzo, Marchioro, Tomy, Malvestiti, Sarchi.

m. c.

Protagonisti della C: da sin., Pestrin (Piacenza), Nobili (Biella) e Gittone (Savona)

Serie C: prima giornata

Programma di domani

GIRONE A — Alessandria-Rapallo; Bolzano-Savona; Estella-Como; Marzotto-Triestina; Mestrina-Legnano; Moncalcone-Biellese; Piacenza-Treviso; Pro Patria-Trevigliese; Udinese-Pavia; Verbania-Solbiatese.

PROMOZIONI E RETROCESSIONI — La prima squadra classificata di ciascuno dei tre gironi sarà ammessa in serie B; cadranno in D le ultime tre formazioni di ogni girone (nove squadre).

La scorsa stagione erano state promosse dalla D alla serie C: Pavia, Bolzano, Città di Castello, Pontedera, Brindisi e Internapoli. Sono salite nel campionato cadetto Monza, Perugia e Bari.

ALL'IPPODROMO DEL TROTTO

Sedici corse e 123 cavalli fra stasera e domani a Vinovo

«Week-end» di estremo interesse per gli appassionati torinesi dell'ippica. Fra questa sera e domani l'ippodromo del trotto di Vinovo ospiterà sedici corse, con 123 cavalli in pista.

Una delle prove più appassionanti è in programma nella «notturna» di oggi: il Premio Città di Biella (due milioni in pallo). Saranno impegnati due cavalli indigeni e quattro femmine americane; dato il loro valore, è probabile che il record della nuova pista possa essere migliorato. Alla partenza si presenteranno, a m. 1600: Flower Drum Song (G. Guzzinati), La Belle Peck (F. Branchini), Bernadet Hanover (A. Fiaccomio), Castleton Belle (F. Milani), Zarantino (A. Pedrazzani); a m. 1620: Fiesse (A. Fontanesi).

Interessanti anche le altre prove della serata, che avrà inizio alle 21. I favoriti: Premio Cavaglià: Dubilno-Dakotino; Premio Candelo: Ko Hi Noor-Erinni; Premio Viverone: Orlo-Idi di Cesare; Premio Borgosesia: Tiepolo-Crepuscolo; Premio Rosazza: Sefora-Belpasso; Premio Città di Biella: Castleton Belle-Fiesse; Premio Cossato: Iveri-Nuvoloso; Premio Gattinara: Bel Muso-Bastione.

Settembre, Ottobre:

IN SARDEGNA L'ESTATE CONTINUA

...sul la stagione dei bagni è del sole giunge fino a novembre... e per tutto settembre e ottobre, potete godere delle speciali facilitazioni che l'Ente Sardo Industrie Turistiche vi offre»: se raggiunge l'isola su un aereo Alì, avete in omaggio 2 giorni gratis a mezza pensione in albergo - oppure, se vi servite delle linee Alisarda, avete il 25% di sconto sui biglietti di andata e ritorno; con i voli Alisarda da Roma potete usufruire delle speciali tariffe notturne. Preferite avere con voi la vostra automobile? Servitevi delle motonavi Tirrenia o dei "Canguri" della Traghetti Sardi: per il trasporto auto avete il 50% di sconto!

ESIT

* per soggiorni minimi di 6 giorni

CENTRO DI CULTURA LINGUISTICA

Scuola specializzata per lo studio e la cultura delle

LINGUE ESTERE

Corsi per

Principianti, Medi, Perfezionamento ed Intensivi

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO

RUSSO

Tutti i professori sono delle rispettive nazionalità

Biblioteca - Films - Soggiorni

TORINO - VIA S. TERESA N. 7 - TELEFONO 511.764

CRONACHE DELLO SPORT

Mercoledì il confronto di Coppa dei Campioni

Grande attesa ad Atene per la gara della Juventus

Lerici, il trainer italiano che ha sposato un'ateniese, espone le qualità dell'Olympiakos - « I prossimi avversari dei bianconeri — dice — sono impetuosi e decisi » - Sideris ed il portiere sono i migliori - Lo stadio di Kairaskaki, dove avrà luogo l'incontro, contiene 40.000 spettatori

(Nostro servizio particolare)

Atene, 15 settembre.

Si avvicina per la Juventus il giorno dell'esordio in Coppa dei Campioni. Mercoledì prossimo allo stadio Kairaskaki di Atene i bianconeri affronteranno l'Olympiakos del Pireo nella gara di andata per il primo turno dell'importante competizione (il ritorno avrà luogo il 4 ottobre). Negli ambienti sportivi della capitale greca è vivissima l'attesa per la partita. I biglietti sono già esauriti e il « Kairaskaki », che ospita normalmente gli incontri della Nazionale e del locale Panathinaikos, sarà gremito da 40 mila spettatori, fra cui molti italiani.

Il pareggio ottenuto dall'Olympiakos in Canada contro l'Inter, nella recente *tournée* che le due squadre hanno compiuto in Nord America, ha accresciuto l'entusiasmo dei sostenitori ellenici.

Interessanti dichiarazioni in proposito ha rilasciato Roberto Lerici, l'ex - allenatore del Vicenza, del Napoli, della Sampdoria, del Genoa e dell'Arezzo. Egli ha sposato una greca e soggiorna spesso ad Atene, dove si trova attualmente. In un'intervista Lerici ha detto che il tifo degli ateniesi a favore dei loro campioni sarà enorme e non ha avuto difficoltà a paragonarlo a quello dei napoletani a Fuorigrotta. Pertanto la Juventus non giocherà in un clima favorevole sebbene il terreno di gara, erboso e ben curato, possa mettere in risalto le superiori capacità tecniche dei bianconeri. Lerici, presentando l'Olympiakos, si è soffermato sul centravanti Sideris precisando che si tratta di un giocatore « rapido nel tiro, discreto opportunista e dotato di un innato senso del goal ». Fu proprio il tecnico italiano, alcuni anni fa, a portare l'allora giovanissimo Sideris al Vicenza per un provino. L'atleta convinse, ma il presidente della società greca non volle cederlo. Sideris, oltre ad essere « nazionale », è da parecchie stagioni nelle prime posizioni della classifica cannonieri fin lui vinta l'anno scorso con 22 reti. Il nipote di Sideris, Niko, ironia popolare dello zio, gioca pure nell'Olympiakos come centrocampista oppure come ala quando si tratta di applicare una tattica prudenziale. Altri « nazionali » sono il portiere Vallanos, neo-acquisto, il laterale Polichroniou e gli attaccanti Vasiliou, Bottinos e Joutsos. Tutti elementi di valore.

La Juventus, secondo Lerici, dovrà impegnarsi soprattutto per controllare lo slancio e l'entusiasmo dei greci nella prima mezz'ora: « Essi sono energici e duri, soprattutto perché esuberanti, specie i difensori. La loro taglia atletica è media, ma supplisce alla statura con la decisione ».

Stasera l'Olympiakos gioca in amichevole ad Atene. La Juventus ha inviato Locatelli ad osservare i campioni ellenici.

g. b.

Per conto della Juventus

Locatelli ad Atene per «osservare» i greci

Premio a Heriberto Herrera

Per l'incontro di mercoledì con l'Olympiakos si profila il ritorno di De Paoli al centro dell'attacco bianconero. La lenta guarigione di Zigoni, infortunatosi alla caviglia domenica scorsa contro il Varese, fanno prevedere l'indisponibilità del centravanti. L'attaccante ieri ha limitato l'attività alle esercitazioni atletiche da fermo ed ha dichiarato che difficilmente sarà recuperabile per la trasferta di Atene. Il suo pessimismo non pare eccessivo. Inoltre Magnusson non seguirà la Juventus in Grecia, neppure come rincalzo. Lo svedese soffre nuovamente di dolori intestinali ed ha dovuto interrompere la preparazione. Circa la formazione da opporre all'Olympiakos permane il dubbio relativo all'impiego di Volpi. L'innesto dell'ex mantovano potrebbe costare l'esclusione di Leoncini.

Herrera si preoccupa per il momento dell'Olympiakos. Egli, in attesa di conoscere la relazione di Locatelli (che parte oggi per Atene dove riceverà i greci) si è documentato sia per conto suo alla attraverso informazioni di amici sulla compagine rivale.

Ieri, intanto, nel corso di una riunione conviviale, è stato consegnato ad Herrera il « Premio della cordialità » (un'artistica statuetta in bronzo riproducente un calciatore in azione di gioco) istituito da un gruppo di cronisti sportivi torinesi. Il trofeo è stato assegnato all'unanimità all'allenatore juventino per la stagione '67 « per l'imparzialità — dice la motivazione — con la quale informa i giornalisti nel suo quotidiano rapporto con essi ».

Vallanos, il portiere dell'Olympiakos e della Nazionale greca di calcio: è un elemento di forza della squadra

Il Torino in abbonamenti ha già incassato 40 milioni

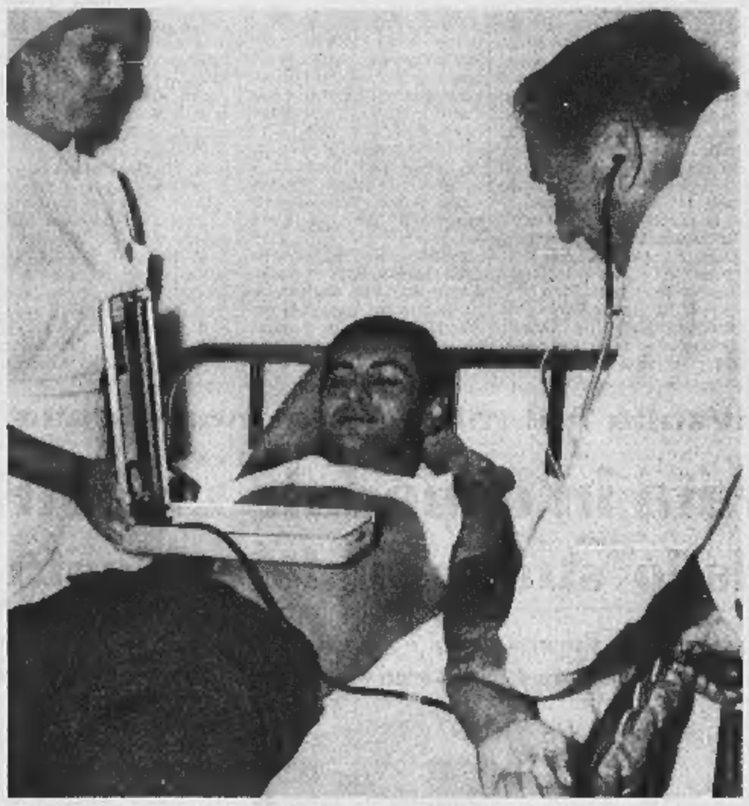
Contrattempo al Torino alla vigilia dell'amichevole con il Cagliari. Carelli ieri verso la fine della seduta preparatoria, ha lamentato una leggera distrazione muscolare e quasi certamente non potrà scendere in campo domani allo Stadio contro i rossoblù. Fabbri che contava molto sulla prova del giovane attaccante (il quale è candidato ad occupare il ruolo di ala destra, con compiti di raccordo, anche in campionato) dovrà ricorrere a Facchin modificando così i piani tattici relativi al centro campo. E' confermato invece l'impiego di Corni mediano sinistro al posto di Bolchi, convalescente da un attacco influenzale. Sarà in campo anche Ferrini che ieri ha riposato perché febbricitante. Pertanto, nel primo tempo, il Torino schiererà la seguente formazione: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Corni; Meroni, (Carelli), Ferrini, Combin, Moschino, Facchin, (Meroni). Sono a disposizione Sattolo, Trebbi, Agroppi e Merighi.

Per quanto riguarda la campagna-abbonamenti la segreteria granata ha infine comunicato di aver già venduto oltre duemila tessere realizzando finora un incasso superiore ai 40 milioni. Le prenotazioni continuano ad affluire con un buon ritmo e si prevede che i « soci » saranno sensibilmente più numerosi della scorsa stagione.

★ **Per la Coppa Italia dilettanti**, secondo turno eliminatorio, si giocano domani le gare Albese-Pontecrone, Borgosesia-Chieri, Melegnanese-Acqui, Valenzana-S. Angelo e Arona-Sommese.

Il calciatore Bulgarelli operato oggi di menisco

Dovrà stare assente dagli stadi per almeno due mesi - Samp, Juventus, Inter e Fiorentina tra le squadre che non potrà affrontare in inizio di campionato



Il calciatore Bulgarelli a Bologna sottoposto ad esami clinici prima dell'operazione

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 15 settembre.

Il giocatore del Bologna Giacomo Bulgarelli sarà operato di menisco domattina alle 7. Lo ha deciso il prof. Gui il quale ha sottoposto oggi il calciatore rossoblù a una serie di esami.

Bulgarelli si era infortunato a Barga poco meno di un mese fa nel corso dell'allenamento collegiale

Il dott. Giampaolo Dalmastri, medico sociale del Bologna, ha dichiarato: « Purtroppo le nostre preoccupazioni erano fondate. A Bulgarelli è stato accertato il distacco del menisco esterno del ginocchio sinistro, per cui il prof. Gui ha deciso di asportarlo. Per fortuna non si tratta di una lacerazione. L'intervento è dei meno difficili e durerà una mezz'oretta in tutto. Bulgarelli rimarrà in ospedale fino a giovedì sera. Gli verrà applicato un cartone gessato che dopo dieci giorni gli verrà tolto perché possa cominciare la ginnastica isometrica fino al quindicesimo giorno. Successivamente Bulgarelli farà della "cyclette" e dopo trenta giorni potrà riprendere gli allenamenti ginnico atletici ».

Bulgarelli in sostanza potrà riprendere l'attività agonistica tra due mesi: con quale danno per il Bologna è facile immaginare.

e. m.

Vittorio Adorni rischia la squalifica per avere denunciato la Salamini

Il corridore si è rivolto in tribunale senza chiedere prima il permesso alla Federazione ciclistica - Il « caso Geminiani »

Milano, 15 settembre.

La commissione disciplinare della Federazione Ciclistica sarà chiamata il 24 settembre a discutere due « casi » che stanno mettendo a rumore l'ambiente del ciclismo: quelli di Vittorio Adorni e di Raffaele Geminiani, il primo colpevole di avere adito le vie legali contro Angelo Salamini ed Ercole Baldini senza avere chiesto la debita autorizzazione alla Fci, e il secondo per la sua nota e spiacevole idiosincrasia... nei riguardi degli ufficiali di gara.

Adorni ha citato in Tribunale Salamini e Baldini per ottenere sette milioni di risarcimento di danni per un incidente del quale fu vittima la scorsa stagione, quando correva per la Salvarani, incidente causatogli dall'« ammiraglia » della Salamini.

Durante la Coppa Placci, la macchina del G. S. Salamini, pilotata da Baldini, urtò il corridore facendolo cadere. Adorni rimase ferito e dovette sospendere l'attività agonistica rinunciando al circuito di Bergamo, al Trofeo Baracchi, al circuito di Parma e alla Sei giorni di Zurigo. I danni vennero stabiliti in sette milioni, ma, a quanto pare, Adorni non ha ancora incassato nemmeno una lira. Per questo ha citato Salamini e Baldini, e la causa sarà discussa al Tribunale di Parma il 19 ottobre. Ma ora Adorni, ai sensi del regolamento sportivo, per ottenere i sette milioni rischia addirittura il ritiro della tessera.

Diverso il caso di Geminiani: durante lo svolgimento dell'ultimo Giro d'Italia, il direttore sportivo di Anquetil, in occasione della tappa di Palermo, si rifiutò di ospitare a bordo della sua « ammiraglia » un ufficiale di gara.

Battuti Bitossi e Adorni

Dancelli I° in Toscana

Larciano, 15 settembre.

L'ex campione d'Italia Michele Dancelli ha conquistato un'altra vittoria in Toscana, la seconda in sei giorni. Anche oggi, come domenica scorsa a Prato nel Gran Premio Industria e Commercio, Dancelli ha fatto valere il suo « sprint », battendo sul traguardo di Larciano Franco Bitossi e Vittorio Adorni.

La corsa, alla quale hanno partecipato quasi tutti i migliori professionisti, è stata caratterizzata da due episodi: una caduta di Gimondi al 12° giro con conseguente ritiro (il corridore ha riportato una contusione ad una gamba); la fuga di Dancelli, Adorni e Albonetti, nella quale si sono poi inseriti Bitossi, Ballini, Guerra e Alfa Poli. Modesta la prova di Motta, Zilioli e Balmamion che hanno terminato la gara nel gruppo, a 30" dai vincitori.

Per il «mondiale» di boxe

Karl Mildenberger contro Bonavena oggi a Francoforte

Francoforte, 15 settembre.

Domani sera, sul ring del « Radstadion » di Francoforte, il tedesco Karl Mildenberger e l'argentino Oscar « Ringo » Bonavena si affronteranno sulla distanza delle dodici riprese nel quadro del torneo organizzato dalla « World Boxing Association » nell'intento di trovare un successore a Cassius Clay, detronizzato per « motivi politici ».

Il combattimento del « Radstadion » è il terzo di una serie di quattro preliminari a quello che dovrà designare il futuro campione del mondo dei pesi massimi. Jim Ellis e Thed Spencer hanno vinto i primi due: nel quarto saranno impegnati, il 28 ottobre, Floyd Patterson e Jerry Quarry.

Per tornare a Mildenberger e Bonavena, ci si aspetta un ennesimo confronto tra la forza bruta e la tecnica. La forza bruta è impersonata da Oscar Bonavena.

Al match assisteranno 18 mila spettatori (quanti ne può contenere il « Radstadion », per un incasso record.

La manifestazione di Tunisi verso la conclusione

Continua il dominio azzurro nei Giochi del Mediterraneo

Dopo i successi nella boxe (sei medaglie d'oro), ieri gli italiani hanno vinto sette finali dell'atletica: Trio (salto in lungo), Panerai (80 hs), Simeon (disco), Visini (marcia), Bello (400 mt), Cornacchia (110 hs) e Finelli (1500 mt) - Italia (2-0 alla Spagna) e Francia (3-0 alla Turchia) finaliste nel calcio

(Nostro servizio particolare)

Tunisi, 15 settembre.

I Giochi del Mediterraneo volgono alla fine, e continuano le affermazioni degli atleti italiani, affermazioni per altro previste considerando il non irresistibile campo degli avversari. Oggi la nostra rappresentativa ha conquistato ben sette medaglie d'oro nell'atletica leggera, con Maria Vittoria Trio nel salto in lungo (metri 6,13), Carla Panerai negli 80 ostacoli (11"3), Vittorio Visini nella 50 chilometri di marcia (4 ore 39' e 53"), Giovanni Cornacchia nei 110 ostacoli (14"2, stesso tempo di Liani giunto secondo a spalla), Sergio Bello nei 400 piani (47"7), Renzo Finelli nei 1500 metri (3'49"6), Silvano Simeon nel lancio del disco (m. 57,70).

E' però sfuggita agli azzurri un'altra medaglia d'oro che pareva sicura: il velocista Giannattasio, campione d'Europa al coperto e riserva della rappresentativa continentale contro gli Stati Uniti a Montreal, si è fatto inaspettatamente battere dal greco Aivaliotis. Giannattasio è partito forse troppo fiducioso dei propri mezzi, e troppo tardi si è accorto di quanto fosse pericoloso il rivale. I due sono finiti sul traguardo con lo stesso tempo (un modesto 10"6), ma i giudici hanno visto primo lo sfortunato ellenico. Terzo Preatoni, come sempre lento in partenza, in 10"8.

Nella 50 km di marcia, Visini non ha fatto rimpiangere Abdon Pamich, costretto a dare forfait a causa di una indisposizione di natura epatica. Si sono intanto disputate alcune gare eliminatorie: Berruti (21"5) e Giani (21"9) hanno vinto agevolmente le batterie dei 200 metri.

La scorsa notte, a tarda ora, si era intanto concluso il torneo di pugilato, di fronte a più di diecimila spettatori. Gli italiani hanno vinto ben sei titoli con Mura (pesi gallo), Cotena (piuma), Piras (superleggeri), Casati (medi), Zanini (mediomassimi) e Bambini (massimi). Menchi si è classificato secondo nella categoria dei superwelters, Milazzo e Petriglia terzi rispettivamente tra i « mosca » ed i « leggeri ». I pugili italiani, come confermano i risultati, hanno dato spettacolo per stile e potenza.

Per quanto riguarda il torneo di calcio, Italia e Francia sono entrate in finale. Gli azzurri, intorno ai quali ancora non si sono spente le polemiche (i dirigenti algerini li considerano professionisti e non dilettanti), hanno superato la Spagna per 2-0 e i transalpini hanno battuto la Turchia (3-0). I nostri giocatori sono andati in vantaggio al 23' del primo tempo grazie ad un'autorete di Madariaga e hanno segnato al 36' della ripresa con una splendida azione personale del giovane Chiarugi, che ha scartato due difensori e il portiere. L'Italia affronterà la Francia domenica, mentre per il terzo e quarto posto si incontreranno Spagna e Turchia.

Infine, gli azzurri hanno conquistato un'altra medaglia d'oro nella ginnastica, dove hanno preceduto Jugoslavia e Spagna.

c. p.

★ **Bocce** — Nel torneo che si svolge sui campi della Torino Nord Gobetti, ieri si sono avuti i seguenti risultati: Amaro Bairo-Rivodorese 13-2; San Salvario-Villare S. Bartolomeo 13-0; Pianelli Traversa-Chierese 13-7; Chierese-SIS 13-11; Alba-Sant'Orso Aosta 13-4; Trione-Olivetti Ivrea 13-1; Way Assanto-Torino Nord Gobetti 13-11; Cenisia-Fiat 13-12. Oggi è domani riposo.

★ **A Cocconato** si svolge domani una riunione di boxe, organizzata dalla « G.B.C. »: in programma — con inizio alle 15,30 — figurano dieci incontri tra pugili dilettanti.

Corsa tris della settimana

Il Premio Reni di galoppo vinto a Roma da Lugarin

Roma, 15 settembre.

Notevole partecipazione di pubblico alle Capannelle per la settimanale corsa Tris, « Premio Guido Reni » di galoppo sui 1600 metri in pista piccola. Campo non numeroso, appena ai limiti minimi per questo tipo di gara, ma sufficientemente omogeneo.

Premio Guido Reni - (Lire 3.500.000, m. 1600 - Corsa Tris): 1. Lugarin (A. Botti) Scuderia Pieffe; 2. Urundi; 3. Niro; 4. Tom Jones. N. P.: Clift, Trundle Hill, Sea Appeal, Tryex, Gori, Carropoli, Gargano, Rock Soir. Tot. 115, 36, 47, 43 (777). Combinazione vincente tris: 4-11-3; quota: 471.600 lire per 104 vincitori.

I nuovi prezzi dell'Alfa Romeo

Milano, 15 settembre.

L'Alfa Romeo ha reso note oggi le riduzioni sui prezzi che saranno apportate alla serie delle nuove « Giulia » per il 1968. Ecco i nuovi prezzi e le riduzioni: « Giulia 1300 » berlina: un milione 245 mila lire (ribasso di 50 mila lire); « Giulia 1300 T.I. », rinnovata e dotata di servofreno: un milione 375 mila lire (ribasso 40 mila lire); « Giulia G.T. Junior 1300 », migliorata nel cruscotto e dotata di servofreno: un milione 595 mila lire (ribasso di 100 mila lire); « Giulia Super », un milione 665 mila lire (ribasso 110 mila lire).

Rimangono invariati i prezzi degli altri modelli, tra cui lo spider « 1600 », che è dotato di servo-freno senza sovrapprezzo (due milioni 195 mila lire) e la « Giulia G.T.V. » della serie « Quadrifoglio » derivata dalla « G.T.A. » (due milioni 245 mila lire). *(Ansa)*

Hamrin e Amarildo a confronto questa sera in Fiorentina-Milan

Lo svedese giocava l'anno scorso con i toscani, il brasiliano con i milanesi - I viola in formazione-tipo - Previste fra i rossoneri alcune sostituzioni nella ripresa

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 15 settembre.

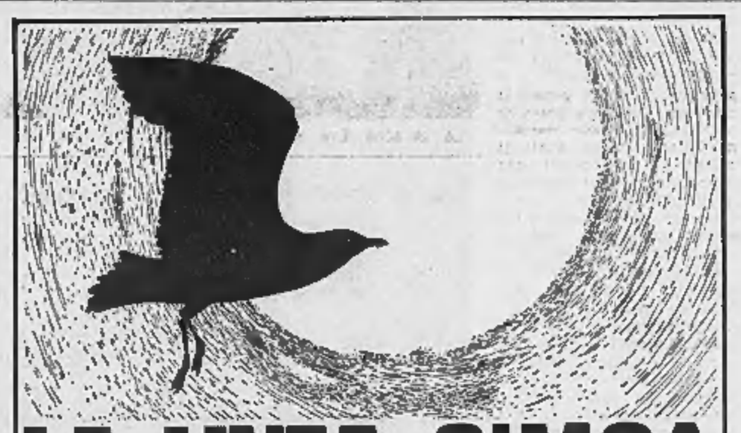
Gli sportivi fiorentini attendono con ansia la partita di domani sera della loro squadra col Milan. Si prospetta la possibilità di una autentica prova generale, dopo la quale sarà finalmente lecito esprimere sulla Fiorentina un giudizio.

E' particolarmente attesa la prova dell'ex-viola e ora rossonero Hamrin (che si è fatto precedere da una lettera ai giornali, in cui saluta gli sportivi cittadini e conferma la sua intenzione di stabilirsi a Firenze, sua « patria di adozione », appena avrà concluso la sua carriera di calciatore) e dell'ex rossonero e ora viola Amarildo. Ci sarà anche un altro « ex », il centromediano milanista Malatrasi, ma sono soprattutto Hamrin e Amarildo che potranno decidere la gara.

Stamane, intanto, subito dopo l'allenamento, Chiappella ha confermato ancora una volta che la Fiorentina (nonostante la convocazione di Superchi, Dismedi e Mancini) giocherà tutti i novanta minuti nella sua formazione tipo: Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi, Merlo, Amarildo, De Sisti, Brugnera.

Non altrettanto accadrà, forse, per il Milan. Rocco non ha fatto molte dichiarazioni, ma ha fatto capire che nel primo tempo scenderanno in campo gli undici titolari (Belli; Anquilletti, Schnellinger, Rosato, Malatrasi, Trapattoni, Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora), mentre nella ripresa avverranno alcuni cambiamenti. Lo stesso Hamrin potrebbe essere sostituito dal giovane Golin.

g. g.



LA LINEA SIMCA 1000

Quando si parla di automobili si parla di soldi.
Quando si parla di Simca 1000 si parla di un affare perché:

- costa poco quando l'acquistate: a partire da 865.000 lire (IGE e trasporto compresi);
- costa poco quando l'usate: 6,4 lt ogni 100 Km e corre a oltre 133 Km/h;
- Vi offre una garanzia di 18.000 Km in un anno, e Vi assicura oltre 700 punti di assistenza sparsi in tutta Italia;
- vale molto quando la rivendete: la Simca ha una quotazione dell'usato costante ed elevatissima;
- e poi... vi sono oltre 100.000 persone in Italia che fino ad oggi hanno acquistato una Simca 1000 (chiedete loro un parere sulla Simca 1000... sono la nostra migliore referenza).

Quando si parla di automobili... accettate un consiglio: recateVi da uno dei 250 Concessionari Simca oggi in Italia e fate una prova su strada della Simca 1000.

E' il modo migliore per convincerVi che
QUANDO L'ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA E' UN AFFARE
SI SA E' SIMCA

Riunito a Torino il Comitato regionale per la programmazione

Parere negativo alla soppressione della Chieri-Trofarello e Ceva-Ormea

Il Comitato, nella riunione presso la Camera di Commercio, si è dichiarato contrario allo smantellamento dei due tronchi ferroviari Chiesta la reintegrazione dell'elenco dei comuni «depressi» del Piemonte

Il Comitato regionale per la programmazione piemontese si è riunito ieri nel salone della Camera di Commercio di Torino. Sono intervenuti i presidenti delle province, assessori, consiglieri, sindaci dei principali centri, esponenti delle diverse categorie economiche e delle organizzazioni sindacali. Presiedeva il prof. Nello Renacco.

Il ministero dei Trasporti aveva chiesto al Comitato per la programmazione un parere sulla soppressione di due tronchi ferroviari (i cosiddetti «rami secchi») nell'area piemontese: la Chieri-Trofarello e la Ceva-Ormea. La risposta del Comitato, formulata ieri dopo ampia discussione, è negativa: le due linee ferroviarie sono utili e non devono essere smantellate.

Il Comitato afferma che *«non si può affrontare il problema al di fuori del Piano di programmazione regionale perché le linee ferroviarie che oggi sono considerate "rami secchi" potrebbero avere una funzione importante nello sviluppo di determinate zone»*. Quindi il Comitato piemontese *«ritiene che, in ogni caso, le decisioni debbano essere rimandate a quando l'elaborazione del Piano sarà terminata, cioè dopo il mese di ottobre»*.

In particolare, per quanto riguarda la Trofarello-Chieri il Comitato sottolinea *«la insostituibile funzione della linea, che deve anche essere considerata come fondamentale elemento nel sistema dei trasporti pubblici dell'area metropolitana»*.

Si chiede che la Trofarello-Chieri venga servita con veicoli ferroviari più agili dei treni, in modo da assicurare collegamenti rapidi. Abolire la ferrovia ed istituire un servizio automobilistico *«sarebbe un errore perché i pullman dovrebbero viaggiare su una strada che è già ingorgata da un traffico molto intenso con nebbie invernali assai frequenti, per cui diverrebbe impossibile assicurare orari regolari agli operai che vengono a lavorare a Torino»*.

La Ceva-Ormea, che si vorrebbe sopprimere, interessa l'alta valle del Tanaro dove negli ultimi tempi si è manifestato un risveglio industriale. *«Eliminare questo tratto di linea* — sostiene il Comitato per la programmazione — *significherebbe togliere ogni prospettiva di sviluppo della zona. C'è inoltre da considerare che il servizio automobilistico sostitutivo, sperimentato un anno fa, ha dato pessimi risultati a causa delle caratteristiche della strada che è coperta di neve per lunghi periodi invernali»*.

Anche per la Ceva-Ormea si ritiene che la soluzione più idonea sarebbe un servizio leggero con locomotori, secondo orari più razionali. Il Comitato inoltre osserva che *«non si vede come si possano realizzare economie abolendo il servizio passeggeri e mantenendo in funzione la ferrovia per il trasporto delle sole merci»*.

Il Comitato piemontese per la programmazione ieri ha discusso un altro importante problema: il «Comitato dei ministri per gli interventi straordinari delle zone depresse del centro-nord» ha depennato dall'elenco di circa 200 comuni preparato dai rappresentanti piemontesi, un centinaio di centri: 20 nella provincia di Cuneo, una quarantina in Asti, 30 ad Alessandria, una decina a Vercelli (dove però se sono stati aggiunti altrettanti).

I comuni depressi usufruiranno di contributi statali (200 miliardi in cinque anni per tutta l'Italia centro-nord) per lo sviluppo delle industrie, delle infrastrutture, dell'agricoltura, del turismo ecc. Al Piemonte dovrebbe essere assegnata — secondo calcoli non ufficiali — una cifra variabile da 10 a 15 miliardi. E' ovvio che i comuni depennati dal Comitato dei ministri sarebbero esclusi da questi benefici.

Inoltre sembra — in base a circolari del ministero dell'Agricoltura — che verrebbero anche esclusi dai finanziamenti previsti dal «secondo Piano verde», soprattutto per quanto si riferisce alle strade interpoderali e agli acquedotti.

Il Comitato per la programmazione piemontese ha chiesto, unanime, due cose: 1) che venga reintegrato l'elenco dei comuni depressi com'era stato proposto dal Comitato; 2) che il ministero dell'Agricoltura disponga affinché l'applicazione del «Piano verde» non sia collegata al concetto di «comune depresso» come, del resto, era stato assicurato *«nella fase di determinazione delle zone depresse del Piemonte»*.

Sergio Devecchi

Un convegno a Belgirate della sinistra cattolica

Si discuterà anche della Nato

(Nostro servizio particolare)

Belgirate, 15 settembre.

(b.) Organizzato dal «Centro Studi G. Donati» di Ivrea e dal Circolo di Cultura di Torino, con la partecipazione di oltre duecento esponenti della sinistra cattolica e democristiana piemontese, si è aperto questa sera a Belgirate, a «Villa Carlotta», il tradizionale Convegno di studi politici d'autunno. Il tema all'ordine del giorno riguarda i rapporti fra i piani di sviluppo del «triangolo industriale» e il piano nazionale nel suo complesso.

Il problema del Convegno include relazioni del prof. Giovanni Galloni, del dott. Ermo Scotti, del dott. Guido Bodrato, del prof. Pino Bontadini, del prof. Antonio Confalonieri, del prof. Angelo Detragiache, e un intervento del prof. Pasquale Saraceno.

Sarà affrontato anche il problema del Patto Atlantico. Sull'argomento sarà tenuta una tavola rotonda, cui parteciperanno Umberto Segre, Pietro Pratesi, Altiero Spinelli ed Emanuele Ranci Ortigosa. Domenica, a chiusura dei lavori, l'on. Donat-Cattin terrà una relazione conclusiva sul tema: «Proposte e interrogativi per un nuovo corso».

Primo oratore del convegno della giornata odierna è stato il prof. Giovanni Galloni, che ha parlato sul tema: «Il programma economico nazionale: sviluppo e squilibri territoriali».

Pescherecciо naufraga sugli scogli a Oneglia

Di notte, nella burrasca, per un guasto al timone Salvi i quattro uomini dell'equipaggio, tutti abruzzesi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 15 settembre.

(b. g.) Stanotte all'una, per una improvvisa avaria al timone, il motopeschereccio «San Michele», del Compartimento marittimo di Imperia, è colato a picco a poca distanza dal molo di Oneglia nell'imperversare della burrasca. Il natante, lungo 16 metri, era di proprietà dei fratelli Mario e Guido Bianco, nati a San Vito Chietino ma da anni residenti ad Imperia. Tutto l'equipaggio si è salvato.

Il peschereccio, partito poco dopo la mezzanotte, aveva appena doppiato la punta del molo lungo di levante, puntando verso il mare aperto per iniziare la pesca. Ad un tratto è avvenuto il guasto e il timoniere si è trovato nell'impossibilità di mantenere la rotta e di manovrare anche a causa della violenza delle onde e del soffiare di un gagliardo vento dal largo.

I quattro componenti dell'equipaggio (cioè i due fratelli Bianco, il motorista Vito Mirante ed il marinaio Francesco Cara, tutti di origine abruzzese), visti vani i loro sforzi per indirizzare il «San Michele» e constatato che il peschereccio stava per andare ad urtare contro gli scogli, si gettavano in mare riuscendo a raggiungere la riva a nuoto ed a mettersi così in salvo.

Il «San Michele», poco dopo, si schiantava contro la scogliera, riportando gravi falle allo scafo per cui colava rapidamente a picco, adagiandosi su un fondale sabbioso alto otto metri e a breve distanza dal molo: dal natante si vedono soltanto le estremità degli alberi.

Sempre avvolta nel mistero la morte delle 4 persone

Ricoverata in ospedale un'altra donna colpita dallo strano male a Montù Beccaria

Fu colta da malore assieme alle vittime - Non si è più ristabilita - Forse gli esami clinici scopriranno la natura del morbo - Perquisita la casa ove sono avvenuti i decessi: non sono però state trovate sostanze tossiche

La casa di Montù Beccaria, dove sono morte quattro persone in due mesi

(Dal nostro inviato speciale)

Stradella, 15 settembre.

Nel corso delle indagini sulle morti misteriose avvenute alla frazione Moriano di Montù Beccaria è stato deciso il ricovero in ospedale a Stradella della trentacinquenne Mariuccia Perduca in Scabini, la donna che il 15 agosto scorso, lo stesso giorno della morte di Giuseppina Vercesi, una delle quattro vittime, era stata colta da un malore le cui cause apparivano poco chiare. La donna continua a soffrire di alcuni disturbi, ed il ricovero dovrebbe servire a scoprirne le origini.

In paese in questi giorni non si parla d'altro anche se si ha l'impressione che, malgrado il nuovo ricovero, la gente abbia un po' dimenticato le ansie dei giorni scorsi e sia oggi eccitata più dall'enorme interesse che il caso ha sollevato, che non dall'alone di mistero che si è venuto a creare nella vicenda.

Questo contribuisce a fugare quel senso di timore che negli scorsi giorni si era diffuso nella zona. Qualcuno aveva paura che si trattasse di epidemia.

Infatti i repentini decessi dell'agricoltore cinquantunenne Giuseppe Scabini, di sua madre Anna Vercesi di 80 anni, della piccola Milena Scovenna di quattro, e della giovane commessa Giuseppina Vercesi, di 19, avevano fatto sorgere a Montù Beccaria timori e preoccupazioni.

Non che si pensasse ad un susseguirsi di episodi delittuosi, ma una certa apprensione aveva cominciato a farsi strada nell'animo della gente, di fronte alla scomparsa, nel giro di due mesi, di quattro persone legate fra loro da vincoli di parentela, tutti apparentemente in ottime condizioni di salute, e tutti stroncati da un improvviso malore.

Così, gli abitanti della frazione Moriano prima, e poi anche quelli di Montù Beccaria, cominciarono a pensare alle cause più assurde.

«Abbiamo temuto una misteriosa forma di epidemia che avrebbe potuto ben presto estendersi — *ci confida qualcuno* — ma siccome l'ipotesi non trovava conferma da parte dei medici, e nello stesso tempo, almeno per la piccola Milena e Giuseppina Vercesi, non si sapevano spiegare le cause della morte, è comprensibile che abbiamo cominciato a chiederci preoccupati che cosa fosse all'origine della tragica sequenza.

«Nessuno ha pensato all'eventualità dell'assassinio, ma considerando che nella nostra zona si fa un forte uso di sostanze tossiche per i vigneti, abbiamo allora temuto una serie di avvelenamenti provocati dall'imprudenza, un'imprudenza che avrebbe potuto fare altre vittime, e per questo si è avuto un certo allarme. Ora siamo più tranquilli, ma vorremmo che le conclusioni dell'inchiesta, ed in special modo dell'autopsia ordinata per la giovane commessa, fossero rese note nel più breve tempo possibile, per così fugare anche gli ultimi timori».

Purtroppo però l'inchiesta, come del resto è naturale, procede a rilento, ed il perito settore prof. Pieruzzi, che ha eseguito l'autopsia di Giuseppina Vercesi, non potrà dare una risposta ai vari quesiti postigli dal magistrato inquirente, fino a quando non saranno ultimati gli esami tossicologico ed istologico presso l'Istituto di medicina legale di Milano.

Dal canto loro i carabinieri, sotto la direzione del tenente Avincola di Stradella, non possono per il momento che limitarsi a raccogliere elementi per cercare di ricostruire con esattezza gli eventi, poiché anche le loro indagini sono in gran parte bloccate nell'attesa di conoscere l'esito dell'autopsia, per la quale ci vorranno almeno trenta giorni.

Ieri, per non scartare l'ipotesi dell'avvelenamento collettivo, si erano avute alcune perquisizioni nelle abitazioni delle vittime, alla ricerca di eventuali sostanze tossiche, ma senza alcun esito.

f. m.

La baronessa Afdera Franchetti citata in giudizio dal fratello

Per un rimborso di 20 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 15 settembre.

(g. gr.) Afdera Franchetti, la baronessa già moglie dell'attore cinematografico Henry Fonda, è stata citata davanti al Tribunale di Venezia dal fratello Raimondo, che pretende il rimborso di 20 milioni di lire da lui pagati per conto della sorella all'amministrazione delle finanze sull'asse ereditario.

Contemporaneamente, i beni che Afdera Franchetti — attualmente residente a New York — possiede a Chirignago (Venezia) sono stati posti sotto sequestro conservativo, in seguito ad un'istanza presentata dal fratello.

Il giudice deciderà venerdì

Gli argomenti di Sandra Milo per riavere la figlia Deborah

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

(g. p.) Venerdì prossimo, 21 settembre, Sandra Milo e Moris Ergas torneranno dinanzi al magistrato, che dovrà decidere a quale dei due affidare la figlia Deborah, di quattro anni. Circa un mese fa, con un provvedimento provvisorio, il magistrato stabilì che la bimba fosse affidata per quattro settimane alla nonna paterna, Maria Ergas, nella villa di Fregene.

Nell'imminenza della decisione, i legali dell'attrice e del produttore hanno presentato al giudice tutelare dei minorenni le loro argomentazioni scritte.

Sandra Milo sostiene che la figlia deve esserle affidata per due motivi: uno giuridico, l'altro sentimentale. La piccola Deborah è cittadina greca, e secondo il legale dell'attrice, prof. Giuliano Vassalli, in questo caso va applicata la legge del suo paese, per cui il figlio anche adulterino rimane affidato alla madre naturale. Inoltre il prof. Vassalli ha sottolineato che la bimba subirebbe un gravissimo *choc* qualora fosse costretta a vivere lontana dalla Milo.

Moris Ergas è di parere opposto. Soltanto lui garantirebbe un ambiente tranquillo alla figlia che, se dovesse essere affidata alla madre, finirebbe per rimanere sempre con una governante.

LUI HA 45 ANNI, LEI 36

Raimondo Vianello e la Mondaini si sono separati dopo cinque anni

Erano considerati una delle coppie più affiatate del teatro italiano - Si erano conosciuti giovanissimi, lavorando in una rivista

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

In silenzio, senza recriminazioni né pubblicità Sandra Mondaini e Raimondo Vianello si sono lasciati. Ne dà notizia il settimanale femminile *Annabella* che ha raccolto da amici e compagni di lavoro della coppia le indiscrezioni sulla nuova situazione in cui i due attori sono venuti a trovarsi. Lui ha 45 anni, lei ne ha appena compiuti 36.

Sposatisi nel maggio del '62, Vianello e la Mondaini si erano conosciuti sei anni prima, quando avevano esordito nella fortunata edizione di *Sayonara Butterfly* a fianco di Gino Bramieri.

Nonostante il lavoro, le difficoltà della carriera, le frequenti separazioni, il loro matrimonio procedette per alcuni anni in piena armonia. Vivevano una vita privata ritirata, profondamente legati l'una all'altro, spesso vicini sul palcoscenico o sul video. Anche per questo la notizia della rottura a molti è giunta inattesa.

Come causa del fallimento del loro matrimonio non si conoscono episodi incresciosi di infedeltà o di gravi incomprensioni. *«Raimondo è un uomo intelligentissimo ma estremamente difficile»* si sarebbe limitata a dire la Mondaini.

Sempre secondo indiscrezioni raccolte negli ambienti artistici, l'attore coltiverebbe una simpatia per una compagna di lavoro, e la moglie avrebbe stretto un legame affettuoso con un regista, che le fu molto vicino agli inizi della sua carriera.

l. m.

Gli attori Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (Tel.)

Alain Delon ha rinunciato a dividersi dalla bella moglie

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 settembre.

(l. m.) Il divorzio fra Alain Delon e la bella moglie Nathalie non sarà probabilmente pronunciato. I due sembrano sempre più innamorati l'uno dell'altro e si vedono assai spesso insieme.

La notizia che l'attore voleva separarsi, a dir vero, aveva suscitato molto stupore nel mondo cinematografico: per Nathalie, Alain Delon aveva lasciato Romy Schneider dopo tre anni di unione e alcuni non volevano credere alla voce della nuova rottura. Ma il 25 agosto Alain Delon andò col suo avvocato al Palazzo di Giustizia per iniziare ufficialmente la pratica di divorzio. Fu, pare, una decisione avventata di cui egli oggi si pente.

Il disaccordo fra i due coniugi era da imputarsi soprattutto alla professione di Delon. La moglie gli rimproverava di rimanere troppo spesso lontano da casa per girare un film e di rivolgere sguardi troppo affettuosi alle donne che incontrava sul «set».

Giorgia Moll, da 10 mesi è sposata con un cugino

Soltanto ora l'attrice ha fatto la rivelazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

A distanza di dieci mesi dalle sue nozze, celebrate con rito civile il 6 novembre 1966 a Berlino, Giorgia Moll ne ha finalmente dato notizia. In un'intervista rilasciata ad un popolare settimanale milanese, l'attrice ha dichiarato che il marito si chiama Sigfrid Maser, è un cugino di primo grado vissuto per lungo tempo con la sua famiglia, ha ventisei anni e attualmente si trova a Berlino per completare gli studi di ingegneria chimica.

Giorgia Moll ha anche rivelato che Sigfrid Maser è il padre della bambina che ella aveva dato alla luce il primo marzo 1965 a Blithoven in Olanda, e di cui aveva nascosto fino ad oggi ostinatamente la paternità. Rivendicando i suoi diritti di donna libera che non tiene conto dei pregiudizi comuni, Giorgia Moll ha lasciato intendere che per questo motivo non ha fatto conoscere prima la sua situazione anagrafico-sentimentale.

Ella ha dichiarato: *«Ci vogliamo bene fin dal primo giorno, da parecchio tempo... Era normale che finisse con un matrimonio... Ma forse non è stato così semplice...»*.

Queste parole possono spiegare meglio le ragioni che erano nascoste dietro il suo silenzio.

Per il futuro la Moll pensa a riunirsi col marito e costituire una famiglia «vera» a Roma o a Berlino.

l. m.

Secondo divorzio a Hollywood del figlio di Bing Crosby

Hollywood, 15 settembre.

Lindsay Crosby, il figlio più giovane di Bing Crosby, ha divorziato dalla seconda moglie, Janet Sue. La donna afferma che il marito l'ha abbandonata dopo meno di nove mesi di matrimonio, e non si è più fatto vivo.

La moglie ha rinunciato a chiedere gli alimenti, ma il giudice ha ordinato a Lindsay Crosby di istituire un fondo di garanzia di 20 mila dollari (oltre 12 milioni) e di pagare 200 dollari il mese (125 mila lire) per il mantenimento di Sean, il bambino nato dal matrimonio. *(Ansa)*

Ottenuto il porto d'armi compra un fucile e s'uccide

Un ferroviere quarantunenne a Genova - Era depresso per la morte della madre

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 settembre.

(c. f. d.) Un ferroviere di 41 anni, scapolo, solo al mondo, ha atteso che la questura gli consegnasse il porto d'armi, poi, comperato un fucile da caccia, si è ucciso sparandosi un colpo alla fronte. L'uomo è il ferroviere Enzo Tomati, abitante a Genova in via Acquarone 28. Tre anni fa era morta sua madre, con la quale viveva ed egli era caduto in uno stato di profonda prostrazione. Si era ripreso grazie agli amici e ai compagni di lavoro, che ogni tanto andavano a trovarlo, per fargli compagnia.

«*Prendi il porto d'armi* — gli ha detto uno di essi tempo addietro — *così verrai con noi a caccia e ti spagherai*». Enzo Tomati sembrava felice di questo consiglio e si era affrettato ad avviare le pratiche in questura per ottenere la licenza. Una settimana fa aveva acquistato un fucile da caccia in un negozio del centro cittadino, con la relativa dotazione di cartucce. Poi era andato alla polizia. «*Quando mi date il porto d'armi?* — aveva chiesto — *la caccia ormai è aperta e gli amici mi invitano con loro*».

Il ferroviere sembrava tornato di buon umore, ma in realtà, dentro di sé, covava la tristezza. Ieri, finalmente, il porto d'armi gli è stato consegnato. E' tornato a casa, nel suo appartamento vuoto, e si è preparato la cena. Poi, secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia — si è seduto su una poltrona, in salotto, ed ha appoggiato la fronte alla canna del fucile. Il colpo lo ha fulminato all'istante.

Oggi pomeriggio il netturbino che fa il giro degli appartamenti, ha suonato alla porta. Poi ha provato a spingere. L'uscio era socchiuso. Ha dato un'occhiata ed ha scoperto il corpo di Enzo Tomati. Ha dato l'allarme.

Sul posto sono arrivati gli uomini della squadra mobile. Sulle prime la cosa appariva misteriosa. Si è persino pensato ad un delitto. Infatti il ferroviere non aveva lasciato messaggi, né biglietti. Ma degli amici e i vicini di casa si è saputo che Enzo Tomati voleva uccidersi.

Tre feriti in uno scontro fra due auto presso Ciriè

(Dal nostro corrispondente)

Ciriè, 15 settembre.

(g. c.) Un'utilitaria mentre si immetteva sulla provinciale Ciriè-Robassomero, dal giardino di una casa, è stata investita da un'auto. Nell'urto tre persone sono rimaste ferite. All'ospedale di Ciriè è stata ricoverata in osservazione la signora Ambrosina Chiaudano che era alla guida dell'utilitaria. Il cognato e la sorella che erano con lei, Mario Pioletti, di 63 anni, e Maria Rosa Chiaudano, abitanti a Torino in via Piffetti 38, sono stati trasportati al «Maria Adelaide» di Torino dove l'uomo è stato giudicato guaribile in quaranta giorni per frattura alle gambe mentre la moglie ha avuto una prognosi di sette giorni.

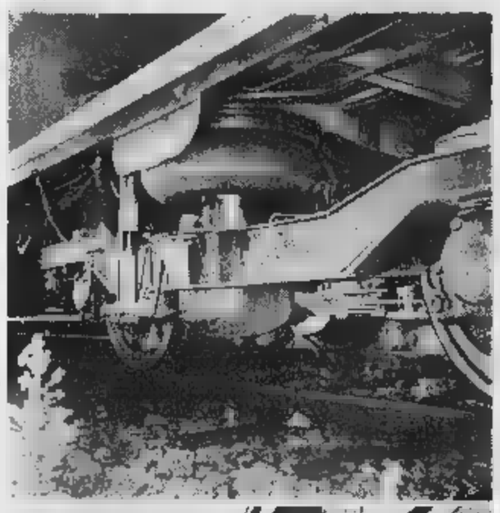
L'autista della vettura investitrice, Giovanni Bertolone, di 24 anni, di Corio Canavese, malgrado la pronta frenata non ha potuto evitare l'urto, è rimasto illeso.

CRONACHE DELLA SCIENZA

Dall'America al Giappone, esperimenti [illegible]

Aumentare la velocità dei treni senza cambiare i tracciati attuali

La [illegible] consiste nel superamento delle [illegible] a raggio stretto; in questi [illegible] le esigenze del traffico lento condizionano, limitandole, quelle [illegible] traffico rapido - Le nuove possibilità offerte [illegible] [illegible] a inclinazione comandata - [illegible] l'indice di tortuosità [illegible] tracciati



Il nuovo sistema [illegible] sospensioni in prova per le vetture ferroviarie: [illegible] alto, come appare il soffietto installato sotto una carrozza, in basso una visione della differente posizione che assume in [illegible] il veicolo di tipo normale [illegible] quello ad inclinazione comandata

Nei [illegible] i treni più veloci della Great Junction raggiungevano i 90 km/ora; quelli [illegible] South Western battevano già dei primati di 80 km/ora, [illegible] carichi [illegible] 50 tonnellate. La «Great Western» nel giugno del 1846 (cioè centoventi anni fa) effettuò il percorso Londra-Swindon alla media di 95 km/ora, con [illegible] carico di [illegible] tonnellate.

Le automotrici elettriche trifasi della Compagnia Generale di Elettricità e della Siemens Halske, già nel 1902 raggiunsero, in via sperimentale, velocità massime di 160 km/ora; con [illegible] il 27 ottobre 1903 sul percorso Zossen-Marienfeld venne raggiunta la velocità record [illegible] 210 km/ora.

Il [illegible] luglio [illegible] un elettrotreno italiano percorse la Bologna-Milano alla media di 175 km/ora [illegible] punte massime di 203 km/ora.

Malgrado queste possibilità, le velocità medie dei migliori treni viaggiatori sulle linee principali [illegible] diverse Nazioni [illegible] [illegible] tutt'oggi piuttosto lontane [illegible] l'optimum. Le medie velocità commerciali realizzate sulle comunicazioni di maggiore importanza delle singole reti ferroviarie, [illegible] quelle indicate in appresso tra parentesi: Francia (104), Germania Ovest (90), Inghilterra (86), Stati Uniti (84), Olanda, Belgio (82), Svizzera, Italia, Svezia (78), Canada (67); Giappone (Tokaido escluso, 65), Spagna (58) Urss (54).

La media, valutata [illegible] gli stessi criteri, per tutte le principali reti mondiali si aggira attorno a poco più di 60 km/orari.

Non è difficile trovare perché [illegible] mezzo ferroviario, pur così ricco sin dalla origine, [illegible] possibilità, non sia tutto[illegible] adoperato in [illegible] ad [illegible] Nella prima metà dell'Ottocento, in pochi decenni, i treni a vapore sostituirono le diligenze a [illegible] valli, con un incredibile progresso, anche dal punto [illegible] vista delle velocità. Dagli 8-12 km orari delle diligenze ai [illegible] passati [illegible] 30-40 e più dei treni! Il mercato [illegible] chiedeva di più. D'altra parte le ferrovie erano l'unico mezzo moderno [illegible] trasporto, operante in assoluto monopolio.

Le Società ferroviarie, quindi, sotto [illegible] direttive dei Governi, tracciarono le ferrovie in modo [illegible] contemperare esigenze collettive [illegible] il loro interesse. Ed [illegible] loro interesse non già fornire velocità non richieste, ma dare quelle più [illegible] miche, sia dal punto di vista di impianto della linea (tracciato) sia [illegible] quello dell'esercizio (potenza dei [illegible] di trazione).

Ecco perché [illegible] ferrovie, allorché [illegible] l'affermarsi di mezzi tecnici concorrenziali (automezzi, aerei) si prefiggono di adeguarsi alle nuove esigenze di velocità, si trovarono impedite, anzitutto, [illegible] tortuoso tracciato delle proprie linee.

Infatti costruire locomotori [illegible] automotrici potenti, veloci, [illegible] tempo possibile: ma [illegible] può [illegible] con i nuovi mezzi di trazione su antichi tracciati, aventi un elevato «indice di tortuosità» (termine che indica percentualmente la maggior lunghezza della linea reale congiungente due località rispetto alla loro congiungente diretta in linea d'aria).

I rimedi [illegible] tale situazione sono [illegible] due ordini distinti: migliorare i tracciati [illegible] costruire veicoli adatti a [illegible] velocemente, almeno entro certi limiti, anche sulle strette [illegible] delle linee tortuose esistenti. Tali provvedimenti sono importanti, ad esempio, per una rete ferroviaria come quella italiana, situata in regioni di media montagna o lungo le sponde dei mari; anche in considerazione del fatto che il miglioramento delle velocità commerciali si ottiene più col correre [illegible] modo «costante» a velocità [illegible] eccessive su tutto il percorso, che raggiungendo velocità record [illegible] tratti limitati.

[illegible] vede quindi tutta l'importanza che può assumere, anche per una rete come l'italiana, la realizzazione di veicoli idonei a raggiungere velocità [illegible] sui vecchi tracciati.

Una prima domanda viene subito alla mente: i treni viaggiano oggi alla massima velocità loro consentita dal raggio delle curve? La risposta è negativa ed una analogia ne può delucidare i motivi.

Se in un autodromo, su [illegible] predisposte per le velocità dei bolidi da corsa (e quindi a pista fortemente inclinata per bi[illegible] gli effetti della forza centrifuga) facessimo transitare camion carichi di merci o normali autobus per passeggeri, merci e passeggeri alliterebbero sul veicolo [illegible] il centro della curva, [illegible] forse anche i veicoli stessi [illegible] ribalterebbero.

Altrettanto avviene in ferrovia: se nelle curve, qualunque ne [illegible] il raggio, la sopraelevazione della rotaia esterna sull'interna, usualmente realizzata per [illegible] pensare la forza centrifuga, supera i 15-16 cm, le merci ed i viaggiatori dei treni lenti o che addirittura si fermassero sulla curva, scivolerebbero o subirebbero un intollerabile disagio. Pertanto, in curva, le esigenze del traffico lento condizionano oggi, limitandole, le velocità del traffico rapido. In sostanza su una curva, per sfruttarne al massimo le possibilità di corsa, la sopraelevazione dovrebbe variare per ogni velocità di treno. Ciò è impossibile, ed oggi ci si accontenta di un compromesso, adottando in curva, inclinazioni trasversali della sede ferroviaria che vadano abbastanza bene (ma [illegible] del tutto bene) per ogni tipo [illegible] traffico.

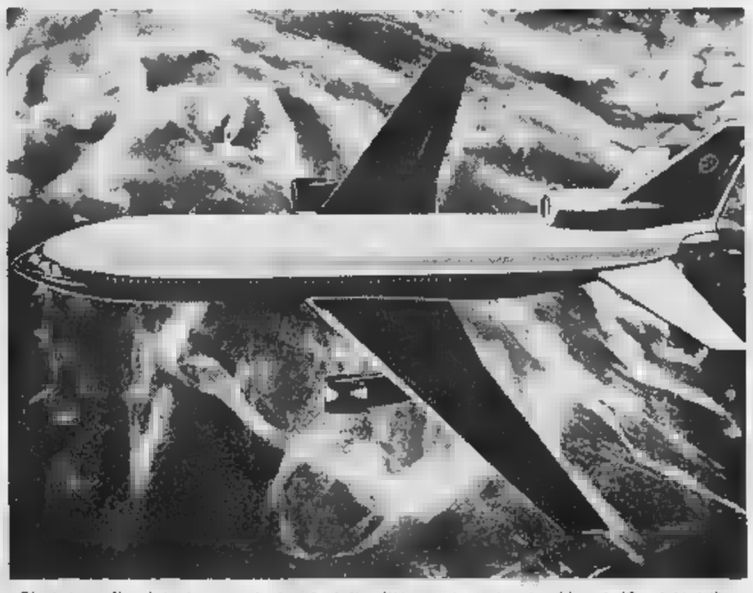
Si sta però facendo stra[illegible] [illegible] qualche anno l'idea di consentire [illegible] aumento delle velocità [illegible] treni, adottando veicoli speciali che, allorché imboccano una curva, automaticamente si [illegible] clinano [illegible] il suo centro di angoli adeguati alla loro velocità. La sopraelevazione che non si può dare permanentemente alle rotaie, viene data al solo veicolo veloce, ripetendo in grande ciò [illegible] gli equipaggi dei sidecars, dei bobs, dei cutters realizzano allorché debbono affrontare curve strette: essi sporgendosi col loro corpo, spostano [illegible] il centro della curva il baricentro del veicolo in corsa, inclinandolo [illegible] consentendo la virata.

Diverse Amministrazioni ferroviarie stanno studiando [illegible] problema, eseguendo ricerche teoriche [illegible] sperimentali. In Francia si è scelto [illegible] criterio [illegible] «appendere» [illegible] [illegible] dei veicoli [illegible] un asse longitudinale solidale con lo chassis, in modo che essa, in curva, [illegible] muova a pendolo assumendo la posizione più acconcia. Invece in America, Inghilterra, Germania, Giappone si stanno studiando o sperimentando vetture la cui inclinazione è «comandata» da un piccolo pendolo sensibile alle curve, che agisce attraverso elettromeccanismi su pistoni idraulici [illegible] soffietti pneumatici che f[illegible] [illegible] re la cass[illegible] nel senso voluto.

I risultati sinora ottenuti in Francia, Germania, Giappone sono ottimi ed incoraggianti. Sulle curve strette (raggio attorno ai 500 m) si può transitare [illegible] 130 km [illegible] anziché ai 100 oggi [illegible] messi, con pieno conforto dei passeggeri. Le velocità ammissibili in [illegible] possono aumentare, per raggi maggiori, anche del 50% [illegible] [illegible] modifiche al tracciato, [illegible] un notevole grado di sicurezza.

ing. Antonio Polvara
del Servizio Impianti elettrici F. S.

Nasce un gigante del cielo



E' stato collaudato in questi giorni, dalla ditta costruttrice Lockheed (Stati Uniti), un [illegible] aerojet civile la cui entrata in servizio sulle li[illegible] regolari potrà avvenire nei primi mesi del 1972. Esso rappresenta, a giudizio degli esperti, un modello intermedio tra i grandi velivoli intercontinentali odierni e gli aerobus del futuro. Il «L-1011» potrà trasportare 300 passeggeri alla velocità di crociera [illegible] 1000 chilometri orari, con [illegible] autonomia di volo di [illegible] chilometri

Nuove ricerche in corso in Italia per sfruttare l'energia geotermica

Perforazioni lungo tutta la penisola per identificare le [illegible] dove [illegible] [illegible] termiche endogene - L'esempio [illegible] Larderello, dove la temperatura raggiunge i 250 gradi - Dalla prima motrice che utilizzò nel [illegible] i soffioni boraciferi all'odierna rete di oltre 70 chilometri di condotti per il vapore - Le centrali geo-termo-elettriche

Con la ricerca di nuove fonti di energia, [illegible] fronte alle esigenze [illegible] consumi, si è riproposto all'attenzione [illegible] tecnici l'energia geotermica, cioè il calore naturale della Terra.

Perforazioni più [illegible] meno profonde vengono infatti attuate in questi giorni, in Italia, lungo tutta la Penisola per questo scopo. Tali lavori sono patrocinati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, il quale di recente ha pubblicato una relazione sugli scopi di questa iniziativa.

Come è noto, per energia geotermica si intende quella imprigionata negli strati profondi della crosta terrestre; in alcune zone, specie nelle vicinanze dei vulcani, essa può riscaldare le falde acquifere circostanti. In condizioni geologiche favorevoli, possono esistere vere e proprie falde d'acqua caldissima, [illegible] la falda di Larderello dove la temperatura raggiunge i duecentocinquanta gradi.

Un campo geotermico è una falda acquifera profittica, più [illegible] [illegible] profonda, suscettibile di correnti di convezione. La temperatura nel serbatoio deve essere abbastanza elevata perché si possa ottenere, per perforazione, vapore naturale.

Il vapore ottenuto viene introdotto in turbine a bassa pressione per ricavarne energia elettrica, oppure viene direttamente utilizzato per riscaldamento industriale o domestico.

Mentre [illegible] sono le zone nelle quali si manifestano fonti termiche endogene, in pochissimi casi tali fenomeni vengono utilizzati [illegible] produrre energia elettrica. Larderello costituisce il primo esempio del genere e rappresenta [illegible] complesso industriale più importante fra quelli nati, in fasi successive, in varie parti del mondo.

La capacità produttiva delle centrali geotermoelettriche sul nostro globo raggiunge attualmente 573,5 milioni di watt, [illegible] cui 370 in Italia, 152 in Nuova Zelanda, 28 negli Stati Uniti, [illegible] Giappone e 3,5 nel Messico. Altre centrali sono in corso di costruzione. Numerose perforazioni sono state fatte, nelle zone vulcaniche, nei luoghi dove si manifestano sorgenti d'acqua calda o getti di vapore. Gran parte [illegible] finora [illegible] sono risolte in insuccessi.

Soltanto negli ultimi [illegible] si è infatti incominciato ad intuire la natura dei campi geotermici e [illegible] provenienza del vapore prodotto. Ancora qualche anno fa si pensava che il vapore naturale [illegible] fosse altro che acqua piovanile (cioè formatasi per combinazioni chimiche nel [illegible] dei magmi profondi in [illegible] per fagliе e fratture). Attualmente [illegible] è provato che le acque calde [illegible] hanno in gran parte origine dalle precipitazioni.

Oggi è riconosciuto che l'energia geotermica, laddove essa può [illegible] sfruttata, [illegible] la sorgente [illegible] energia elettrica più economica. Ten Dan, esperto americano in questi problemi, [illegible] un suo studio «Geothermal Power Economics» precisa che [illegible] prezzo di costo del chilowattora prodotto nelle [illegible] trali geotermiche si aggira tra 2,35 e 4,45 millesimi [illegible] dollaro, più basso del costo minimo attuale del chilowattora prodotto dalle centrali [illegible] termiche convenzionali.

[illegible] campo di vapore [illegible] riscaldato incomincia ad [illegible] competitivo rispetto a [illegible] centrale termica convenzionale, [illegible] partire [illegible] potenza di 30 megawatt nei Paesi industrializzati, mentre anche centrali di 6 megawatt sarebbero convenienti nei Paesi in via di sviluppo.

Fu in Italia, nel 1905, c[illegible] una piccola motrice, utilizzando il vapore naturale dei soffioni della regione boracifera di Larderello in Toscana, riuscì a produ[illegible], per la prima volta, energia elettrica di provenienza geotermica.

La eccezionale evoluzione di questa industria, che ha risolto con genialità problemi inusitatissimi, è apprezzata in tutto il mondo. Sebbene la Società Larderello sia considerata oggi come l'azienda guida nello sfruttamento del calore endogeno per [illegible] produzione di energia elettrica a basso costo, essa sorse [illegible] industria chimica. Un secolo e mezzo fa, come oggi, [illegible] è [illegible] pre stata l'unica produttrice al mondo di acido borico nativo. Essa si è tuttavia affermata rapidamente [illegible] [illegible] più singolare industria elettrica (e rappresenta [illegible] fonte principale, alla quale le Ferrovie dello Stato ricorrono per la trazione elettrica delle loro linee).

Oggi [illegible] rete di oltre settanta chilometri di vapordotti, con diametri compresi fra 350 [illegible] [illegible] millimetri, opportunamente coibentati, [illegible] stende come una argentea ragnatela, attraverso boschi, campi e montagne, da Larderello fino alle pendici del Monte Amiata. Attraverso queste tubazioni, il fluido che sgorga dai fori [illegible] attività viene convogliato verso le dieci centrali geotermoelettriche della Società Larderello, incorporata recentemente dall'Enel.

Il cammino di questa industria [illegible] [illegible] stata facile; non solo per i problemi nuovi che hanno impegnato i tecnici, ma anche per gli eventi bellici, nel corso [illegible] quali [illegible] andati distrutti impianti ed attrezzature.

L'auspicato reperimento di nuovi campi [illegible] vapore può contribuire [illegible] misura notevolissima al progresso del nostro Paese.

Mario Bertoli
del «Verein Deutscher Ingenieure»

Una [illegible] sotterranea

Secondo quanto informa il *Notiziario* del Cnen, è in corso uno studio sugli eventuali vantaggi relativi alla costruzione di una gigantesca centrale elettronucleare sotterranea nello Stato di New York. Lo studio svolto con l'assistenza finanziaria dell'amministrazione cittadina, si propone di stabilire le possibilità tecniche ed economiche di costruzione di [illegible] impianto [illegible] tale tipo e [illegible] misura di sicurezza inerenti all'ubicazione in sotterraneo.

Si ritiene che lo studio richiederà molto tempo e l'impianto non potrà in ogni caso [illegible] realizzato prima [illegible] 1976-80. L'eccellente natura litologica [illegible] sottosuolo di New York, lo rende particolarmente indicato [illegible] tale scopo. Qualora gli studi diano risultati positivi e la società decida di andare avanti nel progetto, New York sarebbe la prima città degli Stati Uniti ad [illegible] una centrale nucleare sotterranea.

L'esodo degli studiosi

Novantamila laureati stranieri negli S. U.

New York, settembre.

Secondo una relazione [illegible] l'*Institute of International Education* il numero degli studiosi stranieri negli Stati Uniti è più che raddoppiato negli ultimi dieci anni. Oggi sono 90 mila, quasi tutti già laureati. Quanto alle specializzazioni, sono in aumento i cultori di scienze, mentre vi è stata una diminuzione nei campi delle lettere e della medicina. Il massimo numero di questi immigrati, [illegible] laureati, è fornito dalla Gran Bretagna, seguita dal Giappone, India, Germania Occidentale.

Naturalmente, [illegible] tutti questi emigranti si stabiliscono negli Stati Uniti [illegible] via definitiva. Un[illegible] parte ri[illegible] [illegible] Paese d'origine dopo uno o due anni. (Vedasi, per più ampi ragguagli, *Endeavour*, n. 95).

RISPOSTE AI LETTORI

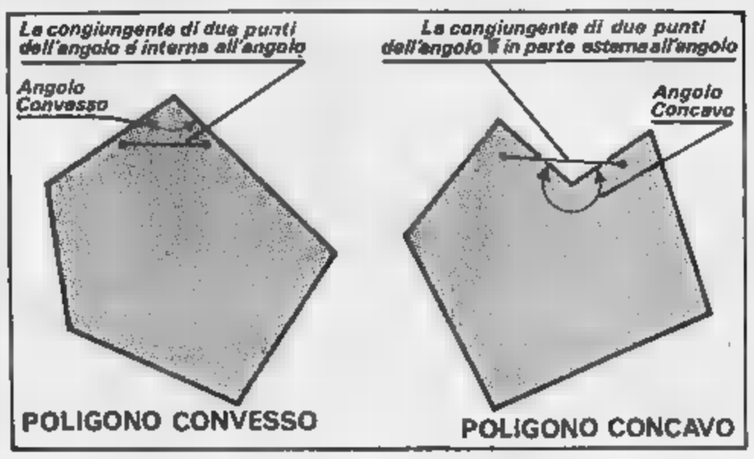
La definizione di angolo «concavo» [illegible] «convesso»

In libri di geometria elementare per le scuole me[illegible] si leggono definizioni [illegible] questa: «Un angolo si dice [illegible] [illegible] contiene [illegible] prolungamento [illegible] lati; altrimenti si dice convesso». Orbene, secondo me, tale definizione è sbagliata e bisognerebbe dire il contrario. Infatti [illegible] provi a rappresentare [illegible] profilo di una valle, in modo [illegible] formare [illegible] lettera V. Una valle è concava: pertanto riportandoci [illegible] nostro angolo, [illegible] parte interna [illegible] essa, compresa tra i due lati che formano la V, è un angolo [illegible] cavo (e [illegible] contiene i prolungamenti dei lati). Capovolgiamo la V in modo da avere [illegible] cortice in alto. Si ha come la vetta [illegible] un monte, [illegible] [illegible] senz'altro convessa. La superficie esterna [illegible] suo profilo contiene i prolungamenti [illegible] lati. Perciò bisognerebbe dire: «L'angolo [illegible] non contiene i prolungamenti dei lati; l'angolo convesso li contiene». Con ringraziamento.

(segue la firma)

Il nostro lettore [illegible] ha tutti i torti. [illegible] realtà, la definizione di angolo [illegible] [illegible] [illegible] sembra [illegible] contrasto con l'intuizione e può dar luogo a equivoci. Il fatto è che i libri di testo considerano l'angolo come una «figura geometrica», e sulle figure è accettata generalmente questa convenzione: [illegible] figura [illegible] pensi a un poligono) si dice convessa se, comunque prasi due punti che ad [illegible] sa appartengano, il segmento che li unisce è interamente contenuto nella figura stessa; si dice [illegible], se esistono almeno due punti [illegible] figura tali che il segmento che li congiunge non sta interamente nell'area della figura stessa; ma [illegible] esce per una parte.

Estendendo questa definizione al caso degli angoli, si vede che un angolo mi[illegible] di un angolo piatto (180 gradi) corrisponde [illegible] una figura convessa; mentre [illegible] un angolo maggiore di un angolo piatto, [illegible] facile trovare una coppia di punti che uniti [illegible] taglino i lati (e perciò la congiungente di essi è in parte esterna all'[illegible]golo).



d.

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

Succursale [illegible] Alessandria
Viale Massobrio 12
tel. 68755/6/7/8

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare [illegible]
tel. [illegible]

fiat

dove la vettura d'occasione è [illegible] acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni [illegible] pagamento

mostre sempre aperte

DOPO LA LICENZA MEDIA...
GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATI
presso
ISTITUTO MARGARA
10123 Torino - Via [illegible] Rosine 18 - Tel. 82.821
CONVITTO - SEMICONVITTO ATTIGUI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN
ARTE [illegible]
PUBBLICITA'
(manifesto - illustrazione - industrial design fotografia - urbanizzazione - vetrinistica)
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
CORSO [illegible] EMANUELE 74 - TEL. 515.231 - TORINO

CONTRO [illegible]
SORDITÀ
L'unico apparecchio al mondo TUTTO nel canale auricolare

novità assoluta
il PERSONAL TIMPANO
PRIMI [illegible] MONDO SIAMO IN GRADO DI COSTRUIRE - SU MISURA - L'APPARECCHIO ACUSTICO [illegible] (IN UNA LEGA DI ORO [illegible] PURISSIMO) ESATTAMENTE UGUALE AL CANALE [illegible] DEL CLIENTE
Richiedetaci subito — [illegible] impegno — l'ampia documentazione su questo rivoluzionario apparecchio
MICROACUSTICA - Corso Matteotti, 3 (primo piano) - Tel. 545.573
[illegible] AL SALONE DELLA TECNICA - STAND N. 520 - 522

non desiderare
la MINI d'altri!

Perchè desiderare ogni Mini che passa, quando oggi possiamo averla tutti? Costa solo 870.000 lire ed è poco per una macchina che è tutta un fenomeno. Un fenomeno di spazio: grande dentro e piccola fuori. Un fenomeno di stabilità: ha le sospensioni Hydrolastic. Un fenomeno di economia: 16 Km con un litro e 125 all'ora. Un fenomeno di simpatia: è una Mini!

Mini Cooper L. 1.150.000 - Mini T combinata L. 975.000.

MINI MINOR

INNOCENTI

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL, LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da ■. 6)

CERCASI alloggio ■ ■■■e cucina paraggi via Astigo, Telefonare ore pasti 721-228. A84281

CERCASI negozio, laboratorio annesso di mq. 110 ed alloggio soprastante, vicinanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino».

CERCHIAMO alloggio tre-quattro Sanpaolo Francia novembre referenze. Telefonare ■■■2 ore pasti.

CERCO ■■■■ cucina. Tel. 586-356 dalle ore ■-17. 26079

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

CERCO in affitto casetta o rustico indipendente tetti pretese dintorni Torino 20-25 Km. Telefonare 725-732.

CERCO stanzetta (cucina-bagno) indipendente corso Francia o adiacenze. Telefonare 511-406.

CONIUGI cercano alloggio zona pi■■ zza Rivoli camera più servizi. Telefonare 330-200. A856

CONIUGI referenziati cercano cas■■ a cucina anche vecchia, zona ■ Paolo Parella. Tel. 872-955 ore pa■

FAMIGLIA signorile affitterebbe vi■■ palazzina alloggio con giardino ■ camere sulla collina torinese massi■ 12 chilometri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9251 — Torino».

FAMIGLIA torinese cerca in affi■■ 2-3 camere cucina centrale semicentrale. Telefonare 538-431.

LOCALE uso ufficio doppi servizi piani inferiori affittasi. Tel. 778-874.

PIEMONTESI affitterebbero casetta con magazzino Istituto Aeronautico Gruglielmo Colleoni. Telef. 787-061.

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero alloggetto zona Crocetta. Telefonare 537-253. A85752

PROSSIMI sposi piemontesi affitterebbero due camere cucina servizi. Referenze. Telefonare 256-800.

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio 2 camere tinello cucinino 1°-2° piano zona S. Rita borgata Parella. Telefonare 583-993 ore pasti.

REFERENZIATI cercano affittare alloggio 3-4 camere più salone. Telefonare 756-410. O170

REFERENZIATI cercano alloggio precollinare 3 camere servizi. Telefonare 555-562 ore pasti. A85605

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O555

REFERENZIATISSIMI piemontesi cercano 3 camere cucinetta zona Statuto Martinetto. Tel. 488-037.

SPOSI affittano 3 camere cucina, Crimea Sansalvario Nizza. Telefonare 650-010. 2001

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 769-800 geom. Martinat. O444

SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggetto zona Crocetta, Santa Rita. Telefonare 583-072, 793-622.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI negozio commercialissima zona Mirafiori. Telefonare 81-851 mattino. A85720

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. ■■■■■ alloggi 2-3-4 camere servizi semicentrali. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, Hanasty, Regina 10. O655

A. AFFITTASI vendesi 5 locali piano rialzato e seminterrati zona Valentino, uffici, laboratorio. Telefonare 681-356, A84018

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare: 751-826;

A. PINO affittasi signorile alloggio panoramico comodità servizi. Telefonare 881-852, O554

A. REFERENZIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI 4 locali deposito piano rialzato servizi riscaldato, Mirafiori. Telefonare 364-313. A84586

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995. A78765

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi via Vitorbo. Telef. 95-332.

AFFITTASI alloggio nuovo signorile panoramico 4°-5° piano casa del 2000 corso Francia 86 (oltre il 456) salone, due letto, cucina, servizi. Rivolgersi portineria. Telefonare 750-072. 26077

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere doppi servizi ampio terrazzo via Pastrengo 30. Telef. 519-183 ore ufficio. A85849

AFFITTASI Barriera Milano magazzino mq. 300 ampio luminoso uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare 264-867 ore 10-13; 16-20.

AFFITTASI due locali uso magazzino laboratorio barriera Milano. Telefono 285-124. 26088

AFFITTASI grande locale per uso officina meccanica o laboratorio ufficio cortile carrato 90.000 mensili eventualmente piccolo rilievo. Telef. 530-592 dalle 14 alle 20.

AFFITTASI locale luminoso mq. 200 uso deposito magazzino portone carrale. Telefonare 328-497.

AFFITTASI locale uso officina silenziosa con forza motrice, Borgata Parella. Telefonare 784-225.

AFFITTASI magazzino mq. 140 annessi 3 vani uso alloggio o ufficio barriera Milano, Telefonare 851-763.

AFFITTASI negozi via Cesare Pavese 2-4-6 angolo corso Unione Sovietico 523. Telefonare 725-762, ore ufficio. AB1972

AFFITTASI o vendesi locale mq 460 carrato indipendente, Telef. 388-885.

AFFITTASI oppure vendesi locale mq. 50, più cantinato, corso Francia 276 pianterreno sottoportici interno uso negozio, ufficio, deposito, libero passaggio carrato, mutuo, rateazioni base affitto, Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI ottobre-novembre giovani sposi, ottimo impiego, camera, tinello, cucinino, paraggi corso Grosseto angolo via Lanzo. Tel. 521-032.

AFFITTASI quattro locali abbinati uso studio legale commerciale termo servizi, centralissimi. Telefonare 578-554. AB3700

AFFITTASI subito alloggio due camere tinello tutti servizi corso Sebastopoli. Telefonare 530-464.

AFFITTASI subito via Bandiera 10, due locali pianterreno cortile mq. 100, costruzione 1962, rifinitissimo nuovo, piccolo laboratorio, rappresentanza, ufficio con citofono, senza passaggio carraio. Dott. Molso, amministratore. Telefono 530-074.

AFFITTASI tre locali servizi ogni uso fronte Ceat. Telefonare 331-953.

AFFITTASI uso ufficio, corso S. Martino 8, piano nobile, tricamere bisalone servizi. Telefonare 290-952.

AFFITTASI uso ufficio e abitazione via Madama Cristina 8 alloggio mq. 156, secondo piano, sei camere cucina bagno gabinetto, Riscaldamento centrale, ascensore. Visite rivolgersi portineria. AB5586

AFFITTASI zona Crocetta libero transito autocarri magazzino mq 900 alloggio custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1603 — Torino».

AFFITTASI zona Parella grande locale particolarmente indicato corrieri. Telefonare 510-502.

AFFITTASI XX Settembre-Palazzo rimodernato 2 saloni 2 camere 2 bagni cucina soppalchi terrazzo, ascensore riscaldamento centrale, ufficio abitazione. Telefonare 512-108.

AFFITTO alloggio (due persone) Villa Barbara, dopo Rivoli. Telefonare 95-877. AB5867

UN SECOLO DI MATTONI DI SCALE DI TETTI DI CASE

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO

CORSO TRIESTE ■■■■■■■■ (ZONA ITALIA 61)

Quartiere in gran parte abitato con negozi, autorimesse, giochi per bambini, verde condominiale, centrale termica unica. Prenotansi appartamenti da 2-3-4 ■■■■ e servizi. Minima quota contanti 20% - resto mutui a lungo termine. Visitate l'appartamento pilota arredato. Ufficio aperto anche nei giorni festivi. Orario: 9,30 - 12,30 / ■ - ■ - telefono 66.49.97.

■■■■ Nuovi locali centralissimi ■ uffici mq. 115. Tel. 540-085.

AFFITTIAMO S. Rita alloggi 2 camere tinello servizi libero 1° ottobre. Referenziare «Pubblicità Stampa 9230 — Torino». BB5106

AFFITTO locale adatto negozio magazzeno laboratorio c. Sommeiller. Telefonare 598-917. AB5608

AFFITTO locale uso magazzino o negozio Nichelino. Tel. 635-630.

ALLOGGIO affittasi piano rialzato via Lamarmora 53, sette camere, cucina, doppi servizi mq. 245 aria condizionata. AB6010

ALLOGGIO arredato signorilmente, due camere salone cucina servizio, affitto L. 1.000.000 annui. Poletti, tel. 596-507, 597-774. O505

APPARTAMENTINO panoramico affittasi persona sola referenziata, stabile nuovo, zona Boston. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino».

AUTOTRASLOCHI accurati, furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ■■■ Quaranta.

■■■■OCHI ■■■ ■■■■ operai specializzati ga■■■ preventivi. Telefonare 325-855 Leonardi.

CAMERETTA indipendente riscaldata servizi separati affittasi. Telefonare 894-367, 892-873. AB5781

**CAPANNONE MQ 1200 ANNESSO UFFICIO E ABITAZIONE PARTICOLARMENTE ADATTO AUTORIPARAZIONI AFFI■■SI CORSO GIULIO CESARE ALL'INIZIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 473 — TORINO». O301

CORSO Regina angolo Tassoni bicamera tinello tutti servizi affittasi a distintissimi referenziati. Tel. 84-081

CROCETTA affittasi alloggio signorile due camere cucina servizi altre quattro camere cucina. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino». AB5650

CROCETTA affittasi signorilissimo 4 camere, tinello, doppi servizi. Altre 2 camere tinello servizi abitazione, u■■■. Telefonare 542-681, 501-643.

LOCALE semicentrale metri 750 due piani luminoso passaggio carrato cortile affittasi. Tel. 894-367, 892-873.

LOCALE 330 mq divisibile, Molinette, luminoso, entrate carrale, adatto magazzino laboratorio affittasi. Telefonare 673-951. AB4561

LOCALE centralissimi su strada adatti magazzini laboratori silenziosi opgure uffici affittansi, Telef. 578-015 897-952. AB5977

LOCALI 400-200 mq vicinanze Porta Palazzo affittansi. Tel. 238-122.

LUNGOPO Cadorna, affittasi convenientemente alloggio mq. 300 circa, adatto ufficio. Telefonare 517-803.

NEGOZIO anche uso ufficio laboratorio zona San Donato affittasi. Telefonare 76-870. AB4263

NEGOZIO angolare, corso Vittorio (Re Umberto), mq 240 oltre mq 200 sotterraneo, adatto banca, ristorante, esposizione, affittasi. Tel. 553-873.

PINO Torinese affittasi alloggio 3 camere cucinetta garage 40.000 ■■■■lli. Tel. 685-300.

Commissionaria INNOCENTI
PER TORINO E PROVINCIA
AUTO TORINO
Società per Azioni
Corso Siracusa, 40 - Telef. 396.851
Corso V. Emanuele, 125 - Telef. 535.377
■■■■■AZIONI - PERMUTE CON MASSIMA VALUTAZIONE ■■■■

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 650-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti città e qualsiasi destinazione. Telefonare 659-200, Valsania.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imbottiti. Telefonare 637-051 Montalto. AB5748

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzie concorrenza interpellateci. (Ditta Mazzer) tel. 633-672.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni mare. Telefonare 393-405. AB5979

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camera Torino, dintorni. Telefonare 754-903 (Meggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonare 592-483 Einaudi.

BASSO fabbricato affittasi strada Settimo mq 400 deposito laboratorio luminoso, ingresso carrato. Telefonare 380-514. AB4204

CROCETTA alloggio signorile tre camere servizi eccezionale termo affitto. Telefonare 583-034.

IMPORTANTE società ricerca in affitto zona Cernaia-Vinzaglio magazzino mq 200 facile accesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino».

LABORATORI, negozi, alloggi 2, 3 camere affittansi via Sassari 7.

LABORATORIO 80-130 metri e alloggio quattro camere affittasi. Murazo, via Benaco 10, ■■■

LOCALE industriale luminoso 200 mq più seminterrato affittasi Parella. Telefonare 389-417, 724-782.

LOCALE MODERNO LUMINOSO MQ. 600 FRONTE VIA, RISCALDAMENTO, UFFICI, COMPLETO SERVIZI, ADATTO INDUSTRIA, DEPOSITO. TEL. 780-746.

LOCALE 3 piani 1800 metri affittasi anche parzialmente zona Piazza Bengasi fuori dazio adatto qualsiasi attività industriale commerciale non rumorosa. Telefonare 630-760 ore pasti. 2001

NEGOZIO affittasi via Cellini 27 mq. 35. AB6011

NEGOZIO mq. 100 via Borgaro 83 affittasi, Telefonare 290-820.

PONTE Mosca due camere tinello servizi, camere servizi. Tel. 232-454.

SANVITO affittasi subito alloggio sei camere salone cucina quadrupli servizi autorimesse giardino eventualmente divisibile. Telef. 682-864.

SEMI■■■■ATO adatto deposito magazzino Crocetta affitto. Tel. 535-601

STUDIO uso commerciale professionale possibilità varia clientela zona centrale tre locali più servizi affittasi. Telefonare 652-325 ore pasti.

TRENTATREMILA affittasi due camere, tinello, garage, periferia, massimo due persone referenziate. Telefonar 750-635. AB6001

UFFICIO centralissimo 3 ampi locali metri quadrati 90 S. Francesco d'Assisi 1 affittasi libero subito. Telefonare 518-532. AB5974

UFFICIO nuovo centralissimo affittasi mq. 40. Telefonare 540-085.

UN SECOLO DI MATTONI DI SCALE DI TETTI DI CASE

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

PALAZZINA D'AZEGLIO

VIA ■ PIO V ■ ANGOLO C.so MASSIMO D'AZEGLIO

1962

Una residenza in posizione privilegiata, firmata da un ottimo architetto, con splendida vista sul Valentino ■ sulla collina. Abitazioni di moderna concezione, realizzate con materiali scelti e razionali, acusticamente ■ termicamente isolate, acquistabili col solo 20% in contanti. Ufficio vendite in loco. Telefono n. 68.32.91 - Aperto anche nei giorni festivi.

USO ufficio affittasi piano rialzato via Lamarmora 53 locali mq. 200 aria condizionata. AB6010

VIA Garibaldi affittasi soli adulti due camere, tinello, servizi completamente rimodernato, piano terzo, ingresso ballatoio. Telef. ore 16-17 n. 514-556. AB3840

VIA Principe Tommaso 6 affittasi alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria.

ZONA Statuto affittasi due vani uso ufficio magazzino. Telef. 535-569.

ZONA via Po Vittorio affittasi vendesi signorile appartamento anche uso ufficio, Salone, quattro camere, cucina, bisrvizi, due ingressi (esenti tasse), libero ottobre, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

BORGIO Verezzi affittasi stagione invernale appartamentino ammobiliato. Tiralli, Borgio Verezzi. 26052

CERIALE affittasi alloggetto per stagione autunnale (dieci pensionati). Telef. 794-071).

LIMONE Piemonte, affittasi anno appartamento ammobiliato nuovo ottima posizione 5-8 posti letto garage riscaldato sala giochi campi tennis, bocce e minigolf. Telefonare 367-822 oppure 0172-61469.

LOANO Borghetto affittasi alloggetto confortevolmente ammobiliato fermo cabriole ottobre e successivi. Telefonare 290-203. AB5819

SALICE ■■■ vendesi affittasi anno appartamenti ammobiliati nuovi ottima posizione 5-8 posti letto garage riscaldato sala giochi. Telefonare 367-822 oppure 0172-61469.

SANREMO affittasi autunno inverno alloggio 3-4 posti letto vicino mare. Telefonare 885-058 ore serali.

SESTRIERE affittasi stagione invernale alloggio ammobiliato sei letti. Telefonare 885-356.

SESTRIERE condominio Gran Roc vendonsi alloggi da 4.300.000 a 18 milioni con mutuo. Rivolgersi portineria oppure telefonare 599-051.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

FINALE Ligure, Pensione Farolito, Capo S. Donato 7, panoramica sul mare, tranquillità, confortevole. Telefoni 62-118. Torino 547-019.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, confort, cabina 2200. Tel. 86-352.

SANREMO, Pensione Villa Verde, Hope 5, tel. 85-237, soggiorno ideale tranquillo, parco, parcheggio, facilitazioni settembre.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sera, Scuola Estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. O38

A. ACCONCIATORI qualificazi diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulsione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. SCUOLA acconciature, calzate, estetiste, trucco, organizzazione Fieristica inventore elettrondulazione, diurno, serale. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826. O438

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Profil specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefonare 455-385, piazza Statuto 24.

ALASSIO, Collegio Maschile, Mameli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO IMPERA corsi di dattilografia, stenografia, contabilità e calcolo meccanizzati, paghe e contributi, contabilità industriale, pratica commerciale, lingue estere. Corso San Martino 2, tel. 518-974.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese - inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, tel. 486-994. O659

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in elegante ambiente studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 88, tel. 518-383.

CORSI accelerati radiotecnica, (televisione, elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Cairoli piazza Vittorio Veneto 9, telefono 878-837. O615

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del lavoro per segretarie stenodattilografia, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

TRENTATREMILA affittasi due camere, tinello, garage, periferia, massimo due persone referenziate. Telefonar 750-635. AB6001

UFFICIO centralissimo 3 ampi locali metri quadrati 90 S. Francesco d'Assisi 1 affittasi libero subito. Telefonare 518-532. AB5974

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionali dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografia, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti, Corso San Martino 2, telefono 518-974. O597

LINGUE: professori stranieri insegnano in loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Methodo, via Santa Teresa n. 20, tel. 546-246.

PETTINATRICI diventerete specialità taglio tinture permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10, telefono 540-346. AB5514

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ACCURATE lezioni: canto, pianoforte previo provino gratuito. Impartiscansi. Telefonare 82-955.

CERCO americana per lezioni conversazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9175 — Torino». AB4573

ESPERTA traduttrice anche tecnica commerciale francese tedesco inglese spagnolo eseguo lavoro domicilio massima riservatezza. Telef. 593-074.

MATEMATICA medie inferiori brave insegnante impartisce lezioni. Statuto. Telefonare 487-210. AB5601

PROFESSORE inglese francese titolo conseg■■ Londra ■lrezi scuole. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■43 — Torino. AB5880

TRADUZIONI tecniche dal francese tedesco inglese russo redatta da ufficio tecnico. Rivolgersi OT, S. Teresa 15, Torino, tel. 547-235.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI ammobiliata bella matrimoniale distinti stabili. Telefonare 53-774. AB5644

AFFITTASI camera ammobiliata zona Santa Rita. Telefonare 368-439.

AMBIENTE signorile tranquillo pensione completa presso Porta Susa. Telefonare 515-326.

GIOVANE funzionario cerca presso famiglie distinta pensione completa. Scrivere a Pubblicità Stampa 2053 — Torino». AB5030

(Continua a pag. 16)

La fine del «Mouvement républicain populaire»

Perché la dc francese ha deciso di sciogliersi

Il partito (che fu alla testa [illegible] Paese fin dalla Liberazione) entrò in crisi perché non riuscì [illegible] fronteggiare il gollismo - Per anni condusse una politica [illegible] compromesso e commise errori decisivi: fece cadere Mendès-France, l'uomo [illegible] della nazione - Un democristiano, Pflimlin, si «arrese» al generale [illegible] Gaulle malgrado la fiducia avuta dal Parlamento

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [illegible] settembre.

Lo scioglimento del *Mouvement Républicain Populaire* (MRP), deciso mercoledì scorso dalla commissione esecutiva del partito, in attesa di venir ratificato da [illegible] congresso nazionale, è uno degli aspetti più considerevoli della trasformazione [illegible] strutture politiche [illegible] in [illegible] in Francia. In pratica, l'avvenimento [illegible] destinato [illegible] avere ripercussioni minime, perché l'MRP rappresentava ormai una forza elettorale pressoché inesistente; acquista però una rilevanza eccezionale in quanto conferma la condanna di quella degenerazione parlamentare che, attraverso il compromesso usato come pratica esclusiva di governo, ha portato all'immobilismo [illegible] alla successiva disgregazione della IV Repubblica.

Il partito che, dalla Liberazione alle drammatiche giornate del 1958, [illegible] dominato la vita pubblica della [illegible] nazione, era infatti un coacervo [illegible] contraddizioni, diseredato di ogni idea unitaria, a parte [illegible] volontà di mantenersi a qualunque costo al potere. Potè essere, questa, una condizione favorevole dal punto di vista elettorale, perché permise all'MRP, in un'epoca [illegible] [illegible] confusione, [illegible] raccogliere [illegible] i voti delle più contrastanti provenienze, però privò i suoi esponenti della [illegible] lontà di svolgere un'azione [illegible] governo coerente.

Eppure, il *Mouvement Républicain Populaire* era l'erede [illegible] [illegible] grande tradizione ideologica, quella che [illegible] avuto origine nella *Rerum Novarum* di Leone XIII; [illegible] tradizione più vitale [illegible] quella delle altre democrazie cristiane europee perché, in mezzo secolo di laboriosa incubazione, dal [illegible] [illegible] 1941, alla quale parteciparono alcuni fra i maggiori scrittori [illegible] sociologi francesi, potè svilupparsi sul terreno [illegible] fertile dalla vocazione progressista [illegible] Chiesa di Francia. [illegible] le sue contraddizioni si manifestarono quando, [illegible] [illegible] ristretto movimento [illegible] idee, l'MRP si trasformò in un partito di massa che, per un certo tempo, fu [illegible] partito di maggioranza relativa.

La trasformazione [illegible] alla Liberazione, il 3 settembre 1944, quando l'esiguo partito democristiano dell'anteguerra diventò il *Mouvement Républicain Populaire*. La lotta clandestina, con Georges Bidault presidente del Consiglio nazionale della Resistenza, [illegible] favorito il raggruppamento, ma soprattutto il nuovo partito confessionale trasse [illegible] enorme vantaggio dal contrasto fra il generale De Gaulle e i partiti di sinistra che facevano parte del governo provvisorio.

Dire [illegible] la IV Repubblica, attraverso l'azione dell'MRP, tradì gli ideali della Resistenza sottomettendosi all'impegno di effettuare quelle riforme di struttura che avrebbero dovuto fare [illegible] Francia un Paese moderno, è un'accusa troppo generica per poterla prendere seriamente in considerazione. Non si può però dimenticare [illegible] il lungo contrasto col partito socialista per una questione, quella della scuola libera, del tutto secondaria in un momento in cui la Francia, appena uscita dalla tragedia dell'occupazione tedesca, aveva ben [illegible] problemi da risolvere.

E nemmeno si può dimenticare l'accanita opposizione dell'MRP, così pronto a tutte le combinazioni parlamentari, contro l'unico governo che [illegible] risvegliato tante speranze nel Paese, quello di Pierre Mendès-France, caduto dopo pochi mesi sotto i voti [illegible] e delle due estreme. Infine, bisogna pure ricordare che era repubblicano popolare Pierre Pflimlin, l'ultimo presidente del Consiglio della IV Repubblica, il quale, cedendo di fronte all'insurrezione militare, consegnò il paese all'avventura; nell'imminenza del voto, Pflimlin, sperando di esser messo in minoranza, dichiarò all'Assemblea nazionale che non avrebbe tenuto conto dei voti comunisti favorevoli al suo governo. Anche senza contare quei voti, la Camera gli dette [illegible] la maggioranza [illegible] egli andò lo stesso a presentare le dimissioni [illegible] presidente della Repubblica, sfuggendo alle responsabilità che gli erano imposte dalla situazione.

I repubblicani popolari hanno presieduto cinque governi della IV Repubblica e hanno fatto parte di quasi tutte le coalizioni ministeriali, anche nei primi anni del ritorno [illegible] De Gaulle al potere. Nella prima legislatura del dopoguerra conquistarono 163 seggi all'Assemblea nazionale col 29,1 per [illegible] [illegible] voti. Le loro fortune cominciarono a declinare nel 1951, col successo del *Rassemblement Populaire Français* del generale [illegible] Gaulle: i due raggruppamenti avevano infatti la stessa ibrida clientela elettorale, priva di [illegible] vera ideologia politica.

Il Centro democratico [illegible] Jean Lecanuet, dovrebbe ora raccogliere l'eredità, tutt'altro che cospicua, dell'MRP, e nella campagna per le ultime elezioni presidenziali l'Assemblea nazionale col poteva sembrare che [illegible] sarebbe riuscito. Ma ben presto [illegible] apparse chiare le stesse ambiguità, la [illegible] inclinazione al compromesso. Nella Francia che aspira a rinnovarsi dopo la parentesi gollista, tutto lascia dunque prevedere l'affrontarsi [illegible] due sole forze politiche ispirate [illegible] concetti di efficienza moderna: la federazione delle sinistre [illegible] i conservatori di Valéry Giscard d'Estaing.

Sandro Volta

Per il caso Bazan si attendono nuove rivelazioni in Tribunale

La sentenza elenca sfacciati favoritismi nella concessione dei crediti, [illegible] garanzia, con grave danno per il Banco di Sicilia - Accenna [illegible] pressioni politiche sul presidente Bazan e [illegible] componenti del consiglio di amministrazione, [illegible] non indica nomi - E' probabile che li riveleranno i [illegible] imputati nella loro difesa Ancora [illegible] il processo si discuterà a Palermo, oppure in altra città per «legittima suspicione»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, [illegible] settembre.

E' convinzione diffusa a Palermo che il caso Bazan comincerà nell'aula del Tribunale (di questa [illegible] altra città, [illegible] sarà accolta la tesi della legittima suspicione, avanzata dall'avv. Reina, legale del dott. Bazan) dove i «pesci piccoli» chiameranno in causa quelli grossi, abilmente sfuggiti dalla rete della sentenza istruttoria.

Nella permanenza di Bazan a presidente del Banco di Sicilia — 12 anni — varie operazioni [illegible] state portate a termine [illegible] un danno ampiamente prevedibile. In queste operazioni figurano i nomi più noti della finanza siciliana, del mondo imprenditoriale e politico. E' interessante a tal proposito ricordare [illegible] vicenda della Sedis, i cui rapporti non ortodossi [illegible] la banca hanno recato a quest'ultima ingente danno patrimoniale.

Di questa società era presidente il dott. Alfredo Terrasi, ex presidente della Camera di Commercio, il quale ricopriva anche la carica [illegible] consigliere d'amministrazione del Banco di Sicilia. La somma di 275 milioni sborsata dalla banca alla Cedis, senza che il competente organo amministrativo ne avesse autorizzato l'erogazione, consentirono a quest'ultima società di rilevare [illegible] pacchetto azionario della «Trinacria». A questi 275 milioni se ne aggiunsero altri 30 e poi altri [illegible] che sommati a 160 preesistenti [illegible] altro conto passivo inquadrano quest'operazione in quella fattispecie per la quale [illegible] necessaria una deliberazione a livelli realmente responsabile della banca. In quest'operazione il giudice ha riscontrato gli elementi validi per rinviare a giudizio per peculato Carlo Bazan, i funzionari Filippo Serio e Claudio Sala, e per [illegible] nello stesso reato il Terrasi.

E' questo un caso indicativo di una certa prassi «facile» e «semplice» instaurata nel Banco dietro la quale sta nascosto tutto un sottobosco di favoritismo di stampo politico che è il motivo ricorrente del «quasi» del Banco.

[illegible] questa operazione si [illegible] giunge quella [illegible] favore [illegible] Beneventano Della Corte (ex-deputato monarchico) al quale, in varie riprese, furono concessi finanziamenti per un ammontare [illegible] circa 400 milioni, senza alcuna garanzia reale. L'operazione, secondo la sentenza istruttoria, ha trovato responsabilità precise nell'operato di Bazan e La Barbera (presidente e direttore generale), [illegible] è interessante chiedersi perché Beneventano [illegible] stato «favorito» per una simile cifra.

Ci [illegible] responsabilità nascoste, irraggiungibili. Non [illegible] facile immaginare quante pressioni [illegible] state esercitate sui vertici della Banca prima che i suoi più alti dirigenti apponessero la loro firma [illegible] su [illegible] pratica che, senza queste pressioni, sarebbe stata cestinata a livelli bassissimi della burocrazia bancaria.

Sempre in questa «strana» linea di condotta bancaria si inquadra l'operazione «Clinica Villa Moscati» [illegible] Roma. La società proprietaria dell'esercizio è presieduta dal marchese Giovan Battista Sacchetti e ne fanno parte esponenti romani [illegible] del Vaticano.

A questa società l'istituto di credito siciliano concesse finanziamenti in spregio delle [illegible] norme bancarie. In questa operazione, concretizzata dal dottor Lapanà direttore della sede romana, [illegible] dottor Bazan [illegible] [illegible] dottor La Barbera, ci sono per il giudice Mazzeo gli estremi [illegible] peculato. Per lo stesso reato viene coinvolto anche il marchese Sacchetti.

[illegible] sperpero attraverso i finanziamenti di comodo [illegible] scoperti si affianca anche il favoritismo politico. Il [illegible] siglio di amministrazione sciolto [illegible] la fine del mandato di Bazan deve infatti rispondere delle delibere con le quali il dottor Salvo Lima, ex sindaco [illegible] Palermo, segretario provinciale e vice segretario regionale della dc, percepì gli emolumenti per il periodo durante il quale non frequentò il Banco, dove ricopre il ruolo di vice direttore, perché presidente dell'Ente di riforma agraria in Sicilia.

Parallelamente al caso Lima, [illegible] quelli di [illegible] altri impiegati e funzionari che hanno goduto del distacco [illegible] uffici estranei al Banco, presso segreterie di esponenti dc, presso [illegible] direzione nazionale della dc, dell'arcivescovato [illegible] Palermo, dell'Istituto di medicina del traffico.

f. d.

L'avv. Ardizzone [illegible] dimette da [illegible] della [illegible] provinciale [illegible] Messina

Messina, [illegible] settembre.

(a. c.) [illegible] [illegible] dimesso oggi il presidente [illegible] Provincia avv. Vincenzo Ardizzone, in relazione ai capi di accusa da cui [illegible] stato colpito nella sentenza di rinvio a giudizio nell'istruttoria sul caso Bazan.

L'avv. Ardizzone è imputato di peculato e anche di violazione di norme amministrative per avere firmato, come componente del Consiglio di amministrazione del Banco di Sicilia, la delibera con cui furono corrisposti cinque milioni per stipendi a favore [illegible] Salvo Lima, [illegible] funzionario del Banco ma distaccato da esso perché nominato sindaco di Palermo.

Centro-sinistra in Sicilia al governo della Regione?

L'attuale presidente della Giunta [illegible] nocolore [illegible] ha dato le [illegible]

Palermo, 15 settembre.

(f. d.) Stamane, all'inizio della seduta parlamentare a Sala d'Ercole, il presidente della Regione siciliana, on. Vincenzo Giummarra, ha rassegnato le dimissioni dalla Giunta monocolore dc [illegible] presieduta. L'assemblea ne ha preso atto e, dichiarata chiusa la prima sessione della sesta legislatura, s'è riconvocata per il 29 settembre: eleggerà il nuovo presidente della Regione [illegible] i dodici assessori.

L'on. Giummarra ha reso note le dimissioni con una breve dichiarazione. [illegible] dibattito [illegible] [illegible] avvenimenti politici che [illegible] sono succeduti — egli ha detto — hanno messo in evidenza [illegible] possibilità per la ricostituzione di una Giunta di centro-sinistra sorretta da una organica maggioranza. Questo — ha aggiunto l'on. Giummarra — è motivo [illegible] vivo compiacimento per il governo che fin dal suo sorgere ha individuato, in tale obiettivo, [illegible] dei suoi traguardi più impegnativi».

Alle dimissioni del governo si è arrivati dopo che i rappresentanti [illegible] maggioranza [illegible] centro-sinistra, nel [illegible] [illegible] riunione notturna protrattasi fino all'alba [illegible] oggi, [illegible] controllato, con esito positivo, [illegible] possibilità di costituire una nuova Giunta sorretta [illegible] [illegible] organica maggioranza.

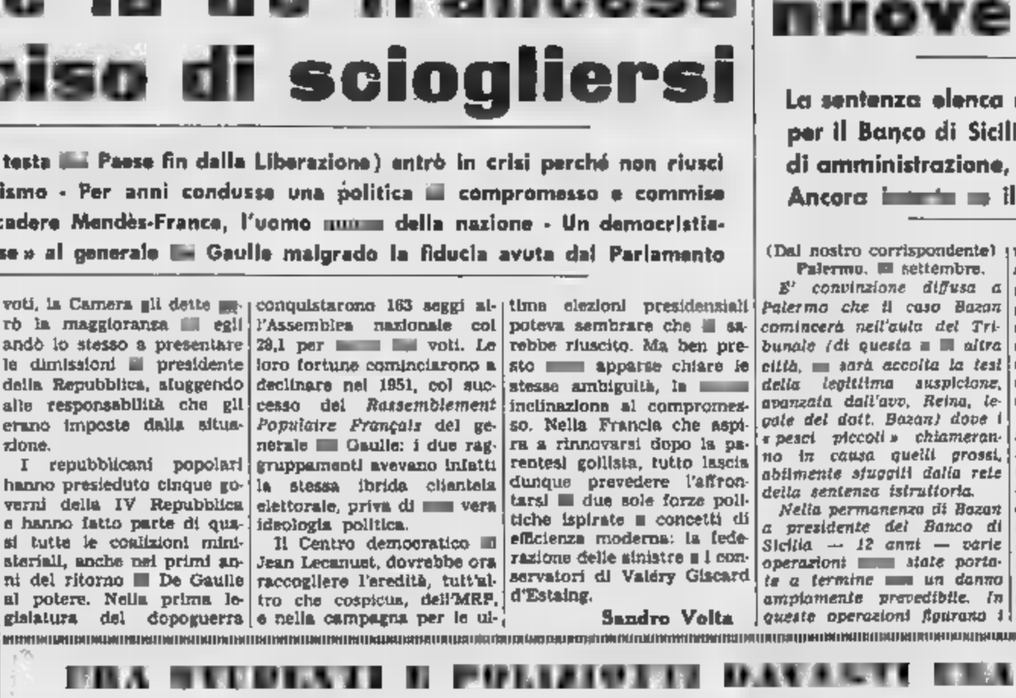
L'accordo [illegible] stato siglato dai rappresentanti dei tre partiti. Negli ambienti vicini alle segreterie politiche si sottolinea che l'accordo [illegible] ha bisogno di ulteriori ratifiche dato che i rappresentanti [illegible] partiti [illegible] [illegible] rato sulla base [illegible] mandati ricevuti dai propri organi regionali.

L'accordo prevede l'assegnazione della presidenza della regione [illegible] [illegible] sei assessorati alla dc, di cinque [illegible] sorati [illegible] socialisti [illegible] [illegible] uno al partito repubblicano.

ERA STUDENTI E POLIZIOTTI DAVANTI UNA SCUOLA

Scontri razziali a Chicago: 11 feriti

Gli incidenti provocati dalla voce che una ragazza di colore sarebbe stata picchiata in classe - Giovani negri lanciano sassi contro la prigione di Richmond, dove è rinchiuso il l[illegible] «leader», Rap Bro[illegible]



Gli agenti, armi [illegible] pugno, affrontano e mettono [illegible] fuga gli studenti negri che protestano [illegible] Chicago (Tel. Ansa)

Chicago, 15 settembre.

Undici persone, [illegible] cui cinque agenti di polizia, sono state ferite ieri sera in scontri tra giovani negri e forze dell'ordine attorno alla scuola [illegible] media Forrestville. Gli incidenti sono nati quando i ragazzi, all'uscita della scuola, hanno tenuto un raduno per protestare contro asserite [illegible] inflitte martedì ad una ragazza di [illegible] anni.

La [illegible] è degenerata in un tumulto quando la polizia ha arrestato per incitamento al disordine due dirigenti del Comitato di coordinamento studentesco per la non-violenza. I poliziotti [illegible] stati aggrediti con il lancio [illegible] bottiglie e sassi. Ventuno persone sono state arrestate.

Per la [illegible] notte consecutiva, il reverendo James E. Groppi, un prete cattolico di razza bianca, ha guidato un corteo di bianchi e di negri attraverso le vie del centro di Milwaukee. Il corteo si è diretto verso la parte meridionale della città, il quartiere bianco teatro di manifestazioni razziste antinegre. Successivamente però ha deviato verso il centro cittadino, [illegible] [illegible] polizia disperdeva gruppi di giovani razzisti che andavano concentrandosi nel quartiere.

A New York [illegible] «National Broadcasting Company» ha mandato in onda una trasmissione nella quale sostiene che i sanguinosi disordini dei giorni scorsi a Detroit sono nati spontaneamente, ma sono stati alimentati e prolungati da gruppi di attivisti negri che hanno sparato dai tetti e incitato al saccheggio.

Giovani negri hanno preso oggi a sassate la prigione cittadina di Richmond in Virginia, dove si trova rinchiuso il *leader* estremista Rap Brown. Non vi sono stati feriti o arresti: il parabrezza di un'auto della polizia è andato in frantumi.

L'avvocato di Brown, Philip J. Hirschkop, ha chiesto alla magistratura [illegible] Alexandria che il [illegible] cliente venga trasferito in quella città della Virginia. Il capo della polizia di Alexandria, Russel A. Hawes, si è opposto [illegible] trasferimento affermando che nella regione di Washington vi sono molti pazzi «che presumibilmente potrebbero desiderare di uccidere il signor Brown» [illegible] la polizia non è sicura di poterlo adeguatamente proteggere.

(A. P.)

Gli studenti [illegible] tornano [illegible] scuola [illegible] senza la divisa imposta da Stalin

Lunedì ricominciano gli studi per 49 milioni [illegible] ragazzi - Malgrado non sia [illegible] stata abolita ufficialmente l'uniforme, [illegible] obbligatoria dal dittatore 23 anni fa, i giovani potranno vestire [illegible] [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 15 settembre.

Fra tre giorni si riaprono le scuole per quarantanove milioni di alunni, maschi e femmine. Quest'anno, non ci saranno quasi più studenti in uniforme. La maggioranza dei ragazzi e delle ragazze si presenterà in classe vestendo abiti che avrebbero provocato le ire di Stalin, strenuo [illegible] sertore dell'obbligo per gli alunni di indossare la uniforme [illegible] prescritta.

Ventitrè anni fa il dittatore aveva deciso [illegible] trasformare in piccoli ed irreggimentati soldati tutti gli allievi di tutte [illegible] scuole sovietiche. Già prima, comunque, egli aveva imposto l'uniforme ai professori delle scuole di ogni ordine, agli studenti universitari ed agli impiegati dello Stato.

Come era già accaduto altrove, in Italia e in Germania, l'uniforme non fu accolta con piacere dagli interessati e ricordo che Maxim Litvinov, [illegible] era [illegible] ministro degli Esteri, [illegible] giorno, nel '48 e nel '49, mi disse: «*Ho indossato l'uniforme quando ero soldato nell'esercito zarista e la cosa non mi piaceva, così come non mi piace questa uniforme che ora devo portare nelle cerimonie ufficiali. Dovrei portarla anche in ufficio ma [illegible] appena posso [illegible] metto in abiti borghesi*».

La «rivolta» cominciò subito dopo la morte [illegible] [illegible] quando praticamente tutto [illegible] sistema [illegible] tutte le norme vigenti per le scuole cominciarono ad essere modificate.

L'obbligo di indossare la prescritta divisa [illegible] stato ancora ufficialmente ed esplicitamente revocato ma [illegible] sintomatico che nelle settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico anche i grandi magazzini [illegible] Stato abbiano allestito vendite speciali di «abiti [illegible] per la scuola», tanto per i maschi quanto per le femmine. Queste ultime, per di più, potranno meno «pericolosamente» degli scorsi anni andare a scuola con il viso sia pure [illegible] leggermente truccato.

Naturalmente non spariranno del tutto le ragazze indossanti l'abito scuro ed il grembiule nero dell'era staliniana ed i ragazzi nella militaresca uniforme «d'ordinanza». Ma gran parte dei giovani dei due sessi andrà a scuola vestendo [illegible] vorrà.

Henry Shapiro

Per un [illegible] gli aerei [illegible] potranno sorvolare la Francia

A partire dal prossimo 1° gennaio - Finora l'autorizzazione era concessa da Parigi [illegible] mese in mese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 settembre.

Gli aerei alleati che dovevano chiedere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le autorizzazioni necessarie al sorvolo [illegible] Francia, indicando date e itinerari, chiederanno tale autorizzazione soltanto una volta all'anno, a partire dal primo gennaio prossimo. Questa decisione del governo francese è stata comunicata il 30 agosto scorso ai Paesi della Nato (ma resa nota soltanto oggi) e riporta [illegible] situazione [illegible] punto in cui era fino al primo giugno [illegible]. I programmi di sorvolo [illegible] l'[illegible] prossimo sono [illegible] in discussione tra gli esperti francesi e quelli dei cinque Paesi alleati.

Fu la Francia che, volendo ritirarsi dagli organismi militari del Patto Atlantico e chiedendo il trasferimento fuori delle sue frontiere della [illegible] si alleata, indicò nel maggio 1966 che le autorizzazioni di sorvolo del [illegible] territorio [illegible] rebbero state concesse soltanto di mese in mese.

Il gesto mirava tra l'altro a dimostrare che il governo di Parigi era in grado di calcolare notevolmente il buon funzionamento militare della Alleanza atlantica, essendo evidente che il sorvolo [illegible] territorio francese è indispensabile per il collegamento, ad esempio, tra l'Italia ed i paesi nordici. L'aviazione [illegible] ricana, dal canto suo, effettuava, in media, centomila voli all'anno [illegible] Francia, e talvolta ciò [illegible] creato incidenti, come il giorno in cui un apparecchio sorvolò la zona vietata di Pierrelatte, dove è il centro atomico francese, per prendere fotografie.

Il gesto di Parigi [illegible] un [illegible] di pressione su Bonn con cui [illegible] in [illegible] trattative per [illegible] mantenimento delle forze francesi in Germania, il cui territorio, relativamente stretto, non permette l'addestramento perfetto [illegible] una forza aerea [illegible] derna.

L'accordo fu poi realizzato [illegible] Parigi e Bonn, la Nato l'approvò, e [illegible] autorizzazioni di sorvolo della Francia so[illegible] state sempre date [illegible] larmente, di mese in mese, senza che all[illegible] difficoltà.

Ora [illegible] basi alleate sono state [illegible] trasferite, anche la sede della Nato prepara il trasloco per [illegible] Belgio [illegible] si installerà il mese prossimo, e si pensa che Parigi abbia voluto dimostrare la sua buona volontà.

l. m.

Il premio «Missione del medico» assegnato al dottore di Longarone

[illegible] riconoscimento per l'opera prestata alla popolazione del paese durante la tragedia del Vajont - Mori nei giorni dell'alluvione dello [illegible] anno, travolto dal fiume in piena, mentre accorreva da un malato

(Dal nostro [illegible])
Milano, 15 settembre.

[illegible] premio «Missione del medico» [illegible] [illegible] assegnato, per il 1967, al dottor Gianfranco Trevisan [illegible] Longarone, alla memoria, per l'opera infaticabile e generosa prestata, in qualità di medico condotto, alla popolazione del centro bellunese in occasione della tragedia del Vajont e dell'alluvione dello scorso anno. [illegible] dottor Trevisan perse la vita, in quei giorni, travolto [illegible] fiume in piena mentre accorreva [illegible] [illegible] malato.

Un altro premio è stato conferito al dottor Padre Alberto Beretta da Magenta il quale, pur avendo la possibilità di condurre un'agiata esistenza in Italia, ha preferito recarsi [illegible] [illegible] ove ha costruito un ospedale, [illegible] [illegible] parto sanatoriale e attualmente [illegible] sta occupando di un lebbrosario.

Premiati risultano anche il prof. Gherardo Gerundini, direttore della scuola Inail di riqualificazione professionale [illegible] infortunati del lavoro, da lui fondata presso l'ospedale di Legnano nel 1958, che ha lo scopo [illegible] reinserire nella società infortunati e invalidi attraverso una completa rieducazione psico-fisica e professionale.

La cerimonia per la con[illegible] del premio si svolgerà il 4 ottobre a Milano, presso la Fondazione Carlo Erba, con l'intervento delle autorità cittadine [illegible] esponenti del mondo medico, scientifico e culturale italiano.

g. [illegible]

L'Italia (per la 7ª volta) campione [illegible]ropa di bridge

Dublino, 15 settembre.

L'Italia battendo il Portogallo per 5 a [illegible] [illegible] conquista [illegible] oggi per la settima volta il titolo europeo di bridge. Al termine manca ancora un turno ma l'Italia è già campione d'Europa.

(A.P.)

16 SETTEMBRE - 1° OTTOBRE
SETTIMANE COMMERCIALI D'AUTUNNO
ARCHEOLOGIA - [illegible] - ARTIGIANATO - CULTURA FOLKLORE - GASTRONOMIA - MUSICA - SPORT
AOSTA si attende
ASSESSORATO REGIONALE [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO SERALE PER RAGIONIERI
F. OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telef. [illegible] - 677.116
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1967-68 (49° dalla fondazione dell'istituto) alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª serali Ragionieri, tutta con valore legale degli studi
[illegible] PER [illegible] - [illegible] LIBRO
Assegni di studio particolari per studenti lavoratori per l'iscrizione alla classe 1ª
[illegible] DI ESAMI DI STATO

400.000 MENSILI,
premio annuale, contratto annuo o stagionale offre importante pellicceria boreale per direzione laboratorio ad esperimentato taglialavoro pellicciaio, solo se referenziatissimo.
Postretti, P. Amedeo, 47 - Telefono 228.940 - Bari - C.A.P. 70122

LICEO LINGUISTICO "[illegible]" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
Scuola per [illegible] perfetta [illegible] linguistica a per le [illegible] di [illegible]
Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, 16 - TORINO - Telefono 541.437

La Ditta ROTES Tessuti Qualità
Via Bruno Buozzi 5 - angolo Via Amendola
PER [illegible]
continua la vendita [illegible] pubblico [illegible] un vasto assortimento [illegible]
TESSUTI PER SIGNORA
DELLE [illegible] QUALITA'
A [illegible] DI ASSOLUTA [illegible]
UNA VISITA, ANCHE A TITOLO INFORMATIVO E PER CONFRONTO, E' VIVAMENTE CONSIGLIABILE

Borse economia [redacted] finanza

Un [redacted]

[redacted] sciopero [redacted] Ford può [redacted] [redacted] svolta nell'economia [redacted]

Dopo un'espansione durata ininterrotta [redacted] '61 al '66, c'è [redacted] un rallentamento nella domanda e nella produzione - [redacted] parlò di «minirecessione» - Ora sta delineandosi [redacted] ripresa - Ma i prezzi aumentano e [redacted] bloccare ogni movimento inflazionistico - I pericoli [redacted] agitazioni sindacali

Gli Stati Uniti sono ad una svolta. L'ha affermato ancora, in questi giorni, Gardner Ackley, presidente del Consiglio degli esperti [redacted]mici, che attornia il presidente Johnson. Il futuro dipende non solo dal governo [redacted] [redacted] sindacati; ma anche dal comportamento della collettività, che va guidata attraverso [redacted] saggia politica fiscale. Oggi l'economia americana, in fase [redacted] svolta ciclica, può piegare a favo[redacted] d'una netta e stabile ripresa, prevista per il '68; oppure a favore, purtroppo, dell'inflazione e di successive restrizioni. Quale strada verrà preferita? Conviene, per chiarirlo, prendere le mosse da talune premesse.

La «lunga espansione» dell'economia americana abbraccia il periodo fra [redacted] '61 ed [redacted] '66. Durante quest'ultimo anno, tuttavia, si anda[redacted] rafforzando taluni pericolosi sintomi inflazionistici. Il Consiglio della riserva federale iniziò, senza esitare, [redacted] politica creditizia restrittiva. I saggi finanziari furono fortemente sospinti verso l'alto. Domanda globale e produzione rallentarono. L'economia subì una «minirecessione» (come si dice ora) che abbracciò due trimestri interi: l'ultimo del [redacted] ed il primo del '67. In questi ultimi mesi, si ebbe addirittura [redacted] diminuzione nel prodotto nazionale netto, calcolato su base annuale. La domanda globale si contrasse però anche in maggior misura, per minori investimenti e conseguente accantonamento di mezzi liquidi, presso le banche. Le giacenze di prodotti finiti [redacted] darono accumulandosi, presso i venditori. L'intiera [redacted]dustria manifatturiera ridusse l'utilizzazione della sua capacità produttiva all'85% del massimo totale.

Con il luglio del '67, ecco però nuovi sintomi. Sono quelli per l'appunto cui si riferisce anche l'Ackley in una recente intervista. Si [redacted] accresciuto fortemente il reddito a disposizione delle famiglie, anche come [redacted]guenza delle erogazioni belliche (e del disavanzo nel bilancio dello Stato); aumentano [redacted] vendite di prodotti finiti; diminuisce drasticamente il volume delle giacenze; infine, riprendono gli investimenti industriali, per quanto lievemente. [redacted] primi [redacted] '68, [redacted] continuerà [redacted] mantenersi in espansione la domanda di fabbricati [redacted]sidenziali, l'economia americana — dovendo riprendere gli acquisti per scorte — si troverà di nuovo in fase [redacted] netta ripresa economica.

Non senza pericoli [redacted]via, ammonisce l'Ackley. L'espansione nella domanda globale — sostenuta anche [redacted] vicende belliche — [redacted] *troppo rapida*, [redacted] luglio, per [redacted] generare timori [redacted]flazionistici. La bilancia dei pagamenti americana continua ad essere fortemente passiva. Se [redacted] vogliono evi[redacted] guai [redacted] futuro, conviene, oggi stesso, prendere opportune misure.

* *

Che consiglia Ackley ed il suo gruppo? Egli, di recente, in [redacted] settimanale a grande tiratura (particolarmente indirizzato agli operatori economici) ha illustrato una proposta presentata nel giugno scorso all'autorevole *Comitato economico congiunto*, un organo prevalentemente tecnico che opera in [redacted] al Congresso americano. Vorrebbe [redacted] provvedesse ad [redacted] aumento netto di [redacted] 10% nelle aliquote delle imposte federali sul reddito, sia [redacted] persone fisiche, sia delle persone giuridiche. Pur adottate queste misure — avversate [redacted] molti congressisti, nonché, [redacted] m'è inevitabile, dai contribuenti — [redacted] ritiene che i profitti netti delle società americane continuerebbero a rimanere ad un livello sufficiente, per consentire la già accennata ripresa degli investimenti. Quivi tuttavia deve manifestarsi [redacted] moderata forza espansiva; non un impulso dirompente. I timori di aumenti inflazionistici nei prezzi debbono essere previsti [redacted] allontanati. Negli Stati Uniti d'America, pur in periodo [redacted] bassa congiuntura, i prezzi al minuto — durante l'ultimo anno a tutto giugno — hanno dovuto registrare un aumento del 2,7%: più di quanto [redacted] sarebbe desiderabile, per la stabilità del dollaro. Figurarsi dove ci si ritroverebbe, [redacted] la ripresa prendesse i nuovi aspetti dianzi descritti.

* *

Purtroppo però, in questi giorni, [redacted] presenta, negli Stati Uniti, un fatto nuovo. Lo sciopero contro [redacted] Ford, per ottenere, [redacted] parte delle organizzazioni sindacali, nuovi aumenti nelle rimunerazioni. Come considera il Consiglio degli esperti economici, questo evento?

Esso, va premesso, non giunge inatteso. E — finché si limita ad una sola grande impresa — non è sopravvalutato, per quanto riguarda il flusso produttivo. Quella minor offerta d'autovetture, sul mercato, sarà prontamente attenuata, nelle [redacted] conseguenze, dall'attività di altri colossi che hanno messo a punto, in questi giorni, i loro modelli autunnali.

Ma le conseguenze che la controversia sindacale [redacted]ricana può generare, sul sistema economico globale, fanno perno sul *«fattore d'imitazione»*; cioè, sulle richieste di aumenti salariali, che gli altri sindacati po[redacted] avanzare, conclusa [redacted] controversia con la Ford. Il Consiglio degli esperti spera che — pur in [redacted] di [redacted] intervento governativo diretto, difficile da concepire in un periodo preelettorale — gli aumenti salariali [redacted] siano superiori ad un 5%, in ragione d'anno. Così potrebbero essere, in gran parte, assorbiti — senza forti ripercussioni sui prezzi dei prodotti finiti [redacted] ulteriori decurtazioni negli utili societari — da aumenti nella produttività: valutati, negli Stati Uniti, ad [redacted] 3,50-4%, per l'industria dell'automobile, a forte capitalizzazione.

Tuttavia, codeste speranze potranno ancora reggere [redacted] futuro, quando sarà concluso lo sciopero nei riguardi della Ford [redacted] più in generale, delle grandi imprese automobilistiche? Per l'appunto [redacted] ciò che giustifi[redacted] quanto si [redacted] premesso; [redacted] futuro dell'economia americana dipende dall'atteggiamento del governo, dei sindacati, della collettività.

Infatti, se oggi [redacted] permet[redacted] un movimento inflazionistico di prender piede, misure restrittive diverran[redacted] inevitabili, prima o poi. E con quelle misure riappariranno i movimenti recessivi.

Ferdinando di Fenizio

Forniture di materiale bellico ordinate dagli S. U. a Londra

New York, 15 settembre.

(a.) Nel quadro dell'accor[redacted] di scambi reciproci di [redacted]teriale bellico fra Stati Uniti e Gran Bretagna, il governo americano ha passato in questi giorni all'industria inglese ordinazioni per un importo [redacted] 137 milioni [redacted] sterline, [redacted] forniture [redacted] Marina, all'Esercito e all'Aviazione.

Le ordinazioni coprono una vastissima gamma di articoli: piccole navi costiere, motori a reazione per l'aviazione, materiali e apparecchi elettronici, armi d'assalto, filo spinato e paletti di cemento per siepi e recinzioni.

La notizia è stata data alla stampa [redacted] ministro del Commercio di Washington, sembra per un'indiscrezione.

Forse un aumento del greggio

Iniziata a Roma la conferenza dei paesi produttori di petrolio

Roma, 15 settembre.

(r. s.) [redacted] è aperta nel tardo pomeriggio l'annunciata conferenza dell'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (Opec). Ai lavori, che si svolgono a porte chiuse nei saloni dell'Hotel Excelsior a Ro[redacted] p[redacted] le delegazioni dei sette paesi membri.

E' questa la prima volta che una conferenza [redacted] generale si tiene fuori della sede dell'organizzazione, Vienna, [redacted] in [redacted] paese non arabo. L'ordine del giorno [redacted] lavori comporta l'esame della situazione attuale dell'industria petrolifera internazionale, con particolare riferimento alla condizione [redacted] prezzi di vendita del grezzo.

Non si prevede che la conferenza potrà concludersi prima di martedì; un eventuale aumento dei prezzi dipende soprattutto dall'atteggiamento venezolano.

Nel bilancio di previsione del [redacted] delle Finanze

[redacted] i Monopoli di [redacted] oltre [redacted]

Del totale, 666 miliardi sono considerati «entrate fiscali» e vanno [redacted] bilancio statale - All'Amministrazione autonoma rimangono 176 miliardi 656 milioni

Roma, 15 settembre.

I Monopoli di Stato incasseranno, nel 1968, [redacted] miliar[redacted] [redacted] 706 milioni [redacted] lire. La cifra, indicata nello stato di previsione del ministero delle Finanze, [redacted] così ripartita: 795 miliardi [redacted] 870 milioni per la gestione tabacchi, 33 miliardi [redacted] milioni per la gestione sali, 155 milioni per la gestione chinino, 2 miliardi e 891 milioni [redacted] la gestione cartine [redacted] tubetti [redacted] sigarette, 4 miliardi e 990 milioni per entrate diverse, 5 miliardi [redacted] milioni per [redacted]to di beni patrimoniali.

[redacted] somma incassata dai Monopoli dello Stato non va tutta all'Amministrazione autonoma. La parte più cospicua, 666 miliardi e [redacted] milioni, [redacted] infatti assegnata [redacted] bilancio dello Stato, sotto la voce «entrate fiscali». All'Amministrazione autonoma vanno 176 miliardi [redacted] 656 milioni, di cui 171 miliardi e 156 milioni come entrate correnti, [redacted] miliardi [redacted] 500 milioni come entrate [redacted] conto capitale.

Le entrate correnti saranno così divise: [redacted] miliardi [redacted] 961 milioni all'azienda tabacchi, 13 miliardi e 149 milioni all'Azienda sali, 155 milioni all'Azienda [redacted] chinino, [redacted] milioni all'Azienda delle cartine e tubetti per le sigarette. Le entrate in con[redacted] capitale saranno utilizzate per l'ammortamento dei beni patrimoniali.

Rispetto al bilancio del 1967, sono aumentate sia le spese sia [redacted] entrate dell'azienda autonoma. Le [redacted]trate sono calcolate in 7 miliardi [redacted] 57 milioni di lire, [redacted] in 6 miliardi [redacted] 261 milioni. *(Agenzia Italia)*

Firmato ieri a Mosca

Accordo Italia-Urss sull'agricoltura

Prevista la collaborazione nelle ricerche, informazioni, scambi [redacted] visite

Mosca, 15 settembre.

Un accordo di collaborazione nel campo delle ricerche scientifiche in agricoltura [redacted] tra l'Italia e l'Unione Sovietica è stato firmato stamattina, nella sede del ministero dell'Agricoltura [redacted] l'Urss, a Mosca, [redacted] ministro italiano dell'Agricoltura [redacted] Foreste, on. Franco Restivo, e [redacted] collega sovietico, Vladimir Mazkievich.

L'accordo, che era già stato preparato [redacted] siglato durante [redacted] visita a Mosca del ministro degli Esteri Fanfani nel maggio scorso, intende [redacted] favorire [redacted] collaborazione tra i due Paesi, nello specifico campo della ricerca scientifica in agricoltura», e prevede scambi [redacted] delegazioni, [redacted] informazioni scientifico-tecniche, di pubblicazioni, campioni di sementi [redacted] di piante, scambi di visite di ricercatori scientifici.

L'allegato all'accordo prevede tutte le «voci» della collaborazione tra i due Paesi nel campo agricolo, e cioè tutti i particolari degli stu[redacted] sulle coltivazioni e sulla selezione delle sementi e culture cerealicole, ortaggi e patate, sulle selezioni delle specie frutticole e uva da tavola, sulle tecniche agricole nella frutticultura intensiva e sulle tecniche di lavorazio[redacted] della frutta.

Il ministro Restivo ha visitato nei giorni [redacted] fattorie agricole e allevamenti nelle [redacted] di Mosca, di Sukhumi e di Kharkov.

Il ministro italiano riparte oggi pomeriggio [redacted] Roma. *(Ansa)*

Nuove cartucce Winchester [redacted] alla produzione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

(g. m.) La fabbrica di cartucce da caccia «Winchester», creata tre anni fa ad Anagni [redacted] giunta adesso a sviluppare il massimo della sua capacità produttiva, [redacted] stata presentata oggi alla stampa dal suo direttore, ing. Monterubbianesi.

Le cartucce confezionate ad Anagni hanno un bossolo in plastica che, ricaricato, mo[redacted] durata maggiore [redacted] le stesse parti metalliche. In tutti i 12 modelli viene usato un collare protettivo per i pallini di piombo, brevettato nel 1962. Il nuovo ritrovato si chiama «Markx 5», [redacted] anch'esso in plastica e serve [redacted] trattenere la rosa dei pallini sino all'istante successivo all'espulsione dalla parte terminale della canna dei fucili da caccia, in modo che il piombo [redacted]ga mai a contatto con l'acciaio delle canne.

L'indice generale è salito [redacted] 71,15 [redacted] 71,52

[redacted] guadagnano [redacted] 0,5 % [redacted] dei riporti [redacted]

Facile sistemazione delle operazioni relative [redacted] liquidazione di settembre - Prevalenza degli acquisti tranne nel[redacted] fase centrale della seduta - Intensi gli scambi - Reddito fisso ben tenuto - Nel dopoborsa sensibili miglioramenti

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	15	Variaz.
VALORI [redacted] STATI		
Rendita 5%	104 80	+ 1
» ced.	104 80	+ 1
Redimibile 3½	100 80	—
» ced.	100 70	—
Ricostruz. 3½	88 70	+ 0 10
» ced.	88 60	+ 0 10
Ricostruz. 5%	96 60	—
» ced.	95 50	—
Bt. Fond. 5%	95 90	+ 0 20
Fr. B. 5% Tr.	95 90	+ 0 10
» 54	96 90	+ 0 20
Cart. C.I. 5% 71	[illegible]	—
B.T.N. 5% '68	100 02	—
» » '69	100 —	—
» » '70	100 20	—
» » '71	100 27	—
» » '72	100 —	—
» » '74	100 10	—
» » '75 I	100 05	+ 0 05
» » '75 II	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6%	97 20	—
» » '65 I	97 275	— 0 275
» » '65 II	97 55	— 0 05
» » '67	96 55	— 0 05
» Enr 6%	97 25	+ 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('54) 6%	100 25	—
» ('56) 5%	[illegible]	—
» '57 5,5%	99 40	—
» ('58) 6%	[illegible]	—
» ced. 6%	97 90	— 0 10
» ('74) 6%	[illegible]	—
» '59 5½%	93 20	—
» '60 5½%	93 90	—
» '61 5½%	93 10	—
» '63 5½%	91 70	—
» ('64) 6%	99 85	+ 0 10
» '65/80 6%	[illegible]	— 0 20
» Sid 5% sp.	100 —	— 0 10
» El. 5½% sp.	94 —	—
Elter (10) 5%	93 80	—
FF.SS. 5½%	94 30	—
» » '33	95 10	—
» » '32	94 20	—
» » '35	93 80	—
» 5% '67	[illegible]	—
» 5% '71	[illegible]	—
» 6% '65 I	[illegible]	—
» 6% '65 II	95 90	— 0 30
» 6% '66 I	99 20	—
» 6% '66 II	95 85	— 0 15
» 6% '67	99 —	+ 0 05
F.S.Agr. 5% I	89 80	—
» » 5% II	82 50	—
» » 5% III	82 25	—
» » 6%64 I	95 80	—
» » 6%64 II	96 10	—
» » 6%65 III	99 —	—
» » 6%65 IV	99 —	+ 0 20
» » 6% Ed.V	96 10	—
Mi.FF. 5%	99 —	— 0 125
» 5½%	91 85	—
» 6%	96 —	+ 0 15
» C. Ag. '64	96 50	+ 0 10
» » '65	96 20	—
» » '66	96 20	—
» B. 1° 6%	96 10	—
» B. 2° 6%	96 80	—
» St. I 6%	96 25	— 0 05
» St. II 6% I	97 80	—
» St. II 6% II	97 —	—
» St. C 6% I	96 60	—
» St. C 6% II	96 —	+ 0 05
» I.61.6% 66	96 —	+ 0 125
» » 6% 66 II	95 90	—
» Auss 6% 66	93 80	+ 0 40
Ex Petrolio 6%	98 40	—

Titoli	15	Variaz.
Ex Petr. 5% 67	[redacted]	—
» » 6% 59	98 30	—
Ex Ag. 5% 58	97 —	—
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	96 70	—
Ex Sud 6%	97 80	— 0 40
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 10	—
» 5½ '61 4a	92 —	—
» 5½ '62 5a	92 40	—
E. S. 5½ '62 6a	92 20	—
» 5½ '63 7a	92 92	—
» 5½ '63 8a	93 30	—
» 6% '64 9a	97 60	—
» Gela 5½%	93 40	—
S. Paolo 5%	96 90	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliaram. 5%	99 60	—
» 5% '63	91 —	—
» Gler. 5%	91 —	—
C.I.B. Ric. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	96 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	99 65	—
Cr.I.Sar.'63 5½	92 10	—
» » '63 5½%	90 30	—
» » '64 6%	97 30	—
» » '65 6%	95 60	—
» » '65 6% II	95 40	—
» » '66 6%	95 125	— 0 125
C.F.N. Nap. 5%	91 —	—
Iccidanr 6% '58	100 —	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4a	92 20	—
» 5½ 62 5a	92 80	—
» 5½ 62 6a	91 70	—
» 5½ 62 7a	91 65	+ 0 05
» 5½ 63 8a	91 40	— 0 20
» 6% 64 9a	95 60	—
» 6% 64 10a	95 40	—
» 6% 65 11a	95 70	+ 0 30
» 6% 66 12a	95 40	+ 0 05
» 6% 67 13a	95 20	— 0 10
Cassa Rfl. 5%	95 —	—
» U.P. 5%	95 —	—
Iniz. cred. 5½	92 60	—
» » 6%	95 60	—
» Edison6%51	98 50	—
» » 6%53	98 —	—
» » 6%56	98 —	—
» Cotton 6%	96 50	—
» St.Mer.6%	98 70	—
» Sp.S.M. » IV	97 80	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 25	—
» XVIII 6%	98 20	—
» XIX 6%	98 90	—
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	93 75	—
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	90 15	—
» XXIV 6½	91 80	—
» XXV 6%	98 05	—
» Ct.N6%1	98 50	—
» spec. '64	98 20	—
» Fin 6% '66	98 20	—
Torino '21 5%	98 50	—
» '52 6%	98 —	— 0 90
» A(6%)60	91 20	—
» AM 5½ 62	91 80	—
Romano 6% '59	98 60	—
» 5½% '61	98 20	—
Fiat 6% '60	98 60	—
Fiat 6% '66	98 50	+ 0 10
Fiat 6% '67	98 40	— 0 30

Titoli	15	Variaz.
Fiat 5½% '60	98 60	+ [redacted]
RIV 5½%	90 875	—
Pirelli 6% '60	101 —	—
» 5½% '62	92 70	—
Sie. '42-'48 7%	104 50	—
» '53 7%	103 50	—
» '55-'73 7%	1[redacted]	—
» '56 7%	104 50	—
» '60 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1a	91 40	—
» '62 5½ 2a	91 40	—
Gen. El. 5½%	91 —	—
Magneti '48 7%	103 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '60	95 50	—
» 5½ '62	90 —	—
Vianini 7% '56	100 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59 I	100 47	— 0 03
» 7% '59 II	100 75	+ 0 05
Cent-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Friu 6%	99 50	—
Cart. It. 7% 48	100 —	—
» 5½ 62	87 —	—
Cobian 6%	100 —	—
» 6% 58	98 —	—
» 5½% 60	91 70	—
» 5½% 61	91 70	+ 0 40
» 5½% 62	91 60	+ 0 30
Mondelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 80	—
» 6% '54	95 —	—
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	97 80	—
Ilva 6%	97 80	—
Esso 6%	99 80	—
SIP 6%	98 90	—
Pibigas 5½%	100 50	—
» 6% '66	94 20	—
Medioban 7%	103 —	—
Fergat 6%	106 75	—
C.Pozzi 5,75 59	85 50	— 0 50
» 5,50 62	88 75	—
Rumianca 5½	91 —	— 0 20
» 5,50 63	90 —	+ 0 20
Lancia 5½% 60	89 60	—
» 5½% 62	89 50	—
Liquigas 6% 59	84 40	— 0 40
Cons-Sar. 5½	91 80	—
IBM Italia 5½	85 50	—
It. Gas 5½ '61	91 —	+ 0 50
Tr.O.S.Bar. 5½	91 20	—
Autostrade 5½	91 20	—
» 6% '68	97 40	+ 0 10
» 6% '67	97 30	— 0 20
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	94 25	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 45	—
Ar. F. 5½%	290 —	—
Imm. Roma 6%	294 50	—
Rumianca 5%	109 90	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5440	+ 200
Eridania	3480	—
Sem. Zucchiti	210	—
Talmone	2925	+ 15
Florio	[illegible]	—

Titoli	15	Variaz.
[redacted]		
[redacted]	[redacted]	— 25
Montepani	530	+ 5
Talco & Grafite	13900	—
Fe[redacted] Elet.	11280	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	5700	—
[redacted]	65	+ 2
[redacted] (F. Med.)	[redacted]	—
SIP	[redacted]	— 1
Italcable	[redacted]	—
IMMOBILIARI		
[redacted]	5730	—
Bilanini	2100	+ 60
Risan. (Napoli)	6050	—
Sileo	3030	—
Beni [redacted]	3260	—
Imm. Roma	632	— 1
Ind. Stura	1000	—
Forno	120	+ 3
CHIMICI		
Montedison	1239 50	+ 2 50
Liquigas	211	— 1
Pibigas	97 50	—
SAFFA	5070	+ 170
Schiaparelli	4900	— 180
[redacted]etti	[redacted]	—
Mira Lanza	[redacted]	—
E.R.I.D.M.	1012	—
ANIC	1490	+ 14
Rumianca	1540	+ 3
Italgas	1542	+ 25
[redacted] E ASSIC.		
Mediobanca	78800	+ 500
La Centrale	7480	+ 100
S.M.E.	2300	+ 3
STET	2850	+ 17
Finsider	630	+ 6
Pietr. Finanz.	1110	+ [redacted]
Invest	3002	— 25
Assic. Torino	7815	+ 3
Ass. Tosc priv.	5900	+ 20
Ass. Generali	103800	+ 250
Bastogi (Mer.)	2072	— 3
METALMECCANICI		
Fornara	415	—
Westinghouse	800	—
Necchi	1800	+ 100
Nebiolo	613	+ 1
Italsider	595	— 5
Salmoiraghi	1337	+ 17
Olivetti	3270	— 13
Olivetti priv.	3340	— 20
FIAT	2857	+ 13
FIAT priv.	2230	+ 10
Terni	294	— 0 50
E. Marelli	780	+ 50
M. Marelli priv.	1180	—
TESSILI		
Chatillon	5445	— 5
Fisac	470	—
Borgosesia	2600	— 300
Viscosa	4382	+ 23
Viscosa priv.	3015	+ 30
[redacted]		
Rinascente	358	— 2
Rinascente pr.	277	+ 4
Pirelli	3692	+ 15
Cartiera Ital.	1880	— 35
Cartiera Burgo	15750	+ 650
Oli	4450	—
Acqua Potabile	1155	—
Acqua Roma	638	—
Eternit	3250	— 10
Ceram. Pozzi	170	— 1

Milano, [redacted] settembre.

La sistemazione dei riporti di settembre [redacted] avvenuta facilmente, [redacted] l'abbondante liquidità. La forte richiesta di denaro [redacted] portato ad un lieve aumento del tasso di interesse. In apertura di riunione, gli acquisti si sono indirizzati particolarmente alle azioni finora trascurate, mentre i titoli primari hanno presentato qualche contrasto. Dopo una prevalenza [redacted] vendite nel primo «durante», il mercato si è ripreso.

L'indice generale azionario de «Il [redacted] - 24 Ore» passa da 71,15 [redacted] 71,52, con [redacted] progresso dello 0,50 per [redacted]to. Indice Mediobanca da 66,96 [redacted] 67,34, con [redacted] miglioramen[redacted] dello 0,57 per cento. [redacted]dito [redacted] ben tenuto.

Titoli trattati: di Stato per 357 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 352 milioni 227.400 lire; azioni numero 4.062.375, per un valore di 7 miliardi 578 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

[redacted]	2575	Motta	[redacted]
Distillerie	[redacted]	E. Zucch.	197
Eridania	3413	» » pr.	298
Es. Molini	2300		
ASSICURATIVE			
Generali	103.000	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	27.795	Fond. Vita	[redacted]
Ass-Mil.pr.	22.550	Assicur.	73.400
Ass. Tor.	7375	Ras	38.200
Ass.Tor.pr.	5060		
BANCARI			
Mediobanca	78.800		
CHIMICI			
Anic	1525	Ledoga pr.	3006
Bracchi	13.080	Liquigas	211
Nap. Col.	890	Mira L.	33.500
Caffaro	310	Guaigrosso	1495
C. Erba	6890	Pibigas	95.125
Erba priv.	6875	Rumianca	1553
La.Imf.Co.	3460	Saffa	5015
Italgas	1344	Sarom	1030
Ledoga	4000	Montedison	1231
ELETTRICI			
Centrale	3965	Orobia	2757
Emiliana	2445	Sip	3626
Magnetti	1180	Tecnom.	1352
Marelli	687	Terni Sid.	295
FINANZIARI			
Agricola	3501	Italgi	2790
Bastogi	2074	Centrale	7460
Breda	3836	Pirelli C.	4160
Fiumara	360 [redacted]	Sifa	[redacted]
Finsider	634	Sme	2300
Generalif.	851	Stet	2847
Gim	3884	Sviluppo	[redacted]
Invest	3061		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Andre	2194	Sacia	[redacted]
Beni Stab.	3296	Incisivo	2180
Bon. Ferr.	883	Milano C.	35.000
Cogo	6400	[redacted]	6000
Imm. Roma	533	Siliv	3625
Sap	1660		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[redacted]	Olivetti	[redacted]
Fiat	2883	Olivetti pr.	[redacted]
Fiat priv.	2221	Fr. Tosi	1251
Nebiolo	617		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	2850	Magona	1681
Falck pr.	3050	Metallur.	3640
Breggia	1180	Amiata	5875
Dalmine	1235	Montecat.	531
Ilssa-Viola	602	Sinig	3280
Italsider	595	Trafilerie	700
TESSILI			
Chatillon	5450	Lanificio	463
Cantoni	15.400	Marz. pr.	1940
Val Susa	4	Rossari	14.450
Olcese	413	Rotondi	25.250
Cucirini	[redacted]	Tosi	2300
Stampati	3190	Pacchetti	540
Cascami	[redacted]	Sele Vip.	[redacted]
Fisac	482	Viscosa pr.	3016
Linificio	3600	Zerbino	450
Ouvardo	3010	Tilicot	298
Scotti	190	Unione M.	37.500
TRASPORTI			
N. Milano	3340	Nitri	7490
Ausiliare	3090		
DIVERSI			
[redacted]	1210	Italcem.	13.810
Bianchi	29.800	C. Acqua	534
Borgo	18.150	Rinasc.	363
Buzzi	3000	Rinasc. pr.	279
Cementir	1310	Montef. p.	3260
Cer. Pozzi	177	Pirelli Sp.	3945
Pozzi priv.	277.75	Sajno	[redacted]
Ceser	415	Sanenpar	87
Cige	3800	Sai	[redacted]
Acqua pot.	1162	Spes	1730
Eternit	3305	T. Acqua	3210

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha concluso il ciclo a fine settembre con una vivace riunione in rialzo, l'ottava consecutiva. [redacted] riporti a fine ottobre sono stati superati [redacted] facilità.

Il listino registra diffusi progressi rispetto alla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Nel dopoborsa ulteriori sensibili miglioramenti. Prezzi informativi della serata (per fine ottobre prossimo, quindi comprensivi dell'interesse [redacted] riporto): Fiat 2882-2886; Viscosa 4440-50; Montedison 1240-43; Ass. Generali 103.800-104.200; Olivetti priv. 3445-55; Olivetti ord. 3330-40; Centrale 7630-50; Anic 1545-50.

Totali della giornata: titoli di Stato per 1.500.000 lire; obbligazioni per 15.000.000 di lire; azioni n. 667.525, [redacted] cui 71.000 Rinascente, 29.000 Torino-Nord, 31.000 Imm. Roma, 167.000 Liquigas, [redacted] mila [redacted] Anic, 42.000 Pozzi, 34.000 Finsider, 1150 [redacted] Generali, 16.000 Olivetti [redacted]d., 15.500 Olivetti priv., 83.500 Fiat, 16.500 Viscosa.

[redacted] Street ancora in rialzo

La media Dow Jones degli industriali passa da 929,44 a 933,48

New York, 15 settembre.

Wall Street ha chiuso anche l'ultima seduta della settimana in rialzo. L'indice Dow Jones dei [redacted] industriali è salito [redacted] 929,44 a 933,48. Dopo un'apertura sostenuta, una corrente di realizzi ha[redacted] il mercato. Verso [redacted] listino, gli acquisti hanno preso il sopravvento, facendo registrare [redacted] prevalenza di moderati progressi.

Azioni scambiate n. [redacted] milioni 210.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 933,48 (929,44); ferroviari 261,42 (261,14); pubbl. utilità 132,03 (132,41).

Londra: [redacted] 488,1 [redacted] 492,8

La riunione ha confermato la ripresa della vigilia. I titoli industriali hanno conseguito sensibili guadagni. Sostenuti i valori di Stato e quelli [redacted] dollari.

Indice 492,8 (prec. 488,1).

Parigi: [redacted] 99,6 a 100,9

Progressi diffusi a tutti i settori azionari, in media dell'1,30 per cento.

Indice [redacted] (prec. 99,6).

Zurigo: da 219 [redacted] 221,7

Il [redacted] ha reagito a due giornate di ribassi, chiudendo [redacted] miglioramenti dell'1,20 per cento [redacted] media. La ripresa è stata guidata dai valori chimici

Indice 221,7 (prec. 219).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Carlo Erba 71,25 (70,20); [redacted] Viscosa 31,75 (31,50); Bastogi 14,90 (14,85); Rumianca 11,15 (11,05); Italcementi 114 (115); Condotte Acqua 4,50 (4,50); Fiat 20,75 (20,70); Immobiliare 3,80 (3,80); Invest [redacted] (22,05); Ledoga priv. 40,50 (40,35); Magneti Marelli 8,35 (8,35).

Unione Banche Svizzere 3020 (3000); Società [redacted] Banca Svizzera 2270 (2250); Credito Svizzero 2670 (2575); Electro-Watt 1530 (1510); Italo-Suisse 219 (314); Aare-Tessin [redacted] (860); Adolph Saurer 970 (960); Bally 1380 (1355); Brown Boveri [redacted] (1900); [redacted] (6100); Fischer 966 (960); Lonza 1150 (1115); Nestlè 2600 (2560).

Francoforte: 124,19 (123,93)

Seduta contrastata, [redacted] listi[redacted] con prevalenza di rialzi, per l'ottava giornata [redacted]cutiva.

Indice 124,19 (prec. 123,93).

Presentata ieri [redacted] Londra una nuova Rolls-Royce

Londra, 15 settembre.

La Rolls-Royce ha presentato oggi a Londra due [redacted]vi modelli, la «Silver Shadow» edizione [redacted] un coupé Bentley decapotabile. [redacted] tratta [redacted] due vetture di [redacted] lusso dotate di motori otto cilindri di [redacted] Il loro prezzo in Gran Bretagna è [redacted] 10.000 sterline (oltre [redacted] milioni di lire).

I due modelli, [redacted] praticamente identici, sono stati presentati alla vigilia del Salone dell'auto di Francoforte, che è stato inaugurato ieri. Sostituiranno [redacted] «Silver [redacted] III» e la Bentley S.3 coupé, [redacted] cui produzione è cessata nel marzo dell'anno scorso. Sono muniti di servofreno, servosterzo [redacted] servomotori per l'apertura [redacted] la chiusura del cofano, per l'aggiustamento dei due sedili posteriori, per lo scorrimento [redacted] finestrini [redacted] per l'orientamento dei mezzi fari. All'interno possono prendere posto quattro persone.

Entrambe le vetture hanno sospensioni indipendenti, freni [redacted] disco su tutte e quattro le ruote, triplici freni idraulici e controllo automatico dell'altezza dal piano stradale. *(Agenzia Italia)*

L'on. Pieraccini a Bucarest

L'Italia [redacted] al terzo posto negli scambi con [redacted] Romania

Bucarest, 15 settembre.

Il ministro del Bilancio e della Programmazione, on. Pieraccini, concludendo oggi a Bucarest la parte ufficiale della sua visita in Romania, ha espresso la [redacted] soddisfazione per i risultati raggiunti [redacted] missione italiana.

Egli ha dichiarato che [redacted] corso dei colloqui sono state constatate concrete prospettive [redacted] sviluppo degli scambi. [redacted] responsabili dell'economia romena hanno concordemente dichiarato che intendono incrementare le esportazioni in Italia, allo scopo di aumentare [redacted] volume delle importazioni [redacted] nostro paese.

L'Italia è attualmente al terzo posto tra i paesi — e sono più di cento — coi quali la Romania intrattiene rapporti d'affari. *(Ansa)*

La cerimonia [redacted] Berna

Fu importata 60 anni [redacted] la prima «Fiat» in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 15 settembre.

(L. l.) Alla presenza di numerose autorità svizzere [redacted] italiane, tra cui il [redacted]basciatore, Carlo [redacted] Ferraris, nonché di noti rappresentanti del mondo economi[redacted] e giornalistico, si è svolta oggi [redacted] Berna una suggestiva cerimonia, per ricordare [redacted] 60° anniversario dell'importazione della prima vettura Fiat in territorio elvetico. Nel lontano 1907 cominciarono infatti a circolare sulle strade elvetiche i primi modelli del[redacted] Casa torinese.

Durante [redacted] cerimonia, numerosi oratori hanno illustrato [redacted] fasi della diffusione delle vetture Fiat in Svizzera. Nel 1921 si ebbe l'apertura, con sede [redacted] Ginevra, della «Fiat-Suisse». In sessant'anni, [redacted] state vendute in Svizzera oltre [redacted] mila auto Fiat. Si prevede che nel [redacted] anno sarà superato, grazie [redacted] popolarità della «124», il primato d'importazione, stabilito nel '66 con 13.574 unità.

La manifestazione, alla quale erano presenti, a nome del governo elvetico, il ministro dell'Economia Schaffner [redacted] il ministro della Difesa Celio, coincide praticamente con il lancio ufficiale della «125» sul mercato svizzero. Infatti, sono previste per la prossima settimana manifestazioni [redacted] far conoscere al pubblico elvetico le caratteristiche dell'ultima creazione della Casa torinese.

[redacted]

Alla Società Italiana Telecomunicazioni Siemens

LA [redacted]

visita il complesso «Ing. ... Brocchi»

Nel [redacted] del [redacted] soggiorno milanese la cosmonauta Valentina Tereskova ha visitato la maggiore fabbrica italiana [redacted] telecomunicazioni ed elettronica che conta oltre [redacted] dipendenti dei quali la metà costituita da personale femminile. Durante il [redacted]diale incontro è stato presentato alla cosmonauta un esemplare del «Grillo», il più piccolo telefono del mondo, studiato e realizzato nel complesso aziendale da lei visitato.

Anche per l'uomo [redacted] moda dinamica

Nella moda del colore, che ha ravvivato l'abbigliamento maschile, il cappello si inserisce con [redacted] funzione determinante.

Dalla tonalità calde della gamma del beige al grigi [redacted] fiamma blu, ai [redacted] intensi e [redacted] verde quercia è tutta una serie [redacted] coloriture attraenti e [redacted] gusto giovanile.

[redacted] «2000» Borsalino è dun[redacted] in [redacted] con [redacted] moda che [redacted] un [redacted] dinamico an[redacted] nelle forme che [redacted] ispirate [redacted] un «design» d'avanguardia.

L'ala, molto arrotolata sui fianchi e dietro, è lievemente abbassata sul davanti quasi a conferire un [redacted] aerodinamico simile a quello di alcune modernissime carrozzerie d'auto.

La cupola è alta e slanciata mentre il nastro è molto sobrio e di moderate dimensioni.

Il feltro è a pelo corto e lucido.

La collezione del «2000» Bor[redacted] viene presentata in anteprima al XVI Festival della Moda Maschile che avrà luogo a Sanremo [redacted] giorni 22-23-24 [redacted] p.v.

Una nuova «Misura» fra le lavatrici

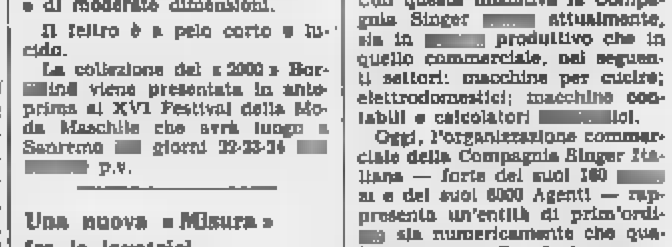
Fedele alla tradizione, anche quest'anno, la Candy, all'appuntamento della Fiera di settembre a Milano, [redacted] «Misura» una novità destinata a rivoluzionare il mercato [redacted] lavabiancheria: la [redacted] superautomatica [redacted] 3 chili, le cui dimensioni di ingombro sono: 75x51x40, «Misura» è un'amica preziosa e genu[redacted]; dona del tempo libero e fa dire basta alla fatica [redacted] alla noia del bucato.

«Misura», la più piccola fra [redacted] grandi lavatrici dalle eccezionali prestazioni, costa [redacted] Lire 69.800.

Lo sviluppo della Singer [redacted]

La Compagnia Singer S.I.p.A. Milano si è in questi [redacted] notevolmente potenziata avendo incorporato la «Domowatt S.p.A.», con stabilimento di elettrodomestici in Leinì (Torino), e la «Friden S.p.A.», [redacted] organizza[redacted] di vendita in tutta Italia. Con questa iniziativa la Compagnia Singer [redacted] attualmente, sia in [redacted] produttivo che in quello commerciale, nei seguenti settori: macchine per cucire; elettrodomestici; macchine contabili e calcolatori [redacted]ici.

Oggi, l'organizzazione commerciale della Compagnia Singer Italiana — forte dei suoi 180 [redacted] e dei suoi 6000 Agenti — rappresenta un'entità di prim'ordi[redacted] sia numericamente che qualitativamente. Con le incorporazioni effettuate, la Compagnia Singer Italiana [redacted] di [redacted]sare, nel 1968, un fatturato di [redacted] miliardi di lire, [redacted] tra [redacted] prime [redacted] aziende italiane.



E' intervenuto il ministro del Tesoro

Prestito di 10 miliardi a Roma per le spese urgenti del Comune

La somma concessa da due banche servirà, tra l'altro, per pagare gli stipendi ai mila dipendenti - Polemico discorso del sindaco al Consiglio comunale - Colombo presenta alla Camera un progetto con le nuove norme per i crediti agli enti locali - Forse estesa agli elettrodomestici e alla birra l'imposta di consumo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

Il pericolo che il comune di Roma veda costretto a interrompere le attività per mancanza di denaro è, per il momento, scongiurato. Per intervento diretto del ministro del Tesoro sono stati resi disponibili dieci miliardi che serviranno per le più urgenti esigenze, tra cui il pagamento degli stipendi ai mila dipendenti. Cinque miliardi sono stati concessi attraverso il Monte Paschi di Siena, in conto del mutuo del Consorzio di credito per le opere pubbliche; gli altri cinque miliardi dall'Italcasse, in conto dei mutui che assumere per il ripiano del disavanzo economico previsto per il 1967.

La lettera «urgentissima» e «riservata» spedita dal sindaco Amerigo Petrucci al ministro Colombo per esporgli la drammatica situazione delle comunali e chiedergli il suo interessamento personale per con la massima urgenza tredici miliardi e ha tuttavia riproposto, in termini di assoluta urgenza, la gravissima situazione degli enti locali italiani, oberati da un complessivo che si avvicina a cinque mila miliardi di lire. Sarà questo uno dei problemi fondamentali della prossima legislatura. Tuttavia il governo ha già preso alcune iniziative.

Il ministro Colombo ha presentato ieri alla Camera il disegno di legge, approvato alcune settimane dal Consiglio dei ministri, con il quale vengono stabilite nuove norme per i crediti ai comuni e alle province. La legge prevede interventi più consistenti di quelli attuali della Cassa depositi e prestiti. E annunciata anche una riorganizzazione della disciplina del credito, una rivalutazione ed una strutturazione della Sezione autonoma credito comunale e provinciale. Essa sarà in grado di effettuare, con la emissione di cartelle, importanti operazioni di finanziamento per e copertura dei disavanzi economici dei bilanci di previsione dei comuni e delle province. Questo per il credito a lungo termine.

Per il credito a breve termine la legge stabilisce la istituzione di un'altra sezione autonoma, che offrirà ai comuni e alle province la possibilità di reperire, alle migliori condizioni, i mezzi finanziari per far fronte alle spese di funzionamento in attesa della concessione del mutuo.

Il governo ha anche proposto al Parlamento di consentire ai comuni di estendere l'applicazione dell'imposta di consumo ad alcuni generi che ne erano finora esclusi come, ad esempio, gli elettrodomestici e la birra. Si calcola un maggior gettito di 70-80 miliardi.

Della lettera di Petrucci e Colombo si è parlato a lungo nella seduta del Consiglio comunale, riunitosi stasera per la prima volta dopo la parentesi estiva. Destinato a restare segreto, il documento è stato invece pubblicato ieri da un giornale di stamane. Ai consiglieri che avevano chiesto spiegazioni ha risposto lo stesso sindaco, il quale ha osservato che in diciannove delle ventidue sedute di Consiglio era stato trattato il bilancio del Comune. Le cifre del deficit erano dunque note e spesso gli era stata anzi rimproverata la crudezza con cui egli denunciava tale deficit.

Petrucci, precisando che la situazione romana è identica a quella delle altre amministrazioni comunali che hanno bilanci deficitari e che quindi devono mensilmente a prefinanziamenti per le esigenze di cassa, ha respinto l'insinuazione delle opposizioni di ricorrere a «gestione riservata e privata» ed ha annunciato l'apertura di una inchiesta sulla «fuga» della lettera al ministro del Tesoro.

g. fr.

Il Comune di Napoli in per pagare lo stipendio ai dipendenti

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 15 settembre.

Anche le finanze di Napoli destano gravi preoccupazioni e la paura una improvvisa sospensione delle attività amministrative e le grida allarme sono così ricorrenti da far vivere in una atmosfera di apprensione i circa 17 mila dipendenti. Sistematicamente, quasi ad ogni trimestre, le tesorerie di Palazzo San Giacomo toccano il fondo e l'amministrazione è costretta a invocare interventi ministeriali a contrarre mutui; così, di prestito prestito, la continuità dell'azione municipale, pure in maniera precaria, è assicurata i vari assessorati possono affrontare le spese ordinarie e gli impegni più urgenti.

Per quanto riguarda, invece, le opere a più lunga scadenza, richiedenti un intervento finanziario più consistente, si vive all'insegna della provvisorietà e del velleitarismo: il disavanzo — per il 1967 — di competenza del bilancio comunale, ammonta, infatti, a circa miliardi e non consente «voli» agli amministratori. Le super contribuzioni assicurano, al Comune, poco più di 4 miliardi, cosicchè il rimanente deficit (di 70 miliardi) viene fronteggiato con mutui speciali. Rispetto all'anno scorso il passivo è cresciuto di circa 900 milioni.

Una politica di *austerity* e di contenimento della pubblica, tuttavia — insieme con una lievitazione delle entrate, tributarie e non — ha evitato che, per quest'anno, il deficit raggiungesse livelli maggiori. Le voci, peraltro, che incidono ancora più sibilmente sul bilancio, sono, pur sempre, quelle delle aziende municipalizzate: la Atan, l'Aman e la Centrale del latte i cui disavanzi sono, rispettivamente, di 17 miliardi e trecento milioni, di 712 milioni e di 87 milioni. Per tutte e tre le municipalizzate, tuttavia, sono registrati, nel '67, positivi sviluppi; l'azienda autofiloviaria ha ridotto il proprio deficit annuale di 50 milioni; l'acquedotto di sette e la centrale del latte di ben 329 milioni.

In quest'ultimo caso si sono raccolti immediatamente i benefici della istituzione, nell'area urbana, della «fascia bianca» in virtù della quale alla azienda comunale è riservata l'esclusiva nella vendita del latte intero. Questo provvedimento ha reso possibile, in tempi brevi, una generale ristrutturazione tecnica e contabile dell'azienda.

Irrecuperabile, invece, sembra la situazione delle tranvie provinciali — la S.P.A. nel cui il Comune è azionista unico — che presenta un bilancio di esercizio sempre più alto, mentre la commissione centrale per la finanza locale persiste nel non riconoscerne l'effettivo importo di disavanzo.

Sul futuro di Napoli grava una situazione debitoria allarmante che non consente al Comune, coi fondi ordinari disponibili, nemmeno di potenziare i suoi servizi, di scongiurare, in definitiva, che anche una lieve pioggia un pesante bilancio di danni.

a. l.

Protesta d'un turista inglese al Times: «Sono troppo lente le cartoline inviate dall'Italia»

Londra, 15 settembre.

Un lettore ha scritto al *Times* protestando perché le cartoline impostate dai turisti inglesi impiegano più di dieci giorni per arrivare in Inghilterra. Il lettore del *Times* si lamenta che questo avvenga anche quando la cartolina viene affrancata come se fosse una lettera.

L'autore della lettera, signor Dougan, dice aver sentito dire che le poste italiane lasciano accumulare cartoline per spedirle all'estero a grossi colpi, periodicamente.

«Se questo è il caso — afferma il sig. Dougan — frodano i turisti che pagano le tariffe normali e quindi si attendono un normale inoltro della posta».

(A. P.)

Mostra dell'orologio a Londra

La modella Gail Miller, in una subacquea, presenta una di orologi impermeabili da polso, da cavigliа e a pile, da applicare alla cintura. La foto è stata in occasione della Fiera dell'orologeria e dell'oreficeria (Telef. Ansa)

La Rai vuole aumentare la pubblicità della tv

Per far fronte alle cresciute spese di gestione - Ma via da seguire è un'altra: fare economia, nell'interesse dell'ente e degli utenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, settembre.

I quotidiani di Roma, *Il Messaggero* e *Il Tempo*, prendono oggi spunto da dichiarazioni del vice presidente della Rai-tv, dott. Italo De Feo, per richiamare l'attenzione sui gravi danni che deriverebbero ai giornali da un aumento degli introiti pubblicitari della Radio-televisione.

Nelle sue dichiarazioni il dott. De Feo ha sostenuto che la spesa pubblicitaria globale è aumentata e che la Rai-tv intende mantenere la sua quota percentuale. Egli ha così indirettamente confermato i propositi di nuove trasmissioni pubblicitarie alla televisione (un «Carosello» alle 13 insieme con un nuovo Telegiornale) e ha rinfocolato le polemiche di questi ultimi mesi. *Il Messaggero* afferma che i propositi della Rai-tv minacciano la vita dei giornali e la libertà di stampa, «indispensabile alla democrazia» e non sostituibile dalla informazione acustica o visiva che ha carattere esplicativo e formativo. Il invita la Rai-tv a rivolgere la sua attenzione all'aumento dei televisivo per far fronte alle maggiori spese. *«La tariffa televisiva è un esempio di falso e facile socialità. Questo aggiustamento prezzo ai costi, i giornali lo hanno fatto. E lo hanno fatto malvolentieri; ma non avevano altra scelta perché tutte le voci di spesa — carta, salari, stipendi, telefoni, telegrafo — erano aumentate. La differenza con la tv sta nel fatto che i giornali dispongono di un monopolio hanno un canone obbligatorio da riscuotere. Stanno sul mercato, in concorrenza, e difendono giorno per giorno la loro clientela. Perciò difendono che la loro pubblicità, che fa tutt'uno con l'indipendenza».*

Ad esempio in Inghilterra la tv fa pagare un di 10 lire non trasmette pubblicità.

Contro il monopolio di cui gode la Rai-tv è diretto l'attacco del Tempo che a volta invita l'azienda ad aumentare il canone di abbonamento invece «attentare alla libertà della stampa» il suo proposito di aumentare le trasmissioni pubblicitarie.

Il problema finanziario della televisione si può riassumere in una formula: l'impresa spende troppo e facilmente. Fare economia è la strada migliore da scegliere nel interesse in quello degli utenti.

f. d. l.

La Fiera di Bolzano è stata aperta ieri

La rassegna inaugurata dal ministro Andreotti

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 15 settembre.

Inaugurando la ventesima Fiera internazionale di Bolzano, che accoglie 1217 espositori 19 Paesi, il ministro dell'Industria Andreotti ha affermato che l'anno in corso vede consolidarsi la ripresa del 1966, e che il reddito nazionale avrà anche quest'anno un tasso di incremento inferiore al 5,5 per cento, quota che supera quella prevista dal piano quinquennale di sviluppo.

Il ministro ha poi sottolineato l'esigenza di raggiungere in Alto Adige l'obiettivo di una leale e giusta convivenza di tutti i cittadini, senza discriminazioni, ed ha fatto appello agli operatori economici italiani perché vengano in queste terre di fine ad intraprendere nuove attività.

La provincia di Bolzano — ha detto Andreotti —, è operosissima in ogni settore, anche se l'attività terroristi ha recato in alcune valli una dolorosa contrazione del Qui vi è già stata una certa spinta all'industrializzazione, che oggi viene vista serenamente come un fatto obbiettivo e necessario, in quanto sono state superate le diffidenze che hanno reso, nel passato, difficile ogni sforzo. Si potrà però fare ancora molto in questo senso, e l'autostrada del Brennero, che è in avanzata costruzione, può costituire un solido motivo di richiamo.

Parlando della situazione altoatesina, nelle sue componenti psicologiche, il ministro dell'Industria ha ricordato che il gruppo di lingua tedesca, integrandosi progressivamente il della comunità nazionale, teme di perdere le caratteristiche, mentre invece è necessario fare opera di convinzione perché l'integrazione si attui concretamente.

Il sindaco di Bolzano ing. Pasquali, nell'indirizzo di saluto rivolto al rappresentante del governo, aveva rilevato che il progresso della regione potrà essere conseguito in una atmosfera politica rasserenata, se si troverà una composizione concorde dei più acuti problemi politici locali, tenendo conto delle esigenze vitali delle popolazioni di lingua diversa qui conviventi.

Il processo fissato per il primo dicembre a Roma

Anche in appello i coniugi Bebawi continueranno ad accusarsi a vicenda

Claire Ghobrial che il marito dichiarato saranno presenti al dibattimento - Entrambi sperano un'assoluzione con formula piena - L'uccisione giovane Farouk Chourbagi, amante della donna, rimarrà avvolta nel mistero?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

I coniugi egiziani Youssef Bebawi e Claire Ghobrial, accusati dell'assassinio di Farouk Mohamed Chourbagi, figlio dell'ex ministro del Te- di re Fouad, hanno deciso di presentarsi il primo dicembre dinanzi all'Assise d'Appello per perseverare nella linea di difesa che, nel giudizio di primo grado, li portò ad un'assoluzione per insufficienza prove.

Fino qualche settimana fa, Bebawi, che vive Losanna facendo eccellenti affari col commercio del cotone, si mostrava perplesso, quando gli si chiedeva sarebbe tornato Roma per il giudizio. Diceva di essere impegnato da un mucchio affari, per recuperare i molti milioni sfumati durante la detenzione il primo processo. Doveva poi badare ai tre figli, il maggiore dei quali, Mourad, ha diciotto anni.

Quando ha che la data del dibattimento d'appello stata fissata, ha telefonato Losanna ad uno difensori, il prof. Giuliano Vassalli, comunicandogli che alla fine di novembre sarà a Roma. «Gli assenti hanno sempre torto — ha detto l'e- — ed io voglio trovarmi in posizione di inferiorità nei confronti di Claire, che, ne sono certo, ribadirà le antiche accuse».

quando i due egiziani furono rimessi in libertà, dopo l'assoluzione 28 maggio 1966, Youssef non ha più riveduto la moglie. questa, che vive Roma in un istituto religioso del quartiere Nomentano, si è recata nella seconda decade d'agosto ad Atene per rivedere i figli, affidati alla nonna paterna. La Ghobrial dichiarò, durante il suo soggiorno in Grecia, che sarebbe stata presente al nuovo processo e che sperava essere questa volta assolta con formula piena.

Questa volta Bebawi e la Ghobrial troveranno dinanzi ai giudici in condizioni molto diverse da quelle del primo processo. Compariranno liberi in Assise d'Appello; alla fine di ogni udienza se andranno per proprio conto. La Corte sarà presieduta magistrato Vincenzo Catania; sosterrà la pubblica accusa il sostituto procuratore generale Francesco Donato di Migliardo; oltre al presidente e al giudice togato, il collegio giudicante sarà costituito da sei giudici popolari tutti laureati.

Qualunque sia l'esito del secondo giudizio, che non impegnerà più una ventina di udienze, i coniugi Bebawi non rischieranno, almeno per ora, di perdere la libertà. Se uno dei due o entrambi venissero condannati anche all'ergastolo, potrà essere spiccato un nuovo mandato di cattura fino a quando sentenza diventata definitiva. E' fuor di dubbio che, nel caso di una condanna, i due imputati ricorreranno per Cassazione.

Youssef Bebawi e Claire Ghobrial, anche se dovessero condannati alla massima pena, potranno allontanarsi indisturbati dall'Italia, raggiungendo qualche Stato, come la Repubblica Guatemala il Libano, al quale la giustizia italiana non avrebbe possibilità di chiedere la loro estradizione. Youssef Bebawi e Claire Ghobrial sono tuttora cittadini egiziani hanno un passaporto della Repubblica Araba Unita; questa condizione consente loro di viaggiare attraverso mezza Europa. Il passaporto resterà valido anche dopo una eventuale condanna e potrà dar modo ai due egiziani di non scontare mai un'eventuale pena.

Farouk Chourbagi, ventinove anni, fu ucciso a colpi pistola sfregiato col vetriolo nel studio commerciale di via Veneto il 18 gennaio 1964. Era stato l'amante di Claire Ghobrial; negli ultimi tempi aveva cercato liberarsene. Il fatto che il giorno del delitto i due coniugi egiziani si trovassero Roma per alcune determinò la loro incriminazione. Lui difese dicendo di non essere mai stato nell'ufficio di Farouk ed affermò che era stata la moglie ad uccidere l'amante per risentimento e vendetta. Lei sostiene: «Mi trovavo nell'appartamento di Farouk quando echeggiarono i colpi di pistola; stavo nascosta nel bagno; fui presente alla scena. Quando uscii, Farouk già morto. Fu mio marito sparare perché mi amava ed geloso».

La Corte d'Assise, fronte alle reciproche dei due coniugi, seppe trovare prove valide per condannare uno dei due imputati o entrambi, pur essendo certo che Bebawi o la Ghobrial erano stati gli autori dell'omicidio. Ora i giudici d'appello dovranno stabilire se la sentenza dubitativa fu giusta o può essere oggetto revisione.

Durante i quindici mesi di libertà, la Ghobrial, sempre biondissima, avvenente e giovanile, ha condotto a Roma una vita molto riservata. Non si è fatta vedere nei locali notturni che un tempo amava tanto; nessun fotografo ha potuto sorprenderla in compagnia di amici; solo recentemente fu colta un reporter mentre passeggiava insieme con un avvocato. Claire dice a tutti di essere in condizioni finanziarie molto disagiate.

Arnaldo Geraldini

Virna Lisi operata d'urgenza per un attacco di appendicite

L'intervento, riuscito, compiuto in una clinica di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

Virna Lisi è stata operata d'urgenza ieri mattina alla clinica Sanatrix dal professor Pietro Valdoni che le ha asportato l'appendice.

prima la bella attrice stata colta da lievi dolori che hanno consigliato l'immediato intervento, riuscito perfettamente, tanto che già ieri pomeriggio la paziente ha potuto vedere il figlio Corrado e lunedì mattina lascerà la clinica.

L'operazione ha costretto Virna Lisi a rinviare di qualche giorno la partenza per la Sicilia, che doveva avvenire oggi, dove dovrà partecipare alle riprese del film *Meglio vedova che...*, diretto da Duccio Tessari.

«Spero però — ha detto oggi — *di fare ugualmente in tempo a Roma in novembre per passare in famiglia il mio compleanno:* il trentunesimo.

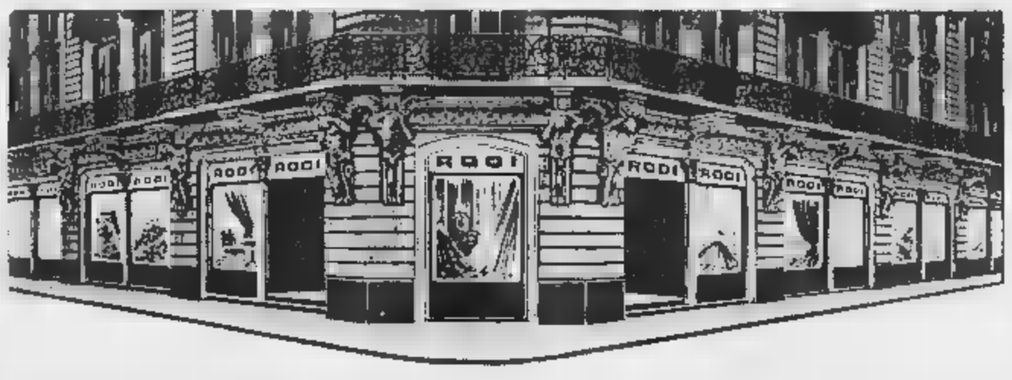
Sarà il settimo, dopo il matrimonio con l'architetto Pesci e il quinto dopo la nascita figlio Corrado che, in seguito a una prima dolorosa mancata maternità, la costrinse a restare a letto per tutto il periodo della gestazione. Perciò l'altra sera, appena la moglie accusò i primi dolori, l'architetto Franco Pesci, volle che fosse immediatamente visitata dal professor Valdoni.

L'intervento chirurgico, come si è detto, è riuscito perfettamente e l'attrice si è subito ripresa. Domani o domenica a Virna Lisi permesso di alzarsi e lunedì potrà far ritorno a casa.

Virna Lisi nei giorni scorsi a Fiumicino (Telefoto)

RODI TAPPETI

LUNEDI' 18 1967 INAUGURA UFFICIALMENTE IL SUO NUOVO MAGAZZINO NOTEVOLMENTE INGRANDITO E COMPLETAMENTE RINNOVATO CON UNA GRANDE VENDITA DI PERSIANI



L'antichissima specializzata in tessuti d'arredamento è associata con CASA DELL'ARREDAMENTO DI ROMA, la modernissima, potente e dinamica azienda dello per poter offrire alla propria Clientela torinese la più TAPPETI PERSIANI, NAZIONALI E DI PROVENIENZA, VELLUTI, STOFFE PER MOBILI, TENDERIE, COPERTE DI LANA Bemberg garantendo veramente QUALITA' E DECISAMENTE I PIU' FAVOREVOLI.

Il che fa capo alla CASA DELL'ARREDAMENTO DI ROMA, «il più grande e bel magazzino d'Europa», è all'avanguardia dell'Arredamento, ha già a Napoli, Milano ed anche a Torino con la

RODI VIA PIETRO MICCA 19 TORINO

Un nuovo grande magazzino che onora la città e la serietà di una ditta centenaria accoppiata al dinamismo di una azienda giovane e moderna.

ANCHE SEMPLICE CURIOSITA' ! Avrete la dimostrazione immediata delle nostre grandi possibilità! Sarà messa in vendita una parte della nostra vasta collezione di TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI, CINESI, AFGANI, ANI, ecc. A PREZZI VERAMENTE MAI VISTI.

Oggi che tutti vendono tappeti potrete controllare! Perfino le riviste vendono tappeti persiani! Non lasciatevi ingannare belle fotografie. I tappeti in realtà spesalissimo fa sono! Quel che è certo è I PREZZI SONO ALMENO TERZO PIU' CARI DEI NOSTRI!

YASTIK ANATOLICI	scendiletto	L. 12.500 cad.	CINESI VECCHI	183 x 122	L. 81.000 pari a	L. 36.000 mq.
	147 x 203	L. 45.000 pari a	L. 15.000 mq.	PEKINO	90 x 150	L. 58.000 pari a	L. 40.800 mq.
	148 x 92	L. 22.000 pari a	L. 16.000 mq.	CINESI AUBUSSON	250 x 155	L. 186.000 pari a	L. 45.000 mq.
	182 x 285	L. 125.000 pari a	L. 24.000 mq.	MOSSUL	150 x 100	ca.	L. 30.000 cad.
SOKARA	155 x 238	L. 98.000 pari a	L. 26.500 mq.				L. 48.000 cad.
KAZAK	127 x 208	L. 78.000 pari a	L. 30.000 mq.		135 x 210	ca.	L. 155.000 cad.
ANATOLICI VECCHI	129 x 225	L. 97.000 pari a	L. 32.000 mq.	VECCHIA FATTURA			L. 20.000 mq.

OCCASIONI ECCEZIONALI DORATI 287 x 205 L. 177.000 pari a L. 30.000 mq.

Contemporaneamente saranno messi in vendita tappeti meccanici, in stile francese, in disegni orientali, ecc., pesare tre prezzi pari a camera, scendiletto, scendibagno, ecc., ecc. CONVENIENZA.

ANCHE NOSTRO TAPPETO ANNODATO A MACCHINA DI QUALITA' VIENE VENDUTO CON CERTIFICATO DI AD NORMALE.

nostra Ditta risponde sempre di ciò vende, anche tempo, e potete quindi acquistare con piena fiducia!

VISITATE LA - INGRESSO LIBERO

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

(Continua da pag. 12)

SIGNORA cinquantenne cerca affitto camera pensione zona Crimea-Valsalice. Telefonare 657-751.

STUDENTE universitario cerca camera ammobiliata con pensione, vicinanza Politecnico. Telef. 890-830.

VICINISSIMO Politecnico offresi ottimo alloggio. Telefonare 588-383.

ZONA Fiat Mirafiori affittasi ammobiliato 1-2 letti preferibilmente impiegati. Telefonare 325-598.

ZONA S. Maurizio camera 1-2 letti diplomati laureati. Telef. 670-215.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE trentottenne already direttore amministrativo contabile esperto direzione generale, bilanci pratiche fiscali legali, contatti banche fornitori referenziato esaminerebbe serie proposte da industria miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

A. VENTIQUATTRENNE torinese lunga pratica vendite auto proprio impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 288-676. A85736

A giorni alterni signora pratica ogni lavoro ufficio occuperebbesi. Telefonare . A85058

AMMINISTRATORE azienda e ramo rilo meccanico inglese francese militesente ventitrenne referenze inoccepibili occuperebbesi adeguatamente. Allamano, Strada Lionetto 28 - 10145 Torino - tel. 792-484.

ARREDATRICE diplomata referenziata bella presenza attitudine ed esperienza vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

ASSISTENTE edile 48enne pratico costruzioni civili e industriali ottima referenze offresi. Telefonare al 733-276 dopo le 18,30.

ASSISTENTE squadre operai manutenzione pratico appalti occuperebbesi presso seria ed affermata azienda, stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9318 — Torino».

CAPO officina stampaggio lamiera seria approfondita esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino». A85286

CAPO officina trentaseienne energico, lavorazione completa mobili metallici cosli, conduzione operai offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino».

bar cinema solo turno serale referenze, offresi. Telefonare 870-234. A85872

COMMESSA abbigliamento desiderando migliorare posizione occuperebbesi presso seria ditta come capo reparto o mansioni equivalenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A85866

COMMESSA 24enne esperienza decennale cartoleria, offresi. Telefonare 670-234. A85874

CONTABILE pensionato qualunque lavoro ufficio libera pomeriggio offresi piccolo . Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

DATTILOGRAFA ventenne primo impiego offresi. Cernini, telefonare 362-422 ore pasti.

DICIANNOVENNE dattilografa istruista pratica lavori ufficio offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino».

DICIANNOVENNE perforatrice meccanografica dattilografa offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2108 — Torino».

DICIANNOVENNE volenterosa media cultura offresi primo impiego. Telefonare dalle 19 in poi 731-124.

DICIASSETTENNE, licenza tecnica industriale, III perito serale, offresi impiego mattino. Telef. 679-448.

DICIOTTENNE diplomata ragioniera corrispondente inglese offresi anche mezza giornata. Telefono 295-074.

DICIOTTENNS, steno - dattilografa, 2° impiego, offresi seria ditta. Telefonare 554-487.

DIPLOMATO anni 30 con 7 anni esperienza laboratorio chimico esperto organizzazione messa a punto nuovi metodi, guida personale, studio tempi, esaminerebbe adeguata offerta. Telefonare 634-328 ore 8 - 16. 1001

DIPLOMATO, dinamico, militesente, patentato, pratico lavori ufici. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8601 — Torino». A82214

DIPLOMATO, patentato, esperienza vendite, impiegherebbesi. Telefono 379-768. A86295

DIPLOMATO [illegible] **ESPERIENZA** [illegible] **ACQUISITI RENZIATO** OFFRESE [illegible] **MENTE.** [illegible] **—** [illegible].

DIRETTORE amministrativo contabile 38enne ragioniere lunga pratica bilanci posti fiscali trattative banche fornitori clienti direzione personale referenziato offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8203 — Torino».

DIRETTORE stabilimento metalmeccanico esperto organizzazione made. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino».

DIRIGENTE case spedizioni 38enne esperto servizi raccolta distribuzione collettame territorio nazionale offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400 000 mensili industria Piemonte settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 423 — Torino» 25932

DISEGNATORE esperto impianti londeria, carpenteria in genere e meccanica, libera ore serali, offresi. Tel. 232-511. A85225

DISEGNATORE esperto progettista stampi lamiera carrozzeria at attrezzature, miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A86144

DISEGNATORE progettista esperienze decennale campo meccanico offresi. Accettansi eventuali posti responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

DISEGNATORE tecnico primo impiego obblighi militari assolti offresi subito. Telefonare 661-934.

esperienza cartellonista stradale offresi studio pubblicitario e illustrazione libri fumetti. Telefonare 783-837.

ESPERIENZIATA pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, conoscenza inglese, patent'auto, considererebbe adeguata [illegible]. Tel. 870-310.

COSTRUZIONE CARPENTERIA METALLICA, [illegible] **NI LAMIERA, QUINDICENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE** [illegible] **RAI, BUONA CONOSCENZA DISEGNO ESPERIENZA** [illegible] **PUBBLICI, ETA' ANNI REFERENZIATO, OCCUPERESBESI PRESSO SERIA AZIENDA CON STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».** A86137

ESTETISTA diciassettenne occuperebbesi presso . Telefonare 364-498. A86410

EX impiegato cassiere banca 53enne pensionato ottime referenze impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9302 — Torino»

GEOMETRA studio tecnico o professionista presso cui svolgere tirocinio pratico gratuito ore libere. Telefonare 395-057. 1001

GEOMETRA milite esente 1° impiego offresi. Telefonare 83-386.

GEOMETRA universitario 23enne esperienza biennale disegno, calcolo c.a., mili prolesa Tel 687 108 27 anni esperienza cantiere cerca importante impresa edile disposto trasferirsi. Telef. 564-753.

GEOMETRA militesente 1° impiego offresi. Telefonare 385-155.

GIOVANE bella presenza offresi per ufficio aiuto contabile, lunga esperienza, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A86188

GIOVANE estetista occuperebbesi parrucchiere o profumeria. Tel. 791-841. A86269

GIOVANE maestro esperienza insegnamento offresi istituto, simile. Telefonare 671-330

GIOVANE ottima famiglia ventiquattrenne scuola superiore estera lunga pratica vendita ed esperienza conduzione piccola ditta impiegherebbesi presso ditta o ufficio. Telefono 590-718 dalle 13 alle 17.

IMPIEGATA diciottenne 1° offresi. Telefonare 902-005.

INTERMEDIO corso reparto occuperebbesi presso industria stampaggio materie plastiche esperienza 15ennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

LAUREATA in lettere, buona conoscenza francese offresi lavoro adeguato ore pomeridiane. Telefonare 757-602. A85042

LAUREATO giurisprudenza, ventiseienne, pratica legale, conoscenza francese, disposto viaggiare esamina proposte impieghi richiedenti mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino».

MAESTRO ventitrenne offresi qualunque lavoro. Tel. 766-728.

MAGAZZINIERA referenziata lunga pratica scopo miglioramento, libera offresi. Tel. 889-903. 2001

MAGAZZINIERE espertissimo specialità medicinali occuperebbesi presso farmacia o laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2052 — Torino».

MAGAZZINIERE pratico carico scarico, contabilità, solleciti materiali, occuperebbesi subito. Tel. 480-959.

MAGAZZINIERE ricambi trattori, macchine agricole, pratico contabile approvvigionamenti, vendita clienti esperienza ventennale, referenziato, offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9288 — Torino». A85924

NEODIPLOMATA ragioniera venti anni offresi impiego seria Ditta. Telefonare 357-252.

NEODIPLOMATO universitario referenziato occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 95-428.

OFFRESI cassiera diplomata o telefoniste . Telef. 876-591.

OPERATRICE Audit, paghe e cala. 1° impiego, impiegasi. Telefono 500-353. A85868

OTTICO diplomato 23enne militesollo offresi presso negozio, città, cintura. Telefono 372-100.

PERFORATRICE verificatrice libera pratica, libera subito, offresi. Telefonare 535-001. A85908

chimica provvisto offre Ditta ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9314 — Torino».

elettrotecnica 21enne militesente offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2097 — Torino». A85330

PERITO industriale meccanico 23enne offresi seria ditta. Scrivere: Iprini, Arduino 15, Grugliasco.

PERITO industriale meccanico 38enne, buona esperienza professionale, preventivista, conoscenza francese ed inglese tecnico esamina offerte per attività tecnica e-o tecnico amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino».

PERITO INDUSTRIALE PLURIEN- ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI SETTORE ELETTRODOMESTICI REFERENZIANDO CERCA ADEGUATA SISTEMAZIONE. [illegible] **VERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9304 — TORINO».**

PERITO industriale, anni di esperienza cerca, scopo carriera, direzione tecnica, media industria stampaggio, finitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1684 — Torino».

PERITO meccanico 30enne, lunga esperienza officine, ufficio tecnico, analisi tempi, disposto viaggiare per assistenza tecnica, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 1001

PRATICA tenuta libri paga, contributi, offresi ore libere. Telefonare 631-381. A85936

PRESSO seria ditta impiegherebbesi con mansione conduzione operai lavorazione carpenteria metallica ed igniere. Stipendio adeguato. Scrivere «Pubblicità Stampa 9317 — Torino»

QUINDICENNE prima impiego dattilografia, offresi. Telefonare ore pasti 360-740. A86176

QUINDICENNE segretaria ufficio offresi 1° impiego possibilmente na corso Francia. Tel. 723-671.

RAGIONIERA offresi tenuta paghe contributi, contabilità generale, corrispondenza inglese francese italiano, preferibilmente zona Valle di . Telef. 938-424.

militassolto pratico ufficio vendite contabilità, cassa, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 242-415.

RAGIONIERE trentaseienne lunga pratica bilanci contabilità generale esaminerebbe proposte di piccola media azienda anche solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino».

RAGIONIERA 28enne, libera ore serali e sabato, offresi. Telefonare 265-138. A86143

corrispondente commerciale francese nozioni inglese studentessa offresi a seria . Scrivere: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino». A86407

SEDICENNE pratico disegni, lucidi, disegni impianti termici, offresi. Telefonare 261-197.

SEDICENNE ti ragioneria stenodattilo corsi contabilità impiegherebbesi. Telefonare 893-501.

SIGNORA diplomata offresi assistenza bambini doposcuola. Telefonare 540-773. 2001

SIGNORA tedesca, ottima conoscenza italiano, inglese, lunga pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9292 — Torino». A85947

SIGNORA ventinovenne esperienza industria meccanica, carico scarico contabilità magazzino, resi, conto lavorazione, offresi. Telefonare ore pasti 292-159. A85857

STENOGRAFA 18enne perfetta lingua francese, corrispondente, dattilografia pratica ufficio, lunga permanenza estero cerca impiego. Scrivere Casella 352 (10064) Pinerolo. 26097

STUDENTESSA sedicenne occuperebbesi apprendista impiegata e commesso pomeriggio. Telef. 257-218.

TRENTAQUATTRENNE esperta contabilità, fatturazione, bilanci, costi, corrispondenza, paghe contributi, rapporti clienti fornitori, movimenti cassa, banche, magazzino, direzione personale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino».

TRENTENNE pratica settennale acquisto, vendita materiali pavimenti, rivestimenti, trattative dirette rappresentanti, clienti, carico scarico magazzino, libro cassa, valigie dattilografia tatturista, offresi. Telefonare 231-106.

UFFICIALE in pensione, esperienza ultratrentennale governo personale offresi, anche parzialmente, per incarichi organizzativi, direttivi, di fiducia anche presso scuole private. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A86123

UNIVERSITARIO, matematica, militassolto impiego stabile, miti pretese, Telefonare 760-614.

VENTIDUENNE licenza media superiore, pratichissimo ufficio acquisti, impiegherebbesi subito. Telefonare 481 962. A86308

VENTITREENNE, esperienza redazionale bella presenza, vasta cultura, offresi per qualsiasi impiego a lavoro, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino». A85319

VENTIQUENNE secondo anno matematica militesente offresi migliorare. M. T. C., via Mazzini 37, Torino. A86052

VENTITREENNE maturità classica offresi subito qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino». A85120

VENTUNENNE, attiva, volenterosa maestra 1° impiego, libera subito, impiegherebbesi anche giornata. Telefonare 672-857 9 alle 20. A85130

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. VOCI Nuova cercasi, importante lancio discografico e radiotelevisivo. Informazioni: Centro musicale, via Campana 4, Tel. 657-226.

A giovani 21anni 2° geometri patente B, 1° impiego offresi. Telefonare 257-791. 0571

AFFERMATA corriere autotrasporti assume persona qualificata, capace di assumersi totale personale responsabilità nella conduzione e sviluppo dell'azienda. Scrivere a «Pubblicità 2004 — Torino» indo età e mi occupati e pretese. massima segretezza. A85315

AFFIDIAMO domicilio battitura dattilografica indirizzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

AGENZIA viaggi cerca impiegato concetto dirigente tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino».

ASSUMIAMO ambosessi volenterosi per lavoro esterno organizzato, massima esaltanza, stipendio, auto. Via S. Ambrogio 28, Ponte Stradale. Tram 6. 33. 2001

compositori dilettanti cercasi per importante Festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 8, 3° piano. Telefono 515-263.

metalmeccanico 130 dipendenti ragioniere 25-30 anni pratico contabilità meccanizzata, acquisti pratiche fiscali, possibilmente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9111 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi per concorso Nazionale Notti d'Autunno. Informazioni: piazza Castello 8, 3° piano. Telefono 515-263.

CERCASI commesso giovane esperto in pasticceria, referenziato. Telefono 541-567 ore ufficio.

COMMERCIALISTI cercano stenodattilografa primo impiego referenziata, : «Pubblicità Stampa 2037 — Torino».

DATTILOGRAFA 18enne primo impiego assume azienda zona Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1655 — Torino». A84934

CHIMICO organico anche neolaureato esperienza di desumo esame per interessanti lavori di sintesi e ricerca nel campo delle essenze e degli aromi. Offriamo ottima retribuzione e possibilità periodi di studio specializzazione all'estero. Specificare in curriculum tesi votazioni lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9142 — Torino».

COMMESSE bella presenza esperte settore abbigliamento a conoscenza uomo-donna diploma media inferiori 18-25enni Sanpaolino cerca per negozio di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

DIMOSTRATRICE AMBILISSIMA POSSIBILMENTE PRATICA COSMETICI, [illegible] **SUBITO, CERCASI PER IMPI SALTUARIO.** [illegible] **PRESENZA, SPIGLIATEZZA E ABILITA' TRATTARE COL PUBBLICO. OFFRESI: OTTIMO TRATTAMENTO, INTERESSANTE LAVORO PREVIO CORSO RETRIBUITO. TELEFONARE MATTINO 581-996.**

DISEGNATORE esperto calderaria e impianti idraulici cerca industria torinese zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino».

DITTA lisa sviluppo assume giovani ambosessi. Interinato qualificativo selezionanti. Vittorio Emanuele 98, Rugs.

ENTE morale religioso esistenza cerca segretario contabile stipendiato impiego lisso pomeridiano. Dettagliare curriculum referenze età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino».

FARMACIA prossimità Torino cerca subito persona veramente pratica per aiuto farmacia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9144 — Torino».

IMPORTANTE Industria cerca abile impiegata primaassista, operatrice Olivetti Audit 513, libera subito, prorata esperienza specifica, curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 880 — Torino».

IMPORTANTE azienda cerca elemento libera ora pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Gioberti 59. 0378

IMPORTANTE laboratorio odontoprotesico cerca produttore con auto propria introdotto campo dentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2110 — Torino». A85419

IMPORTANTE Società assume scopo potenziamento propria organizzazione personale maschile et femminile referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino».

IMPRESA stradale cerca geometra minimo 35anni altamente qualificato et referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2058 — Torino».

INDUSTRIA chimica assume giovane esperto per aiuto direttore produzione. Possibilità carriera interessante retribuzione massima segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9139 — Torino». A84273

INDUSTRIALE cerca segretaria buona cultura, media età, preferibilmente conoscenza lingua per accompagnamento viaggi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino»

INGEGNERE o perito meccanico, patentuato, conveniente venditore cercasi. Telefonare 752-903.

ISTITUTO polizia privata assume segretaria 30anne indipendente stenodattilo patentuato disposto viaggi. Telefonare 877-971 ore ufficio.

NEOLAUREATI in discipline commerciali o umanistiche o equivalenti culture disposti viaggiare intensamente assumiamo per interessante dinamico lavoro di produzione et organizzazione vendite basato sulle più moderne tecniche di marketing. Ottimo stipendio et possibilità periodi di studio specializzazione all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A84273

PERITI elettrotecnici militesenti disposti trasferirsi periodo 3 per controlli elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1666 — Torino».

ODONTOTECNICO pratico cercasi da importante ditta anche per mezza giornata, curriculum, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

PERITO chimico militesente cercasi per stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». A85012

PERSONALE maschile apprendisti impazzitori e commessi titolo studio minimo scuole media età 15-17 cerca via Lagrange 3. Presentarsi lunedì ore 9.

RAGIONIERA studio professionale assume, adeguata preparazione contabile almeno biennale. Tel. 760-312.

SEGRETARIA del capufficio vendite cerca importante industria meccanica torinese. Richiedesi massimo dinamismo, età max 21 anni, stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino».

SIGNORA signorina distinta, presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico società per esaltare e clientela ultima novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino». 0371

UFFICIO commerciale, cerca spigliata ordinata dattilografa, anche primo impiego. Telefonare 545-035.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA torinese patente B offresi subito per città provincia e privato. Tel. 280-366.

ABILE sarto offresi ottobre. Telefono 535-546. A85165

ABILE stiratrice offresi ditta sarta cinque giorni settimanali escluso sabato. Telefonare 374-994.

AGENTE P.S. congedo offresi incassi fiducia. Informazioni ore pomeridiane. Telefonare 320-553.

ANZIANA, buon carattere, offresi signora aiuto casa, cucito, stiro. Mill pretese. Telef. 320-769.

AGGIUSTATORE meccanico 21enne primo impiego offresi. Tel. 80-354.

APPRENDISTA elettrauto offresi. Telefonare 552-388.

APPRENDISTA 16enne offresi solo carrozzeria, inutile telefonare per altri lavori. Telef.

AUTISTA C motocarriata pratico ribaltabile robusto volenteroso lunga pratica offresi. Tel. 80-052.

diciannovenne torinese militesente patente B offresi. Telefonare 692-757. A86344

AUTISTA fattorino patente B pratico città offresi anche viaggi lunghi. Telef. 331-476.

AUTISTA fidato pratico patente D mezza età, libero subito. Telefonare 6. A86015

AUTISTA pat. E pratico città e strade Italia o ditta o privato. Telefonare 351-201.

AUTISTA patente D praticissimo Torino offresi anche mezza giornata mattino. Tel. 284-242.

AUTISTA patente D-E pubblica pratico città offresi mezza giornata. Telefonare 763-273. 2001

AUTISTA 26enne, sposato, città, dintorni e ribaltabili. Telef. 864-014 dalle 13,30 alle 18. A85344

AUTISTA torinese referenziato, Tigrotto 40 ql., offresi a serio ditta Torino, provincia, trasporti in vari. 398-310 ore pasti. Recapito telef. 373-123.

ventiquattrenne patente D pubblica offresi libero subito. Telefonare 893-611. A85309

30enne patente E pubblica offresi, Scrivere Mazzini A86162

AUTISTA 36enne pratichissimo ribaltabile patente C lunga esperienza, pratico città e dintorni offresi seria ditta, o privato anche lunghi viaggi. Telef. 542-957. A85037

BAMBINAIA referenziata libera dopo 25 settembre offresi giornata escluso festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

bella presenza libera militare cerca impiego. Telef. 290-716.

BARISTA ragazza 18enne bella presenza offresi orario ridotto bar ristorazione. Telef. 290-716.

CARABINIERE pensionato offresi sede ditta come custode o sorveglianza Telefonare 864-755.

CERCASI pulizia scale Borgata Pa, Telef. 794-081.

CHEF cucina offresi per ristorante albergo. Telef. 730-057.

COMMESSA ventitrenne esperta offresi. Telefonare 250-517.

CONIUGI soli 20-25 anni referenziati offresi a famiglia Torino mill pretese. Telefono 737-316.

sud piemontesi anni 40 patente cercano custodia stabilimento, portinaria, villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

COPPIA domestici uomo patente, donna tuttofare offresi. Telefonare 84-225. A86245

CUOCO referenziato offresi per mensa aziendali istituti ecc. Telefonare 281-502. A85167

DICIANNOVENNE militesente buona cultura, offresi preferibilmente ore pomeridiane o notturne. Telefonare 321-396. A86247

DONNA mezz'età offresi tuttofare a giornata 6-17. Telefonare 332-424.

EX guardia giurata patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 322-856. A85942

EX-CARABINIERE licenza media superiore, patente C praticissimo città dintorni offresi come custode o privata. Telefonare 480-969.

FATTORINO trentacinquenne patentato B offresi qualsiasi altro lavoro. Telefonare 281-386.

FORNAIO lavorazione pane grosso, subito, offresi. 4-236. A85568

GIARDINIERE diplomato offresi presso villa oppure ditta floricola. Telefonare 327-857.

GIOVANE sardo cerca lavoro manovale possibilmente zona Statuto. Telefonare 687-405.

GIOVANI coniugi torinesi con bimba cercano portinerio oppure pulizia scale. Tel. dopo ore 20,30, 790-140.

IMPRESSORE tipografo prima pratichissimo offresi anche ore. Telefono 399-825. A86351

INFERMIERA pensionata offresi giudentistico giorni alterni, zona Grugliasco. Telefonare 785-643.

INSTALLATORE antenne elettriciste pratico negozio elettrodomestici offresi. Telefonare 331-476.

cerca apprendisti radici-diciannovenni pratici patentati. Telefonare 591-869.

MAITRE d'hotel con buone referenze, cerca sistemazione prossima stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino».

MANOVALE volenteroso adattasi qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 512-393. A86303

OFFRESI commessa 19enne negozio dischi o generi affini. Telefonare . A86113

OFFRESI disegnatrice per tessuti. Telefonare 727-596.

OFFRESI elettricista industriale. Telefonare 386-151. A86249

OFFRESI meccanico in genere, saldatore 2°. Tel. 261-022 ore serali.

OFFRESI fattorino diciassettenne guida motocarro. Telefonare 375-913 mattino. A85251

OFFRESI ottimo barista diciottenne anche subito. Telef. 210-845.

OFFRESI per pulizia scale presso Cabrelo, corso Regina, Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino». A85021

OFFRESI signorina già due anni apprendistato di odontotecnico, Telefonare 284-023.

OFFRESI subito aiuto barista diciannovenne. Telef. 261-646.

OFFRESI tuttofare dalle 14 alle 19 zona Statuto Francia. Telefonare dopo ore 21 al 552-323.

OFFRESI 23enne qualifiosi lavori . 553-097.

OPERAIO specializzato montaggi particolari precisioni, referenziato, cerca occupazione. Tel. 670-295.

PENSIONATO offresi lavori di fiducia aiuto magazzino. Telefonare mattino 326-588.

PERSIONATO svelto, attivo, istruito, fidato offresi custode di prenda, magazziniere, lavori vari. Modestia . Scrivere: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

PIEMONTESE ventiseienne libera mezza giornata offresi, patente B, T 589-796.

QUARANTATREENNE svelta offresi pulizia scale, uffici, cucina ristorante. Orioio via Milano 10.

REFERENZIATISSIMA lavoratrice abilissima stiro lavori casalinghi offresi 8-20 70.000 alli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino». A85356

SARTA referenziata offresi occupazione come modellista o aiutante in grande confezioni. Telef. 595-260.

SIGNORA offresi a ore 8 alle 17 zona corso Francia. Tel. 794-309 prima delle 8.

SIGNORINA offresi governo bimbi pratica, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

SIGNORINA tedesca 26enne referenziata offresi fissa assistenza bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9298 — Torino». A86287

SIGNORINA trentacinquenne offresi lavori leggeri, assistenza infermi, vice-madre. Telefonare 570-435.

SIGNORINA 36enne offresi presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino».

TECNICO radio tv offresi fisso solturno. Telefonare .

TORNITORE 2° specializzato serio libero subito Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino».

TRENTENNE manovale lattoniere torinese offresi subito. Tel. 84-805.

VENTENNE esonto militare offresi gommista garage distributori benzina. Tel. 537-206.

VENTICINQUENNE magazziniere tico carico scarico, utensileria, cognizioni pratiche lavorazione macchine utensili, offresi. 370-808.

VENTIDUENNE bella presenza offresi in famiglia signorile sutisio domestico. 330-032 9-11,30.

VENTIDUENNE militesente patente C E privata offresi come sutisio a mansioni fiducia. Telef. 260-007.

VENTIQUATTRENNE lattoniere magazziniere, patente B pratico offresi. Telefonare 337-956 ore 12,30-15.

VENTITREENNE offresi addetto macchine. Telef. 790-579.

VENTITREENNE offresi aiuto cuoco anche stagionale. Tel. 661-002.

VENTITREENNE operaio libero subito offresi. Tel. 661-002.

VOLONTEROSO patente B dispo libero a settimana alternata, offresi, qualsiasi lavoro a incarichi. Preferibile zona Mirafiori e dintorni. Telefonare 395-658.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. FAMIGLIA 2 persone assume subito sulla tuttofare fisso o giornata. Tel. 753-589. 0356

A. FISSA tuttofare offresi ottimo trattamento. Tel. 657-679, 874-074.

ABILE aiutante o lavorante serio cercasi. Telefonare 555-036.

ABILE lavorante seria cercasi. Telefonare 545-068. A83798

ABILE operatore assumesi per assistenza e controllo reparto stampeggio, esigesi massima capacità e serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 492 — Torino».

ABILE tuttofare referenziata fisso cerca famiglia due bambini. Telefonare 501-841. A84398

ABILI collettisti e macchinisti cercansi. Presentarsi Acquasol, via Bova 31, tel. 81-108. 1001

ABILI confezionista maglieria gestaria e maglierista cercasi rapporto via Monterosa 46 bis.

ABILI macchina maglieria cerca impiantista camiceria Torinese. Telefonare Ci Erre TI 257-939. A85059

ABILI montatori impianti riscaldamento, pago adeguato effettiva competità, cercansi. Presentarsi corso Racconigi 26.

per signora cod chiusura festiva assume apprendista. Presentarsi Porta, c. Casale 314 bis.

AGGIUSTATORI attrezzisti specializzati qualificati assumo importante industria. Marwel, via P. Veronese 134/6. A85528

AGGIUSTATORI 1° cat, costruzione stampi lavorazione lamiera cercansi. Paghe massime. F.lli Notarpietro, via Ceresa 14, Grugliasco, telefono 785-312. 2001

ALUTO commessa quindicenne presenza spigliata corsesi abbigliamento centrale. Telef. 587-653.

ALESUARISTA pratico generatrice cercasi da stabilimento automobilistico torinese. Orario lavoro 6-14. Telefonare 794-844.

APPRENDISTA con scuole professionale cerca officina costruzione stampi zona Moncalieri, Telefonare 844-032.

APPRENDISTE assume subito Magliflio Arianna. Telef. 546-926.

APPRENDISTI apprendista officina meccanica cerca. Via Chiomonte 28.

ASSUMIAMO apprendista cammesso oppure aiuto, articoli sportivi ingrosso. 515-665.

ASSUMIAMO apprendisti meccanici apprendisti saldatori assegno già capaci. Tel. 731-756.

ASSUMIAMO meglierista macchine rettilinea. Telefono 276-225 Caimpi, corso Regio Parco 24/1.

ASSUMIAMO PRESSO SOCIETA' ABILE OPERAIO PER MACCHINE TORNITRICI AUTOMATICHE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2017 — TORINO».

ASSUMO ragazzo o ragazza apprendista. Telefonare 531-995 feriali.

carpentieri saldatori elettrici manovali chiambisti. Siderca, strada Mefsino 81-30. Telefonare 896-561. A86223

ASSUMONSI lattonieri idraulici. Telefonare 83-834. A86270

ASSUMONSI giovani apprendisti anche apprendisti per stampi et attrezzatura. Telefonare 273-220.

AUTISTI patente E pratici autotreni cerca importante ditta autotrasporti. Telef. 650-721.

cerca apprendisti radici-diciannovenni pratici patentati. Telefonare 591-869.

AUTORIMESSA cerca garagista diurno anche pensionato. Tel. 339-043.

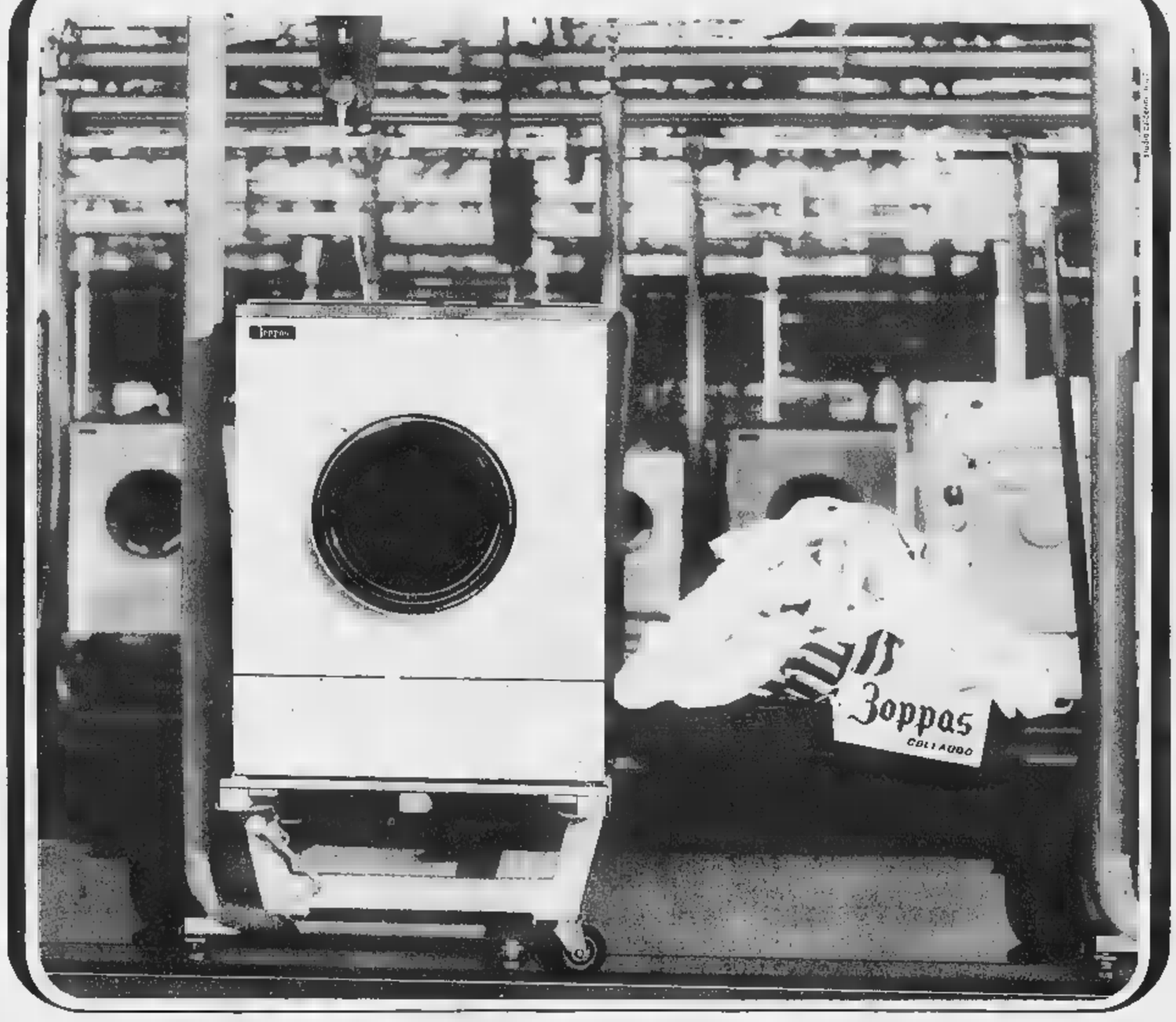
AZIENDA in sviluppo cerca persona attitudine comando organizzazione atta condurre lavorazione apparecchiature elettromeccaniche. Retribuzione adeguata. Telef. 545-675 ore 10-12.

chiusura serale festiva apprendista barista. Telefonare 544-676.

CALZIFICIO assume cuciltrici macchiniste ribassatrici e apprendiste. Telefonare 243-032. A85817

(Continua a pag.)

Anche per questo...



Ci sono le prove dei materiali che garantiscono che tutto è di prima qualità.
Poi c'è il controllo dei componenti
che garantisce la qualità del prodotto
Quando ormai sono montata c'è il collaudo generale.
Ma non basta: ho dovuto fare il mio primo bucato qui in fabbrica.
Incredibile? Ero della stessa opinione finchè mi sono convinta
che anche per questo io...

...in più sono Zoppas

GUP 561. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi; programma di lavaggio con «prelavaggio»; potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min. 0,60 kg/cmq; pressione acqua max. 6 kg/cmq; tolleranza sulla alimentazione più o meno 10 %; dimensioni ingombro: larghezza , profondità mm 470, altezza mm 670.

SUPERAUTOMATICA 847. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi; programma di lavaggio con «prelavaggio»; potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua max. 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione alimentazione più o meno 10 %; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

ATICA 570. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi; economizzatore; programma di lavaggio con prelavaggio e «Overwash»; potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min. 0,60 kg/cmq; pressione , 5 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10 %; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm 470, altezza mm 870.

SUPERAUTOMATICA 570 LUXE. Carico biancheria fino a 5 kg effettivi; programma di lavaggio con semmellamento, «prelavaggio» e «Overwash»; potenza di riscaldamento 2.000 Watt; potenza totale 2.500 Watt; pressione acqua min. 0,60 kg/cmq; pressione acqua max. 6 kg/cmq; tolleranza sulla tensione di alimentazione più o meno 10 %; dimensioni ingombro: larghezza mm 630, profondità mm , altezza mm .

ESTETISTA: professione facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
informazioni:
ISTITUTO DI ESTETICA LINA RAINERO
CORSO MATTEOTTI, 31 - TELEFONO - TORINO
IMPIEGO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

DOPO L'ANNUNCIO DATO DALLA RIVISTA AMERICANA

Da 4 anni si prova a Roma la nuova cura per i tumori

Il prof. Rossi Fanelli, direttore dell'istituto universitario di biochimica, farà una relazione ufficiale il 21 settembre - Dei 22 casi trattati (tutti incurabili secondo le terapie conosciute), 11 hanno ottenuto esito soddisfacente - La cura consiste nel portare il sangue a temperatura tra 40,5 e 43 (al limite mortale) con circolazione extracorporea - Il trattamento non è privo di rischio e sei pazienti sono deceduti - Tuttavia offre speranze concrete per alcuni casi di tumori maligni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Il prof. Alessandro Rossi Fanelli, direttore dell'Istituto di biochimica dell'Università di Roma, presenterà il giorno 21 al Consiglio di amministrazione dell'istituto «Regina Elena» la relazione ufficiale sui risultati ottenuti nella cura dei tumori degli arti mediante la circolazione di sangue portato ad alte temperature. Una prima comunicazione scientifica è stata fatta all'Accademia dei Lincei e pubblicata nel numero di febbraio 1967 dei «Rendiconti della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», sotto il titolo «Sensibilità selettiva delle cellule neoplasiche al calore: ricerche biochimiche ed applicazioni terapeutiche». Ieri poi c'è stata la diffusione pubblica con la pubblicazione sulla rivista scientifica americana *Cancer*.

Nella comunicazione ai Lincei i risultati descritti si riferiscono a 21 pazienti (la prossima relazione si riferirà invece a 22 casi) affetti da tumori agli arti non più curabili con i metodi convenzionali. I risultati ottenuti vengono così riassunti: su sei «melanoblastomi» trattati, tre venivano considerati «clinicamente guariti» ed in un caso si ottenne il massimo di necrosi del tumore (ma preesistevano metastasi polmonari che sono state influenzate dal trattamento); su due «condrosarcomi», uno al 30 novembre 1966 non presentava evidenze accertabili di neoplasie; dei tre pazienti trattati per «osteosarcoma», due stavano bene dopo 12 mesi (il terzo ha avuto, dopo 5 mesi, una recidiva del tumore); su due pazienti affetti da «fibrosarcoma», il primo è deceduto per improvvisa «defaillance» cardiaca entro il dal trattamento, mentre il secondo non è più tornato a farsi controllare; su due pazienti trattati per «mixosarcoma» uno ha presentato necrosi subtotale del tumore subito dopo l'applicazione del calore e l'altro è deceduto dopo il trattamento per collasso circolatorio periferico.

Un risultato davvero soddisfacente è stato ottenuto in un caso di «reticolosarcoma» del braccio. Costretti ad amputare per insufficienza vascolare dell'arto, subito dopo la perfusione, si constatava istologicamente la presenza della neoplasia a carico del midollo osseo a monte della linea di amputazione. Nonostante ciò il paziente appare oggi, dopo oltre due anni, senza evidenze accertabili di disseminazione della neoplasia. Risultati meno brillanti, ma egualmente dimostrativi per gli effetti ottenuti a livello del tumore ed istologicamente documentati, sono stati registrati per due «epiteliomi» sottoposti all'azione selettiva del calore. Di altri sei casi due hanno ottenuto lusinghiero esito.

In totale di 22 malati gravi, dodici vivono da tre anni anche se non si possono dire guariti.

Illustrando la ricerca effettuata, il prof. Rossi Fanelli ha ricordato che i precedenti studi sull'azione del calore sui tessuti cancerosi avevano dato risultati «sporadici e poco dimostrativi». «*Le ricerche biochimiche da noi eseguite con cellule di tumori sperimentali degli animali e cellule di tumori umani hanno dimostrato che esiste una temperatura critica, fra i 42 ed i 43 gradi centigradi, alla quale la respirazione delle cellule isolate di tumori maligni viene fortemente inibita, mentre nelle stesse condizioni le cellule normali non solo respirano ancora attivamente, ma il consumo di ossigeno appare aumentato.*

«*Se si fosse riusciti a dimostrare un analogo comportamento nell'organismo vivente, sarebbe potuto fornire una nuova arma per colpire selettivamente le cellule neoplastiche, lasciando indenni i tessuti normali*». «*Si è dunque pensato — ha proseguito il prof. Rossi Fanelli — con i clinici del "Centro tumori" del "Regina Elena" di concentrare i nostri sforzi di riprodurre le esperienze di laboratorio sui tumori degli arti, che bene si prestano alla circolazione extra-corporea regionale atta ad ottenere l'azione della temperatura in loco. Questi ricercatori sono riusciti a mettere a punto una tecnica che permette di elevare la temperatura degli arti fino a 40,5-43 gradi centigradi, per un periodo oscillante da quattro a sei ore, per mezzo di circolazione extracorporea, che viene effettuata una volta (ed eventualmente ripetuta) con sangue riscaldato, attraverso una macchina cuore-polmone. Si sono così ottenuti fenomeni necrotici regressivi totali ed imponenti, istologicamente controllati*».

Le prime reazioni negli ambienti scientifici italiani sono state assai positive. Il prof. Carlo Sirtori, dell'Istituto del cancro di Milano, ha ricordato che «*John Harris di New York nel 1962 aveva dimostrato che «sarcomi» e «adenocarcinomi» umani, e non il «carcinoma» spino-cellulare, sono sensibili alle alte temperature e da anni si asseriva che la febbre elevatissima, quasi mortale, sui 43 gradi, può far regredire i tumori. Oggi, grazie ai colleghi di Roma, siamo giunti all'applicazione clinica lusinghiera di questi dati, anche se dei 22 casi curati con il sangue caldo sei sono morti e sei hanno subito l'amputazione dell'arto malato. Ma il perfezionamento della tecnica potrà migliorare i risultati*».

Le ricerche del dott. Harris sono state il punto di partenza degli studi condotti in collaborazione dagli studiosi romani e da quelli americani dell'Università del Wisconsin, ha dichiarato il prof. Piacentini, primario oncologo degli Ospedali riuniti di R... «*Il quindi il nuovo*, egli ha aggiunto, *mentre nuova potrebbe essere la tecnica. Essa può avere aperto ulteriori possibilità di trattamento per determinati tumori e tra questi solo per determinati casi. Per esempio: non tutti gli «osteosarcomi» o i «melanosarcomi» degli arti possono prestarsi a questa tecnica, in presenza di metastasi o di diffusione. Inoltre, i tumori costituiscono una classe unitaria di malattie, per nessun trattamento è la cura generale dei tumori, può essere un trattamento per quel singolo tipo di tumore. Accade come per gli antibiotici, che sono curativi delle malattie infettive, ma tra essi la streptomicina ha una elettività per la tubercolosi e il cloroamfenicolo per il tifo. Non bisogna confondere la ricerca di particolari modalità di trattamento per ben selezionati casi con la cura dei tumori. Né bisogna confondere un atto terapeutico con quello che è la cura dei tumori*».

Il prof. Piacentini ha aggiunto che «*l'ambiente quale il lavoro è serio e qualificato e che pertanto i relativi risultati vanno comunque apprezzati; occorre però verificarli e ampliarli nella speranza che si apra una nuova via di trattamento per determinati casi di neoplasie*».

A tale riguardo il prof. Rossi Fanelli ha dichiarato: «*Le ricerche iniziate quattro anni fa, abbiamo atteso fino ad ora per la pubblicazione perché solo dopo un congruo periodo di tempo è possibile parlare di risultati positivi. La tecnica presenta limitazioni. Le ricerche proseguono sia nel campo scientifico-biochimico, per cercare di scoprire il meccanismo dell'azione selettiva del calore, sia nel campo clinico applicativo, per l'estensione della tecnica a tutto l'organismo, integrandosi vicendevolmente con le cure tradizionali chirurgiche, chemioterapiche e radianti*».

Il presidente «Regina Elena» avv. Mele ha precisato, a volta, la tempia del calore è ancora ben lontana dalla applicazione e dalla possibilità di estesa alle altre forme di tumore, anche se i risultati conseguiti su scala sperimentale sono stati giudicati ad alto livello scientifico, promettenti e soddisfacenti. Il trattamento in questione, occorre ricordarlo, anche per non suscitare immediate eccessive speranze è complesso, delicato e può presentare qualche rischio.

Fausto De Luca

I giovani liberali a Rimini discutono la linea del partito

Auspicato che il pli diventi sempre più una forza di centro progressista - Ai lavori del congresso nazionale interviene oggi l'on. Malagodi

(Dal nostro corrispondente)

Rimini, 15 settembre.

Si sono iniziati stamattina a Rimini i lavori del primo congresso nazionale della gioventù liberale italiana, con la partecipazione di 400 delegati, in rappresentanza di mille iscritti. (E' considerata la terza forza dei movimenti giovanili politici in Italia).

Aprendo i lavori, il dott. Armando Zimolo, segretario nazionale, ha commemorato le figure dell'on. Guido Cortese, del prof. Pompeo Biondi, del senatore Bartolomeo Cannizzaro, e dell'on. Gaetano Martino. Il congresso ha osservato un minuto di silenzio.

Il presidente del congresso, Fortunato Pagano, ha dato poi la parola all'on. Emilio Pucci, di Firenze, il quale ha rivolto un breve messaggio a nome dei parlamentari liberali. E' seguita quindi la relazione del dott. Zimolo, sul tema «Un liberalismo, misura dell'uomo per la democrazia europea».

Il segretario della gioventù liberale ha analizzato su una triplice direzione le prospettive del liberalismo: quella del laicismo, della socialità, del federalismo.

Esaminando l'aspetto internazionale, ha rilevato che la situazione italiana è condizionata da quella europea e mondiale, sostenendo in questo momento due dei fatti determinanti: i rapporti Est-Ovest, con l'evoluzione del comunismo europeo, e i rapporti Europa-America. Parlando della politica interna, ha ribadito la necessità di un rilancio delle iniziative per l'unificazione europea, che sola potrebbe renderci garante di un buon esito dei rapporti Est-Ovest, globalmente considerati. Perché con le proprie forze economiche e politiche l'Europa convincerebbe l'America dell'opportunità di un collegamento organico «inter pares», e sarebbe fonte di attrazione per i paesi dell'Est, accelerando il loro evoluzionismo in un superamento della rigidezza dottrinale marxista.

L'Europa — ha sostenuto Zimolo — per essere democratica, dovrà essere federale. Il federalismo, inteso come teorica del potere e dell'autogoverno locale ai diversi livelli, è in definitiva nuova espressione del liberalismo.

Discorrendo delle funzioni della gioventù liberale, il dottor Zimolo ha sostenuto la tesi che debba concretizzarsi come scuola di preparazione e di educazione politica, e come riaffermazione dell'insopprimibile atteggiamento critico e di stimolo di un movimento giovanile. La gioventù liberale deve vitalizzare il pli, ringiovanendolo, e rendendolo sempre più un partito di centro progressista, emarginando le frange nostalgiche del centro-destra.

E' questa, in definitiva, la politica che la gioventù liberale ha tenuto in questi ultimi quattro anni, improntando la maggior parte delle tesi oggi recepite dal partito. Così, la battaglia del divorzio, dell'urbanistica, dell'inserimento della donna nel mondo tecnologico, della revisione dei codici e via dicendo; schemi utili per una politica di moderna socialità. Non solo, ma la gioventù — ha dichiarato Zimolo — ha fornito un primo esempio di organizzazione politica a livello sopranazionale esistente in Europa oggi.

Concludendo l'illustrazione della sua relazione, il dott. Zimolo ha detto: «Laicismo, socialità, Europa: ecco il trinomio di una politica liberale».

Sulla relazione si è aperto un dibattito, che continuerà domani per concludersi domenica. Per domani, è anche atteso l'intervento del segretario del pli, Malagodi. Ai lavori presenzieranno l'on. Alberto Ferioli, vice segretario del partito, ed il sen. Enzo Veronesi, gli on. Emilio Pucci ed Agostino Bignardi.

e. m.

Il comportamento della principessa non piace alla vecchia aristocrazia

I monarchici italiani sono divisi dalle polemiche su Maria Pia di Savoia

I giovani del partito nazionale (pmn) hanno distribuito nei giorni scorsi volantini contro la principessa e gli altri figli di Umberto - Vi era scritto: «Che cosa intendete fare per mantenervi all'altezza dei vostri avi?» - Un altro gruppo monarchico ha criticato l'atteggiamento assunto dal partito - Oggi il pmn esaminerà i suoi rapporti con l'Msi

La principessa Maria Pia di Savoia fotografata all'aeroporto di Fiumicino con i figli. E' partita per Ginevra dopo una breve permanenza a Roma (Telef. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 settembre.

Le polemiche tra i monarchici sulla vita privata dei giovani figli di Umberto di Savoia non accennano ad estinguersi. Lo sdegno che covava già da lungo tempo nei circoli aristocratici della capitale, dove non si vedevano di buon occhio le apparizioni di Maria Gabriella, Vittorio Emanuele e Maria Beatrice, è esploso alla notizia del prossimo divorzio di Maria Pia, rito, Alessandro Jugoslavia, diffusa «rotocalco rosa», assieme a quella secondo cui, sciolti i vincoli coniugali, la maggiore dei discendenti di Umberto si impiegherebbe come «addetta alle pubbliche relazioni» presso una casa di mode.

Contro queste intenzioni, ritenute disdicevoli una principessa di sangue reale, sono insorti pubblicamente i giovani del partito nazionale monarchico (pnm), qualche giorno distribuiscono in tutta la città volantini in cui si chiede ai giovani Savoia: «Che cosa volete fare per mantenervi all'altezza dei vostri avi?», «Volete continuare ad alimentare le cronache scandalistiche?». In altri, offerti alla stessa Maria Pia in del suo arrivo a Roma, lunedì scorso, le parole sono più dure: «Maria Pia, vattene via. Rispetta i tuoi illustri avi». Domani, in un'assemblea, i giovani del pnm cercheranno di definire i rapporti tra il loro partito e la famiglia con la quale si era fino ad oggi identificato.

Di fronte al severo atteggiamento assunto dai giovani del pnm, gli aderenti dell'Umi, un altro gruppo monarchico ma «apartitico», hanno voluto precisare la propria posizione. Il segretario del fronte giovanile, che afferma di rappresentare settantamila iscritti, ha aspramente criticato le iniziative assunte dal partito. «Per noi Maria Savoia è semplicemente una principessa jugoslava — ha dichiarato alla stampa — e chiunque dovrebbe sapere che monarchia italiana non prevede che una donna salga al trono. Quindi l'errore in tutta la questione è di chi ha voluto speculare, sollecitando i sentimenti dei monarchici italiani con le foto dei principini in esilio e provocando confusione tra il fatto familiare e quello istituzionale. E' la medesima confusione in cui si trovano anche coloro i quali angustiano il soggiorno romano di Maria Pia».

Maria Pia, per evitare episodi più spiacevoli, ieri ha lasciato Roma per Losanna. Per ordine del padre, sostengono alcuni; altri preferiscono credere che avesse invece improrogabili a Parigi, dove si trasferirà subito dopo. Prima di partire, ha tuttavia comunque far conoscere la propria opinione sulla vicenda attraverso un giornale romano.

«Gli scandali non c'entrano — *ha dichiarato la principessa all'intervistatore* — e nemmeno gli articoli pubblicati da un "rotocalco" a mio nome hanno a che vedere. Certe persone sono infastidite dal fatto che io mi occupi di cose di lusso mentre la moda, mentre v'è della gente povera che mangia. E' perché non capiscono che l'alta moda significa lavoro per tanta gente».

Ma v'è chi ritiene che l'intera faccenda abbia un preciso scopo politico: quello di screditare definitivamente i figli di Umberto per indicare come successore al trono, sia pure in via teorica, il più serio e tranquillo Amedeo d'Aosta. In questo senso si sarebbero pronunciati parecchi maggiorenti monarchici, preoccupati del sempre maggiore disinteresse degli italiani per le sorti della monarchia.

I dirigenti che interverranno domani all'assemblea promossa dai giovani del partito manifesteranno forse le loro intenzioni.

l. z.

Prostituite e bische a Milano

Quattro bande in lotta per il «controllo» del vizio

«Fermato» il commerciante Eugenio Saccà, di anni, coinvolto in altri due conflitti a fuoco

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 settembre.

(g. m.) Le indagini per rintracciare gli autori della sparatoria avvenuta nei scorsi a Milano e individuare coloro che vivono nel mondo sotterraneo delle bische, del contrabbando e dello sfruttamento della prostituzione, hanno portato stamane ad un «fermo» che gli inquirenti ritengono «molto importante»: si tratta di Eugenio Saccà di anni, da Rometta (Messina) bloccato nella abitazione di via dei Gelsomini, al Lorenteggio.

Condotto in questura il Saccà ha negato di avere che fare con i conflitti a fuoco di via Binda (vittima il trentunenne Michele Augugliaro) e di largo Aviv (dove fu ucciso Luigi De Luca di anni). Nel corso di una perquisizione in uno dei sette appartamenti di proprietà del Saccà — anche se intestati a una sua amica, Maria Pulcino, abitante a Genova in via Montallegro 24 — la polizia ha trovato due giovani di Catania che stati «fermati».

Eugenio Saccà è, ufficialmente, commerciante di tessuti. Il suo nome, negli ultimi tre anni, è ricorso per due volte in sparatorie: *il maggio* quattro persone si affrontano con coltelli e pistole, in Galleria del Corso, dinanzi ad un cinema. Il «magliaro» Vincenzo Pignalosa è ricoverato all'ospedale per colpi al torace. Eugenio Saccà è bloccato perché al momento dell'arrivo della polizia stringe ancora in mano una rivoltella, dalla quale è stato sparato un colpo andato a vuoto. *15 luglio 1965:* commerciante palermitano, Giovanni Giovanco, è ricoverato in fin di vita al Policlinico, una pallottola nella schiena; una misteriosa lo ha scaricato, morente, dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale. Le indagini portano nuovamente all'arresto di Eugenio Saccà e si accerta che al ferimento, avvenuto all'Idroscalo, presenti anche i fratelli Michele, Antonio e Salvatore Tiritiello, proprio coloro contro i quali era diretta la sparatoria di largo Tel Aviv.

Ieri, il gran segreto, si sono svolti i funerali delle due vittime delle sparatorie di via Binda e di largo Tel Aviv.

Tremila grandi città italiane operazione notturna di polizia

Tremila uomini pattugliano Roma, Milano, Torino e Napoli

Roma, 15 settembre.

(g. m.) Questa notte circa tremila uomini delle squadre di polizia giudiziaria (carabinieri, agenti di P. S. e «Stradale») pattuglieranno i punti nevralgici delle strade di Roma, Milano, Napoli e Torino. L'operazione è stata disposta dall'ispettore generale di P. S. Di Stefano e fa seguito ad altre che, città per città, negli ultimi mesi hanno dato notevoli risultati nel la lotta alla criminalità.

Ogni pattuglia sarà formata da sei uomini con due auto, al comando di un ufficiale dell'arma o di un funzionario di polizia. Agenti della Stradale collegheranno le varie pattuglie. L'operazione inizierà alle 10 di stasera, terminerà tra le 3 e le 4 del mattino. A verranno utilizzati 750 uomini per 70 posti di blocco.

Operazioni di questo genere non si prefiggono uno scopo particolare e vengono ordinate, in ogni grande città, una o due volte per anno in date diverse. Questa volta tuttavia si è deciso di operare nella stessa notte in più capoluoghi ritenendo che le «bande» che si sono sfidate nelle scorse notti a Milano possano essersi trasferite in altre grandi città.

Italiano a Lucerna uccide la moglie e tenta il suicidio con un topicida

L'uomo, un pittore di quarant'anni, scoperto dalla polizia in gravi condizioni in un prato: condotto all'ospedale, è salvo - Ha confessato

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 15

La polizia elvetica ha arrestato oggi pomeriggio un pittore italiano, il quarantenne Luigi Di Re, che ieri notte ha ucciso a Lucerna la moglie Fedora, che aveva chiesto la separazione alcuni mesi fa. Pochi istanti prima dell'arresto l'emigrato, che è di origine siciliana, aveva tentato di uccidersi ingerendo una forte dose di una sostanza topicida, ma al pronto intervento degli inviati che lo hanno condotto in un ospedale di Berna, l'uxoricida è potuto essere salvato.

I coniugi risiedevano da parecchi anni a Lucerna. Dopo la separazione la donna si trovata occupazione quale cameriera in un bar. Ieri non si presentava al posto di lavoro, veniva informata la polizia, che mezzanotte provvedeva a forzare la porta della camera presa in affitto da Fedora Di Re. Essa giaceva in una pozza di sangue, con ferite al capo, ma ancora in vita: decedeva però prima che potesse essere trasportata all'ospedale.

I sospetti si orientavano subito sul marito, tanto più che lavoro dalla vittima lo aveva visto allontanarsi pochi minuti prima scoperta del delitto a bordo della vettura.

L'allarme veniva esteso a tutta la polizia svizzera e anche all'«Interpol», in quanto vari elementi lasciavano ritenere che Luigi Di Re avrebbe tentato di raggiungere clandestinamente l'Italia. Oggi pomeriggio due agenti scorgevano un prato presso la località di Huttwil, nel Cantone di Berna, un uomo che sembrava dormire: era l'uxoricida ricercato. Accanto a sé aveva una scatola contenente il resto di un topicida. A autoambulanza egli veniva condotto a tutta velocità all'ospedale cantonale di Berna e dopo la lavanda gastrica egli è stato sottoposto uno stringente interrogatorio, nel corso del quale ha confessato di avere ucciso la moglie. Egli ha affermato che non poteva sopportare separazione dalla donna.

«*Ieri pomeriggio* — ha precisato il Di Re — *mi ero recato nella sua camera. Ma Fedora era assente. Vi sono ritornato inoltrata e dopo breve lite persi il lume della ragione e l'ho uccisa con corpo contundente trovato per caso*».

L. f.

IL COMUNE DI GENOVA

ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di:

RAGIONIERE

riservato a concorrenti che abbiano esercitato almeno per un decennio funzioni direttive in posti di ruolo di gruppo «A» presso Amministrazioni Locali o che abbiano ricoperto per oltre un decennio posti di ruolo nella carriera direttiva di Ragioneria delle Amministrazioni dello Stato, che risultino in possesso della Laurea in Economia e Commercio e che si trovino nelle altre condizioni specificate nel bando di concorso.

Termine utile per la presentazione della domanda ore 18,30, 16 .

Informazioni richiedere bando di concorso alla Ripartizione Personale, via Garibaldi 9, Genova.

ALLOGGI SUL MARE A BERGEGGI vendonsi

Condominio Rovere Via Colombo, 3 Bergeggi (Savona)

A COSA SERVE un orologio senza lancette?

A niente. Un orologio senza lancette è completamente inutile.

Come i Vostri capelli bianchi. A cosa Vi servono?

Fanno di Voi una persona in disordine, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto. A che Vi serve mostrare dieci anni di più?

I capelli bianchi non servono, anzi Vi danneggiano: eliminateli.

In due settimane, via gli inutili capelli grigi e bianchi con CUBANA, della ALY MARIANI & C., ROMA. Nelle farmacie e nelle profumerie.

SCUOLA MEDIA

situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico

Previdenza

Corso Trento, 13 - Telefono 593.480

TORINO

dopo la «Media»

CORSO LINGUE

a PROFESSIONALE

per la preparazione alla segretaria direzionale - Trilingue

Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

Dott. P. Specialista Malattie della pelle e veneree Corso Matteotti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 15-20; festi. 10-12; L. 545.665

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE STOCK INVERNALI DEL

FALLIMENTO

C.so R. Margherita 127 angolo Via Orfane (Porta Palazzo)

Lanerie - Drapperie Cotonerie - Tappeti Tendaggi - Coperte Confezioni in genere Articoli di qualità a prezzi incredibili

Occasione

SA STARE AL SUO POSTO! Per le vostre protesi chiedete purissima superpolvere

ORASIV

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DEPILAZIONE DEFINITIVA

(capillari senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi)

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

CALLI

ELIMINATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Il nuovo calluifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

PAGA a NON PAGAT

CONTROLLO TELEFONICO CAMBIARI MENSILI

CIE - CAMPANINO, L. 511.587 (Fm)

Iniziata la vendemmia nelle Langhe e nel Monferrato

Gli agricoltori temono la pioggia e anticipano il raccolto dell'uva

Mostre, concorsi, festeggiamenti nei centri vinicoli - A Barbaresco delle manifestazioni più caratteristiche: «La festa dell'ospite» - La rassegna la Morra del Barolo - Una mostra dei vini di Caluso

Comincia in questi giorni la vendemmia: è già stata raccolta l'uva Pinot, oggi o lunedì le vendemmiatrici invaderanno i filari del Dolcetto e del Moscato. Qualche giorno di sole potrebbe ancora migliorare la maturazione delle uve, ma il pericolo della pioggia incombe e i viticoltori si affrettano a mettere in salvo il raccolto. Purtroppo migliaia di contadini stanno a guardare le loro vigne spogliate dalla grandine, chiedendosi come riusciranno a far quadrare il magro bilancio delle loro aziende.

In questo periodo di vita campestre che ha aspetti festosi e ombre scure di miseria e dispersione, i centri vinicoli non rinunciano ad esaltare i loro prodotti con mostre, concorsi e festeggiamenti che si propongono, in fondo, di attirare gli ospiti per rinsaldare legami di simpatia e di amicizia fra città e campagna.

Una delle manifestazioni più caratteristiche è stata ideata a Barbaresco. Il sindaco e i dirigenti della Pro Barbaresco si sono detti: «*Il nostro paese col celebre vino ha molti amici: invitiamo un buon gruppo di famiglie, accogliamole nelle nostre case e trattenIamole a pranzo*».

L'idea è subito piaciuta. I gruppi familiari (non più di quattro persone per evidenti motivi logistici) dovevano presentare domanda, molte famiglie di Barbaresco si dichiaravano pronte ad accogliere ospiti, e la Pro Barbaresco estraeva a sorte l'accoppiamento tra famiglie ospitate e famiglie ospitanti.

La festa avrà inizio domenica con una cordiale accoglienza ai visitatori di giorno, con la celebrazione della Messa e l'assegnazione degli ospiti alle famiglie di Barbaresco. Poi il programma promette: «*colazione in famiglia*». Non si poteva dir meglio per definire l'incontro tra cittadini e agricoltori. La «festa all'Ospite» apre una porta nuova alla turistica delle Langhe e alla scoperta di nuove località suggestive. I rapporti personali e l'avvicinamento di caratteristici personaggi langaroli nella semplicità della loro casa costituiranno una interessante esperienza umana.

Nel pomeriggio, manifestazioni folcloristiche, scambio di impressioni gli ospiti e danze nel castello. Il gran nome del vino Barbaresco, uno più aristocratici d'Italia, aggiungerà prestigio e attrattiva alla festa.

Poco lontano da Barbaresco, la Morra, il belvedere delle Langhe, la giornata di domenica sarà invece dedicata al vino principe delle nostre terre: il Barolo. A cura del municipio e comitato festeggiamenti verrà inaugurata al mattino la seconda mostra vino Barolo.

Lasciamo ora le Langhe e portiamoci in un'altra zona di vini pregiati, a Caluso. I vini canavesani recentemente riconosciuti di origine controllata saranno in mostra dal 18 al settembre: il Caluso passito, il Caluso passito liquoroso e l'Erbaluce Caluso. Durante tutto si svolgerà un lungo programma festeggiamenti. Domenica inaugurazione e premiazione della prima Rassegna annuale di pittura contemporanea; poi i concorsi «Dionisio d'oro» che interesseranno la fotografia artistica e la musica leggera. Domenica 24 settembre, sfilata di vendemmiatrici e incoronazione della «Ninfa Albeluce». Concorsi e feste continueranno fino al ottobre.

Monferrato, il comune di Montiglio inaugura domani domenica un'opera pubblica: alle 11, dopo la Messa, le autorità visiteranno il nuovo edificio scolastico che accoglierà, per ora, i 65 alunni delle elementari, e che poi ingrandito per ricevere anche i 55 ragazzi della la media, sistemati in altri locali. All'inaugurazione assisteranno l'on. Confalonieri e le autorità della provincia **e. d.**

Mercato delle uve

Orada e frazioni: dolcetto lire 890 il Mg.

Tagliolo, Belforte, Lerma, Mornese e Montaldeo: dolcetto lire 870 il Mg.

Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba: dolcetto lire il Mg.

Roccagrimalda e Carpeneto: dolcetto lire 1050 il Mg.

Cremolino e Casinelle: dolcetto lire 1050 il Mg.

Cremolino: barbera 780 il Mg.

Si inaugurano ad Aosta le «Settimane commerciali»

Artigianato, sport e folclore Da domani la città offrirà ai turisti i prodotti della Valle

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 15 settembre.

Prenderanno via domani ad Aosta le «Settimane commerciali d'autunno». E' una manifestazione organizzata dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta (Assessorato dell'Industria e del Commercio), in collaborazione con l'Azienda autonoma soggiorno della città che già anno alla sua prima edizione ebbe un grande successo.

«*Dal 16 settembre fino al 1° ottobre* — ha detto l'assessore all'Industria e Commercio della Regione ing. Benzo — *i visitatori ed i turisti modo, anche quest'anno, apprezzare la bontà i pregi dei prodotti locali, in un quadro festoso che darà alla città di Aosta un aspetto nuovo in un crescendo di attività e iniziative*».

Pannelli, striscioni colorati, stendardi, bandiere di tutte le nazioni, vetrine allestite con gusto, fanno da sfondo a questa *kermesse* merciale che avrà corollario manifestazioni sportive e spettacoli di arte varia.

Archeologia, arte, artigianato, folclore, gastronomia, vini, musica e sport per quindici giorni saranno le componenti di questa «Settimane» un programma nutrito che si propone di richiamare l'attenzione dei piemontesi, savoiardi e vallesani, me già avvenne lo scorso anno. Verranno messi in risalto, per i cultori dell'antichità, le cripte della Cattedrale e della Collegiata di S. Orso, con i tesori inestimabili, le torri legate alla storia romana e medioevale; e i chiostri raccolti e preziosi, e l'angolo stupendo il famoso tiglio secolare del Priorato S. Orso.

Domani presenzieranno in Comune all'inaugurazione autorità regionali e cittadine, delegazioni del Cantone Vallese, della Savoia e Piemonte.

Nell'arco quindici giorni si tra l'altro presentazione prima luta di un film sull'artigianato valdostano, le gare automobilistiche Aosta-Pila e il Rallye dei trafori; un gno delle associazioni culturali della Savoia, della Svizzera Romanda, del Piemonte e della Valle d'Aosta che avrà come tema l'archeologia.

Concluderà la manifestazione lo spettacolo della *Ronde du Mont Blanc*, uno dei più caratteristici d'Europa per il tipico folclore, che avrà 1° ottobre palcoscenico naturale le quinte della piazza Chanoux.

Nel corso delle «Settimane» si avranno inoltre lo Zecchino d'oro, spettacolo riservato ai più piccini; vegno bandistico internazionale e mostre di pittura, vari concorsi riservati ai commercianti, quali la bancarella libro, il concorso delle vetrine e le settimane gastronomiche: un appuntamento, questo, per i buongustai.

i. v.

Un carosello storico domenica sera a Casale

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 15 settembre.

(*m. p.*) Domenica sera, nel quadro della celebrazione del millenario del marchesato del Monferrato, verrà rievocata la storica difesa di Casale dall'assedio austriaco del 1849. Prenderanno parte al carosello i componenti il Palio di Asti, capeggiati dal Sindaco, che alle ore partiranno dal rione casalese del Valentino. Contemporaneamente, piazza Castello, guidati dal Sindaco di Casale, partiranno Alleramici e Paleologi.

I due cortei si incontreranno in piazza Mazzini, ove, dopo lo scambio di saluti fra i due Sindaci, il prof. Baudoin terrà la orazione ufficiale. Successivamente astigiani e casalesi recheranno in piazza Castello, l'antico maniero sarà illuminato a giorno, ed assisteranno alla rievocazione storica della difesa di Casale, fatta con fuochi d'artifizio, musica e inserti pariati.

Bella e pericolosa spia svizzera arrestata a Miami dopo tre anni

La donna, anni, doveva scontare 8 di carcere per aver istigato il marito ad uccidere suo padre - fuggire nel '64 - Catturata per caso: sottoposta ad plastica facciale

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 15 settembre.

Ancora una volta la cronaca nera giornali elvetici dominata dal nome di Josette Bauer, la donna che, in un processo celebrato nel a Ginevra, venne dannata otto anni reclusione per avere istigato il marito, Richard, ad uccidere il padre, un facoltoso industriale. Durante il dibattito la donna, che allora aveva ventisette anni, negò ogni addebito, ma il marito, cui vennero inflitti quindici anni di prigione per essere stato l'esecutore materiale delitto, poté dimostrare che Josette a preparare il piano mostruoso crimine.

Rinchiusa in penitenziario del Cantone Berna, la Bauer — un'avvenente donna dai capelli rossi e gli occhi verdi — riuscì a simulare una grave malattia e, trasportata il 13 settembre dei in un ospedale della capitale, riuscì a fuggire. Vennero mobilitati centinaia di agenti per rintracciarla, ma Josette fu introvabile. Si poté soltanto accertare che per la sua clamorosa fuga era servita complicità di un ex amante.

Ed ecco che stasera l'«Interpol» ha comunicato una notizia sensazionale alla polizia svizzera: Josette Bauer, che ora ha 33 anni, è stata arrestata a Miami, il noto centro balneare della Florida. La cattura della donna risale ad una decina di giorni addietro, ma soltanto ieri la polizia americana è riuscita a stabilire la sua vera identità. Josette, infatti, era in possesso un passaporto falsificato, intestato a Paulette Fallai, nazionalità francese. E' grazie ad un controllo delle impronte digitali che è stato possibile accertare la vera identità della Bauer, la quale è quasi irriconoscibile, essendosi sottoposta, dopo la fuga da Berna, intervento plastica facciale.

La Bauer è accusata dalle autorità americane aver fatto parte di una banda di trafficanti eroina. Assieme alla donna è stato arrestato lo svizzero Willy Lambert, che a quanto sarebbe l'uomo che facilitò la sua evasione dall'ospedale di Berna.

La notizia dell'arresto di Josette Bauer ha suscitato impressione in tutta la Svizzera, dove si ricordano tuttora con le sue criminose imprese. Pochi processi quello svoltosi a carico Josette suscitarono tanto scalpore: il pubblico si indignò soprattutto per il fatto la donna, mentre il marito uccidendo colpi di bastone il lei padre, trascorreva liete in locale notturno.

autorità elvetiche non tarderanno a chiedere l'estradizione della Bauer per farle scontare il resto pena inflittale dalla Corte d'Assise di Ginevra. Fare tuttavia che le autorità americane abbiano l'intenzione di processarla per il reato commesso in Florida. **S. l. f.**

Josette Bauer, la svizzera arrestata a Miami (Telef.)

Ragazzo di Milano bocciato s'avvelena con i tranquillanti

Milano, 15 settembre.

(*g. m.*) Uno studente milanese di anni, respinto agli esami di riparazione, tentato di uccidersi inghiottendo parecchie pastiglie di tranquillanti. Subito soccorso, è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore dove i l'hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Si tratta di Giovanni Iliuzzi, abitante coi genitori in Astico 13.

Il giovane, studente in una scuola periti industriali, aveva sostenuto con esito negativo gli esami di riparazione in scienze e fisica.

Stamane, dopo essere stato per più di un'ora nella sua stanza a riordinare i libri, Giovanni Iliuzzi, preso dallo sconforto, ha ingerito, che se ne accorgesse, 15 pastiglie di tranquillanti. Poco dopo i lamenti giovane hanno in allarme i familiari.

Si era allontanata da una casa dopo un *rimprovero*

Trovata a Torino una dodicenne fuggita da Albenga perché bocciata

Nella notte, vinta dal freddo e dalla fame, ha chiesto ad agente

Laura Casasola, la dodicenne fuggita da Albenga e rintracciata ieri a Torino

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 15 settembre.

Una studentessa dodicenne, Laura Casasola, è fuggita ieri dalla abitazione di Albenga dopo un rimprovero dei genitori perché bocciata agli esami di riparazione delle medie: è stata rintracciata a Torino. Oggi ragazza ha fatto ritorno a casa, in via Patrioti 30. L'ha accompagnata il padre che, avvertito del ritrovamento dalla polizia femminile, era subito partito per il capoluogo piemontese.

Laura stata rimandata in tre materie; è rimediare, ma gli esami le andati male per cui deve ripetere l'anno. I genitori, naturalmente, sono rimasti amareggiati per questo insuccesso della figlia e l'hanno rimproverata. Lei ha ascoltato i rambrotti in silenzio, poi ieri mattina deciso di fuggire. Non aveva denaro in e si è messa sulla strada decisa a raggiungere Torino, città che non mai visto e di cui tanto sentito parlare sulla spiaggia villeggianti.

A bordo di camion ha raggiunto l'imbocco dell'autostrada per Fossano e poi ha trovato passaggio sull'auto di due coniugi francesi, che l'hanno portata fino a Torino. Ma ieri notte si è subito trovata in difficoltà: fame e freddo. Ha dormito un po' su una panchina, poi si è decisa a chiedere soccorso a un agente di pubblica sicurezza, al quale ha spiegato di fuggita da casa.

E' stata affidata alla polizia femminile che l'ha rifocillata, a dormire ed ha provveduto ad avvertire i congiunti perché si a riprenderla. **g. m.**

Louis Poggi non riesce il nascondiglio del fratello

Sarà processato a Tolone - Poggi (fuggito col aiuto da Porto Azzurro) sarebbe già giunto Francia

(Dal nostro corrispondente)

Livorno, 15 settembre.

(*b. c.*) Louis Poggi — che fece fuggire il fratello Paul dal penitenziario di Porto Azzurro — è stato trasferito stamane nel carcere di Tolone in dal commesso: accusato di aggressione a mano armata ai due agenti di custodia italiani, sequestro di persona, concorso evasione.

La Procura della Repubblica di Livorno rimetterà ai magistrati francesi tutti i verbali delle indagini condotte a Porto Azzurro dalla polizia e dai carabinieri subito dopo la fuga del bandito che scontava 23 anni la rapina all'orefice torinese Corsi: il procedimento penale verrà celebrato dinanzi tribunali francesi. Il Poggi è stato compagnato in prigione dal giudice istruttore, dal dottor Gardin, della Sûreté, e dal dirigente della Squadra Mobile di Livorno dott. Angiolo Petraroli.

Louis Poggi confermato giudice tutte le circostanze che gli state contestate: dell'evasione e detto «organizzatore e capo» ma ha rifiutato di fare i nomi dei complici e luogo dove è nascosto suo fratello Paul.

E' accertato che l'evaso avesun'ottima l'organizzazione dell'ergastolo di Porto Azzurro. Nei lunghi colloqui periodici col fratello, aveva sempre parlato strettissimo «argot», sorvegliato un agente che non una sola parola di francese: i due Poggi, anche l'aiuto dell'amante di Louis (una bella bionda non ancora identificata), avevano così potuto preparare il piano e fuga. Del resto parecchi elementi della malavita francese alla perfezione l'isola d'Elba, specie gli algerini e marocchini, per essere stati colà le truppe coloniali occupazione nel 1944-46.

La polizia ha avanzato che l'ipotesi che l'evaso non si trovi più in Corsica e sia già riuscito a raggiungere la Francia.

Bimbo jugoslavo di 4 anni cade dal 5° piano: è

Sarajevo, 15 settembre.

Il piccolo Kratohvil, quattro anni, è caduto da una finestra della sua casa situata al quinto piano di un caseggiato. Toccato il suolo si è alzato da terra ed è corso piangendo verso una passante inorridita era rimasta paralizzata vedere bambino precipitare al suolo. Adesso il piccino si trova all'ospedale perché in preda forte *choc*. *(A. P.)*

Abiti per quattro milioni rubati di notte in un negozio

A Livorno Ferraris - Il furto scoperto al mattino

(Nostro servizio particolare)

Livorno Ferraris, 15 sett.

(*n. o.*) Abiti maschili, impermeabili, soprabiti, pantaloni e altri articoli esposti nelle vetrine stati rubati negozio di tessuti Bollea di Livorno Ferraris, in via Martiri della Libertà, a titolare un commerciante di Cigliano Vercellese, Antonio Bollea.

I ladri hanno approfittato del fatto che è tranquilla, malgrado negozio sorga una via abbastanza centrale, a lato un istituto di credito le cui insegne rimangono accese per tutta notte. Essi hanno sollevato saracinesca della porta principale, facendone saltare la serratura, e sono penetrati nell'interno. Agendo con gran rapidità (si suppone siano stati in diversi a compiere furto) hanno svuotato quasi tutto il negozio. La refurtiva stata probabilmente caricata su un furgoncino, o un'auto piuttosto capace, forse giardinetta, che doveva essere parcheggiata nanzi al negozio.

La fiorista Bruna Bartorello, che negozio accanto quello dei Bollea, è stata l'unica persona a udire insoliti rumori nella notte; ma nel dormiveglia li scambiati per movimenti traffico automobilistico, frequente anche notte.

E' stata commessa Rosanna Ambrino, anni, a scoprire furto. Quando stamane è arrivata in negozio, ha trovato l'uscio aperto e il locale svuotato. I ladri lasciato soltanto abiti estivi.

Oggi titolare negozio, alla carabinieri della locale stazione, ha iniziato l'inventario tutta la merce, per stabilire l'ammontare dei danni; secondo una prima valutazione sarebbero di 3-4 milioni.

Ripetuti a Messina gli esami dopo furto registri

Messina, 15 settembre.

(*r. s.*) Gli studenti della commissione dell'istituto tecnico ragionieri di Messina si presentati stamane compatti agli esami che sono costretti a ripetere dopo il furto dei verbali della sessione estiva da parte di loro compagno: Carmelo Aliberti.

Il giovane si trova attualmente in carcere in attesa di giudizio. Egli è sospeso da ogni attività scolastica fino alla celebrazione del processo per cui non gli è consentito di ripetere gli esami come stanno facendo, proprio per colpa sua, i compagni.

La ripetizione degli si svolge in un clima di serenità hanno dichiarato il presidente della Commissione prof. Luigi Fulci e alcuni studenti.

Si fidanza con una giovane e le truffa lavori edili

A Firenze - La vittima del raggiro, trentaquattrenne, è proprietaria di un ristorante

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 15 settembre.

Il ventiquattrenne Giovanni Catania, nativo Palermo e fissa dimora, è ricercato dalla polizia fiorentina perché accusato aver truffato 13 milioni a Maria Nevischi di 34 anni, abitante in via Giovan Battista Lulli 26, proprietaria della trattoria «Il Borgello» in borgo dei Greci. Il Catania avrebbe truffato anche 5 milioni a Riccardo Calandra 78 anni, conoscente della Nevischi, e 3 milioni mila lire al «Banco Ambrosiano» di Milano. Il giovane — denunciato truffa, falsità materiale assegno e detenzione abusiva di pistola — è irreperibile.

La signorina Nevischi conobbe il Catania nell'aprile 1966. Il giovane spacciò un grosso commerciante di brillanti e mostrò alla donna un estratto di conto corrente a nome del Monte dei Paschi di Siena nel quale risultava un deposito di 20 milioni.

I due, dopo qualche tempo si fidanzarono. Il Catania riuscì a farsi consegnare dalla giovane 13 milioni che avrebbero dovuto servire ampliare il suo giro di affari e, in attesa che il matrimonio venisse celebrato, condusse la Nevischi nei pressi Viterbo mostrandole un appezzamento terreno che disse aver acquistato per milioni; di esso sarebbe sorta la loro villa.

Il 23 agosto, infine, il Catania insieme alla Nevischi si recò da Riccardo Calandra pregandolo di cambiargli un assegno di 5 milioni della «Banca Toscana». In considerazione del fatto che la Nevischi dato ottime referenze Catania, il Calandra non ebbe difficoltà a consegnare al giovane del proprio conto corrente presso una banca fiorentina, ricevendone in cambio l'assegno di uguale cifra della «Banca Toscana», risultato poi a vuoto.

Il Catania, alterando la data di riscossione fissata con il Calandra, incassò i 5 milioni dell'assegno che era stato rilasciato e si allontanò da Firenze portando sé valigia e uno scrigno contenente alcuni gioielli proprietà della Nevischi. Nel corso delle indagini è risultato anche che Catania avrebbe riscosso assegno del Banco Ambrosiano di Milano sostituendo alla cifra originaria di 19.250 lire quella di 5 milioni 800 mila lire. Quanto alla denuncia per detenzione abusiva arma è dovuta al fatto Catania, secondo le dichiarazioni dalla Nevischi, sarebbe stato effettivamente in possesso di una rivoltella a tamburo. **g. c.**

PER TORINO E PROVINCIA

VOLVO

TORAUTO

S.A.S.

HONDA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

VOLVO 144

INFORMAZIONI - PROVE - PREZZI - RATEAZIONI

TORAUTO SEDE - OFFICINA - RICAMBI: TORINO - CORSO BELGIO' 108 - TEL. 89.57.71

CONSEGNE PRONTA DI TUTTI I MODELLI

I pensionati della Previdenza sono 5 milioni 300 mila

Il governo deciderà presto i «ritocchi» alle pensioni Inps

Entro la fine dell'attuale legislatura dovrebbero [illegible] approvate alcune norme per migliorare gli assegni mensili - I sindacati hanno chiesto aumenti del 10 %

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

Sarà affrontato al più pre[illegible] il complesso problema della revisione [illegible] pensio[illegible] di Previdenza sociale. Si tratta di 5.300.000 pensioni, di cui soltanto 1.500.000 sono superiori ai minimi, raggiungendo una media di circa 35 mila mensili; 1.700.000 pensioni [illegible] al minimo [illegible] il[illegible] 19.500 al mese e 1.400.000 al minimo di L. 15.800 mensili, mentre 700 mila pensioni [illegible] ferme a livelli inferiori agli stessi minimi, che [illegible] differenziati secondo l'età [illegible] beneficiari.

In base ad un impegno pre[illegible] in Parlamento, il governo [illegible] presto alcuni provvedimenti che diano attuazione entro questa legislatura, [illegible] « opportuna [illegible] gualità nei tempi e negli impegni finanziari », alla delega prevista dalla legge del luglio [illegible] sul riassetto delle pensioni. La delega prevedeva che gli organi competenti dovessero conseguire, nel corso del mese di [illegible] 1967, due importanti obiettivi: 1) migliorare gradualmente l'attuale rapporto tra salari, anzianità di lavoro e livello di pensione e attuare il conseguente equilibrio contributivo in modo [illegible] assicurare, al compimento di 40 anni di attività lavorativa e di contribuzione, una pensione collegata all'80% della retribuzione media dell'ultimo triennio; 2) rivedere le norme sull'accreditamento dei contributi e sui requisiti necessari per [illegible] alla pensione nei confronti [illegible] lavoratori agri[illegible] e [illegible] coltivatori diretti, mezzadri e coloni. In linea più generale, la delega autorizzava il governo ad impo[illegible]re il riordinamento completo dei sistema dei contributi previdenziali e delle pensioni.

I nuovi provvedimenti indicheranno i tempi e i modi per aumentare le pensioni dell'Inps in stretto rapporto con le possibilità finanziarie. Secondo una valutazione di massima, i « ritocchi » e gli [illegible] interventi contenuti nella delega comporterebbero un ulteriore onere di 650 miliardi annui, qualora fossero realizzati contemporaneamen[illegible] nei confronti di tutte le pensioni e a partire dalla stessa data. L'ingente spesa, invece, sarà graduata nel tempo per non gravare eccessivamente sul bilancio già [illegible] ficitario dell'Inps.

Negli ultimi anni le entrate dell'ente sono state inferiori alle previsioni, passando tra il 1962 ed il 1967 dall'indice [illegible] all'indice 185, [illegible] tre le uscite sono salite da 100 a 235. Saranno prese con sollecitudine quelle misure che non comportino forti oneri; in un secondo tempo [illegible] saranno deliberati gli altri provvedimenti, fra i quali rientrano il diretto collegamento della pensione con la [illegible] e la revisione della disciplina sulle invalidità pensionabili. Le decorrenze dei diversi miglioramenti saranno fissate prima della fine della attuale legislatura.

I sindacati hanno chiesto che [illegible] pensioni contributive vengano aumentate del 10 per cento. Le stesse pensioni contributive, inoltre, dovrebbero subire un ulteriore incremen[illegible] del [illegible] per cento a compenso della mancata rivalutazione automatica per gli anni [illegible] [illegible] base alle disposizioni della legge del luglio 1965. [illegible] [illegible] cento dovrebbero essere maggiorate le pensioni minime, sempre a [illegible] del mancato adeguamento automatico. In totale, [illegible] « contributive » salirebbero del 15 per cento; le « minime » del 5 per cento.

L'onere derivante da questi « ritocchi » si aggirerebbe [illegible] [illegible] miliardi, rispetto [illegible] 650 miliardi preventivati per l'intera operazione [illegible] riassetto delle pensioni: esso potrebbe [illegible] ricoperto, suggeriscono i sindacati, attraverso l'anticipato versamento di una medesima somma da parte dello Stato come parzia[illegible] sal[illegible] del [illegible] [illegible] 411 miliardi nei confronti del Fondo adeguamento pensioni. Rimarrebbero poi da risolvere i problemi di fondo del sistema pensionistico, [illegible] i quali la Cgil, la Cisl e la Uil hanno presentato al governo precise richieste collegate al piano quinquennale di sviluppo economico.

Giancarlo Fossi

La cosmonauta russa a Roma visita il [illegible] e la Camera

Il sindaco Petrucci l'invita [illegible] ammirare [illegible] Campidoglio [illegible] panorama della città

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

Valentina Tereskova, tornata a Roma dopo le visite compiute [illegible] Milano e a Torino, si [illegible] recata stamane in Campidoglio, al Senato e alla Camera; quindi, a sera, ha partecipato ad un ricevimento offerto in [illegible] onore alla ambasciata sovietica. Domani pomeriggio la cosmonauta [illegible] [illegible] si recherà a Napoli, una tappa imprevista [illegible] [illegible] stessa ha voluto inserire nel programma.

In Campidoglio, la Tereskova è stata ricevuta dal sindaco Amerigo Petrucci nel suo studio che si affaccia sulla Torre [illegible] Nicolò V e [illegible] quale ella ha potuto ammirare il magnifico [illegible] [illegible] Foro Romano. Poi, nella « Sala delle Bandiere », il sindaco le ha presentato la Giunta ed i membri del Consiglio comunale. La cosmonauta indossava il tailleur blu-mare su cui erano appuntate [illegible] insegne di membro del Parlamento sovietico, di eroina dell'Urss e di pilota spaziale. Il sindaco le ha rivolto un breve discorso ricordando quanto le imprese spaziali; di cui Valentina è diretta partecipe, possano contribuire, se indirizzate a fini pacifici, alla comprensione tra i popoli. Con voce dolce, [illegible] graziosa ospite ha ringraziato per la cordiale accoglienza ed ha aggiunto che le imprese spaziali « continueranno ad essere compiute in una prospettiva [illegible] comprensione generale ».

Al Senato la prima astronauta è stata ricevuta dal presidente Merzagora. Al cor[illegible] colloquio erano presenti anche i vice presidenti Secchia e Spataro e il sen. Terracini. Merzagora ha donato a Valentina una medaglia di oro raffigurante Palazzo Madama ed [illegible] artistico volume sulla città di Roma.

Infine, sempre accompagnata [illegible] alcuni funzionari dell'ambasciata sovietica, è andata a Montecitorio dove, [illegible] assenza di Bucciarelli Ducci, è stata ricevuta dal vice presidente Gonella. « Lei — [illegible] detto Gonella — è in prima [illegible] nel plotone di coloro che hanno aperto la strada per nuovi mondi; e [illegible] la sua intelligenza, le conoscenze tecniche, la perizia, ha posto la donna come eminente collaboratrice dell'uomo nelle scoperte e nei progressi [illegible] nostro secolo. Tutte le donne, io penso, debbono essere orgogliose di lei ». **g. fr.**

Onorificenza italiana ad [illegible] operaio tedesco che a[illegible] gli alluvionati

Bonn, 15 settembre.

La « Stella [illegible] solidarietà italiana » [illegible] stata conferita dal governo italiano a [illegible] Zukunft, un operaio tedesco il quale offrì tutti i suoi risparmi per le popolazioni rimaste danneggiate dalle alluvioni che colpirono l'Italia nel novembre dello [illegible] anno.

Durante [illegible] breve cerimonia svoltasi alla presenza del borgomastro di Tegernsee, l'onorificenza è stata consegnata dal vice console d'Italia Ratzenberger.

In minigonna non si entra al Vaticano

La disposizione che vieta l'ingresso in Vaticano alle donne in minigonna ha colto di sorpresa le turiste straniere. Queste ragazze, per non rinunciare alla visita ai Musei Vaticani, si coprono le gambe [illegible] [illegible] sciallo (Tel. A.P.)

I dati diffusi dall'Istituto [illegible] statistica

Quasi 4 mila morti sulle strade nei primi sei mesi di quest'anno

Da gennaio a giugno [illegible] [illegible] dello 0,2 % rispetto allo [illegible] periodo del 1966 - Salito anche il numero degli [illegible] [illegible] (più 0,3 %) - [illegible] la [illegible] più pericolosa d'Italia: i morti sono aumentati in un semestre del [illegible] %, passando da 117 a 170

INCIDENTI STRADALI IN ITALIA

	TOTALE ITALIA			GRANDI COMUNI (1)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
1965 (anno)	369.206	6990	[illegible]	146.883	1953	79.[illegible]
1966 (anno)	385.659	[illegible]	[illegible]	142.219	[illegible]	[illegible]
1966 (1° semestre)	165.945	3089	99.402	[illegible]	[illegible]	37.500
1967 (1° semestre)	169.451	3985	[illegible]	72.740	[illegible]	[illegible]

(1) Torino, Milano, [illegible], Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Messina e Catania.

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 settembre.

La tendenza alla diminuzione degli incidenti stradali, che nel 1966 aveva suscitato tante speranze, non pare destinata a continuare. Nel primo semestre di quest'anno, secondo i dati diffusi oggi dall'Istituto centrale di statistico, il numero degli incidenti [illegible] leggermente aumentato (+ 0,3 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); altrettanto dicasi dei morti, poco meno di [illegible] (+ 0,2 per cento); in lieve flessione (— 0,3 per cento) il numero [illegible] feriti, che è però sempre superiore di 99 mila.

Tenendo conto [illegible] forte espansione del parco circolante registrata nell'ultimo anno, questo andamento potrebbe anche apparire normale, tanto più se si considera che in giugno gli incidenti sono, sì, aumentati del 2,6 per cento, ma le vittime sono diminuite; i morti del 3,6% e i feriti dello 0,4 per cento. Ma, per le statistiche ufficiali, i morti in incidenti stradali sono soltanto coloro [illegible] cui decesso viene constatato entro le ventiquattro ore successive. E' perciò sempre lecito chiedersi quanti siano i feriti che muoiono dopo tale lasso di tempo e se i recenti progressi della medicina [illegible] servano anche, spesso, a ritardare [illegible] qualche giorno l'inevitabile conseguenza di un incidente gravissimo.

A parte questo particolare, che riduce di [illegible] l'attendibilità delle statistiche già note, è diffusa impressione che negli ultimi mesi il numero degli incidenti mortali abbia ripreso a salire con ritmo preoccupante. Non passa quasi giorno senza la notizia di qualche [illegible] scontro frontale [illegible] cui escono distrutte, o decimate, intere famiglie.

Non c'è invece bisogno di attendere per sapere che Roma sta consolidando [illegible] suo triste primato in fatto di pericolosità [illegible] circolazione. Nel primo semestre 1967 tutti gli indici risultano in forte aumento: rispetto allo stesso periodo del 1966 gli incidenti sono saliti da 19.268 a 21.203 (+10 per cento), i feriti da 9686 a 12.163 (+26 per cento), i morti da 117 a 162 (+38 per cento).

Escludendo [illegible] calcolo i dati relativi alla capitale, l'andamento della « sinistrosità » nelle altre dodici grandi città italiane appare invece stazionario o in lieve flessione. Bisogna concluderne che, anche in tema [illegible] [illegible] trollo [illegible] traffico, le autorità capitoline — nonostante tutti i semafori e tutti i « canali » costruiti [illegible] recente '— [illegible] riescono a dominare la [illegible] tuazione. [illegible] **ba.**

Assalto [illegible] la polizia i fidanzati di Castellammare arrestati per [illegible]

Napoli, 15 settembre.

Gennaro Esposito e Angela Riuocco, i due fidanzati di Castellammare arrestati per simulazione di reato dopo che avrebbero ritrattato [illegible] [illegible] in cui sostenevano [illegible] essere rimasti vittima dell'ag[illegible] [illegible] un bruto, [illegible] tornati a far parlare di sé: essi hanno infatti rivolto gravi [illegible] [illegible] ai funzionari del commissariato di Torre Annunziata.

In un esposto presentato al pretore dal loro avvocato i due giovani affermano che [illegible] loro ritrattazione « non fu spontanea e pertanto non veritiera ». Nel documento si sostiene inoltre che durante il secondo interrogatorio « il ragazzo fu colpito [illegible] schiaffi e le sue grida furono sentite anche da terzi ». In carcere, quando venne di nuovo interrogato, il giovane avrebbe smentito la ritrattazione.

La [illegible] della "Grubessich,,

L'industriale di Trana vuol chiudere la fabbrica

[illegible] confermato la [illegible] decisione al capo gabinetto del prefetto - I 60 operai [illegible] gradualmente licenziati

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, [illegible] settembre.

Dei sessanta operai della ditta meccanica «Grubessich» di Trana, venti si sono presentati questa mattina al lavoro. Il [illegible] stati licenziati tra ieri e martedì, gli altri [illegible] hanno continuato lo sciopero ad oltranza iniziato [illegible] scorso.

La situazione rimane sempre tesa, ed ormai sembra improbabile una soluzione diversa da quella decisa dal titolare Silvano Grubessich, che è quella di lavorare soltanto fino [illegible] esaurimento [illegible] le commesse in corso, licenziare tutti i dipendenti per cessazione di attività, e quindi riaprire poi con un'altra ragione sociale.

T[illegible] decisione, Silvano Grubessich l'ha confermata oggi al dott. Marini, capo gabinetto del prefetto, dal quale era stato convocato per cercare una soluzione della vertenza. La Fiom, in [illegible] [illegible] comunicato sull'incontro, [illegible] infatti che « *i sindacati sono stati informati [illegible] il titolare [illegible] ditta, incontratosi [illegible] il capo gabinetto del prefetto dott. Marini,* [illegible] *dichiarato* [illegible] *non accettare un discorso sulle rivendicazioni avanzate dagli operai e dai sindacati, ed ha ribadito* [illegible] *sua decisione di chiudere definitivamente lo stabilimento [illegible] ragioni produttive* ».

La vertenza, che ha determinato la decisione dell'industriale [illegible] chiudere lo stabilimento, è stata originata dalla richiesta di aumenti di salario avanzata venerdì scorso, nel pomeriggio, da [illegible] gruppo di operai. Secondo la versione di Grubessich, confermata da alcuni operai, all'atto della richiesta di aumento i dipendenti stessi gli hanno detto: « *Se ha i soldi per sovvenzionare una [illegible] dra* [illegible] *calcio, deve anche accogliere le nostre rivendicazioni* ».

L'industriale si è rifiutato di accettare la discussione messa in tali termini, e gli operai sono scesi prima in sciopero ad oltranza, poi hanno occupato la fabbrica. La magistratura ha ordinato lo sgombero, che i carabinieri hanno portato a termine senza alcun incidente, ma la frattura [illegible] datore di lavoro e dipendenti, è diventata ormai insanabile. **a. v.**

Donna colpita da tetano dopo [illegible] intervento chirurgico

Roma, 15 settembre.

La polizia ha aperto un'inchiesta sulla vicen[illegible] di una giovane donna che versa in fin di vita al Centro rianimazione del Policlinico perché colpita da tetano. La paziente nove giorni fa è stata operata di colicistite in una clinica privata. [illegible] tratta di Liliana Gori, di [illegible] anni.

Poco dopo il ritorno a ca[illegible] la donna è stata colpita da un collasso [illegible] da [illegible] violento [illegible] febbrile. I familiari hanno allora trasportato la giovane al pronto soccorso del Policlinico. Il primo [illegible] ferto [illegible] medico di turno è stato quanto mai grave: Liliana Gori è stata colpita [illegible] tetano.

Sanremo non pagherà per i proventi del Casinò

[illegible] dalla Corte d'Appello di Torino su ricorso [illegible] della Casa[illegible]

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 settembre.

I rappresentanti del [illegible] mune di Sanremo esporranno al ministro delle Finanze on. Preti, in occasione del [illegible] viaggio in riviera per la « tavola rotonda » che il 27 settembre lo vedrà impegnato al casinò sul tema « La riforma tributaria », [illegible] ragioni per cui ritengono che lo Stato debba intervenire [illegible] [illegible] una volta per tutte l'annosa controversia tra [illegible] fisco e il comune.

La vertenza è nata in seguito ad accertamenti effettuati dal fisco per gli anni 1946, 1947 e 1948, relativi all'imposizione dalla ricchezza mobile sui proventi tratti dalla casa da gioco. Un [illegible] fa il comune si vide recapitare un'ingiunzione di pagamento di [illegible] acconto di 200 milioni sulla cifra globale di [illegible] milioni stabilita per la ricchezza [illegible] sui proventi del gioco: la tassa riguardava appunto il triennio 1946-'48.

Un calcolo elaborato dagli uffici di ragioneria [illegible] comune faceva scendere il presunto importo complessivo, a tutto il 1958, a 7 miliardi. A questa somma Sanremo avrebbe dovuto aggiungere ancora gli interessi di mora e passivi con una spesa presunta di circa 16 miliardi.

Di fronte [illegible] richiesta il comune [illegible] Sanremo non aveva altra alternativa che ricorrere alle vie legali opponendo al fisco [illegible] proprie buone ragioni. Il patrocinatore del municipio, avvocato Victor Uckmar, di [illegible]va, argomentava che [illegible] tassa richiesta dal fisco era improponibile perché da considerare essa [illegible] tributo e, in subordine, perché i proventi [illegible] gioco sono destinati [illegible] [illegible] di utilità pubblica.

La prima sezione civile del[illegible] Corte di Appello di Torino, investita dalla Cassazione della c[illegible]ia, ha [illegible]bblicato in questi giorni la sentenza con la quale sono stati annullati gli accertamenti relativi agli anni 1945, 1947 e 1948. I magistrati torinesi hanno cioè accolto [illegible] eccezioni proposte dal comune e hanno condannato l'amministrazione dello Stato alle spese.

La [illegible] non è stata [illegible] cora notificata e se ne ignora quindi il contenuto. Non [illegible] sa neppure se il fisco intenda proporre ricorso alla Suprema Corte [illegible] Cassazione. **c. b.**

Da oggi chi va a caccia deve avere l'assicurazione

Minimo per 5 milioni - A chi è sorpreso senza polizza viene revocata la licenza per un periodo da [illegible] 5 anni - La legge sulla Gazzetta Ufficiale

Roma, 15 settembre.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi la legge 2 agosto 1967, n. 799, contenente «modifiche al Testo Unico della [illegible] per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia», approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modifiche». La legge entra in vigore domani, 16 settembre, come espressamente stabilito dall'articolo [illegible] della legge stessa.

Le principali modifiche apportate dalla legge al Testo Unico sono le seguenti: le licenze [illegible] caccia e [illegible] uccellagione autorizzano l'esercizio venatorio in tutti il territorio nazionale. La licenza di caccia ha [illegible] durata di [illegible] ni 6 dal giorno del rilascio [illegible] è concessa [illegible] revocata dal prefetto o dal questore, secondo le rispettive competenze, [illegible] norma delle leggi di pubblica sicurezza. L'esercizio d[illegible]cellagione è consentito fino al 31 marzo 1969.

Il rilascio [illegible] nuove licenze [illegible] uccellagione [illegible] [illegible] dalla data di entrata [illegible] vigore della presente legge. Le licenze già concesse sono prorogate di diritto sino al 31 [illegible] [illegible] [illegible] sono soggette transitoriamente [illegible] norme che disciplinano le licenze di caccia.

La [illegible] della licenza [illegible] subordinata [illegible] pagamento annuale della relativa tassa che si effettua mediante l'applicazione [illegible] speciali marche di concessione governativa per l'importo [illegible] cui agli artt. coli 90 e 91, annullate dagli uffici postali.

Per l'uso della licenza di caccia si deve dimostrare in ogni momento di avere l'assicurazione per un capitale unico [illegible] responsabilità civile [illegible] [illegible] pari ad un minimo di [illegible] 5 milioni. I contravventori sono puniti con la revoca della licenza da tre a cinque anni, oltre alle pene previste dall'articolo 7 a carico di [illegible] caccia senza licenza. *(Ansa)*

Scoperto il cacciatore che [illegible]cise una [illegible]gna

Vercelli, 15 settembre.

(s. n.) I carabinieri hanno oggi individuato l'uomo che il 28 luglio scorso uccise una cicogna, che si era fermata a Brianco di Salussola, da alcuni giorni: caso, questo, piuttosto raro, trattandosi di uccelli migratori.

L'uomo è Vincenzo Tommasoni, di 31 anni, abitante alla frazione Brianco di [illegible] lussola. Secondo quanto risulta, il giovane aveva [illegible] to all'uccello con una fucilata, per poi imbalsamarlo. Sarà denunciato perché, come è noto, è proibito cacciare le cicogne.

Il ferito [illegible] [illegible] fucilata durante la [illegible] di [illegible]

Novi Ligure, [illegible] settembre.

(g. c.) Angelino Laguzzi, mentre partecipava ad [illegible] battuta di caccia nei boschi del Novese, è [illegible] colpito alle spalle da una fucilata esplosa da un compagno di battuta, Mario Campi, presidente della Società cacciatori di Pasturana. Non è grave.

Morìe di pesci nei fiumi inquinati [illegible] dagli scarichi industriali

Asti, 15 settembre.

(v. m.) [illegible] problema dell'inquinamento delle [illegible] a causa degli scarichi dei residui [illegible] lavorazione degli stabilimenti industriali, esiste anche [illegible] altri fiumi [illegible] torrenti dell'Astigiano (Tanaro, Belbo, Versa e Borbore) [illegible] non soltanto per il Bormida, inquinato dagli scarichi [illegible] Montecatini [illegible] Cengio. Questa constatazione è stata fatta [illegible] seguito [illegible] recenti eccezionali morie di pesci in alcuni tratti del Tanaro e dei torrenti Belbo, Ver[illegible] e Borbore.

L'Amministrazione provinciale [illegible] Asti ha inviato [illegible] tutte [illegible] industrie vinicole, metalmeccaniche, distillerie e ditte produttrici [illegible] liquori, una [illegible] ad attenersi rigo[illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible] leggi nonché alle disposizioni contenute nelle autorizzazioni di scarico rilasciate dall'Amministrazione stessa.

L'azione dell'Amministrazione provinciale tende ad evitare il ripetersi di esempi di irresponsabilità.

Spara ad un uccello e uccide l'amico che sta cogliendo fichi

Un anziano cacciatore [illegible] pressi di Acqui - La vittima [illegible] [illegible] pensionato [illegible] 82 [illegible] - Era [illegible] un [illegible] dell'albero, nascosto dal fogliame: colpito in pieno [illegible]

(Dal nostro corrispondente)
Acqui, 15 settembre.

Credendo di colpire un volatile, un cacciatore ha ucciso un amico [illegible] stava [illegible] gliendo fichi su [illegible] albero nella propria vigna. Il mortale incidente è avvenuto nel [illegible] pomeriggio nel territo[illegible] del comune di Ponzone, sul preappennino in località Pianpeforte.

Verso le 17,30 il settantu[illegible] Battista Succi, un agricoltore [illegible] luogo, [illegible] rientrando [illegible] [illegible] [illegible] caccia. Nell'attraversare [illegible] rado vigneto, scorgeva un uccello che cercava rifugio su un [illegible]. Imbracciata [illegible] doppietta, il Succi ha lasciato partire un colpo da distanza ravvicinata. Purtroppo su un [illegible] dell'albero, nascosto dal fogliame, si trovava l'ottantaduenne Giuseppe Moretti, pensionato.

Raggiunto in pieno volto dalla rosa dei pallini, l'ottuagenario è piombato al suolo rantolante. Vani [illegible] stati i tentativi di soccorrerlo: l'uomo [illegible] morto per perforazione [illegible] carotide.

Sul posto si è recato poco dopo il pretore di Acqui Terme, dott. [illegible] Panfilis, [illegible] [illegible] dal tenente [illegible] carabinieri Regni, per gli accertamenti del caso.

Giuseppe Moretti [illegible] Battista Succi erano vecchi amici. I carabinieri stanno conducendo indagini per far luce completa sul tragico episodio. Il cacciatore [illegible] sorta è stato sottoposto a interrogatorio presso la [illegible] dei carabinieri di Ponzone [illegible] quindi rilasciato. La doppietta gli [illegible] stata sequestrata. **g. p.**

NELLA PROVINCIA DI

CUNEO

GLI AVVISI ECONOMICI per

LA [illegible]TAMPA [illegible]

[illegible]TAM[illegible] SERA

si ric[illegible] [illegible] [illegible] Agenzie [illegible] Filiali dell'

ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO

[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Alba	(IBSPT)	Fossano	(IBSPT)
Bagnolo Piemonte	(CRT)	Moncalvo	(CRT)
Barge	(CRT)	La Morra	(CRT)
Bene Vagienna	(CRT)	[illegible]	(CRT)
Bra	(IBSPT)	[illegible]	(IBSPT)
Busca	(CRT)	Narzole	(CRT)
Caraglio Piemonte	(IBSPT)	[illegible]	(CRT)
Carrù	(CRT)	[illegible]	(CRT)
Cavallermaggiore	(CRT)	Piozzo	(IBSPT)
Ceva	[illegible]	Racconigi	(CRT)
Chiusco	(CRT)	[illegible]	(CRT)
[illegible]	(IBSPT)	Saluzzo	[illegible]
CUNEO Ag. 1	(IBSPT)	Savigliano	(IBSPT)
Dogliani	(CRT)	[illegible]	(CRT)
Dogliani	(IBSPT)	Sommariva Bosco	(IBSPT)
		Venasca	(CRT)
		Verzuolo	(CRT)

Ottenute presso gli abituali Corrispondenti di « Pubblicità Stampa s.p.a. »

ULTIME NOTIZIE

Dalle 10 di domani fino alle 10 di [redacted]

Sciopero dei ferrovieri [redacted] i [redacted] circoleranno

L'astensione decisa dagli «autonomi» avrà esito parziale perché [redacted] vi aderiscono Cgil, Cisl e [redacted] - Assicurati tutti i convogli [redacted] lungo percorso [redacted] parte [redacted] quelli locali

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 settembre.

La Federazione [redacted] sindacati autonomi dei ferrovieri (Fisafs) ha confermato oggi lo sciopero nazionale del personale di macchina e viaggiante, proclamato dalle [redacted] 10 di domenica prossima alle 10 di lunedì. L'esito della manifestazione sarà parziale: ad essa non aderi[redacted] [redacted] organizzazioni dei ferrovieri aderenti alla Cgil, alla Cisl [redacted] alla Uil. Saranno assicurati tutti i treni a lungo percorso e la quasi totalità dei convogli sulle picco[redacted] distanze. Se qualche treno locale non potrà essere effettuato, l'azienda delle ferrovie [redacted] sostituirà con servizi automobilistici.

Una serie di astensioni [redacted] protesta nell'intero settore del pubblico impiego è stata preannunciata dall'Unione nazionale dei sindacati autonomi in seguito alla ritardata convocazione delle speciali Commissioni per la riforma amministrativa ed il riasset[redacted] delle retribuzioni e delle qualifiche. Gli scioperi saranno decisi se, entro il 20 settembre, non riprenderà la trattativa sui problemi più importanti. In particolare, l'Unsa chiede che si proceda alla determinazione dei criteri [redacted] ripartizione delle somme disponibili fra le di[redacted] amministrazioni statali [redacted] alla definizione del piano di utilizzo delle disponibilità del 1967 [redacted] 1968 per il personale [redacted] servizio e per quello in riposo.

Si [redacted] iniziata oggi l'agitazio[redacted] dei dipendenti dagli enti lirici e sinfonici, con la [redacted] spensione delle manifestazioni in pubblico e con scioperi generali che sfoceranno, a partire dal 1° ottobre, in una astensione [redacted] tempo indeterminato in tutti gli enti. Oggi ogni attività è stata sospesa nel teatro «La Scala» di Milano e alla «Biennale di Venezia». I sindacati dei lavoratori degli enti lirici hanno definito «privi [redacted] fondamento» le giustificazioni dell'Associazione degli enti lirici e sinfonici, in merito alla mancata attuazione degli accordi economici e normativi. Lo stanziamento stabilito dalla nuova legge sugli enti lirici, secondo le organizzazioni sindacali, consente di sostenere l'onere derivante dal costo del rinnovo [redacted] contratti collettivi di lavoro.

I negoziati per [redacted] soluzione della vertenza dei bancari sono giunti ad un punto decisivo. Nel prossimo incontro fra i sindacati e le due associazioni degli Istituti di Credito (Assicredito e Acri), la delegazione imprenditoriale [redacted] pronuncerà sulle richieste riguardanti la parte economica del nuovo contratto.

g. f.

L'Inghilterra spera di [redacted] [redacted] novembre trattative per il Mec

Londra, 15 settembre.

Il governo di Londra spera che [redacted] trattative per l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune incominceranno [redacted] novembre. Lo ha dichiarato oggi Lord Chalfont, il sottosegretario agli Esteri, che guiderà la delegazione inglese.

Nel corso di una conferenza stampa, Lord Chalfont ha precisato che la commissione di Bruxelles sta preparando una relazione sulla [redacted] manda inglese.

Il Papa riprende [redacted] normale lavoro [redacted] attesa dell'intervento chirurgico

La prossima settimana sarà sottoposto ad una serie [redacted] esami radiologici - Intende seguire da vicino il Sinodo [redacted] vescovi e il congresso dei laici

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 15 sett.

Il Vaticano, per la prima volta in dodici giorni, oggi [redacted] ha fornito alcun comunicato sulle condizioni del Papa. E' un silenzio che si spiega [redacted] il decorso favorevole della «cistopielite acuta», ormai [redacted] fase di esaurimento. Di ufficiale s'è avuto l'annuncio che [redacted] Pontefice ha ricevuto iersera [redacted] card. Amle[redacted] Cicognani, suo segretario di Stato, [redacted] questa mattina il card. Carlo Confalonieri, pro prefetto della Congregazione concistoriale. Con entrambi ha trattato del «disbrigo delle attività ordinarie» dei rispettivi uffici. Ne consegue — ha chiarito una fonte — che il Papa migliora stabilmente, tanto [redacted] dedicarsi ad affari correnti e [redacted] più, come nei giorni scorsi solo a quelli pressanti.

S'avvicina domenica [redacted] tutti si chiedono se [redacted] Papa apparirà alla finestra per la benedizione di mezzogiorno ai fedeli. In Vaticano [redacted] pensa che si affaccerà: lo fece domenica scorsa, quando [redacted] prostrato e sofferente, ora sta molto meglio. Coloro che hanno avvicinato [redacted] Papa nelle ultime ore confermano le buone notizie: è «vivace, attento, pieno di spirito di lavoro come [redacted]». Lo rattrista la prospettiva di [redacted] poter seguire, nella misura desiderata, il Sinodo dei vescovi [redacted] il terzo Congresso mondiale dell'apostolato dei laici. Nel 1957, quand'era arcivescovo di Milano, mons. Montini tenne alla stessa assemblea una relazione sulla «missione della Chiesa». C'è [redacted] molti dei punti che appartengono al pontificato di Paolo VI.

Il Papa s'è interessato ad una iniziativa di «Propaganda Fide» nell'ambito dell'apostolato [redacted] laici: ogni anno laici qualificati dovrebbero trascorrere un periodo volontario, rinunciando alle vacanze, in paesi del Terzo mondo. E' un'applicazione concreta della «Populorum progressio» e il Papa l'ha incoraggiata.

Nei prossimi giorni gli verrà praticata una urografia per accertare, mediante una serie [redacted] radiografie, lo stato del [redacted] apparato renale e degli organi circostanti. E' una ricerca indispensabile ai professori Valdoni, Fontana e Arduini per decidere se le condizioni generali [redacted] locali consentano l'intervento chirurgico ritenuto necessario. Vi [redacted] conferma indiretta che l'operazione avrà luogo non prima di metà [redacted]bre: [redacted] e oggi si [redacted] riuniti i cardinali Villot (francese), Conway (irlandese) e Felici che, come presidenti delegati del Sinodo, [redacted] hanno studiato il regolamento [redacted] alcuni problemi organizzativi. Il Sinodo, dunque, si farà dal 29 settembre al 29 ottobre. Ciò significa che, tranne complicazioni [redacted] urgenze, Paolo VI non sarà operato nel frattempo.

Nessun [redacted] viene attribuito dagli esperti vaticani alle ricorrenti ipotesi che Paolo VI delegherà ad una commissione [redacted] tre cardinali (Tisserant, Aloisi Masella e Cicognani) una specie di «supplenza» durante la [redacted] degenza. Anche in passato — ha detto la fonte — S. Gregorio Magno e Innocenzo XI, ad esempio, furono [redacted] lungo malati, [redacted] non modificarono il diritto vigente. Anche durante l'intervento e [redacted] degenza di Paolo VI «tutto procederà normalmente».

l. f.

Pompidou [redacted] Vienna rifiuta di discutere [redacted] Adige

Vienna, 15 settembre.

Il Presidente del Consiglio francese, Po[redacted], il quale si trova attualmente in visita a Vienna, ha tenuto oggi una conferenza stampa nel corso della quale gli è stato chiesto se «crede che la situazione dei franco-canadesi e quella degli austriaci del Sud-Tirolo siano simili».

Pompidou ha risposto: «*Io parlo soltanto per ciò che riguarda [redacted] Francia. I franco canadesi sono canadesi ma sono anche francesi. Sull'altra parte della domanda non posso fare alcuna dichiarazione. La questione del Sud-Tirolo è una questione che riguarda l'Italia e l'Austria*».

Un altro giornalista ha chiesto: «*L'Italia ha detto che le trattative dell'Austria con la Cee non potranno continuare sino [redacted] quando il governo austriaco [redacted] dimostri di reprimere seriamente il terrorismo. Su questo veto italiano, qual è il suo parere?*».

Pompidou ha risposto: «*Ho già detto che rispondo soltanto [redacted] questioni che riguardino la Francia. La questione del veto italiano è [redacted] questione tra l'Italia e l'Austria*». (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile [redacted] Torino

[redacted] Settembre 1967

[redacted] — Miravalle Gilberto; Nasseol Mariagrazia; Pirritano Daniela; Beninati Luigino; Bressan Nadia; Rivata Elena; Feletti Angela; Capra Carlo; Duggento Elena; Versaci Angela; Grasso Maria; Celestino Elena; Tantillo Giuseppe; Cinque Fernanda; Cappellini Stefania; Chiara Marco; Di Paola Sonia; Rescigno Rosalba; Massari Alessandro; Candian Lorenzo; Giacummo Massimiliano; Maggiora Laura; Notario Silvano; Sansanelli Angelina; Saggioro Beatrice; Regis Alessandro; Gesmundo Rosalba; Pellizza Maria; Gatta Monica; Demi Susanna; Vanella Franco; Pelo Daniele; Marianelli Andrea; Taverniti Giuseppe; Saturnino Umberto; Barra Cristina; Limpido Loredana; Ferraris Simonetta; Perna Pasqualino; Galani Antonella; Barera Paolo; Rivella Claudia; Garberino Elena; Di Tocco Claudia; Angilletta Luigi; Giannini Alberto; Dalilla Loredana; Lo Faro Giuseppe; Castellano Giorgio; Oriente Francescopaolo; Tecchio Roberto; Brunetti Mariagiulia; Fara Nadia; Gnocca Patrizio; Giacoletto Claudia; Fasso Carlo; Martinetto Vincenzo; Panico Rosanna; Vasconi Marina; Riccio Maria; Fiando Angelo; Moretti Morgana; Occhiena Eleonora; Pavia Marina; Bertoria Luca; Tiziano Giuseppe; Vaccarella Enza; Rugolo Roberta; Malloveral Eugenia; Marri Antonella; Seave Fabrizio.

MORTI — Sorrosi Oreste, di [redacted] 87, nato a Rivergaro, [redacted]nato, abitante in v. Napione 24; Lamonea [redacted]nica ved. Damello, a. 82, Levone Canav., pensionata, v. Verolengo 194; Vacca Maria in Amoruso, a. 72, Settimo, casalinga, v. Rivarossa 14; Rubiola Cesare, a. 88, Torino, agiato, v. Consolata 15; Pezzuto Alberto, a. 77, Vezza Alba, pensionato, v. Paisiello [redacted] Mrisa Elisabetta ved. Bianchero, a. 83, Venezia, pensionata, c. Racconigi 25; Busso Gio[redacted] Battista, a. 62, Neive, pen[redacted], c. Potenza 125; Audisio Emilia ved. Gianotti, a. 79, Cigliano, pensionata, v. Valfrè 14; Grasso Clotilde ved. Cerlano May[redacted], ved. Rosso, a. [redacted], Torino, casalinga, v. Gramsci 10; Galrandro Filomena in Marzini, a. 84, Palagianello, casalinga, v. Bottesini 10.

[redacted] ospedale: Necco Margherita in Rosa, a. 68, Torino, pensionata; Fanizza Giovanni, a. 53, Francavilla Fontana, pensionato; Faparelle Guglielmo, a. 71, Vauda di Front, pensionato; Dendrea Giuseppe, a. 45, Casale Monf., operaio; Cantamessa Caterina, a. 73, Govone, pensionata; Massaglia Giovanni, a. 68, Buttigliera Asti, commerciante; Virale Giuseppe, a. 65, Varallo Sesia, impiegato municipale; Celestini Federico, a. 43, Viterbo, pensionato; Piacentino Cipriano, a. 48, Torino, dirigente industriale; Vierella Eligio, a. 32, Sesto San Giovanni, elettricista; Maccagno Giacomo, a. 64, Torino, impiegato; La Monte Giuseppe, a. 30, Palazzo San Gervasio, elettricista; Bertone Giuseppe, a. 42, Spinazzola, operaio; Bianchi Ines, a. 59, Buguggiate.

[redacted] 11 - Matrimoni 46 - Morti 24

L'India teme [redacted] «colpo [redacted] testa» [redacted] Pechino

L'inviato [redacted] a [redacted] discute la crisi alla frontiera con [redacted]

Due giorni di colloqui del ministro della Difesa Singh [redacted] Gromyko: [redacted] comunicato - Ieri [redacted] ci [redacted] combattimenti al confine cino-indiano

Mosca, 15 settembre.

Il ministro della Difesa indiano, Swaran Singh, da ieri a Mosca per una visita di quattro giorni, ha informato il ministro degli Esteri sovietico Gromyko della situazione creatasi alla frontiera cino-indiana in seguito agli incidenti degli ultimi giorni. Singh si [redacted] intrattenuto ieri con Gromyko per tre ore e di nuovo questa mattina per due ore e mezzo.

Oltre alle questioni di carattere bilaterale, al Vietnam, al Sud-Est asiatico, [redacted] la prossima sessione dell'Onu e al Medio Oriente, Singh ha affrontato il problema del Sikkim con il suo interlocutore [redacted] richiesta di quest'ultimo.

[redacted] fonte indiana si pre[redacted] che l'esposizione di Singh non è stata altro che un resoconto della situazione nella regione [redacted] frontiera con la Cina. (Ansa)

In quattro giorni di scontri [redacted] morti cinesi, 80 indiani

(Nostro servizio particolare) Nuova Delhi, 15 settembre.

Il cannoneggiamento sulla frontiera cino-indiana s'è interrotto questa notte, ma il ministero della Difesa di Nuova Delhi ha definito la situaz[redacted] «molto tesa lo stesso» e ha precisato che le sue truppe sono pronte a respingere un'altra aggressio[redacted]. «Potrebbe essere [redacted] calma che precede [redacted] tempesta» [redacted] detto. «Finora alla nostra proposta di un armistizio il governo di Pechino ha risposto soltanto [redacted] propa[redacted]da provocatoria». Il ministero ha dichiarato che, in quattro giorni di combattimento, i cinesi hanno lamentato oltre trecento morti e feriti, gli indiani un'ottantina circa.

Al Passo Natula, a 4400 metri d'altezza, nel protettorato indiano del Sikkim, le truppe delle due parti hanno ripreso le proprie posizioni, abbandonate sotto l'intenso cannoneggiamento di ieri. Gantok, la capitale del protettorato, è stata divisa in diciassette settori, ciascuno al comando di un commissario, secondo un piano di difesa in caso di attacco aereo cinese. «L'ar[illegible]ata rossa» aveva ieri minacciato [redacted] distruggere «tutti gli ufficiali e i soldati indiani» sotto i bombardamenti.

Nei circoli diplomatici si afferma che Pechino [redacted] Nuova Delhi di avere eretto barriere [redacted] scavato trincee a Natula in territorio cinese, e esige che [redacted] siano retroces[redacted] venti metri. Questa distanza sarebbe sufficiente a privare le truppe indiane di ogni vantaggio, perché le costringerebbe ad abbandonare l'attuale posizione sopraelevata. Consentirebbe inoltre all'«armata rossa» di dominare la valle di Chumbi, e quindi l'accesso non solo al Sikkim, ma anche al Pakistan orientale che in questo pun[redacted] divide l'India in due.

Una nuova ragione d'allarme per Nuova Delhi è lo scetticismo di Rawalpindi nei suoi confronti in questa crisi, e il pronto uso che Pechino ne sta facendo. La radio e l'agenzia ufficiale d'informazione cinesi hanno scatenato una violenta campagna per rinfocolare la rivalità tra [redacted] Pakistan e l'India. Si fa il possibile per impedire un accordo [redacted] il presidente pakistano Ayub Khan e i lead[redacted] sovietici, nella visita che il primo compirà presto a Mosca, per una soluzione della divergenza tra Rawalpindi e Nuova Delhi.

Gli scopi della Cina rimangono misteriosi, ma nei circoli diplomatici si sospetta che tra essi rientri l'intimidazione dell'India a proposito della questione del Tibet e di Formosa. L'India infatti s'è dimostrata disposta ad appoggiare la protesta del Tibet alle Nazioni Unite, e la tesi dell'esistenza di due Cine. E' anche per questo [redacted] Pechino l'ha accusata d'essersi venduta al «revisionismo sovietico e all'imperialismo americano». Con gli scontri di frontiera, tenterebbe di farle fare marcia indietro.

Copyright di «The [redacted]» e per l'Italia de «La Stampa»

Mosca convoca i paesi comunisti per la condanna della Cina?

(Nostro servizio particolare) Londra, 15 settembre.

Un'Internazionale comunista potrebbe essere convocata [redacted] Mosca per la «scomunica» della Cina in occasio[redacted] del cinquantenario della rivoluzione bolscevica. [redacted] la decisione sarebbe annunciata dal Cremlino soltanto all'ultimo minuto. Così scrive oggi l'autorevole settimanale inglese *Economist*, analizzando la recente, intensa attività diplomatica di oltre cortina.

Il *Daily Telegraph* ha scritto stamattina che le truppe sovietiche e quelle cinesi hanno combattuto una violenta battaglia nel deserto di Gobi. I cinesi si sarebbero ritirati dopo aver perso tre carri armati. Pechino dista circa 900 chilometri dalla Mongolia.

e. c.

Washington «non sa nulla» su offerte di Hanoi per la pace

Dichiarazioni del segretario [redacted] Stato, Dean Rusk

Washington, 15 settembre.

Il segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha confermato oggi che [redacted] vi sono indizi circa [redacted] inte[redacted] dei nordvietnamiti per trattative di pace.

Rispondendo (nel [redacted] una conferenza stampa) a domande di giornalisti su [redacted] possibile «ammorbidimento» delle posizioni di Hanoi per quanto riguarda una conferenza di pace, Rusk ha così risposto: «*Sarei interessato a sapere che cosa ci sia (sempre che ci sia), dietro [redacted] queste voci; per quanto io so, la situazione [redacted] è cambiata dopo la mia ultima conferenza stampa*». (Ansa)

A Londra si confermano le proposte nordvietnamite

Londra, 15 settembre.

(c. c.) «*Trattative tra Hanoi e Washington potrebbero incominciare tre [redacted] quattro settimane dopo la cessazione dei bombardamenti aerei e navali americani del Nord Vietnam*». Così afferma il *Times* stamattina all'inizio [redacted] un lungo articolo in cui rivela che «*sondaggi ufficiosi*» tra Hanoi [redacted] la Casa Bianca saranno effettuati nei prossimi giorni, probabilmente a Parigi.

[redacted]

Il pci approfitta di un'errata trasmissione dal Canada [redacted] riaccendere [redacted] discussioni in politica estera - Dura replica dell'«Avanti!» - Il chiarimento del ministro

(Nostro servizio particolare) Roma, 15 settembre.

Si sono improvvisamente riaccese le polemiche sulla politica estera, per qualche giorno sopite dalla dichiarazione del Consiglio dei ministri che alla vigilia del viaggio all'estero del presidente Saragat aveva riaffermato la linea atlantica ed europeistica. L'occasione è stata offerta da [redacted] frase pronunciata dal ministro degli Esteri Fanfani nella visita di mercoledì scorso al consolato italiano di M[redacted] (Canada). Secon[redacted] l'agenzia «Ansa» ripresa dal giornale dc «Il Popolo», Fanfani avrebbe dichiarato che «*la nostra politica estera spesso, e non per colpa del ministro degli Esteri, si disperde [redacted] episodi non coordinati e frammentari*».

La frase, che [redacted] era stata raccolta da [redacted] dei giornalisti al seguito [redacted] presidente Saragat, veniva riportata con grande evidenza dai giornali comunisti, spingendo i socialisti a scrivere sull'*Avanti!* che essa [redacted] poteva [redacted] ritenuta attendibile. «*E' evidentemente impossibile — secondo l'Avanti! — che [redacted] ministro, e un ministro della levatura dell'on. Fanfani, declini a posteriori le responsabilità che gli competono ed è altrettanto impossibile che nel mezzo [redacted] un viaggio che impegna, con la presenza del Capo dello Stato, tutta la [redacted] italiana, [redacted] muovano rilievi che gettano ombra sulla validità e sulla serietà della nostra missione*». Un chiarimento era ritenuto indispensabile anche dai repubblicani.

Questa notte, informato dalla Farnesina delle polemiche romane, Fanfani ha fatto trasmettere dal Canada una precisazione in cui si definiscono «tendenziose» le interpretazioni date al suo discorso e si precisa che la frase esatta non è quella riferita ma la seguente: «*Portare in spazi sempre più elevati la discussione sulla nostra politica estera, anche se le polemiche circa i problemi della politica estera si disperdono [redacted] talvolta [redacted] aure non serene*».

La correzione, a [redacted] comunisti, ha pur sempre un carattere polemico con il suo accenno alle «aure non serene», oltre al fatto che [redacted] sendo la nuova versione troppo diversa da quella precedente, «essa non [redacted] essere presa per buona» e «denuncia la stessa mano ministeriale». Per i comunisti r[redacted]no quindi confermati i dissensi tra Fanfani e il presidente della Repubblica Saragat ad Ottawa.

Del tutto diverso è il [redacted]mento dell'*Avanti!* di domani. «*La correzione*, scrive l'organo ufficiale socialista, *[redacted] giunta rapida [redacted] opportuna, ed è talmente radicale che della prima versione è scomparso tutto ciò che poteva essere motivo di polemica, cioè le affermazioni sulla frammentarietà e sulla mancanza di coordinamento della politica estera italiana. Crollano [redacted] le illazioni costruite dal pci, per mancanza di [redacted] punto su cui fondarsi. E crolla anche la polemica del psiup che nella [redacted] campagna contro il Presidente della Repubblica immagina un complotto ai danni [redacted] Fanfani perché questi, fra qualche giorno, [redacted] seguirà più il viaggio dell'on. Saragat dovendo recarsi in visita ufficiale in Algeria*».

Alle polemiche atlantiche dedica un suo articolo il ministro dell'Industria Andreotti (dc) che riafferma la nostra esigenza di militare lealmente nell'Alleanza.

E. d. l.

Il concorso ad Arma di Taggia

Quindici signore in gara per il titolo «Mani d'oro»

(Nostro servizio particolare) Arma di Taggia, 15 settembre

(f. f.) Da ogni parte d'Italia sono giunte oggi ad Arma [redacted] quindici signore che domani e domenica si contenderanno il titolo di «Mani d'oro». Il premio andrà alla concorrente che più di ogni altra dimostrerà di possedere le qualità necessarie al perfetto funzionamento della casa: cucinare, ricamare, cucire, imbandire esteticamente la tavola, ambientare, ecc.

Giovani spose come Nerina Cima Vivarelli di Como, si misureranno con veterane del matrimonio, come la torinese Italia Nebbia, via Cenisia 30, che ha festeggiato le nozze d'oro due anni or sono. Un'altra torinese è Maria Pastorelli vedova Bianco, [redacted]corata della Croce di guerra al valor militare per la sua attività di staffetta partigiana della 104ª Brigata «Garibaldi» nella [redacted] di Dronero, ove era sfollata durante la guerra. E' madre di cinque figli. Ora è bidella nella scuola «Nicolò Tommaseo» di Torino.

[redacted]

[redacted]

La proprietaria, investita da un getto [redacted] trielina, sviene [redacted] è salvata dal marito

Un'esplosione nella tintostireria di via Tripoli 37 B, a Santa Rita, [redacted] suscitato allarme nella casa e in quelle vicine, ma fortunata[redacted] non vi sono stati feriti. Il fatto [redacted] avvenuto ieri alle 16,30 nel negozio gestito da Grazia Parmisano, 47 anni, abitante in via Graglia 3 con il marito Giovanni Leserri di 38 anni e la figlia Lina di [redacted]. Il marito lavora come operaio specializzato [redacted] l'officina Lamet, a Mirafiori, ma quando è libero sta nel laboratorio ad aiutare la moglie.

La macchina che centrifuga, lava e deodora, [redacted] funzionando con il ciclo di distillazione della trielina per purificarla dalla sporcizia. [redacted] mattinata era stata riparata da [redacted] che aveva sostituito due candele elettriche. Può darsi che l'avaria sia una conseguenza di questa riparazione. Fatto sta che all'improvviso si è verificato un fragoroso scoppio. un portello si è staccato con violenza e dall'interno [redacted] macchina è uscito un getto di trielina che ha invaso il locale finendo anche [redacted] strada.

Il rumore è stato udito in un largo raggio e subito nella strada si è diffuso l'acre odore [redacted] trielina che ha fatto temere un [redacted] grave. Ma per fortuna non c'è stato fuoco.

La Parmisano, colpita in pieno dal getto, ha perduto i sensi. Il marito, pure con gli abiti inzuppati [redacted] solvente, è [redacted] ad afferrare la moglie e a [redacted]narla in strada dove già si [redacted] radunando folla. La notizia è subito arrivata anche a casa e la figlia dei coniugi Leserri [redacted] fatta accompagnare in negozio da una vicina. E' arrivata piangen[redacted] e quando ha visto che i genitori non c'erano più si è messa a strillare disperatamente. I Leserri erano appena saliti su un'auto di passaggio per farsi portare all'ospedale. Al Mauriziano sono [redacted] accolti con prognosi di pochi giorni.

Arnesi da scasso e pistola su un'auto: [redacted] arresti

Vi erano anche le piante degli alloggi da svaligiare

Due giovani sono stati arrestati perché trovati con attrezzi per svaligiare e una pistola. Sono Giovan Battista Amato, 26 anni, di Mo[redacted], abitante in via XX Settembre 74, e Cosimo Scarafile 24 anni, di Brindisi, via [redacted] Domenico 5.

Li ha visti ieri, su una «1100» ferma [redacted] corso Lo[redacted]dia, il maresciallo Furgia di Madonna di Campagna. Avevano [redacted] modo di fare sospetto e il sottufficiale li ha accompagnati al commissariato: è risultato che per l'Amato vi era un fonogramma di ricerca della polizia di Finale Ligure. [redacted] vi erano trapani elettrici con punte di diamante, apparecchiatura per fiamma ossidrica, 26 cacciaviti diversi e tre «piedi di porco», cinque mazzi con centinaia di chiavi. C'erano inoltre una pistola 6,35 e venti[redacted] scatole di proiettili calibro 22, e quattro piante di alloggi con segnati i tipi [redacted] serrature.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Corraggia
Azienda FIAT
Addolorati lo annunciano: la mamma, il figlio, moglie e parenti tutti. Funerali oggi 16 corrente ore 15,15 dalla Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 16 settembre 1967.

Professore Coda e Famigliari, si uniscono al dolore per la perdita del caro GIUSEPPE.

Anna e Giusi Mesente partecipano al dolore del Prof. Dott. Franco Ruspa e di tutti i suoi cari per la perdita della mamma
Teresa Ruspa Martini
— Torino, 15 settembre 1967.

Mariuccia Zanetti in Berra, marito e figlio partecipano vivamente al dolore della Famiglia Ruspa.

E' mancato improvvisamente il
Cav. Paolo [redacted] Maggiora
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria Clotilde Lingua, la sorella Adalgisa e parenti tutti. Grati per le dimostrazioni di affetto tributate al caro Estinto. Un particolare ringraziamento alla Famiglia Osella - Bertoldo.
— Torino, 15 settembre 1967.

Profondamente addolorati annunciano la morte di
Giuseppe Cimino
la moglie Angela, i figli, i nipoti, parenti tutti. Il funerale avverrà oggi alle 14,30 partendo dall'abitazione.
— Torino, 16 [redacted] 1967.

Nel decimo anniversario della morte di
Lucia De Soccio-Domichelis
il marito La ricorda [redacted] immutato affettuoso rimpianto.
— Torino, 16 settembre 1967.

1965 1967
Antonio Viola
vive nel ricordo dei suoi cari. Santa [redacted] martedì 19 settembre ore 8 Parrocchia S. Rita.
— Torino, 16 settembre 1967.

1961 1967
Giuseppe Fassino
vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa Torino 18 settembre ore 9 Parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 16 settembre 1967.

1963 1967
Giovanni Dotta
La famiglia con affetto ricorda.
— Torino, 16 settembre 1967.

Improvvisamente è mancato
Calogero Sajeva
Ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Lina, la nipote Magda e figlia. I funerali si svolgeranno domenica 17, alle ore 10,15, partendo dall'Ospedale Mauriziano, via Spalato 51. La famiglia ringrazia il medico curante Dott. Luciano Menghi. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giuseppe Sajeva per la morte del papà
Calogero Sajeva
— Torino, 15 settembre 1967.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Giuseppe Revel
Lo piangono: la moglie, la figlia, il genero, la sua Sirette; fratello e amici tutti. I funerali domenica 17 alle ore 6,45 nella cappella Santuario Madonnina delle Grazie (largo Tabacchi).
— Torino, 15 settembre 1967.

Direzione, Collaboratori e Personale della [redacted] A T Direzione Ricambi partecipano [redacted] al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Revel
— Torino, 16 settembre 1967.

I Colleghi ed Amici di Franco prendono viva parte al grande dolore suo e di Nancy per l'improvvisa scomparsa del suocero e padre
Giuseppe Revel
— Torino, 15 settembre 1967.

Improvvisamente è mancata
Giuseppina Navone ved. Cerrato
anni 83
Addolorati lo annunciano il figlio Mario con la moglie Luigina e nipote Marco con la moglie Nadia, la nuora Caterina con i figli Gigi e Mariuccia con il marito Umberto e la piccola Donatella. Funerali giorno 18 corr. ore 17 in Montegrosso Cinaglio (Asti).
— Torino, 15 settembre 1967.

[redacted] famiglie Ferrato si associano al dolore dell'amico Mario Cerrato.

Partecipano al dolore del Signor Mario Cerrato gli amici:
Alberico Trova
Giovanni Tomasone
Famiglia Colombino
Famiglia Sartore
Famiglia Cerrara
Giuliano Ossoni
F.lli Molena
F.lli Bagnasco.

I coniugi Aggiato si associano al dolore della Famiglia Cerrato per la scomparsa della signora
Giuseppina Navone Cerrato
— Torino, 15 settembre 1967.

Enrico Valle, Francesco Valle, Aldo Valle, Franca Valle e Giuseppe Graziano partecipano al dolore della famiglia Cerrato.

Mercoledì 13 settembre, munito dei Conforti religiosi, è [redacted] ai suoi cari
Cesare [redacted]
Lo annunciano a funerali avvenuti: la sorella Ida ved. Sciolda, i nipoti: Clotilde Rubiola, Maria, Cesare, Lina, Luigi Griffa, Teresa e Clotilde Hirschhorn, con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla affezionata Clotilde Barioglio per la premurosa assistenza. Si dispensa dalle visite e la presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1967.

Il comm. Francesco Brero unitamente al figlio Gervasio partecipa al dolore della famiglia per la morte dell'amico CESARE.

Cristianamente è mancato
Guglielmo Caleri
Ex Artista lirico
Addolorati lo annunciano la moglie Vienna Reeco ed il piccolo Riccardo, la mamma, parenti tutti. Funerali domenica 17 corr. ore 8,45, Parrocchia San Giuseppe Lavoratore (piazza Rebaudengo).
Torino, corso Vercelli 245.
— 15 settembre 1967.

Titolare e Dipendenti dell'Agenzia Recapiti Defendini prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la perdita del loro caro congiunto
Guglielmo Caleri
fedele collaboratore dell'Azienda.
— Torino, 15 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Benvenuto Martinotti
Con profondo dolore lo annunziano, moglie, figlia, sorella, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Piero Moiraghi per l'amorevole assistenza. Funerali domenica 17 corrente ore 10,15 da via Castiglione 4.
— Torino, 15 settembre 1967.

Le Direzioni Approvvigionamenti e Negozi della Talmone SpA ed il Personale tutto si associano al dolore del ragioniere Bruno per la perdita del padre
Benvenuto Martinotti
— Torino, 16 settembre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Levrino
Lo piangono: la moglie, la nipote Eugenia col marito Aldo Conti e figli Massimo e Stefano, Cognata, Parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 da via Santena 5.
— Torino, 15 settembre 1967.

Vittorio, Felicina e Giuliano Mizzi partecipano al dolore per la scomparsa di
Giovanni Levrino
— Torino, 15 settembre 1967.

Cristianamente è mancato
Umberto Wooldridge
Addolorati l'annunciano a funerali avvenuti: la moglie Virginia Baudoni, la figlia Augusta col marito Domenico Accetto e bimba Simonetta ed Antonella, fratello John, parenti tutti.
— Torino, 15 settembre 1967.

La Famiglia Accetto partecipa al dolore della Famiglia Wooldridge.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Porcellana ved. Varesio
Ne danno doloroso annuncio: i figli Cesare e Maria e famigliari, i nipotini che tanto adorava: Claudio, Alessandro, Fabio, Cristiana e Massimiliano. Funerali domenica 17 ore 8,45 n. la Parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1967.

E' cristianamente mancato il
DOTT. RAG.
Giuseppe Bassetti
di anni 60
Addolorati lo annunciano: la moglie, Clelia Rebagliati, la mamma Caterina Tossi, la sorella Angela ved. Graziano, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Spigno Monferrato domenica 17 corr. alle ore 11.
— Spigno Monferrato, 15-9-1967.

Nel primo anniversario della morte di
Giuseppina Montabone ved. Protto
figlie, nipote, sorelle e parenti tutti la ricordano con rimpianto. Messa di suffragio domenica 17 settembre ore 11,30 Cimitero Generale.
— Torino, 16 settembre 1967.

Nel primo anniversario della morte di
Maria Ceresero ved. Gianotti
a Mezzenile alle ore 8 del 17 settembre 1967 verrà celebrata Messa di suffragio.
— Torino, 16 settembre 1967.

19-9-1965 19-9-1967
Casarina [redacted] in Castellengo
Con immutato amore e accorato rimpianto il marito e famiglia la ricordano a quanti la conobbero.
— Torino, 16 settembre 1967.

1961 1967
Giuseppe Castelli
Affettuosamente ricordano.
— Torino, 16 settembre 1967.

E' mancato improvvisamente la sera del 14 settembre il
Dott. Alessandro Revera
Insieme alla Sua diletta Wilma lo annunciano con infinito dolore il fratello Mario con la moglie Elena Brocchi, la sorella Maria con il marito Beppi Meneghini, le cognate Andreina ed Anita Paoletti, l'affezionata Elda Settini. I funerali avranno luogo il 16 settembre alle ore 17,30 nella Parrocchia di S. Chiara in piazza dei Giuochi Delfici.
— Roma, 16 settembre 1967.

Il Cav. del Lavoro Dr. Vincenzo Cazzaniga, Presidente e Consigliere Delegato della Esso Standard Italiana ha il dolore di annunciare l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

E' improvvisamente scomparso a Roma il 14 settembre il
Dott. Alessandro Revera
Lo annunciano con profondo dolore i Suoi colleghi del Consiglio di Amministrazione della Esso Standard Italiana: Dott. Francesco Auletti, Rag. Beppino Contini, Dr. Luigi Pittaluga, Dr. Adrian W. Sitensi, Dr. Alessandro Zafti.
— Roma, 16 settembre 1967.

Si [redacted] Membri del Collegio Sindacale Dr. Giuseppe Pizzorno, Dr. Onofrio Ferrara, Rag. Giuseppe Martino.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Esso Standard Italiana prendono parte con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

I Colleghi del Consiglio di Amministrazione ed i Membri del Collegio Sindacale della RA.SI.O.M. - Raffinerie Siciliane Olii Minerali, partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
[redacted] di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della RA.SI.O.M. - Raffinerie Siciliane Olii Minerali - prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

I Colleghi del Consiglio di Amministrazione ed i Membri del Collegio Sindacale della Società «La Columbia» partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

Gli Stati Maggiori e gli Equipaggi delle Navi de «La Columbia» Società Marittima per Azioni partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione [redacted] Società
— Roma, 16 settembre 1967.

I Colleghi del Consiglio di Amministrazione, i Membri del Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della Estenergia partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Società
— Roma, 16 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.A.R.P.O.M. - Raffineria Padana Olii Minerali - partecipano con profondo dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
— Roma, 16 settembre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze della S.p.A. Esso Chimica, partecipano con profondo dolore al lutto per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
— Roma, 16 settembre 1967.

Il Gruppo Anziani Esso partecipa vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Esso Standard Italiana
— Roma, 16 settembre 1967.

L'Esso Club si associa al cordoglio generale per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Alessandro Revera
Consigliere di Amministrazione della Esso Standard Italiana
— Roma, 16 settembre 1967.

Enzo e Tina Cazzaniga sono vicini a Wilma in questo momento di grande dolore per la scomparsa del suo caro SANDRO.
— Roma, 16 settembre 1967.

Alessandro e Rita Zatti piangono con profondissimo dolore la scomparsa del loro caro amico
Sandro Revera
— Roma, [redacted] settembre 1967.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Mario Pollone
Ne danno addolorati l'annuncio: moglie, figlio, suocera, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali domenica 17 ore 10,15 via Chiabrera 37 (Istituto medicina legale). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 [redacted] 1967.

I Dirigenti della Soc. Liore & C. e i Colleghi prendono viva parte al dolore che ha colpito Marilena per la scomparsa del suo adorato PAPÀ.

[redacted] mancato ai suoi cari
Domenico Furlan
Lo annunciano: moglie, figli, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 16,15 da corso Regina Margherita 233. Si prega di non inviare fiori. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1967.

Oreste Rivolta e famiglia, prendono parte al dolore del socio Domino Furlan e famigliari per la perdita del PADRE.

Improvvisamente è mancata
SUOR
Maria Filomena Pozzana
Addolorati ne danno l'annuncio la sorella Teresa, il cognato Giovanni Dandrea e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo domenica 17 settembre alle ore 9,30 partendo dall'Istituto Giovanna d'Arco, via Pomba 21, Torino.
— Torino, 16 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Umidon
La piangono: la sorella Amalia, i fratelli Mario e Paolo con le mogli Lucia; il nipote Mario con la moglie Franca e piccoli Paolo e Gabriella; parenti tutti. Funerali domenica 17 corr. ore 8.45 da corso Principe Eugenio 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1967.

16-9-1917 16-9-1967
Cinquant'anni fa sacrificava la giovane vita sul Carso
Francesco Risso
Le famiglie Risso e Chiaudano lo ricordano a parenti e amici.
— Castiglione d'Asti-Cirié, 16-9-'67.

1966 1967
Ernesto Bonzanino
vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei suoi cari. Messa lunedì 18 ore 8 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 16 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO
Giovanni e Mariella commossi ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato così affettuosamente al loro grande dolore per la scomparsa del
Dino Zanardo
— Roma, 16 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 300 per parola

(Continua da pag. 18)

BAR cerca aiuto barista 16-17 anni. Presentarsi corso Turati 10.

CALZATURIFICIO cerca operaie ed apprendisti. Rivolgersi Calzaturificio Ridord, corso Rosselli 91 bis int. 5.

CAMERIERE cercasi 1ª categ. buona presenza, libero subito. Tel. 366-872

CARPENTIERI esperti, conoscenti disegno, tornitori, saldatori, apprendisti, cerchiamo. Telefonare 721-928.

CARROZZERIA assume operai e apprendisti verniciatori. Telefonare 280-127. A84587

CERCA domestica fisso referenziata famiglia 4 persone zona Crocetta. Telefonare 599-659.

CERCANSI apprendiste facili lavori ben retribuiti. Presentarsi spazzolificio, Monginevro 271. A86758

CERCANSI autisti patente D-E. Telefonare ore ufficio al 253-582.

CERCANSI giovani 16-19enni per impianti riscaldamento. Presentarsi via Tunisi, 37. A83807

CERCASI abile aiuto pasticciere, donna per lavori di pasticceria e donna tutto-fare. Telefonare 544-877 Catia, corso Vinzaglio 15. 1001

CERCASI abile apprendista pettinatrice. Telef. 873-465.

CERCASI abile operaio idraulico. Telefonare 587-013 ditta Collino Carlo.

CERCASI abili macchiniste collettiste taschiste. Rivolgersi via Buniva 6, Torino. A84278

CERCASI apprendista e giovani aggiustatori officina stampi. Telefonare 343-874. 2001

CERCASI apprendista pasticciere 15-17enne. Telefonare 538-452.

CERCASI apprendista pettinatrice da Felice, Piazza Risorgimento 22. Telefono 767-787. A84129

CERCASI apprendiste pettinatrice. Telefonare al 544-308.

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne. Tel. 591-954.

CERCASI apprendisti quindici-sedicenni per laboratorio zona Cenischia. Tel. 385-867. A83657

CERCASI apprendiste 15-19enni via Vittorio Colonna 22. Tel. 791-243 ore pasti. A84935

CERCASI apprendisti meccanici zona R. Parco, via Tortini 10/15, Torino. Telef. 850-961.

CERCASI apprendisti 15-17 anni per facili lavori zona San Paolo. Telefonare 338-519. 2001

CERCASI autista patente B lavori fissi in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

CERCASI bambinaia referenziata e giornata. Telefonare 564-161.

CERCASI bobinatrice piccoli trasformatori. Telef. 620-802.

CERCASI collaboratrice domestica tuttofare disposta trasferirsi zona prealpina 35 km da Torino presso coniugi soli benestanti in casa munita tutti elettrodomestici auto ottimo trattamento buona retribuzione. Scrivere: Amministrazione Mazzini, via Mazzini 25, Torino, comunicando referenze, età. A85310

CERCASI compressa abilissima vendita radio televisione elettrodomestici, età anni 20-30 referenziata. Inutile presentarsi se non abilissima. Presentarsi domenica mattina 10-12 Ditta Gemelli, via Goudenzio Ferrari 5, tel. 82-501.

CERCASI commessa panetteria (vitto alloggio). Telefonare 372-865 ore pasti. A85930

CERCASI coppia o donna tuttofare fissa, referenziata, veramente capace, Telefonare 539-342.

CERCASI domestica piccoli lavori casa, custodia bimbo mesi 9, zona Crocetta, 7,30-19,30. Tel. 681-931.

CERCASI donna media età residente zona Gabetti Villa Regina pulizia uffici mattino lavoro continuativo. Telef. 877-775.

CERCASI donna pensionata aiuto compagnia per piccolo albergo montagna. Telefonare 935-968.

CERCASI donna tuttofare 2 persone, referenziata. Telef. 851-763.

CERCASI escavatorista meccanico per lavori fissi città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

CERCASI fabbro carpentiere meccanico abile anche saldatore elettrico e autogeno. Fert, via Pollenzo 64, telefono 372-847. A85552

CERCASI LAVORANTE AIUTANTE BUSTAIA ANCHE MEZZA GIORNATA. TELEF. IVETTA 753-102.

CERCASI invalpiatti per trattoria. Telefonare 850-915. A86089

CERCASI lavorante macchinista ed apprendista cantonieri in pelle lavoro tutto l'anno sicuro. Martire, via Renier 5, Torino, tel. 334-230.

CERCASI manicure aiutante pettinatrice. Tel. 683-525.

CERCASI manicure bella presenza. Tel. 553-610. A85681

CERCASI pensionato pratico per distributore benzina. Rivolgersi corso Giulio Cesare n. 15 Agip II mattino.

CERCASI per trattoria attrezzata zona collinare Castiglione Torinese famiglia veramente pratica vigneto stalla colture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2051 — Torino». A86025

CERCASI pettinatrice e manicure. Telefono 544-972. A84691

CERCASI pettinatrice possibilità licenza gerenza centralissimo alitito mite. Telefonare 510-058.

CERCASI pizzaiolo veramente capace referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino».

CERCASI pulitore pratico bagni nichelature. Presentarsi Secchi, via Forlì 164. A84642

CERCASI pulitore pratico bagni nichelature. Presentarsi Sacchi, via Forlì 164. A84642

CERCASI ragazza fissa o giornata governo bambina leggeri lavori casalinghi, trattamento familiare. Telefonare mattino 777-003.

CERCASI ragazza fissa per custodia bambini e piccolo aiuto domestico. Telefonare 60-362. A85989

CERCASI ragazza tuttofare per coniugi soli. Telef. 652-145 ore ufficio.

CERCASI ragazza 15-18enne per laboratorio articoli sportivi. Telefono 351-347. A84704

CERCASI ragazzo pratico città commissioni lavoro vario via Morozzo 3 cortile. Borgo S. Paolo.

CERCASI ragazzo pratico bar. Via Soleri 2, tel. 513-545. A86320

CERCASI tuttofare fissa o giornata amante bimbi ottimo stipendio. Telefonare 756-713 ore pasti.

CERCASI tuttofare fissa, ottime referenze. Presentarsi corso Lecce 52.

CERCO signora pettinatrice trattamento ottimo, serietà. Str. S. Maurizio, Torino, tel. 241-071.

CERCO lavorante sarta, apprendista, aiutante, confezioni alta moda. Telefonare 796-446. A84452

COIFFEUR cerca aiuto lavorante. Telefonare 857-349.

COMMESSO o commessa per salumeria e ragazzo 15 anni. Telefono 60-429. A86068

COMMESSO pratico confezioni e arredamento cercasi. Telef. 561-780.

CONFEZIONE vestaglie cercansi lavoranti o laboratorio disposto confezionarle conto terzi. Tel. 80-235.

CONFEZIONISTE praticha cerca Maglificio Arianna lavoro continuativo a domicilio. Telefonare 546-926.

CONIUGI disposti guardare una bambina con referenze cercansi. Telefonare 534-461. A86075

CONIUGI soli cercasi domestica fissa Moncalieri vicinissimo fermata pullman. Telefonare 642-345.

CUSTODI senza figli cercasi per villa Torino marito provetto giardiniere moglie tuttofare ottimo trattamento alloggio indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 482 — Torino». 1001

CREMERIA cerca ragazza volenterosa anni 15-20 trattamento familiare con vitto alloggio. Telef. 335-856, corso Racconigi 160.

CUOCA veramente capace lavastoviglie governo casa con aiuto fissa cerca famiglia tre persone. Ottima retribuzione. Telefonare 584-005.

CUSTODI mezza età cerca villa collina referenziatissimi, patente, giardinaggio, manutenzioni varie, alloggio indipendente. Tel. 644-634.

DOMESTICA fissa referenziata cercasi per professionisti alloggio centrale ogni comodità non lavori pesanti. Telefonare 721-264.

DONNA cinquantenne ottime referenze assistenza diurna ore 9-21 persona anziana cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino». A84523

ELETTRICISTI impianti civili industriali cerca seria ditta. Tel. 674-468 ore ufficio. A85238

ELETTRICISTI impianti civili cercasi. Telef. 328-321.

ELETTRICISTI installatori specializzati impianti industriali, altri manutenzione impianti bordo macchine utensili. Buon trattamento elementi provate serietà. Telef. 265-748.

FABBRICA cappellini Roberto cerca 1 pestalo e ragazza apprendista. Presentarsi via Giolitti 19 Torino.

FALEGNAME assumesi. Telefonare 553-531. A86342

FALEGNAMI abbinati macchinisti verniciatori qualificati cerca industria mobili presentarsi dalle ore 15 alle 19 Studiouno corso G. Ferraris 151.

FAMIGLIA cerca volenterosa tuttofare mattino zona corso Francia. Tel. 773-922.

FAMIGLIA con domestico e cuoca cerca cameriera guardarobiera fisse. Telefonare 688-684. A86028

FAMIGLIA signorile assume immediatamente tuttofare referenziata amante bambini. Trattamento adeguato. Telefonare 759-623.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera e cuoca, amiche o parenti, referenziate fisse primi ottobre. Scrivere: Parrod, corso Galileo Ferraris 99, Torino. A84632

FAMIGLIA statunitense cerca domestica tuttofare, capace buona esperienza, disposta viaggiare, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino».

FAMIGLIA 2 persone cerca donna a giornata. Tel. 595-418.

FATTORINO 16-18enne volenteroso pratico città conduzione moto-scooter. Presentarsi dalle ore 17 alle 19, Joannes, Piazza S. Rita 8, Torino.

FERRAIOLI cemento armato cercasi. Telefonare 29-48 St-Vincent oppure scrivere Società Imprese Industriali, Borgo Montjovet. 2001

FIORAIA cercasi. Telefonare 57-52 Albergo Ambasciatori.

FONDERIA bronzo cerca provetti formatori a mano, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino». A84533

FOTOLITOGRAFO cromista, [illegible] pensionato, [illegible] Azienda provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 — Torino».

GIOVANE motoristaauto possibilmente anche elettromeccanico, assume stabilimento periferia Torino. Paga massima, trasferimento pagato. Specificare età et capacità a: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino».

GOVERNANTE educata fino sera per persona sola. Telefonare 500-111.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca aggiustatori, 1ª categoria, massimo trentenni, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8449 — Torino».

IMPORTANTE ISTITUTO BELLEZZA CERCA ABILISSIMA MASSAGGIATRICE DELLA PRESENZA. TELEFONARE ORE PASTI 772-191.

LAVASECCO gattoni cerca brava stiratrice. Telefonare 540-963.

LITOGRAFO rotaprint cercasi. Telefonare 793-733 ore ufficio.

MAGLIFICIO «Maria» corso Dante 127, tel. 60-778, assume maglierista rettilinea ed apprendiste quindicenni. 2001

MECCANICO aggiustatore carpentiere cerca grossa industria periferia Torino, garanzia posto di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9308 — Torino». A86331

NEGOZIO mode cerca apprendista modista. Rizzi, v. Frejus 39.

OFFICINA meccanica zona Laurnann cerca piallatore qualificato per piallo grande. Telefonare 786-371.

OPERAIO telai Cerion cerchiamo libero subito. Scrivere indicando referente e richiesta a Maglificio Arianna, via Volta 8, Torino.

OFFICINA precisione cerca abilissimi tornitori specializzati e addetti macchina su parallelo e forni ripresa per lavorazioni in serie. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A85956

OFFICINA precisione cerca espertissimi operai collaudatori particolari piccola dimensione, perfetta conoscenza disegno e strumenti controllo. Dettagliare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino».

OPERAIO carpentiere pratico stampaggio, saldatura elettrica ossigeno et lavori officina, ragazzo per verniciatura sopruzzo cabina, cercasi zona Mirafiori Sud. Dettagliare età, referenze, pretese. Scrivere: Casella Postale 540, Torino.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze belle presenze per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mandiel Mec, via Nicola Fabrial 140 bis. 2001

OTTIME condizioni offre importante azienda metalmeccanica a tornitore veramente esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 467 — Torino».

PENSIONATO femminile cerca persona media età pratica cucina e cuoca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino». A85998

PETTINATRICE zona Milano cerca giovane lavorante. Telef. 270-821 ore pasti. A84116

PICCOLA industria materie plastiche cerca operaio addetto presse. Presentarsi via Pianezzi 12.

PISCINA dei Sole cercasi cameriere fisso tuttofare vitto e alloggio. Telefonare 521-888. A85935

PREPARATRICI commissioni possibilmente pratiche porcellane assumonsi. Telefonare 480-886.

RAGAZZE 15-16 anni assume officina meccanica per lavori montaggio. Telefonare 380-094.

RAGAZZE 15-16 anni assume officina meccanica per magazzeno, necessaria licenza scuola media inferiore. Telefonare 380-094.

SARTORIA cerca abilissime lavoranti lavoro industria. Manoscrivere indicando età posti occupati referenze: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino».

RAGAZZI 15-16 anni assume officina. Telefonare 380-094.

SARTA veramente capace per boutique centralissima. Tel. 539-836.

SARTORIA uomo cerca apprendista et mezza lavorante. Amenta, via Bertola 9. A85952

SI assume donna con ottima referenze, età 35 anni circa, per pulizia locali interni di laboratorio e lavori generici, per commissioni esterne da fattorino. Rivolgersi in via Maria Vittoria 4, comm. Carlo Villarboito.

SIGNORA ospiterebbe signora o signorina indipendente pratica lavori sarta cointeressandola piccolo attività, oppure stipendio. Esigonsi moralità, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

SIGNORA sola cerca governante casa abile referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 880-100.

SORVEGLIANTE preferibilmente ex carabiniere media età cerca impresa fonche industria. Manoscrivere indicando età posti occupati referenze: «Pubblicità Stampa 1651 — Torino».

SIGNORA [illegible] cerca pensionata fisso tuttofare. Tel. 581-776.

SIGNORA sola italiana cerca tuttofare referenziata disposta prolungato soggiorno in Svizzera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9145 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi magliaria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesnoci, S. Quintino 4 cortile. O129

STIRATRICE veramente capace cercasi tintoria zona Laumann. Telefonare 787-127. A84954

TIPOGRAFIA assume compositore 1ª categoria, legatrici qualificate e apprendiste. Presentarsi via Rodi 4.

TIPOGRAFIA legatoria cerca signorine 15-17enni. Telef. 726-438. Via Bardonecchia 129.

TIPOGRAFO apprendista cercasi già pratico composizione. Tel. 877-226.

TORNITORI provetti assume industria meccanica. Marwel, via P. Veronese 134/6. A85535

TORNITORE 2ª cat. cercasi. Presentarsi in via Sanità 94, Torino.

TUBISTA specializzato cerca importante stabilimento 6 km periferia Torino; sicurezza posto di lavoro e alloggio 5-6000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino»

TUTTOFARE fisso anche primo servizio cercasi per famiglia 2 adulti e 2 bambini. Telefonare 777-065.

TUTTOFARE fissa giornata cercasi per famiglia ottimo trattamento. Telefonare 657-751. A86160

TUTTOFARE fisso mezza età cercasi da famiglia due persone. Telefonare 537-842. A84909

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli zona Crimea. Telefonare ore pasti 650-267, 524-571

TUTTOFARE libera impegni familiari cercasi. Orario feriali 8-18, festivi 9-14,30; referenziata. Telefonare 917-161. A84910

TUTTOFARE mezz'età serissima coscienziosa praticissima casa signorile cerca famiglia tre adulti, massimo stipendio, ambiente sereno, assoluta libertà. Telefonare 877-744.

URGE aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 540-368.

VENTICINQUENNE volenteroso fattorino aiuto commesso cercasi per larramenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1893 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A giovane elemento provata esperienza vendite ditta offre ottima sistemazione visitando clientela acquisita, zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

A introdotto parrucchieri profumeria farmacie Piemonte nota industria oltre rappresentanza affermati prodotti. Ottime condizioni. Referenze. Curriculum Casella 358/M, Sip, Milano.

ABILISSIMI venditori referenziati offronsi ditte, concessionari, grossisti. Scrivere: Volpi, V. Ascoli 27.

ACCETTERei vendita arredamenti, lampadari. Introdotto regioni. Rimborsi, provvigioni. Giacobazzi, Balbo 33. 2001

AD abilissimi venditori, automuniti, esperti vendita rateale offresi interessante lavoro, alti immediati guadagni. Telefonare 895-557.

AD elementi qualificati con rappresentanze offresi altra rappresentanza zona Piemonte abrasivi flessibili. Telef. 788-954. 2001

AVENDO locali, ragioniere 35enne cerca concessione, rappresentanza, deposito, consegne. Tel. 735-822.

CASA confezioni signora assumerebbe rappresentante introdotto boutiques negozi abbigliamento Torino Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9182 — Torino». A84602

CASA costruttrice apparecchiature anticendio cerca introdotti industrie per rappresentanza eventuale deposito provincia Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Genova». 25007

CERCANSI distributori tentata vendita penetrante salumeria alimentari Torino e province Piemonte per prodotto in esclusiva da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Milano».

CERCANSI rappresentanti introdotti ramo edile per vendita Torino e provincia infissi alluminio e prodotti analoghi. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9146 — Torino».

CERCASI giovane dinamico con auto per rappresentanza piccola azienda grafica. Fisso più percentuale fatturato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino». A85965

CERCANSI venditori venditrici introdotti cartoleria o pasticceria. Presentarsi Ditta CDR, corso Lione 70.

CERCASI viaggiatore introdottissimo negozi radio tv province: Torino, Novara, Vercelli, Alessandria per vendita mangiadischi, stabilizzatori, antenne ed accessori radio tv. Tel. 620-802. A85542

DIPLOMATO disponendo ufficio con telefono accetterebbe mansioni o incarichi adeguati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino».

DISPONENDO capitale esaminerei attività redditizia rappresentanza deposito Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A85782

DISTILLERIA torinese riattivando vasta clientela provincia Torino assume rappresentante introdotto, anche abbinando. Offresi fisso, provvigione, premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9202 — Torino».

**DITTA PRODOTTI ALIMENTARI LARGO CONSUMO CERCA PIAZZISTI PREFERIBILMENTE GIA' INTRODOTTI SALUMERIE COMUNITA'. REFERENZE RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1642 — TORINO».

ESPERTO viaggiatore 25-35enne preferibilmente diplomato militesente introdotto rivenditori merceria assume importante azienda nazionale per vendita nuovissimo prodotto. Stipendio provvigioni rimborso spese auto, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

FABBRICA Valsesiana rubinetteria cerca rappresentante Città Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino». A76594

FACILE lavoro pubblicitario stipendio provvigioni industria importanza nazionale cerca agenti Torino Provincia. Telefonare 547-332.

FILATURA LANIERA CARDATA E PETTINATA CERCA ABILE RAPPRESENTANTE INTRODOTTO PIEMONTE. SCRIVERE CASELLA 164 H PUBBLIMAN 13051 BIELLA.

GIOVANE esperto dinamico vasta clientela Torino e provincia cerca rappresentanze con senza deposito. Referenze garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino».

INDUSTRIA alimentari cerca rappresentanti veramente introdotti zone Torino, Cuneo, Casale. Telefonare 724-864. A86284

INTRODOTTO mercerie con negozio in Vercelli cerca serie rappresentanze. Telefonare Vercelli 86-426 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1657 — Torino».

LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari e polifene. Tel. 484-638.

LAUREATO introdottissimo massime industrie assumerebbe rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — Torino». 1001

OFFRIAMO occasionali possibilità ad un produttore per iscrizione privati a corsi linguistici. Forniamo nominativi interessati ed altamente selezionati. Indispensabile esperienza specifica ed automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti, Pubbliman 103/1, Biella. 25805

PIEMONTE Torino rappresentanti introdottissimi profumerie o farmacie società concessionarie linee maschili cerca. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 26 — Milano».

PRIMARIA industria posateria e vasellame in argento cerca rappresentanze introdotte presso clientela del settore; massima riservatezza. Inviare curriculum et referenze presso: APIS S. p. A., via S. Lorenzo 77 b, Palermo. 25868

RAPPRESENTANTE introdotto referenziato proprio automezzo offresi serie ditte bomboniere et ceramiche per vendita all'ingrosso, zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino». A84933

RAPPRESENTANTE lunga esperienza trattative ogni livello esaminerebbe serie proposte Case affermate. Telefonare 699-464. A84451

RAPPRESENTANTE referenziato introdotto tappezzieri, mobilieri, arredatori cerca articolo da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1618 — Torino». A84126

RAPPRESENTANTI introdotti parrucchieri cercansi per lancio novità ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9153 — Torino». A84485

RILEVEREI SERIA RAPPRESENTANZA. DISPONGO: CAPITALI, UFFICIO, MAGAZZINO, AUTOMEZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1677 — TORINO».

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume giovani diplomati per attività vendita esterna zona Torino e provincia previo addestramento retribuito. Richiedesi attitudine trattative, proposta, patente auto, offresi stipendio adeguato, rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum Ufficio personale, Casella postale 1142, Milano. A84990

VENTUNENNE, militesolto, pressanza, auto propria, cerca seria rappresentanza. Telefonare 327-304.

SMARRIMENTI L. 200 per parola

SMARRITO zona Galileo Ferraris Sommeiller Re Umberto Matteotti via Roma orologio polso marcia. Telef. 871-059 ore ufficio.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. O424

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia - estero, Nizza 102, tel. 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini pramatrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 64, tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati. Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 61328. O679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pertenati via Accademia Albertina 1, tel. 876-105.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia - estero. O390

POLINVES. Polizia investigativa privata, indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3. Telefonare 652-755. O647

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi curativi relax. Tel. 327-703.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

CALLISTA, massaggiatrice, estetista diplomata. Servizio [illegible]. Telefonare 746-227. A85361

MASSAGGI corpo dimagranti curativi viso pedicure. Telefonare 597-241.

(Continua a pag. 24)

SUPERBE
LE NUOVE FORD 17m e 20m

HANNO GIÀ OGGI QUELLO CHE GLI ALTRI AVRANNO DOMANI!

Osservatele bene. Paragonatele alle altre automobili di qualità.
Fate poi questa considerazione: tutto quanto c'è di nuovo è il risultato di lunghe esperienze di gare in tutto il mondo e di 70 milioni di vetture costruite fino ad oggi. Questo significa: lunga vita dell'auto, sicurezza e comfort di guida. Paragonate anche il valore/prezzo. E non meravigliatevi se sarete sorpresi: sono Ford, che vuol dire organizzazione, potenza e prestigio.

NUOVA SICUREZZA! Doppio circuito frenante. Piantone di guida e pannello imbottiti.

NUOVA LINEA! Carrozzeria ad alto coefficiente di penetrazione aerodinamica in uno styling di alto prestigio.

NUOVO COMFORT! Maggior spazio interno e bagagliaio di 0,71 m³. Strumentazione raccolta e di chiara leggibilità.

Da L. 1.390.000 compresa IGE e trasporto, il modello 17M (motore 1503 cc)
Da L. 1.745.000 compresa IGE e trasporto, il modello 20M TS (motore 1998 cc)

È IL VOSTRO MOMENTO D'ORO PER AVERE UNA FORD

CONCESSIONARIA PER TORINO, PROVINCIA E BIELLESE
ATAUTO S.p.A.
CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 - TEL. 53.95.95
VIA BARLETTA 133 - TELEFONO 32.62.32
ORGANIZZAZIONE VENDITA E ASSISTENZA:
ASSAUTO, Biella - BOAGLIO F.lli, Cavour - DALLE RENATO, Cuorgnè - FOLEGATTI CARMELO, Carignano - MOLLO GIUSEPPE, Ciriè - NOTA ALDO, Airasca - PARIS ANDREA, Bussoleno - PASSERINI AUGUSTO, Caluso - VARETTO LEOPOLDO, Chieri - VOLANDO GIOVANNI, Ivrea.

J
Joannes
bruciatori

Se preferite il meglio di ogni cosa, se di quello che scegliete apprezzate la qualità, se amate vantarvi delle vostre scelte, se per voi l'esperienza ha valore, se esigete un servizio tecnico rapido ed efficace, se infine avete deciso di scegliere Joannes, interpellate ora senza impegno la nostra più vicina stazione di servizio.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA IN TUTTA EUROPA
PERMUTE CON ALTA VALUTAZIONE DELL'USATO E LUNGHE RATEAZIONI
Consultare gli elenchi telefonici: Lettera J

L'inverno si sta avvicinando

Carbone - Nafta Gas - Elettricità

Il consumo di «energia» anche nel campo domestico è in continuo forte aumento in Italia e in tutti gli altri Paesi

Il consumo di «energia» anche nel campo domestico (riscaldamento, cucina, acqua calda) è in forte aumento in Italia e in tutti gli altri Paesi.

In Italia si calcola, ufficiosamente, che nel '50 il fabbisogno nel settore domestico sia stato di 10 milioni 500.000 T.E.C. (Tonnellate d'Equivalente Carbone).

Nel 1960 la richiesta sarebbe passata a 16 milioni T.E.C. delle quali 6.000.000 di tonnellate per il carbone e 7.000.000 per i prodotti petroliferi.

Le cifre qui esposte permettono di rendersi conto che l'aumento è stato notevolissimo, quasi il 60%! In questa evoluzione di 10 anni i combustibili minerali solidi hanno avuto un leggero aumento, mentre la parte dei prodotti petroliferi si è moltiplicata per 9 e quella dei gas per 10.

Le previsioni future per il 1970 sono interessanti. Si calcola che il fabbisogno di «energia» per uso domestico possa raggiungere ed anche superare la cifra di 25 milioni di tonnellate. Occorrerà il concorso dei diversi tipi di combustibili disponibili oggi. E' comunque certo che in Italia il gran beneficiario sarà il combustibile liquido, poi il gas.

Ma al pubblico, agli utenti di oggi e di domani, interessa non tanto sapere ove la domanda si concentrerà fortemente in avvenire, quanto chi vincerà la gara nel campo dell'economia e del comfort.

A nostro avviso non vi sarà per l'economia e il comfort un solo vincitore.

Da alcuni anni, nel campo dell'energia domestica, si delinea una spartizione di settori, in ognuno dei quali un tipo di combustibile è considerato eccellente, economico, ben utilizzabile.

Per esempio nei grandi stabili oltre i 5000 metri cubi, la nafta è il combustibile che ha successo e continuerà ad averlo, almeno qui in Italia.

Nelle costruzioni medie e piccole la nafta trova il passo ancora conteso dal carbone, ma si delinea sempre più il successo del kerosene, ogni anno che passa. Il gas giocherà in futuro carte molto interessanti, grazie alla facilità di «consegna» a domicilio nelle grandi città solo e quando avremo in Italia i nuovi impianti di decompressione del gas naturale proveniente dall'Africa.

L'Europa è attualmente il più grosso importatore di energia del mondo ed i fabbisogni di energia elettrica dell'Euratom, che erano di 265 miliardi di Kw/h. nel '60, saranno verosimilmente di 570 miliardi nel 1970 e più di 1000 miliardi di Kw/h. nel 1980. Una tale espansione di consumo ha bisogno dell'aiuto dell'energia nucleare.

Il signor Roger Notari, consulente ginevrino di organismi europei ed africani, considera comunque attuali ed attraenti tutti i problemi legati al crescente consumo di «energia» e la posizione geografica ed economica italiana molto interessante, per sviluppo e dinamicità propria.

Per il momento gli utenti del campo dell'energia domestica e del settore del riscaldamento in particolare dovranno fare affidamento sui combustibili classici.

La soddisfazione nell'impiego di un combustibile deriva dall'onestà del servizio di approvvigionamento scelto, come pure dalla bontà degli apparecchi scelti, siano essi caldaie o stufe.

Da segnalare l'imminente inizio della distribuzione per uso domestico del gasolio. Già molti apparecchi sono pronti a consumarlo, poiché costruiti in Paesi ove da anni tale combustibile è già in distribuzione.

Piero Filippi

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6900 » 7200
Coke gas	» 350 » 400	» 6000 » 7000
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7800 » 8000
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000
Lignite asciutta	» 600 » 800	» 3700 » 5200
Torba asciutta	» 250 » 400	» 3000 » 4000
Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Olii pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 10500
Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Gas illuminante	— —	mc » 3500 » 4500
Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattora è pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)

totaltub

Gli Stabilimenti GUILLOT hanno un primato in Europa per le

CALDAIE PRESSURIZZATE

a nafta pronte anche a gas

Ecco i dati ufficiali A.I.P.A.V.:

Potenza effettiva calorie:	100 %
Riserva di potenza effett.:	+ 30 %
CO^2 medio:	13,2/14,2 %
Incombusti gassosi:	0
Indice opacimetrico:	0/1 %
Temperatura fumi:	148°/226°
Depressione al camino:	1,5/3 mm.
Perdite totali Kg/nafta:	1415/1531
Perdite esteriori:	2/3 %
Rendimento termico:	92,09/94,6 %

23 modelli da 250.000 a 6.000.000 cal/ora
11 modelli con acqua sanitaria incorporata
24 mod. «Europe» e «Gamatic» picc. e medi

qualità qualità qualità

GUILLOT LYON

Fornitori di «CITROEN» - «S.N.C.F.» - «SUD-AVIATION» - «PEUGEOT» - Città Universitarie - Marina e basi aeree francesi, ecc. Per l'Italia rivolgersi:

TECNOTERMO S.p.A. - TORINO

CORSO VITTORIO EMANUELE 68 - TELEF. 538.532

PASTINE

Tutti gli apparecchi per il riscaldamento

Stufe a Kerosene

argo

POTEZ

Stufe a carbone

CINEY

Visitate la nostra Esposizione deposito

PASTINE

TORINO - Via Nizza, 36

Telefono 651.157

Concessionario esclusivo

RICAMBI

MERLO

STUFE A KEROSENE

CALORIFERI E GRANETTA

POTEZ CINEY

RISCALDAMENTI CARBONI - KEROSENE

Negozio: Via Madama Cristina 93 - Telefono 60.752

Magazz.: Via Sette Comuni 74 - Telefono 665.986

CARBONI NAFTA

FINA THERMOFINA RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEROSENE POTEZ

ANTRACITE CINEY

GIROTTO

VIA ARNAZ 13 C. VINZAGLIO 13 TORINO TEL. 793.838 - 798.290 TEL. 544.880

RADIATORE ELETTRICO «TEPENS»

INTERAMENTE RIEMPITO CON SABBIA SPECIALE

ad alto rendimento - NON CONSUMA L'OSSIGENO dell'ambiente, quindi il più igienico, il solo che si fregia del MARCHIO ITALIANO DI QUALITA'

5 ANNI DI GARANZIA

(Brevetto BOLDRINI)

MUNITO DI CARRELLO CON RUOTE GOMMATE E MANIGLIA

Chiedetelo ai migliori rivenditori Migliaia di referenze

Rappresentante: BENEDETTI COSIMO OSVALDO

Largo Po Antonelli 7 - TORINO - Telefono 890.865

F.lli ALBERTO

CARBONI GRANETTA CINEY

IMPRESA DI RISCALDAMENTO A FORFAIT

UFFICI: Via Tunisi, 66 - Telefono 390.680

DEPOSITO: Via Ettore Gianolio angolo Via Leoni

CARBONIFERA CHIAPELLO

S. p. A.

IMPRESA RISCALDAMENTI

COMBUSTIBILI SOLIDI E LIQUIDI

TORINO

Sede:

VIA ROMA 101 - TEL. 543.439

Gestione riscaldamenti:

VIA GIUSEPPE VERDI 12 - TEL. 519.997

Magazzini:

CORSO SIENA 104 - TEL. 874.954

miniMASSIMA® con Ricuperatore di calore

Brevettato

Rainschon argochero

stufe a kerosene gas e carbone

FONDERIE LUIGI FILIBERTI CAVARIA-VARESE

da 38 anni all'avanguardia nel campo del riscaldamento domestico

pensiamo al riscaldamento

Come si regola la temperatura della caldaia

Tabella indispensabile per ogni fuochista

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perché la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a — 15° in caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni dei termometri.

Temperatura esterna	Temperatura acqua caldaia
+ 15°	46°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
zero	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

CATALOR

Preferite il riscaldamento radiante senza fiamma a raggi orientabili
CATALOR

- Funziona a gas liquido
- Con bombola incorporata
- Non fa fiamma
- Non necessita d'impianto fisso
- Non asciuga l'aria
- Non fa cenere né fumo

SOGENA S.p.A. - Via Maria Vittoria 51 - Torino - Telefono 87.86.43

TRAMER

STUFE A KEROSENE
FEDERAL
per abitazioni e locali industriali
Stufe a gas liquido
SENZA FIAMMA
VASTO ASSORTIMENTO
CORSO SAN MARTINO 0/H
(20 METRI PIAZZA STATUTO)
Telefono 519.505 - TORINO

QUEEN
Senza fiamma - Senza odore

LA CONTROLLI ELETTROMECCANICI S.p.A.
VIA ORTIGARA 11 - C.P. 16161 GENOVA
Vi propone: EURO CON TROL®

PER LA CONDUZIONE AUTOMATICA DELL'IMPIANTO IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA ESTERNA CON ACCENSIONE O SPEGNIMENTO DEL BRUCIATORE OPPURE PER COMANDO DI VALVOLE A 3-4 VIE

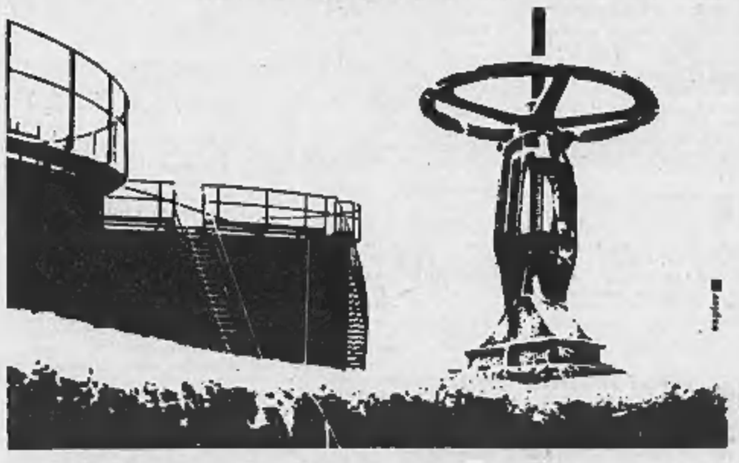
Vi garantisce:
* UN FORTE RISPARMIO DI COMBUSTIBILE
* IL MASSIMO CONFORT AMBIENTE
* ELIMINAZIONE DELLE SPESE DI CONDUZIONE
* UNA TEMPERATURA AMBIENTE COSTANTE

italtermica
RISCALDAMENTI di PERNO Geom. BRUNO
OLII COMBUSTIBILI e CARBONI
IMPIANTI TERMICI e MANUTENZIONE
UFFICI E DEPOSITO: VIA TEMPIO PAUSANIA 39/24 - TEL. 39.34.75 - TORINO

noi vendiamo calore

...ma non ci limitiamo a vendere: vi seguiamo e vi assistiamo con la nostra organizzazione tecnica, risolvendo ogni vostro problema relativo al riscaldamento.

TORCHIO VITTORIO
Combustibili Liquidi ■ Riscaldamenti ■ FLUID EXTRA
C.so Savona 32 ■ MONCALIERI (Torino)
Tel. 64.34.84 - 64.35.37 - 64.19.70 - 64.46.89 - 64.46.90



Termoshell—calore bianco

Termoshell è il fiore del calore,
perché Termoshell è il combustibile fluido che brucia pulito senza lasciare depositi e senza fumo:
Termoshell è calore bianco!
Con Termoshell il riscaldamento domestico rende di più ed è più economico. E c'è il vantaggio di un servizio dinamico ed efficiente, sempre pronto ad ogni chiamata.
Cercate Termoshell sulla guida telefonica.
Termoshell si ordina per telefono, arriva prima!

TERMOSHELL
SHELL

Per il vostro rifornimento telefonate ai Rivenditori autorizzati:

Torino - A.C.L.A. - Via Belnetta, 18 - Tel. 690.131 - 693.220
Torino - CHIESA Eugenio - Piazza Baldissera, 3 - Tel. 271.946 - 289.919
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sansovino, 50 - Tel. 732.913 - 734.234
Torino - S.I.C.C.A. - Corso Turati, 25 - Tel. 587.733
Torino - S.I.C.L.A. - Via Podgora, 9 - Collegno - Tel. 794.607 - 790.125
Torino - SILPA di Cerrato rag. Marco e C. - Via Pio VII, 153 - Tel. 669.647/8
Chieri - RONCO Giovanni - Via Nostra Signora della Scala, 29 - Tel. 942.060
Ivrea - POLMA S.p.A. - Strada Vercelli, 91/A - Tel. 40.451 - 2163
Pinerolo - F.lli MARTINA - Corso Torino, 318 - Tel. 2792
Pinerolo - TROMBOTTO Luciano - Bivio Frossasco - tel. 55.40 - 27.89

Alessandria - BESTIANI Dario - Via Circonvallazione Liguria, 1 - Tel. 62.296
Acqui Terme - F.lli COLLINO & C. - Via Marienco, 12 - Tel. 2305
Novi Ligure - A. GROSSO - Via Verdi - Tel. 2436
Tortona - F.lli FELTRI - Via Emilia, 399 - Tel. 82.007
Valle Cerrina - VALDANO di Valdano Villata & C. - Tel. 94.129

Aosta - POLMA S.p.A. - Viale Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 2242/3
Asti - BALLARIO Giovanni - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111
Cuneo - SACLA di Rossi & C. - Tetto Buscarino, 29 - Tel. 2527
Carrù - SACLA di Rossi & C. - Viale Vittorio Veneto - Tel. 75.167
Alba - SACLA di Rossi & C. - Frazione Mussotto - Tel. 2614
Mondovì - SACLA di Rossi & C. - Corso Statuto - Tel. 3161
Saluzzo - GONELLA & SOMÀ - Via Mazzini, 7 - Tel. 2480
Grugliasco Torre - GRIMALDI Carlo - Tel. 94.012
Gozzano - ALLIATA Giovanni - Fraz. Baraggia - Tel. 85.193
Vercelli - REALPETROL - Via Balzaretto, 23 - Tel. 5079
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 29 - Tel. 26.309
Santhià - RIGAZIO Pietro - Via Adua, 5 - Tel. 9292
Valle Sesia - SCALVINI Antonio - Via Rossi, 35 - Tel. 51.268

weso Mige

STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso
LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELE AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA
Concessionaria di vendita:
MELCHIONI S.p.A.
MILANO - VIA PIETRO COLLETTA, 39
Agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta:
MELCHIONI S.p.A. - Torino
Via Valperga Caluso, 19 - Telefono 699.965/917

la Rinascente

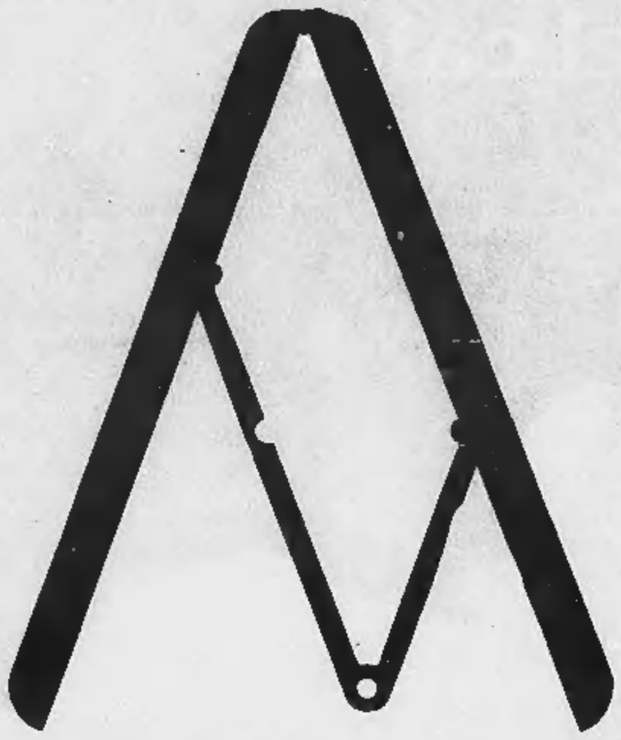
per l'esercizio di grandi magazzini S.p.A./Milano

la Rinascente comunica di aver ceduto il premio Compasso d'Oro all'ADI, Associazione per il Disegno Industriale/Milano, come quell'organismo in grado di gestire e organizzare l'importante premio continuando a conferirgli il massimo prestigio e una assoluta autonomia culturale.

ADI

Associazione per il Disegno Industriale/Milano

l'ADI ringrazia la Rinascente che ha fondato nel 1954 il premio Compasso d'Oro, lo ha portato ad essere il più alto riconoscimento per il disegno industriale italiano e lo ha generosamente ceduto con la sola condizione che il premio conservi la sua assoluta autonomia culturale.
Sotto la nuova gestione il Compasso d'Oro proseguirà la sua funzione secondo un indirizzo ormai divenuto tradizione, allargando la sua sfera d'azione oltre che alle opere già realizzate di disegno industriale anche a quei progetti, studi teorici e scritti che possano non solo praticamente, ma anche teoreticamente, approfondire l'interesse per i problemi del design.
Il Premio, che continuerà ad essere biennale, verrà assegnato da una Giuria che opera la sua scelta sopra una vasta selezione di oggetti previamente indicati da una Commissione appositamente istituita in seno all'ADI.



ADI

Premio Compasso d'Oro

Fondato da la Rinascente

Regolamento

1 Il Premio Compasso d'Oro, promosso dall'Associazione per il Disegno Industriale, costituisce il riconoscimento di caratteristiche altamente qualificate ai prodotti industriali italiani che ne verranno insigniti e a tutte quelle operazioni che si integrano nel processo di Industrial Design: da quelle della ricerca a quelle della progettazione, a quelle del ciclo produzione - distribuzione - consumo.
2 Il premio è nazionale e biennale e riconosce la produzione realizzata nel triennio precedente l'assegnazione.
3 Ad ogni edizione verranno assegnati i seguenti premi:
10 Compassi d'Oro ai dieci prodotti (o serie di prodotti), riconosciuti i migliori. I premi sono assegnati a prodotti italiani e il riconoscimento è dato al designer e al produttore.
5 Compassi d'Oro a:
Studi teorici o scientifici di particolare interesse.
Ricerche di design sia nell'ambito di scuole ed istituti di ricerca che individuali.
Attività di organizzazione e promozione del design.
4 La Giuria del Premio Compasso d'Oro sarà così articolata:
Una Commissione selezionatrice composta da 5 membri dell'ADI che valuta le segnalazioni ricevute o ricercate, ne motiva l'accettazione al Premio, emette un giudizio di pertinenza riguardante una cinquantina di prodotti e una ventina di progetti o studi.
Una Commissione di premiazione composta da 5 membri di cui 1 scelto in seno al Comitato Direttivo dell'ADI, 2 della Commissione selezionatrice, 1 scelto eventualmente anche fuori dell'ADI e 1 indicato da la Rinascente tra i membri dell'ADI che emette un giudizio di valore e avrà il compito di destinare insindacabilmente i Premi.
5 La Giuria stenderà una relazione sul giudizio compiuto e compilerà le motivazioni per ogni prodotto premiato. Inoltre potrà:
Richiedere la visione del prodotto al vero e in stato di funzionamento.
Richiedere specificazioni a tecnici o ad incaricati dell'azienda produttrice in merito a qualunque questione relativa al design del prodotto.
Richiedere l'assistenza di tecnici del settore o del mercato relativo al prodotto in giudizio.
6 Il giudizio della Giuria verrà comunicato a mezzo stampa e i premi verranno consegnati dal Presidente dell'ADI in una cerimonia pubblica.
Un volume biennale conterrà il resoconto dell'avvenuta attribuzione dei Premi e un'ampia documentazione tecnica, estetica e critica relativa ai prodotti premiati.

Le operazioni di selezione per l'edizione 1967, saranno chiuse entro il 30 ottobre.
La partecipazione al Premio è aperta a tutte le aziende produttrici italiane, agli operatori, ai ricercatori, agli istituti, alle Scuole che agiscono nel settore del design. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'ADI, 20123 Milano, Via Boccaccio 45, Telefono 43.69.91.

photographica

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI troverete all'autosalone Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-498, auto di ogni tipo e prezzo, rateazioni, permute, garanzia serietà, visitateci senza impegno. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una attenta organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autoveiture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 82, tel. 745-213. Prenotazioni NSU, 124, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, 1500, 1100, 850, 600, 500, furgone 1100 gas, 600 T finestrato. (Aperto festivi). O242

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi. Assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia, Cortina, Simca GLS, A 40 combinata, familiari 1300, 1100. Aperto festivi.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. O662

A.A.A. VETRINA dell'occasione corso Francia 343: 850 coupé, 1500 C, 500, 750, 850, 1100, 1300, IM 3, Innocenti spider, BMW, NSU, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, combinate, aperto festivi. O683

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo, garanzia MG, GT, Giulietta, Fulvia, Appia, 1200 e 1600 spider, Austin A 40, Zephir, 1100, 600, 500. Visitateci corso Agnelli 22, telefono 366-897. Aperto festivi.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat - Lancia - Alfa. Massime garanzie. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, c.so Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione: vicino corso Vercelli.

A.A. RICORDATE questo indirizzo Monalcone 141 angolo Siracusa per comperare vendere permutare qualsiasi autovettura camioncini, furgoni, vasto assortimento spider, sprint, coupé ecc. garantite prezzi aggiornati. Telefonare 363-040.

A.A. VOLKSWAGEN 1200 cambio semiautomatico senza frizione, guida destra, ottimo stato vendesi. Telefonare ore ufficio 760-203.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-031.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vigonale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, Furgone 750, 1100 camioncino, 600, 800. Via Malta 36-10, telefono 386-847. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 694-714. O792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia S sprint, Maserati 5 marce, Dal, minimo anticipo lunghe rateazioni. Madame Cristina 93.

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44: Appia II-III serie, innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 speciali, 600 multiple ottimo stato.

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia GT, TI, Junior, 124 sport, 1100 R, 850, assortimento 500, Volta B, telefono 546-661. O523

ACQUISTO occasione Volkswagen 1200 vettura o pulmino. Sebastopoli 227. O490

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46 TEL. 346-312; TRAPANI 73, TELEFONO 383-343, PRESENTA NUOVI MODELLI GIULIA OFFRENDO PERMUTE VANTAGGIOSE E PRONTA CONSEGNA. O302

ALFA ROMEO Cottino Commissionaria presentazione nuovi modelli, prove, dimostrazioni in via Fabro 10. Tel. 519-682. O509

ALFA Romeo G.T. vendo ottima occasione vendesi. Telefono 547-114.

ALLA Sate, corso G. Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61-'62-'63, 600 '63-'64, 850 '64-'65, 1100 '58, 1100 D familiare '65, 1300 '63, 1500 '61-'62-'63, 2300 S '62-'66, Lancia Flavia '62 gas, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '64, Ford Anglia '64, Cortina '66 gas, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '63, 1500 '63, Mercedes 190 diesel '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto festivi. O244

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800 - 2000, Alfa sprint 1600. Tel. 500-835, corso Turati 63.

ANTICIPO 30.000 acquisterete autovetture garantite anche festivi. Corso Moncalieri 19. A83831

ASSICURIAMO rateizzando: Fiat 500 24.250; Fiat 600 27.400; Fiat 1100 35.500. Visitateci Nizza 50. Telefonateci 655-087. A83830

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Per chiusura locali liquido bellissime macchine 1200 spider seminuove, 1300, 1500 ultime serie Fiat, Appia seminuove, 1100 D-H-Export, 1100 special familiare, Simca 1300 '65, Bianchina panoramica, Giardinette, 7,50, 500. Vasto assortimento, visitateci. O478

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiola Moncalieri vicino dazio.

AUTONOLEGGI Autoginecosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi - assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11 anche mattinate festive.

AUTOSALONE Rodes, corso Paternina 85, tel. 233-282. Fiaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500-600. Permute, rateazioni. O515

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-610. O962

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 vende 500 '59-'60-'61-'62-'63-'64 da lire 50.000 a lire 290.000, 600 '59-'61, 850 furgone sopraelevato '66, R8 '64-'65, R4 '62-'63, Primula '65. O420

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A/40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R/8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto festivo. O171

CERCASI affitto coppia autoarticolati con senza autista, se vera occasione acquistasi. Offerte dettagliate scrivendo: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino». A76605

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massima, Via Nizza 50.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende 850 Coupé Pininfarina semestrale. Rivolgersi Pissanchi Andrea, via IV Novembre 17/4, Villafranca Piemonte.

DIPENDENTE vende 850 coupé rossa 1966. Telefonare 677-847.

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale e privato. Tel. 635-565.

DITTA vende 850 N 1 ribaltabile, 642 N 65 lungo metri 650 ribaltabile 645 normale. Telef. 890-526.

FERRARI G.T.B. '65 perfetto privato vende. Telefonare 680-255. 2681

FERRARI 250 2+2 1963 poco adoperata vendesi. Telefonare 331-729.

FIAT 850 semestrale aquamarina vendo privatamente. Tel. 855-655 ore 13 oppure 20.

FIAT 1500 C 650.000, 1500 1964 servoirizzo 525.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vende autorimessa Pio V 33

FIAT 1300 1962 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

FLAMINIA coupé Farina impianto gas vendesi prezzo conveniente. Telefonare 331-729. A85649

FLAVIA nuova 1800 da immatricolare colore blu scuro vende CAS, via Pinelli 14. Telefonare 486-277.

FULVIA coupé Rallye 1300 perdone dipendente vende. Tel. 489-729 pasti.

FULVIE G.T. SEMESTRALI GETTIME, 850 COUPÉ RODAGGIO PERFETTO, 124 SPIDER GARANZIA PERMUTE, 2300 COUPÉ OCCASIONI. RATEAZIONI 24 MESI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 841-500. O513

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefono 888-990. O532

GIULIA GT 1965 ottima privato vende. Telefonare ufficio 857-924.

GAS. Accuratissimi impianti Weber, autoriparazioni, raccomandato Automobile Club. Novelli, Bova 23. Telefonare 877-750. 102

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalle fabbriche. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 25, tel. 850-853.

GIARDINIERA 500 anno 1964, grigio, unico proprietario, vendo. Telefonare 363-151. O898

GIULIA 1600 TI 1965 cambio cicche vendesi. Telefonare 331-729.

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Appia. Facilitazioni. Dante 131. O100

LE RIELEZIONI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCONTI, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 841-800.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo. Comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36/38, tel. 543-700

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia, 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardiniere, Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia sprint e 55, Peugeot 204.

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 90 CASSONE METRI 5,6, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIBRENO 11, 532-538, 551-806.

OPEL corso Traiano 14 presenta nuovo modello Kadett, vasto assortimento ottimo usato diverse marche modelli provenienza permute.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PASTORINO, Sebastopoli 227. Vasto assortimento usato Volkswagen furgoni camioncini vetture 600 furgone 150.000, 1100 familiare 150 mila, 600, 500, Flavia 420.000, Alfa sprint GT, Mercedes spider 190 SL.

PRINZ, 4 L revisionate e nuove e garantite concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATI! Prima di comprare visitateci, confrontate i nostri prezzi, abbiamo autovetture tutti i tipi da 100.000 in avanti. Lunghe rateazioni. C. Belgio 179. O333

PRIVATO cede 600 D, ottobre ('63) bellissima qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A84178

PRIVATO vende a privato 500 blu pavone 7 mesi 400.000. Telefonare 689-098. A84742

PRIVATO vende Appia III serie '62 come nuova. Telefonare 351-513.

PRIVATO vende Citroen 2 CV ottime condizioni, motore revisionato. Tel. 599-568. A85022

PRIVATO vende Giulia 1600 '63 fine come nuova anche rateizzando. Tel. 693-057. A85643

PRIVATO vende Fiat 500 mesi 6 bianca. Telefonare 385-302.

PRIVATO vende GT 1965 verde unico proprietario bellissima. Telefono 328-497. A85762

PRIVATO vende Mini Minor verde perfettissima 12 mesi. Tel. 328-497.

PRIVATO vende privato ottima 500 annuale. Telef. 741-919 dopo 17.

PRIVATO vende Vignale 750 1964, 500 1962 120.000. Occasionissima. Tel. 633-155. A85797

PRIVATO vende Volkswagen 1200 '64 pochi km serietà. Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 beige novembre '64 ottimo stato. Telef. 397-139.

PRIVATO vende 1100 D 1963 come nuova km 22.000. Telef. 351-513.

PRIVATO vende privato 124 amaranto mesi 15 perfettissima. Telefonare 655-427. A86221

ROLLER Tre in roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino). Tel. 640-076 - 644-640. O196

VENDO 850 familiare ottima 820 mila. Telefonare 343-217.

VENDO 1300 '61 47.000 km. Telefonare 771-162 dopo ore 20.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 159. O137

124 semestrale ministeriale antifurto rateizzabile. Telefonare 360-563.

500, 600, 850, 1100, 1900, 2100, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4 L, R 8, Giulietta, Simca 1000, Rekord '62, Kadett, 600 Vignale. Via Cigna 3. A83558

500 D '62 ottima accasori vendo facilito pagamento, permuto. Telefono 396-165. O570

850 blu perfetta mesi cinque privato vende causa partenza. Telefonare 761-974 pasti.

850 coupé rossa vende privato 6 mesi. Telefonare 662-432.

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000, privati vendono. Tel. 327-423. O306

850 semestrale privato vende. Telefonare ore pasti 484-994.

LAVORI amministrativi dattiloscritti pughe contributi eseguo a domicilio. Telef. 722-895. A83923

RAGIONIERE accetterebbe lavori ufficio fatture a domicilio. Corso Matteotti 40, Cirià. A83823

RAGIONIERE esperto, laureando economia, assume contabilità, impostazioni procedure contabili-amministrative, consulenze fiscali, Venoni, riorganizzazione piccole medie imprese, negozi. Telefonare 911-314.

RAGIONIERE trentottenne lunga esperienza contabilità bilanci pratiche legali fiscali sarebbe disposto accettare proprio domicilio incarichi attinenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9265 — Torino» oppure telefonare 256-697. A85814

TRENTENNE cerca lavoro proprio domicilio piccolo montaggio elettromeccanico. Telefonare 298-153.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistiamo rottami. Telefonare 490-788. A84156

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A85152

A. PRIVATO vende camera letto soggiorno spagnolo nuovissimi indicati sposi. Telefonare 892-004.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 488-440. O479

AFFARONE causa trasferimento svende tutto camera letto sala pranzo soggiorni tinelli armadi ingressi. Realizza straordinariamente prezzi bassissimi ritiro usato. Corso Regina Margherita 136.

AFFARONE modernissima attrezzatura negozio alimentare vendesi. Telefonare 338-313. A84405

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICO arredamento d'epoca castello villa privato compra anche in blocco massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 9270 — Torino».

ARMADI guardaroba laccati e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARMADIONE cinque porte con specchio, scrivania svedese vendesi. Telefonare 720-723. A86300

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermac Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290.000. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cotolengo, telefono 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

BELLISSIMA sala pranzo rinascimento privato vende occasione. Telefonare 588-057. A86252

BILIARDO regolare cerca mobiliere possibilmente cambia mobili. Telefonare 876-392. A84365

CEDESI distributori di cartoline prezzo d'occasione. Tel. Ochetti 548-354.

DUE macchine scrivere Remington carrello normale e lungo, spogliatoi per ufficio, schedario Kardex italiano, orologio di controllo vendesi. Telefonare 544-176. A84410

EQUIPAGGIAMENTO sciatrice semi-nuovo taglia 46 occasione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 486 — Torino». 2001

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartine materiale perfetto. Offerte prezzate a Bottero, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano. Tel. 891-896. 25727

GRATIS progetto-preventivo arredamento vostro alloggio: tendaggi, tappeti, mouquettes. Interpellateci. Ulla, via Muzzini 12, Settimo Torinese, Telefonare 560-340. A85620

LIBRI usati, antichi, moderni, biblioteche complete, acquistiamo. Telefonare 515-543 mattino. A84413

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Narvo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da 139.000 alla lamosa poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O265

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle manali girelli. Rota sanitari telefono 541-256. A81993

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PRIVATO vende grandiosa camera matrimoniale rinascimento veramente ricca ed unica. Telefonare 655-564.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SPOGLIO guardaroba taglia assortita. Telefonare 562-378. A84748

STUFE kerosene 26.000 oltre, nazionali estere, litri 50 omaggio. Principe Amedeo 41. A84849

VENDO bella camera letto matrimoniale: i letti sono due a poltroncine. Telefonare 360-589. 2001

VENDO bracco tedesco iscritto mesi otto 30.000. Telefonare 661-504.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina» cavalcavia corso Francia (sottopassaggio). Tel. 794-973. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

XILETTA porta pieghevole divisorio tinello, cucinino 11.000 rat. piazzata. Fabbrica, Galliari 2 bis, Tel. 688-979. 2001

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Tel. 572-218. O397

ISTITUTO «MINERVA» - C.M.P.

VIA GIOLITTI 33 - 10123 TORINO - TEL. 82.503 - 872.347

SEZIONE ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI per:

PERFORATRICI - ANALISTI - TECNICI
LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
PROGRAMMATORI SU: I.B.M. 360 - G.E. 115
SIEMENS 4004 - UNIVAC 9000
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

ACQUISTO calessino Ape 175 cc. Telefonare 521-118 ore 9-12.

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corso Regina Margherita 61.

MOTORSAILER M 8 occasione acquistasi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ESPERTA paghe accetta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9185 — Torino». A84619

VERMICULITE

è l'isolante sempre moderno perchè insuperabile